



## EDITORIALE

# IL NUOVO CENTRO

di Sergio Baraldi

Le elezioni non si giocheranno tanto sulla frattura ideologica destra-sinistra, lo storico conflitto comunismo-anticomunismo, quanto su quella di nuovo-vecchio, passato-futuro, persino avanti-indietro. La spinta impressa dal Pd al sistema politico se possibile accelera innovazione dopo innovazione. Il Pdl di Berlusconi risponde. Ma questa contesa allontana il Paese dal suo antico paesaggio politico. Per collocarlo dove? Forse alla fine delle subculture (cattolica-comunista) che hanno dominato le appartenenze pubbliche del dopoguerra. L'eclissi di orientamenti di fondo che avevano incapsulato le preferenze degli italiani e che proprio Berlusconi aveva utilizzato con abilità. Al loro posto, mentre quelle persistono ma declinano, emergono orientamenti di valori e simbolici che polarizzano in modo diverso le scelte. Sembra che il mutare dell'offerta politica, sulla spinta delle trasformazioni sociali, abbia reso più fluido il consenso.

La rottura tra Casini e Berlusconi, per esempio, non va sottovalutata. Il Cavaliere resta coerente con l'idea del grande partito conservatore che vuole far nascere, ma paga un prezzo che andrà quantificato. L'Udc, infatti, è l'erede del simbolo democristiano dello scudo crociato, che non significa il distacco della subcultura cattolica dal centro-destra, perché i cattolici non sono raccolti in un partito, per di più piccolo. Ma rappresenta la perdita del simbolo riconosciuto dei moderati, del centro. La conseguenza oggettiva di questa separazione da parte del patto Berlusconi-Fini-Bossi, è uno sbilanciamento a destra del suo assetto. È uno slittamento che produce un diverso posizionamento strategico, un mix con più destra meno centro. Questo scivolamento va valutato guardando al contemporaneo movimento del Pd, il quale anch'egli si separa da un alleato, ma della sinistra postcomunista. L'inclinazione a destra del Pdl crea un vuoto, che attrae Veltroni verso il centro, i suoi ceti i suoi interessi. Una prova si è avuta con le candidature che il Pd esprime. Esse hanno caratteristiche comuni: nuova generazione, quarantenni e trentenni, nuove facce, nuove storie, non pochi provengono dalle file dell'impresa. Il Pd mette in atto un sensibile spostamento verso il polo liberale, che non solo marca la distanza dalla tradizione della sinistra radicale, ma lo connota come nuovo centro riformatore.

È su questo punto che si coglie la svolta della competizione elettorale: dopo anni di de-strutturazione, di frammentazione, la ricomposizione della rappresentanza avviene su basi che descrivono uno spazio politico semplificato, che va dalla sinistra alla destra, ma dove le forze che tendono a convergere verso il centro ora sono il Pd e l'Udc, perché il Pdl di Berlusconi è fermo nello spazio chiuso tra moderati e destra radicale. Poi il depotenziamento ideologico della contrapposizione comunista-anticomunista apre la possibilità di nuove identificazioni. Entrano in campo le categorie di nuovo-vecchio, futuro-passato. La narrazione e l'immagine del Pd sono concentrate sui primi termini del binomio, che stanno a indicare il cammino di una Italia che non si vede vecchia o stanca. Per Berlusconi, Fini e Bossi la decisione di dar vita a una alleanza dalla forma semplificata non li salva dalla scomoda posizione di essere i favoriti alla vittoria, ma anche quelli costretti a inseguire. Il Pd è sfavorito, ma guida. Al Pdl che grida «cambiamo il governo», gli altri, saltando il problema, dicono «cambiamo l'Italia».

Berlusconi pesca dalla sua biografia per ri-farsi imprenditore della sfiducia (Italia rialzati), Veltroni si presenta imprenditore della fiducia (L'Italia viva). Guarda avanti. Afferra temi che potrebbero rivelarsi centrali e trasversali: giovani, salari, patriottismo, sicurezza, persino le tasse. Berlusconi sembra guardare all'indietro: alle cose sbagliate da Prodi, alla sinistra, ai conti in sospeso del suo ex governo. Non sfodera la sua riconosciuta capacità di relazionarsi con la gente come quando disse «meno tasse per tutti». Veltroni chiede di votare per qualcosa di positivo. Per il domani non per ieri. Chiamate, voci che possano rendere credibile la leadership e la partecipazione, nel senso che la gente deve sentire che la «sua» azione, le «sue» domande contano nel processo politico. Sulle orme dei grandi riformismi europei, il Pd s'avventura al centro per creare un partito nazionale, cioè capace di aggregare settori sociali diversi (anche provenienti dal campo avversario) attorno a un denominatore comune; un partito-sistema, che decide contro la frammentazione. Berlusconi si appoggia sullo scontento diffuso che però lo tiene a destra. Veltroni scommette sul nuovo centro o, forse, sulla centralità del nuovo.

## TELEFONIA

### Antitrust, stop a multe satellitari: rischio-truffa

IL SERVIZIO A PAGINA 7



## CADUTO A KABUL

### Dolore e commozione ai funerali di Pezzulo

IL SERVIZIO A PAGINA 4



## SERIE B

### La Triestina sconfitta a Bologna per 2-0

I SERVIZI ALLE PAGINE 31, 32, 33

Svolta nel centrodestra, si spezza il fronte unitario. Fini: «Sbaglia, nessuna alleanza dopo il voto». Fi: perde occasione storica

# Casini rompe con il Pdl: «Udc da sola»

«Mi candido a premier. A Berlusconi dico che non tutto si può comprare»  
Veltroni: «Ecco il programma del Pd in 12 punti, meno tasse e aiuti ai precari»



## Kosovo, oggi l'indipendenza Parte la missione civile Ue

**PRISTINA** Il primo ministro del Kosovo Hashim Thaci ha confermato per oggi la proclamazione dell'indipendenza dalla Serbia. «Sarà una giornata tranquilla - ha detto il premier -, di comprensione e di impegno formale a dare seguito alla volontà dei cittadini del Kosovo». Dal canto suo Belgrado ha ribadito di ritenere nulla la secessione, affermando che la Serbia ha già pronto un piano di ritorsione diplomatiche. Critiche in particolare all'appoggio europeo a Pristina, dove è già stata inviata dall'Ue una missione civile incaricata di seguire questa delicata fase.

● A pagina 5

**ROMA** Ora è ufficiale. La rottura con Berlusconi e Fini è messa nera su bianco: l'Udc andrà da sola alle elezioni, con proprio simbolo e proprio candidato premier, cioè Casini. Che a Berlusconi non le manda a dire: «Il Pdl è populista e demagogico: non tutti in Italia sono in vendita». Finisce con questa svolta la storia di una lunga alleanza, durata 14 anni. Stizzite le prime reazioni dal Pdl. «Quello di Casini è un grave errore, perde un'occasione storica di contribuire a costruire un grande partito di centro-destra», dice Cicchitto. Fini: «Casini sbaglia, nessuna alleanza dopo il voto». Veltroni intanto ha presentato il suo programma, sintetizzato in 12 punti: «Crescita e aumento della ricchezza nazionale e della giustizia sociale, meno tasse e aiuti ai precari» ne sono i cardini per quanto riguarda la politica nazionale.

● Alle pagine 2 e 3

## IL GUANTO DI SFIDA

di Roberto Weber

Dunque un significativo canale distributivo del prodotto berlusconiano si scioglie dalla casa madre e dopo 14 anni sceglie di mettersi sul mercato in modo autonomo. Il marchio di questo canale distributivo è noto, ha una presenza capillare nelle regioni del Centro-Sud, una sua incidenza relativa anche in alcune regioni dell'appennino tosco-emiliano e vanta una forza vendita di consumata esperienza. Stiamo naturalmente parlando dell'Udc e del suo capo Casini, che con un gesto - a mio avviso del tutto inatteso - ha scelto di gettare i galloni da maresciallo.

● Segue a pagina 2

## UN'IDEA DI ITALIA

di Guido Crainz

Il cammino di Walter Veltroni è stato sin qui all'insegna della coerenza, e la manifestazione di ieri sembra confermarlo. Si prenda a esempio il rilievo dato alle infrastrutture e alla qualità ambientale: ieri ha ribadito quell'"ambientalismo del fare" e quel rifiuto dell'"ambientalismo del no" che aveva annunciato già al Lingotto, in polemica esplicita con il movimento di opposizione alla Tav in Val di Susa. Si consideri poi la centralità data a un drastico snellimento burocratico, o la concretezza delle proposte volte a ridurre gradualmente e seriamente le tasse "ai contribuenti leali".

● Segue a pagina 3

Bondi a Pordenone: Renzo ottimo anti-Illy. Il candidato Pdl: meno spesa pubblica

## Tondo: via il reddito di cittadinanza Il governo sul friulano: no inevitabile

**PORDENONE** «Ridurremo il debito e la spesa pubblica perché abbiamo le carte in regola per farlo: siamo l'amministrazione che ha tagliato gli enti. Faremo in modo di non gravare sulla macchina pubblica, valorizzando i dipendenti bravi, aboliremo il reddito di cittadinanza». Parla da chi ha la certezza di poter battere Illy Renzo Tondo, conquista il congresso di Forza Italia a Pordenone, un congresso che - con i big nazionali del Pdl presenti - ha tutta l'aria di un'investitura. Intanto continua a far discutere la bocciatura da parte del governo della legge regionale di tutela sulla lingua friulana: una bocciatura inevitabile, spiegano da Roma.

● Alle pagine 8 e 9

Dal 16 aprile: con lo scrittore anche il Nobel Smoot Sepùveda a Trieste per Fest



● Gabriela Preda a pagina 13

## IL BOIA DI BOLZANO

### NON SI PUÒ RINUNCIARE ALLA GIUSTIZIA

di Ferdinando Camon

L'altro ieri mattina, alle ore 5.10, è arrivato in Italia, dal Canada, il criminale nazista Michael (Misha) Seifert, nato in Ucraina ma arruolato nelle Ss tedesche e qui promosso caporale, con poteri di controllo e di punizione nei capi di concentramento prima di Fossoli e poi di Bolzano. È stato riconosciuto da alcuni sopravvissuti, è stato accusato, con ricchezza di testimonianze, di crudeltà senza motivazioni militari o poliziesche, al puro scopo di soddisfare un sadismo personale, è stato condannato nel 2000 all'ergastolo dal tribunale di Verona, ora è nelle nostre mani, ha 84 anni.

● Segue a pagina 5

Il presidente della Camera di commercio lancia la proposta per la nuova sede. Bronzi: «Un'ottima idea che sottoporrorr ai soci»

## Paoletti: Fiera in Campo Marzio col Parco del mare

**arredocasa**  
"Alla Filanda"  
**Brazzano** di Cormons (GO)  
via Risorgimento 4/G

# MOBILI FABRIS

di FABRIS  
più CONVENIENTI di tutti i mercati!

OGGI C'E' LA CRISI ... NOI TI DIAMO FIDUCIA ... PAGHERAI QUANDO PUOI

VENITE A CONFRONTARE I NOSTRI PREZZI ... tel. 0481630319  
Arrivati a Cormons proseguire per BRAZZANO, svoltare a destra alle Bandiere

Ma Dipiazza e Boniciolli considerano definitiva la scelta di Porto Vecchio

**TRIESTE** Il presidente della Camera di commercio Paoletti lancia una nuova idea: «Portiamo la Fiera a Campo Marzio, dove sarà realizzato il Parco del mare. Così alcune strutture potranno essere condivise anche con riduzione di costi e i tempi potranno essere ridotti rispetto alle altre ipotesi». «Ottima proposta», commenta il presidente della Fiera Bronzi. «Eresie - replica però il sindaco Dipiazza - la Fiera ha già un nuovo sito votato all'unanimità dal Consiglio comunale ed è quello di Porto Vecchio». Su cui è d'accordo anche il presidente dell'Autorità portuale Boniciolli.

● A pagina 20

Silvio Maranzana

## LA STORIA

### Gli ex-allievi del Nordio che esportano scenografie

**TRIESTE** Enormi tele dipinte, gigantesche teste scolpite nel polistirolo, monumentali scaloni in legno, colonne romane, dune di finta sabbia: un altro delle meraviglie tutto particolare. Si tratta dei laboratori del teatro Verdi dove si realizzano scenografie di grande successo, che vengono anche noleggiare e vendute in tutto il mondo, in teatri prestigiosi come il Covent Garden di Londra, il Petruzzelli di Bari, il San Carlo di Napoli. Un mestiere di raffinato artigiano, che in città attinge nuove leve all'istituto d'arte Nordio, fin dagli anni '70.

● Micol Brusaferrò a pagina 28

**BORGIO S. MAURO - COSTA DEI BARBARI**

Due bifamiliari, bilivello, cantina, ampio giardino e posti macchina di proprietà. Zona tranquilla. Vendita diretta. Informazioni esclusivamente in ufficio previo appuntamento. Tel. 040.231355 lun-ven 9-16.

Stampa on-line le tue foto digitali su  
**KataWeb**  
[www.kataweb.it/foto](http://www.kataweb.it/foto)

Oggi le pagine Barche e Gola

Alle pagine 18 e 19

## Giovane arrestata: fornì all'amico l'eroina che lo uccise

**TRIESTE** Alexia Mahorcic, 33 anni, è stata arrestata dai carabinieri di Muggia con l'accusa di aver fornito l'eroina che ha ucciso il suo migliore amico, Piermarco Sorini, pure lui trentatreenne. La droga era stata acquistata poche ore prima da uno spacciatore di Isola d'Istria. Piermarco era morto durante il sonno nella roulotte dove era ospite dei nonni nel campeggio di San Bartolomeo, alla fine della scorsa estate. In un primo momento ai soccorritori era sembrato che il decesso fosse avvenuto per cause naturali, ma poi le indagini hanno accertato che la realtà era ben diversa: ucciso dalla droga. Il cuore aveva ceduto all'improvviso mentre stava dormendo. «Alexia - rivela la madre di Piermarco - era una vecchia amica di mio figlio fin dai tempi dell'asilo. Una di casa. Non avremmo mai immaginato che Piermarco fosse morto a causa della droga che Alexia gli aveva fornito».

● Corrado Barbacini a pagina 22



La rottura con Berlusconi e Fini è ufficiale. Conclusa una storia lunga 14 anni: «Pdl populista e demagogico, grande arca di Noè»

# Casini: «Udc da sola, non siamo in vendita»

Il leader del partito centrista si candida a premier ed esclude ogni ricomposizione

**MESTRE** L'Udc corre da sola e Pier Ferdinando Casini, da Mestre, annuncia che si candiderà premier e lancia il programma. Poco dopo mezzogiorno, l'ex presidente della Camera pone fine a quella che ha definito ieri la «telenovela» del rapporto con Silvio Berlusconi: «Faremo come stabilito, andremo da soli con il nostro simbolo e le nostre bandiere; ho deciso di sciogliere politicamente le riserve e di candidarmi alla presidenza del Consiglio».

Dalla platea è un tripudio di applausi che sommergono la voce di Casini che fatica a proseguire. «Nei prossimi due mesi - dice - parlerò un linguaggio di verità e responsabilità. È una difficile impresa», ma «ci sono tanti italiani che non si sentono di legare il loro futuro a chi oggi è in campo, ad una sinistra fallita nella storia e nell'esperienza di governo o a una nuova formazione imperniata sul populismo e sulla demagogia, una grande Arca di Noè che può forse comprare i march, ma non tutti gli uomini e le loro idee».

L'ultimo pensiero è per il Cavaliere: «Dopo 14 anni di collaborazione, all'on. Berlusconi voglio dire una cosa semplice e chiara: in Italia non tutti sono in vendita».

Di An non si cura. Il punto, dice, non è se Fini abbia posto o meno un veto sul simbolo Udc: «Non mi interessa più; io adesso guardo avanti». Di ricomposizione, naturalmente, Casini non vuol sentirsi parlare («ma di che parliamo? Di niente») e snocciola i temi della sua campagna elettorale.

All'Italia chiede «scelte coraggiose». Avverte che l'Udc «non darà mai salvacanditi agli evasori fiscali perché l'evasione fiscale è un reato», ma bisogna avere il coraggio di dire «che la pressione fiscale italiana è assolutamente eccessiva».

Casini punta il dito contro chi vuol elevare l'aliquota per la tassazione delle rendite finanziarie al 20%, propone l'abolizione delle province, la detassazione del «lavoro straordinario per lavoratori e aziende». Parla di energia, un tema «fondamentale e drammatico perché la nostra dipendenza energetica è



Pier Ferdinando Casini

all'85%. Spiega che «è finita la stagione dei no: alle opere pubbliche, alla Tav, ai termovalorizzatori, agli inceneritori, alle centrali a carbone, al nucleare. O noi cominciamo a dire dei sì, a proporre con forza al Paese una stagione di sacrifici, o finiremo in serie zeta».

Altro capitolo, quello delle liberalizzazioni che «servono all'Italia», non quelle «finte, alla Bersani, ma quelle vere che partono dai servizi pubblici locali». Infine, il fisco deve iniziare a parlare di «modello familiare».

«Al centro della nostra

campagna - rivendica Casini - è la difesa dell'identità cristiana del nostro popolo, non dobbiamo vergognarcene. Dobbiamo farlo per noi stessi, per le nostre radici. Non è un'affermazione religiosa. Dobbiamo dire agli extracomunitari che vengono in Italia legalmente che

sono in un Paese che ha una storia, tradizioni» e che «la cittadinanza non è l'inizio ma la fine di un percorso, il sentimento di appartenenza ad una nazione».

E il giorno della rottura con Berlusconi, Casini per ora non parla di alleanze e

apparentamenti al centro. Ai suoi spiega che ci sarà tempo per farlo. Ma il tema è importante. Tra Pd e Pdl c'è uno spazio centrista? La risposta solo il 14 aprile.

Intanto però sarebbe suicida dividere le forze. L'Udc parte dalla candidatura di Casini premier e non è certo chiuso ad adesioni. A partire dalla Rosa Bianca, dove il rapporto con Pezzotta è avviato. Più incertezze sull'Udeur, mentre l'Mpa di Raffaele Lombardo si sarebbe avvicinato in queste ore al Pdl in una partita (ancora aperta) tutta siciliana. Tratta con il Pdl Giuliano Ferrara.

«Io lo so, lo vedo, lo tocco con mano: forse l'Udc, come sigla, come lista per Casini, fa questa scelta, ma non è la scelta degli elettori dell'Udc, che vogliamo giustamente rimanere all'interno della logica che dal '94 in avanti li ha portati a far parte del centrodestra: a maggior ragione oggi, che nasce un Partito del popolo della libertà che è una costola del Partito popolare europeo, partito popolare democratico di ispirazione cristiana». E il commento di Carlo Giovanardi - uno dei primi parlamentari dell'Udc a lasciare il partito per aderire al nuovo soggetto politico lanciato da Silvio Berlusconi - alla decisione annunciata da Casini di correre da solo alle prossime elezioni.



## REAZIONI

Il leghista Bossi preoccupato: «Possono darci fastidio». Calderoli: «Meglio così che separati in casa»

## Cicchitto: «Persa un'occasione storica»

**ROMA** Arriva il «big bang» del centrodestra. In un solo giorno, mentre Gianfranco Fini avvia le pratiche per lo scioglimento di An, si chiude la «telenovela» Casini-Berlusconi, con il leader centrista che molla gli ormei e annuncia che andrà da solo alle elezioni.

«Quello di Casini è un grave errore - attacca il vice coordinatore azzurro Fabrizio Cicchitto - anche perché perde l'occasione storica di contribuire a costruire un grande partito di centrodestra». Berlusconi, davanti alla notizia del divorzio annunciato con l'Udc, fa spallucce, rassicurando i suoi che i sondaggi danno ancora il Pdl sopra di dieci punti rispetto a Pd e Idv. E anche il coordinatore azzurro Sandro Bondi minimizza: «La scelta di Casini è ininfluente sul voto».

C'è, però anche chi, come il leader della Lega Umberto Bossi, senza troppi peli sulla lingua prova a dire che «l'Udc da sola può dare fastidio» e «portare via qualche voto a Forza Italia».

«Io mi sono impegnato perché la diaspo-

ra potesse essere superata ma, di fronte all'inevitabile, dico che è meglio separati consensualmente e con chiarezza piuttosto che separati in casa e con i piatti che volano» dichiara Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato, commentando la decisione di Casini.

Ma tant'è. Berlusconi ha alcune carte a suo favore: dalla piccola diaspora iniziata da via Due Macelli verso il Pdl (vedi il caso dell'europarlamentare centrista Vito Bonfiglioli) a un accordo in Sicilia con Raffaele Lombardo che i «rumors» di ieri danno dietro l'angolo.

Dopo l'annuncio di Casini, il centro però si organizza. Clemente Mastella fa un nuovo appello perché «non si disperda un'occasione storica», quella di ricreare «non un luogo della nostalgia» ma «qualcosa di molto più grande». Ma per far questo, è il suo appello, serve unità, «non ci possono essere tre premier». Un chiaro invito a Casini e alla Rosa Bianca che potrebbero cominciare a parlarsi. La porta, fanno sapere dalle parti di Tabacci, Baccini e Pezzotta è aperta.



Fabrizio Cicchitto

## DALLA PRIMA PAGINA

Ma lo ha fatto per assumere le vesti del comandante in capo. Solo la settimana scorsa il vostro affezionato raccontatore della gran favola della politica, aveva ipotizzato un ben diverso destino per il segretario del partito che raccoglie un bel po' dei cattolici moderati italiani, immaginando che alla fine il miraggio della vittoria e le pressioni dissolutive di Berlusconi sul suo partito, lo avrebbero fatto rientrare nei ranghi. Non è stato così, Pierferdinando Casini se ne va da solo e lo fa senza il conforto di mirabolanti sondaggi, fedele ad un disegno politico di medio-lungo respiro: ricreare una soggetto di centro in Italia.

Berlusconi dunque vede smortare un pezzo della sua alleanza e tuttavia - poiché immaginiamo che si sia fatto per bene i conti in tasca - confida di poter contare su un patrimonio di consensi sufficiente a consentirgli di vincere agevolmente le elezioni. E' davvero così? Se i numeri e i rapporti di forza restano quelli dei sondaggi - meglio ancora quelli della passata tornata elettorale - è largamente probabile

che il capo del Pdl abbia ragione. Da un lato infatti, un'affermazione di Casini intorno al 7 o 8% (queste sono le cifre dei sondaggi a lui più favorevoli) ridurrebbe di qualcosa il gap fra maggioranza e opposizione al Senato consentendo al Pd di vincere in alcune delle regioni del centro; dall'altro si tratterebbe di una 'perdita' sostanziale considerando che il gruppo parlamentare di Berlusconi potrebbe contare su una maggior coesione e compattezza interna attenuando i rischi di defezione. Inoltre in molte regioni del Sud e delle isole,

## IL QUANTO DI SFIDA

rebbe un competitor per il Pd nella raccolta dei seggi che vanno alle coalizioni sconfitte.

L'analisi finora non fa una piega, salvo per il fatto che spesso la politica regala delle sorprese: è un po' come il gioco del calcio in cui talvolta la vittoria scontata si traduce in un pareggio o in una affermazione striminzita. Potrebbe infatti accadere che a destra del Pdl - in dimensioni assai più ridotte di quanto avvenne quando il PCI si trasformò in Pds -

la nuova Destra di Storace strappi un successo inatteso portando a casa il 3 o 4%. E allora con Casini che roscicchia al centro, Storace che morde a destra, il Pd dello sguscianti Walter che accelera, ecco che la locomotiva berlusconiana andrebbe a perdere qualche colpo.

Sono naturalmente scenari che hanno come grande incognita il tipo di 'prodotto' che i vari competitori metteranno effettivamente sul mercato. Possiamo immaginare che Storace farà affidamento su un messaggio di tipo identitario; possiamo pensare che Casini, svincolato dalle vecchie ipoteche, si affiderà al binomio moderazione/modernizzazione, puntando a quei pezzi di elettorato di centro-destra che non reggono gli stratonamenti e le tensioni continue di Silvio Berlusconi. Ma lo ripetiamo, si tratta di semplici ipotesi. Ad oggi - è bene ribadire - Pdl e Lega continuano a costituire un aggregato massiccio, coeso e a nostro avviso in sintonia - a livello antropologico e culturale - con un pezzo maggioritario di Paese. Domani naturalmente è un altro giorno.

Roberto Weber

## IL PICCOLO

fondata nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**  
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**  
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile)**,  
**LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppis, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carlini, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Fabio Tacciarini, Adalberto Valducci. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66. (Sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61. (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppi del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.  
Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 16 febbraio 2008 è stata di 48.500 copie.  
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)  
**SERGIO BARALDI**

## SCENARI

Congresso in autunno fra qualche mugugno

## Fini: scioglieremo An ma i nostri valori restano quelli di Fiuggi e del Ppe

**ROMA** An addio, benvenuto Pdl. Gianfranco Fini ottiene il via libera, «all'unanimità», dalla direzione nazionale di An: si va alle elezioni sotto il simbolo del Popolo della libertà. E a chi gli chiede che cosa sia cambiato da quando si scagliò contro «il proclama del predellino», l'annuncio del nuovo partito fatto da Berlusconi in piazza San Babila, risponde: «Da piazza San Babila è cambiato tutto, non si tratta di un'annessione, ma siamo chiamati a contribuire alla formazione di un nuovo partito. Non confluiamo in un partito che ha fondato qualcun altro, facciamo insieme liste, gerarchie e regole che porteranno il Pdl da essere un accordo elettorale a diventare un unico soggetto politico. Entriamo nella Terza repubblica e noi siamo soggetti di questo processo». Ecco, è cambiato lo scenario, nel senso che si va a votare.

I colonnelli di An inghiottono il rospo. Uno di loro, uscendo dalla direzione, sintetizza così l'unanimità: «Tutti d'accordo perché è tempo di liste e bisogna essere candidati. Il dissenso verrà fuori dopo, magari da parte di chi non sarà eletto o accontentato». Dopo, certo in autunno, quando ci sarà il congresso di Alleanza nazionale che dovrà sancire lo scioglimento del partito nel Popolo della libertà. «Bisogna affrontare la situazione con molta determinazione, senza paura, ma anche senza trionfalismi infantili», dice Gianni Alemanno, l'uomo che più di tutti ha chiesto il congresso. Ma Fini deve fare i conti, da subito, con chi non ha fatto la sua scelta, con Pier Ferdinando Casini che ha deciso di andare da solo perché «non tutti sono in vendita in Italia».

«Quella di Casini - dice Fini - è una scelta sbagliata, dettata da valutazioni opposte all'interesse generale e degli elettori moderati e legati alla tradizione democratico-cristiana che Casini pensa di rappresentare».

Segue ragionamento sui valori del Ppe, approdo del Pdl, «che sono gli stessi di Fiuggi», ovvero della svolta che sancì la distanza dal fascismo e la trasformazione del Movimento sociale in Alleanza nazionale. «È chiaro che i valori di riferimento del futuro partito del Popolo della libertà non sono altro che i valori iscritti nello statuto, nel manifesto del Ppe che da molti anni non è più l'internazionale democristiana».



Gianfranco Fini

I prezzi si intendono chiavi in mano I.P.T. esclusa; l'articolo è sostituibile con eventuale permesso; il canone mensile di appartenenza della copertura Prestito Protetto; spese gestione pratica 300,00 Euro + I.P.T. Offerta valida fino al 29/2/08. L'esempio si riferisce ad una durata di 48 mesi/60.000 km; gli importi si intendono comprensivi di Iva. Salvo approvazione Sava, il pacchetto include: copertina protetta e pneumatici (con tagliandi di manutenzione programmata). Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 6,0 (3,9-7,9) 120 CV - 12,3 (3,2-16,5) 240 CV Q.Tonic. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 159 (1,9-17,0) 320 CV - 291 (3,2-16,5) 240 CV Q.Tonic.



## Scelta da professionista.



Grazie alla nuova formula Alfa Romeo Power Lease, i titolari di partita IVA possono godersi il lusso di Alfa 159, con manutenzione programmata in tempo.

| Esempio di offerta | Modello                                         | Prezzo      | Anticipo    | 47 canoni | Valore di riscatto | T.A.N. | T.A.E.G. |
|--------------------|-------------------------------------------------|-------------|-------------|-----------|--------------------|--------|----------|
|                    | Alfa 159 1.9 JTDm 150 CV Progression            | 30.300 Euro | 13.096 Euro | 200 Euro  | 11.857 Euro        | 4,90%  | 6,40%    |
| Esempio di offerta | Modello                                         | Prezzo      | Anticipo    | 47 canoni | Valore di riscatto | T.A.N. | T.A.E.G. |
|                    | Alfa 159 Sportwagon 1.9 JTDm 150 CV Progression | 35.800 Euro | 14.102 Euro | 200 Euro  | 12.402 Euro        | 4,90%  | 6,30%    |



Concessionaria per Trieste e Gorizia

## LUCIOLI

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 • Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782



Si è svolta a Roma la costituente del Partito democratico. Presentati i 12 punti del programma: «Più crescita, più libertà, più uguaglianza»

# Veltroni: «Meno Irpef e aiuti ai precari»

«Basta con le mediazioni, possiamo finalmente dire agli italiani quello che per noi è giusto fare»

ROMA «Meno veti, meno burocrazia, meno conservatorismi». L'obiettivo del Pd, ribadisce Walter Veltroni davanti all'assemblea costituente, è cambiare il Paese, è liberare la società italiana dai vincoli, dalle paure, dalle resistenze al nuovo. Indica perciò «tre stelle fisse» che guidano il programma del Pd: «Più crescita, più libertà, più uguaglianza». Con una postilla decisiva: «Chi voterà per noi avrà la certezza che il riformismo, libero da condizionamenti e da veti, diventerà governo del Paese».

Una garanzia resa possibile grazie alla scelta «unilaterale» del Pd di rompere il vecchio schema delle coalizioni eterogenee e andare da solo. Come dimostrano, sottolinea, le dichiarazioni di questi giorni della Sinistra arcobaleno. Ad esempio sull'Afghanistan. «Basta con le mediazioni. Siamo finalmente liberi di dire agli italiani quello che pensiamo sia giusto fare».

Una scelta, ripete Veltroni, che ha già provocato un «piccolo terremoto politico», soprattutto nel centrodestra, mentre stava ancora «con la bottiglia di champagne in mano».

Ai 2800 eletti delle prima-

rie che lo hanno salutato, stila convention americana, sventolando centinaia di cartelli con «Si può fare», chiede dunque di «avere fiducia». Perché «tra i nostri avversari si sta sgretolando la certezza, inossidabile fino a qualche tempo fa, di una vittoria a mani basse». E torna a sfidare Berlusconi: «Siccome tutti si dicono d'accordo, si approvino subito, in queste settimane, la riforma dei regolamenti parlamentari, perché dopo il voto non si possano formare gruppi parlamentari che non corrispondono alle liste presentate alle elezioni».

Elenco 12 «punti di innovazione». Dodici grandi aree da riformare per liberare le energie del nostro Paese, per tornare a farlo correre. Ma a tutto Veltroni premette, senza giri di parole, l'obiettivo principale: «Aumentare la ricchezza nazionale». Perché, spiega, senza crescita non ci può essere politica redistributiva, «senza crescita, non c'è giustizia sociale». Perché oggi l'Italia non solo cresce troppo poco, meno degli altri Paesi, ma ha anche «un problema di uguaglianza».

E sono stati i governi di centro-



Walter Veltroni

re le condizioni che rendono oggi possibile» questa svolta. Rende infatti onore a Romano Prodi il cui governo ha ricevuto in eredità dal governo di centrodestra conti dissestati e soprattutto una spesa pubblica in aumento. Il peggior male oscuro di ogni bilancio, quello capace di mettere il piombo nelle ali del Paese. Nei 5 anni del governo Berlusconi, sottolinea infatti Veltroni pur senza mai nominare il leader del



Si è dimesso dalla guida dei giovani imprenditori. Pressing del Pd su Lo Bello, leader degli industriali siciliani nella lotta antiracket

## Matteo Colaninno candidato al Nord, in lista operaio Thyssen

ROMA Il Pd chiude la fase costituente e inizia la sua vita ordinaria, giusto in tempo per tuffarsi nella campagna elettorale. L'approvazione da parte dell'Assemblea costituente dello Statuto, del manifesto dei valori e del codice etico sancisce la conclusione di una fase straordinaria iniziata con le primarie del 14 ottobre, e vissuta all'insegna del cambiamento e del rivolgimento, fino alla scelta di Veltroni di «correre in libertà». Ora, in campagna elettorale, la sfida non sarà solo quella del confronto con gli altri par-

titi e i rispettivi candidati, ma anche quella di trovare candidature adatte a sostenere il proprio messaggio di innovazione.

Enrico Letta sfidante alle primarie di Veltroni ha evitato polemiche, pur chiedendo che il Pd sia «una casa di vetro» all'insegna della trasparenza, a partire dalla scelta delle candidature. E l'altro suo appello è stato quello a superare «la tentazione di tornare ognuno ai propri recinti, quelli della Margherita con quelli della Margherita, i Ds con quelli dei Ds».

La tentazione segnalata da Letta è percepibile proprio in vista delle candidature. Lo Statuto prevede che non possa ricandidarsi chi ha già seduto in Parlamento per «la durata di tre legislature», cioè 15 anni. Sono pochi gli attuali deputati e senatori che superano questo limite, ma qualcuno dovrà farsi da parte per lo meno per far spazio a più donne e giovani. Tra i grandi vecchi viene indicato Ciriaco De Mita, con 11 legislature alle spalle, che però ai suoi che sedevano attorno ha detto di non sentirsi affatto tale.

Una cosa è certa: Veltroni ha espresso la propria ammirazione per Romano Prodi, che ha rinunciato a candidarsi pur avendo fatto tanto per l'Italia e l'Europa. Parole segnalate dall'ovazione dell'Assemblea, che in analogo modo ha salutato la rinuncia di un'altro «padre» del Pd, Giuliano Amato.

Ma, come ha detto Veltroni all'ultimo vertice del Pd, a formula politica nuova, a programma nuovo, devono corrispondere delle candidature nuove. Il primo segnale lo ha dato lo stesso segretario, an-

nunciando che non si candiderà capolista, ma dietro a una ragazza e a un ragazzo. Chi ha orecchi per intendere, intenda, secondo il detto evangelico.

Il leader del Pd ieri ha fatto anche alcuni nomi che fanno capire il tipo di candidato a cui pensa: per esempio quelli di Antonio Boccuzzi, operaio della ThyssenKrupp di Torino e Matteo Colaninno, leader dei giovani industriali. Si è dimesso ieri. Due esponenti di quei ceti produttivi che Veltroni vuole fare incontrare per «un nuovo patto di solidità» per far crescere l'economia dell'Italia. E una personalità su cui Veltroni sta esercitando il suo pressing è Ivanhoe Lo Bello, il leader degli imprenditori siciliani che ha iniziato la coraggiosa guerra contro il racket.

Insomma, nomi che non sono solo espressione della società civile o del mondo della cultura e delle professioni, ma che siano rappresentanti in Parlamento di quelle istanze che il Pd vuole far crescere. Ci saranno quindi per esempio dei ricercatori oppure qualche giovane che in Calabria lotta contro la 'ndrangheta. Una «concorrenza» che fa tremare i parlamentari uscenti.

Insomma, nomi che non sono solo espressione della società civile o del mondo della cultura e delle professioni, ma che siano rappresentanti in Parlamento di quelle istanze che il Pd vuole far crescere. Ci saranno quindi per esempio dei ricercatori oppure qualche giovane che in Calabria lotta contro la 'ndrangheta. Una «concorrenza» che fa tremare i parlamentari uscenti.

### CONFRONTO

«Sfida fra passato e futuro»

## D'Alema: ora è nata la destra di Berlusconi

ROMA La sfida non è più solo fra centrodestra e centrosinistra, ma è «fra passato e futuro». Ne è certo Massimo D'Alema che si schiera totalmente a fianco di Veltroni, ma a differenza del segretario del Pd, non risparmia fendenti a Berlusconi. «Spetta agli italiani - avverte infatti ironico - far sì che quando i leader del G8 verranno in Italia nel 2009 trovino qui un leader "contemporaneo" e non si trovino nell'imbarazzante situazione di visitare un sito archeologico, benché tirato a lucido».

D'Alema torna a sottolineare l'importanza della scelta del nuovo partito del centrosinistra e degli effetti che sta provocando. «Con il Pd è cominciata una nuova epoca e, come dice Walter, una nuova stagione». Il panorama politico è stato «sconvolto» e si sono dovuti mettere in discussione «egoismi e parrocchiet».

L'effetto domino provocato nel centrodestra dalla mossa del Pd non ha però lo stesso segno. Innanzitutto perché, per dar vita a un nuovo partito, sottolinea D'Alema, «non si può procedere con la fretta e l'improvvisazione, perché non si fa un partito in una notte e infatti la destra si è spezzata e ha perduto una parte importante di sé». Ma sono fondamentalmente diversi anche i cambiamenti avvenuti nei due schieramenti. «Mentre noi ci siamo separati dalla sinistra radicale, Berlusconi si è separato dal centro». E dunque «non c'è dubbio che noi ora abbiamo la destra di Berlusconi, il centro di Casini, il centrosinistra che siamo noi e una sinistra radicale».

A Romano Prodi l'assemblea del Pd ha dedicato ieri una calda standing ovation e un lunghissimo, applauso.

Standing ovation dedicata dall'assemblea a Romano Prodi

### DALLA PRIMA PAGINA

## UN'IDEA DI ITALIA

Ai dipendenti e autonomi, che pagano davvero troppo: una scelta oggi possibile, ha aggiunto, grazie alla lotta all'evasione fiscale e al risanamento dei conti pubblici realizzato dal governo Prodi.

Le proposte meglio definite rispetto al passato riguardano gli incentivi per il lavoro delle donne e per l'infanzia, con l'introduzione di un bonus per il primo figlio e con un reale miglioramento delle strutture, a partire dagli asili. Un'innovazione significativa, ove si pensi che il dibattito politico ha preferito logorarsi sin qui sul tema delle pensioni lasciando scoperto questo terreno, con un paradosso che non manca di colpire gli osservatori stranieri. E' curioso - ha osservato di recente uno storico tedesco, Christian Jansen - che l'Italia, così legata (a parole) ai valori della famiglia, dedichi ai bambini una percentuale delle sue risorse di gran lunga più piccola rispetto ad altri paesi europei. Si veda anche l'impegno ad aumentare le case in affitto e a costruire 700 mila abitazioni da mettere sul mercato a canoni controllati.

Al di là delle polemiche sui «bamboccioni» questo scoglio indubbiamente contribuisce al lungo permanere dei giovani nella casa dei genitori, senza paragoni con altri paesi europei. Ai giovani sono rivolte inoltre le misure volte a temperare la precarietà del lavoro e a favorire una reale prosecuzione degli studi: è anche l'impegno alla costruzione di campus scolastici e universitari va nella direzione di colmare un pesante divario negativo rispetto ad altre realtà europee.

Il quadro è completato dall'insistenza sulla sicurezza dei cittadini, la cui centralità nel discorso del Lingotto aveva provocato le critiche più dure della sinistra radicale, e si comprenderà meglio allora la scelta di presentarsi da soli: una scelta che all'inizio aveva suscitato dubbi e quasi sconcerto nelle fila stesse del Partito democratico. «Liberi, non soli», sottolinea Veltroni: liberi cioè di indicare un programma in cui si crede, senza logoranti mediazioni e compromessi.

I programmi elettorali, si sa, vanno letti molto criticamente ma a favore dell'impostazione di Veltroni va detto che non era scontata la centralità data ad alcuni nodi. Ieri il leader del Partito democratico ha presentato qualcosa di più di un programma: ha presentato una idea di Italia, così come in questi anni a Roma ha fatto crescere una idea di città. E ieri non ha mancato di sottolineare il significato del luogo scelto: la Fiera di Roma, simbolo della trasformazione della capitale, del suo esser diventato centro propulsivo e non più zavorra del paese. Si aggiunga inoltre che, a giudicare dalle anticipazioni, fra le candidature vi sarà spazio reale per settori significativi della società civile: è la prima volta, dopo moltissimo tempo.

Una cosa non può sfuggire a Veltroni: anche su questo aspetto il paese, e in primo luogo l'elettorato del centrosinistra, non accetterebbe delusioni. Ove vi fossero, il Partito democratico andrebbe incontro a una sconfitta bruciante. E senza possibilità di rivincita.

Guido Crainz

CON ALITALIA, HAI A DISPOSIZIONE FINO A 5 VOLI AL GIORNO PER RAGGIUNGERE ROMA E POI UNA SCELTA DI 70 DESTINAZIONI IN ITALIA E NEL MONDO. IN PIÙ 2 VOLI DIRETTI AL GIORNO PER MILANO MALPENSA. FINO AL 24 FEBBRAIO APPROPFITTA DELLE OFFERTE PER VOLARE SUL NUOVO NETWORK ALITALIA DAL 1 APRILE AL 30 GIUGNO.

Posti disponibili dall'inizio dell'offerta: 700 da Trieste per Roma e vv. e 80 da Trieste per San Paolo.

VIAGGIAMO NEL MONDO, PARTENDO DA TE.



ALITALIA.COM, NUMERO UNICO 062222, BIGLIETTERIE ALITALIA, AGENZIE DI VIAGGIO

Network operativo dal 30 marzo, volo Roma Los Angeles operativo dal 1 giugno 2008. Gli esempi riportati si riferiscono a voli acquistati su alitalia.com. I servizi di vendita variano in relazione al canale di distribuzione prescelto da un minimo di 6 € per acquisto di un e-ticket domestico tramite il numero unico ad un massimo di 45 € per acquisto di un biglietto cartaceo intercontinentale presso le biglietterie. Non è previsto alcun servizio di vendita per acquisti su alitalia.com. La promozione è valida dal 12 al 24 febbraio per volare dal 1 aprile, per Los Angeles dal 1 giugno, sino al 30 giugno 2008 (ultima data di partenza) su collegamenti sia diretti che indiretti. La prenotazione deve essere confermata per l'intero itinerario e l'acquisto del biglietto deve avvenire contestualmente alla prenotazione. Non sono ammesse prenotazioni in lista d'attesa, cambi di prenotazione, d'itinerario e rimborsi. Per i voli domestici non è prevista riduzione per bambini né per ragazzi. La tariffa intercontinentale prevede un minimo di permanenza di una notte, quella del sabato ed una massima di 21 giorni. Non sono consentite riduzioni per i ragazzi. Sono esclusi dalla promozione i voli effettuati in code share con aeromobili delle Compagnie aeree partner e i voli nazionali dal/per Cagliari.

**Alitalia** SKYTEAM





La vedova di Giovanni Pezzulo, Maria D'Agostino, mentre stringe il tricolore che ha avvolto il feretro del marito e l'uscita della bara dal duomo di Oderzo

I funerali nel duomo di Oderzo. Il ricordo del ministro Parisi: «È morto per aiutare un popolo»

## L'addio al maresciallo ucciso a Kabul

### La figlia: «Continuerò il tuo lavoro»

**ODERZO** Lo sguardo attonito della moglie Maria e la voce fiera, rotta dal pianto, della figlia Giusy che dice «ciao mio eroe continuerò il tuo lavoro». Sono i due volti del funerale del primo maresciallo Giovanni Pezzulo, ucciso mercoledì scorso in un agguato terroristico nella valle di Uzebein in Afghanistan mentre distribuiva generi alimentari. Pezzulo (promosso post mortem a sottotenente) era in forza al Cimic Group South di stanza alla caserma «Fiore» di Motta di Livenza (Treviso).

Alle esequie nel Duomo di Oderzo hanno partecipato in oltre un migliaio, con la città «vestita» di tricolore come aveva chiesto Giusy; bandiere che sono spuntate a sorpresa anche nelle cittadine vicine, ma anche

lontano da qui, come sui tram e gli autobus di Roma. A Oderzo è giunta anche una corona d'alloro del Presidente della Repubblica ed un messaggio di conforto ai familiari dal Vaticano, in cui si annuncia che Benedetto XVI pregherà per la nuova vittima del terrorismo. In chiesa autorità civili e militari - il ministro della difesa, Arturo Parisi, e il capo di stato maggiore, generale Fabrizio Castagnetti - i familiari e loro conoscenti e tanti colleghi in divisa. In piazza, a seguire la messa sul sagrato, tutta Oderzo che ha applaudito quando è arrivata la bara di Pezzulo.

Il ministro Parisi, in una lettera inviata a Veltroni per ricordargli la scelta di essere a Oderzo, ha ricordato la figura del soldato ita-

liano. «Pezzulo è morto per aiutare un popolo, non era in Afghanistan per una scelta occasionale - ha detto Parisi - egli era lì per dar seguito alla missione alla quale aveva dedicato la

**Migliaia di tricolori appesi alle finestre. Concerto dei «Nomadi» per il loro fan militare**

sua vita, era lì per aiutare il popolo afgano a riprendere il cammino nel quadro di uno stato diritto».

«Giovanni ha dato il meglio di sé consapevole che chi non ama non protegge e non difende la vita» ha det-

to nell'omelia il vescovo di Vittorio Veneto mons. Corrado Pizziolo. «Giovanni - ha proseguito - è rimasto vittima di un nuovo vile attentato. Ancora una volta il terrorismo, impaurito dalla solidarietà, ha manifestato il disprezzo per la vita umana». «Il grande amore per la bandiera - ha concluso - è ciò che Giovanni ci lascia come suo supremo testamento». Poi il momento più toccante della cerimonia, quando Giusy, la figlia 18enne del maresciallo eroe è salita sull'altare, per l'ultimo saluto al papà: «Non voglio ricordarti così in una bara a terra - ha detto la ragazza, tra le lacrime - anche da lontano mi facevi sentire molto amata».

«Non c'eri per i miei 18 anni perché eri lontano - ha proseguito - ma mi sei sta-

to vicino con un mazzo di rose rosse». «So quanto mi ami - ha detto ancora Giusy - e ricordo quando da piccola giocavamo a sposarmi con te». «Ora devo crescere in fretta - ha concluso - per stare vicino alla mamma, mi sento forte e sono sicura che sei tu a darmi questa forza: stammi sempre vicino». Caricata la bara a spalla da alcuni amici e colleghi, all'uscita dalla chiesa non è sfuggito il gesto di uno di loro che ha preso un lembo del tricolore che la ricopriva, per baciarlo.

Durante la tumulazione nel cimitero di Oderzo sono risonate le note di «Io vagabondo» dei Nomadi, brano e gruppo molto amato da Pezzulo. La band ha dedicato proprio al maresciallo caduto in Afghanistan un concerto a Novellara di Reggio Emilia.

#### IN BREVE

**Napoli, caos rifiuti: nessuna discarica può essere riaperta**



**NAPOLI** Salta il piano di discariche del supercommissario De Gennaro. «La gente di qui aveva ragione», ha detto De Gennaro confermando che tutte, da Pianura a Parapoti, da Difesa Grande a Villaricca fino a Lo Ettaro, tutte devono essere bonificate. Alla conclusione, inaspettata anche per gli addetti ai lavori, il supercommissario è giunto dopo aver fatto ricontrollare dai tecnici del genio militare, in accordo con le procure ove vi sono inchieste in corso, tutte le vecchie discariche. Una dopo l'altra il supercommissario le ha dovute dunque cancellare dal piano che aveva disegnato per liberare le strade dalle tonnellate di spazzatura accumulata. Gli accertamenti tecnici hanno rivelato infiltrazioni di percolato ovunque, discariche abusive a ridosso di quelle ufficiali, rischi gravi di crolli. Insomma, tutto da rifare.

**Sollecito si laurea in informatica**



**PERUGIA** Ha cominciato la sua esposizione con qualche incertezza per l'emozione ma poi è diventato via via più sicuro. Tanto che alla fine la commissione ha attribuito al laureando Raffaele Sollecito (foto) il massimo del punteggio previsto per una tesi compilativa come la sua. Così da ieri il giovane pugliese in carcere per l'omicidio di Meredith Kercher è dottore in informatica. Un traguardo che avrebbe dovuto raggiungere il 16 novembre scorso ma rimandato perché dieci giorni prima di quella data Sollecito venne arrestato dalla polizia con l'accusa di avere partecipato al delitto della studentessa inglese. Così la discussione della tesi sul tema della «programmazione genetica» si è svolta ieri nel carcere di Perugia da dove il giovane è stato trasferito poche ore dopo l'esame in quello di Terni.

**Conferenza Stato-Regioni per migliorare la 194**  
**Aborto, la Turco presenta un piano: «Non obiettori in ogni distretto, pillola del giorno dopo garantita»**

**ROMA** Un medico non obietto- re di coscienza in ogni distretto, pillola del giorno dopo come contraccettivo di emergenza disponibile in strutture di pronto soccorso e guardia medica, potenziare personale e assistenza nei consultori, garanzia dell'anonimato: sono fra le novità dello schema di intesa con le Regioni per la migliore applicazione della legge 194, che potrebbe essere discusso il 6 marzo nella Conferenza Stato-Regioni.

**CONSULTORI** Devono diventare riferimenti privilegiati in tutte le fasi dell'interruzione di gravidanza, dalle analisi che precedono l'intervento, all'intervento stesso, alle visite di controllo, come per l'informazione sulla contraccezione.

**MEDICI NON OBIETTORI** Almeno uno i essi deve essere presente in ogni distretto.

**CONTRACCETTAZIONE D'EMERGENZA** La pillola del giorno dopo può essere prescritta non solo nei consultori, ma nelle strutture di pronto soccorso e guardia medica.

**CONTRACCETTIVI PIÙ FACILI PER MENO ABBIENTI** Informazione sulla contraccezione rivolte agli adolescenti, ma anche possibilità per i consultori di distribuire i contraccettivi alle persone meno abbienti e a maggior rischio

di aborto, come giovani e immigrate.

**CORSIE PREFERENZIALI** Possono accedere ai consultori senza appuntamento e hanno la precedenza richieste relative alla pillola del giorno dopo, inserimento della spirale, certificazione urgente per l'interruzione di gravidanza.

**IMMIGRANTE** Il loro accesso ai consultori va favorito e vanno previste campagne di informazione su salute sessuale e riproduttiva, prevenzione dell'aborto e tutela della maternità.

**TEMPI RAPIDI** Per ridurre conseguenze negative sulla salute della donna vanno abbreviati i tempi fra richiesta e intervento.

**ANESTESIA LOCALE** Va privilegiata rispetto a quella generale.

**DIAGNOSI PRENATALE** Vanno integrati in una rete i servizi forniti da consultori, laboratori, ambulatori e ospedali. Va inoltre adeguato il numero delle strutture così come la dotazione tecnologica e la formazione del personale.

**ANONIMATO** Per contrastare il fenomeno degli abbandoni dei neonati serve più informazione sulla norma che garantisce il diritto di partorire in anonimato. Tra le possibili iniziative, servizi di strada rivolti alle prostitute, da promuovere attraverso la rete delle associazioni.



Livia Turco

**L'uomo originario di Napoli. Oscuro il movente**  
**Italiano emigrato a Tenerife uccide la moglie e i due figli poi si lancia dal balcone**

**MADRID** Tragedia italiana alle Canarie: un imprenditore di 49 anni, Pasquale Marino Cerrato, originario di Portici, si sarebbe suicidato dopo aver ucciso la donna con cui conviveva e i due figliuoli in una località vicino a Santa Cruz di Tenerife. Questa almeno la ricostruzione provvisoria fatta dalla polizia la quale tuttavia, indicano fonti vicine all'inchiesta, continua le indagini non ancora completamente convinta di come siano andate le cose. L'uomo, un italiano che risiedeva in Spagna dal 2005 ad Adeje, una località a sud di Santa Cruz, nell'arcipelago spagnolo delle Canarie, conviveva con una cittadina belga di 43 anni, Sophie de Roek, e i due avevano una bambina, Zoe di 4 anni, e un bambino, Valentino di 7. La

polizia era intervenuta venerdì sera dopo che alcuni vicini avevano segnalato la presenza del corpo dell'uomo sul selciato di una strada, apparentemente precipitato dal balcone della sua abitazione al secondo piano. Dopo aver inutilmente suonato alla porta dell'appartamento gli agenti l'avevano sfondata trovandosi davanti, riferiscono testimoni oculari, «uno spettacolo da inferno dantesco» con le mura e i lenzuoli, con cui l'uomo avrebbe ricoperto i corpi, imbrattati di sangue. Le vittime sarebbero state uccise con un'arma bianca. Il presunto omicida-suicida non era mai stato oggetto di denunce per maltrattamenti e apparentemente la famiglia conduceva una vita normale.

Il criminale nazista Michel Seifert estradato dal Canada e rinchiuso a Santa Maria Capua Vetere

## Il «boia di Bolzano» in carcere

**Mike Bongiorno: «Misha mi chiamò bastardo americano»**

**CASERTA** Michel «Misha» Seifert, soprannominato il «boia di Bolzano», perché accusato di crimini di guerra nei campi di Fossoli e di Bolzano, è da ieri rinchiuso nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere, in provincia di Caserta. SII «boia di Bolzano» era giunto in Italia, all'aeroporto di Ciampino, alle 5.10, a bordo di un Falcon 900, proveniente da Toronto. Seifert è stato condannato nel 2000 all'ergastolo dalla giustizia italiana, per i crimini compiuti nel campo di concentramento di Fossoli e di Bolzano. Tra quanti passarono nel campo di concentramento di Bolzano anche un personaggio illustre: Mike Bongiorno. Il popolare conduttore televisivo nell'edizione

di ieri sera del Tg3 ha ricordato quei giorni tremendi. «Appena arrivato a Bolzano c'era questo Misha, chiamò il mio nome e mi disse "bastardo americano" e a calci nel sedere mi mise in isolamento. Ha ucciso parecchia gente» ha raccontato Mike, arrestato all'epoca a Milano con l'accusa di aver fatto parte della Resistenza. Quattro anni fa Bongiorno era tornato a Bolzano per rivedere i luoghi di quella brutta avventura.

Per ora non è escluso che considerata l'età di Seifert, 84 anni, possa essere ammesso al regime degli arresti domiciliari. Il procuratore militare di Verona, Bartolomeo Costantini, accusatore di Seifert nel processo a Verona conclusosi con la condanna all'ergastolo, per-



Michel Seifert, il «boia di Bolzano», mentre entra in carcere

sonalmente non si opporrebbe ad una eventuale richiesta di detenzione domiciliare. Precisando che la competenza su eventuali richieste in tal senso è del tribunale militare di sorveglianza di Roma, e per quanto riguarda l'accusa della procura militare capitolina, Costantini ha detto che in linea teorica «se fossi io a dover esprimermi sulla detenzione domiciliare non avrei contrarietà. È un uomo che deve pagare, ma ha anche 84 anni tra pochi giorni». Costantini potrebbe sentire «Misha» come testimone nell'indagine su Otto Sein, un ex criminale nazista accusato dalla procura militare di Verona di essere coinvolto nell'uccisione di undici prigionieri nel campo di Bolzano.

## IL PICCOLO

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

### Misuratore di consumo elettrico

#### Dai un taglio alla bolletta!

Quanto consuma la vostra lavatrice? Quanto il frigorifero? Saperlo può farvi risparmiare molti soldi in bolletta ed evitare sprechi! Per saperlo basta acquistare il misuratore di consumo elettrico. Il suo funzionamento è molto semplice, si applica alla presa di corrente e calcola, oltre al consumo di corrente, anche il costo totale di esercizio dell'elettrodomestico collegato alla presa (frigorifero, lavatrice, forno, lampade, phon, scaldabagno elettrico, ecc.). E' possibile impostare un valore di sovraccarico oltre il quale scatta l'allarme. Durante l'utilizzo vengono rilevati i dati relativi ai Watt, la tensione fornita, gli Ampère, e vengono anche registrati i valori massimi assorbiti di potenza e tensione. I dati inseriti rimangono in memoria anche in assenza di corrente grazie a due batterie (incluse).

#### Caratteristiche tecniche:

- Solo per uso interno
- Corrente di lavoro AC/16A max
- Indicatore di wattaggio 3.680W.



a soli  
**€ 29,90**

Misuratore consumo  
Elettrico  
per l'acquisto comunica  
il codice prodotto  
**550 - 152437**

Lo Shopping dei Lettori



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet  
**www.ilpiccolo.it**

nella sezione  
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde  
**800-372372**

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE  
in contrassegno

(contanti alla consegna)  
o con carta di credito

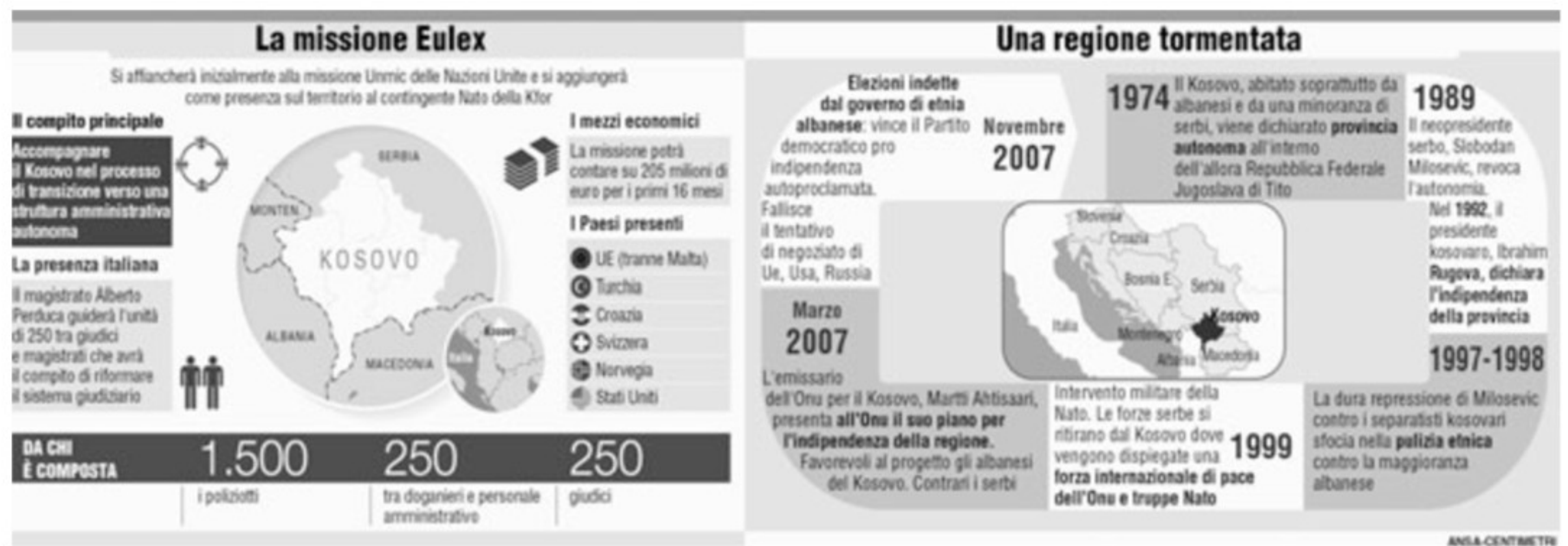
Contributo spese di spedizione:

contrassegno € 8,80  
carta di credito € 6,90





Primi festeggiamenti a Pristina per l'imminente indipendenza



**BALCANI** Tensione soprattutto nelle zone abitate dalla minoranza serba. Domani a Bruxelles il punto con i ministri degli Esteri europei

# Thaci conferma: oggi Kosovo indipendente

*Sarà il Parlamento alle 17 a far nascere il nuovo Stato con una dichiarazione unilaterale*

**ROMA** Ormai l'indipendenza del Kosovo da Belgrado è questione di ore. Nonostante le reticenze dei giorni scorsi, ieri il premier kosovaro Hasim Thaci ha confermato, seppur indirettamente, che da oggi la regione sarà indipendente, rispettando così la volontà popolare.

Toccherà a una sessione parlamentare, alle 17, formalizzare la dichiarazione unilaterale d'indipendenza della provincia a maggioranza albanese. Ma Thaci ha anche promesso «un giorno di calma, comprensione e impegno».

La tensione però, nonostante il giorno di festa, è alta. E anche se il governo di Pristina, confortato dal comando Nato (Kfor) e dall'amministrazione Onu (Unmik), grida rassicurazioni ai quattro venti, da Belgrado continuano le voci minacciose che, dopo aver promesso ritorsioni diplomatiche contro chi riconoscerà il nuovo Stato, hanno preso di mira la missione europea.

La tensione è forte ovviamente tra la minoranza serba, in particolare a Kosovska Mitrovica, la città simbolo di un paese spezzato e che è divisa dal famoso ponte sull'Ibar già teatro di incidenti. Da un

parte 80 mila albanesi, di là 40 mila serbi.

Tensione alta, tanto che si è parlato anche di una strategia segreta concordata dai leader locali con Belgrado per rispondere all'indipendenza unilaterale. Quel che pare certo è che ci sarà un'assemblea dei serbi del Kosovo a Mitrovica Nord per respingere la secessione e confermare i legami con la Serbia.

Un fatto che preluderebbe alla formazione di un coordinamento fra tutte le enclavi serbe che avrebbero anche intenzione, ma sono ipotesi, di espellere i rappresentanti delle missioni internazionali ormai ritenuti troppo schiacciati sul «nemico» albanese.

I nostri militari, dal «Villaggio Italia» di Belo Polje (sono parte della missione Kfor), staranno con gli «occhi aperti» anche se al momento la situazione appare tranquilla. Resta alto però il livello di attenzione e vigilanza.

Anche sul fronte diplomatico il nervosismo è palpabile: la Casa Bianca ha fatto sapere che attenderà gli sviluppi della vicenda prima di pronunciarsi sull'indipendenza. Ma la posizione americana è nota e già venerdì il portavoce



Il rappresentante dell'Onu Rucker con il comandante della Kfor

del Dipartimento di Stato, Sean McCormack, aveva sottolineato che per Washington è importante «giungere a una

qualche conclusione definitiva sullo status».

Il portavoce del Dipartimento di Stato McCormack ha pre-

## NOMINE

### Un olandese l'invia Ue

**BRUXELLES** L'olandese Pieter Feith è stato nominato rappresentante speciale Ue in Kosovo. Il francese Yves de Kermabon capo della missione Eulex. Queste le designazioni ufficializzate oggi dall'Unione europea in occasione del via libera alla missione civile nella ex provincia serba. I due funzionari europei, da tempo stretti collaboratori dell'Alto rappresentante Ue per la politica estera Javier Solana, hanno una profonda conoscenza delle regioni e delle politiche europee. Feith coordinerà le attività dell'Ue in Kosovo e fornirà alle autorità locali il necessario supporto nel quadro del processo politico in atto.

cisato, in particolare, che è necessario trovare «una qualche forma di indipendenza con supervisione darà vita a una re-

gione più stabile e pacifica». Sul fronte europeo invece i toni sono discordi. A parte il fronte del «no» (Cipro, Grecia, Romania, Bulgaria, Slovacchia e Spagna, che ieri ha reiterato la sua contrarietà all'indipendenza proprio perché «unilaterale») gli occhi sono puntati sulla riunione dei ministri degli Esteri di domani a Bruxelles. Dopo che si era parlato di una «dichiarazione congiunta» di Italia, Germania, Gran Bretagna e Francia, l'orientamento sembra adesso più prudente. Molto probabilmente si punterà soprattutto alla dichiarazione a 27, che dovrebbe limitarsi a una «presa d'atto» dell'indipendenza. I quattro invece potrebbero fare una dichiarazione ognuno per suo conto. «Ciò consentirà ad ogni paese - spiega una fonte diplomatica - di cantare ognuno la sua musica e l'Italia non suona la stessa di Londra». «Prima del pomeriggio comunque - aggiunge - non si saprà nulla. Si lavorerà nelle commissioni e poi a pranzo, il vero momento cruciale in cui si tireranno le somme». Lo sforzo maggiore sarà comunque su una piattaforma comune a 27.

Emanuele Giordana

## IN BREVE

*Decine di morti, lunedì si vota*

**Pakistan, kamikaze fa strage a un comizio del Ppp della Bhutto**

**ISLAMABAD** Con almeno 40 morti e 110 feriti di un attentato contro sostenitori del partito di Benazir Bhutto, si è chiusa in un bagno di sangue la campagna violenta e priva di entusiasmi per elezioni generali che dovrebbero segnare la transizione del Pakistan a un governo civile. L'ultimo atto di brutalità, che porta a 80 i morti in una settimana e oltre 140 dall'inizio dell'anno, è avvenuto a Parachinar, nella regione nord occidentale di Khummar. Un kamikaze si è lanciato con la sua autobomba contro un gruppo di sostenitori del candidato locale del Partito popolare pachistano (Ppp) della Bhutto.

**Il capo dei vescovi tedeschi: «Il celibato non è necessario»**

**BERLINO** Il nuovo presidente della conferenza episcopale tedesca, Robert Zollitsch, 69 anni, in un'intervista al settimanale tedesco Der Spiegel della prossima settimana conferma le sue posizioni liberali e si dichiara aperto a esaminare la questione del celibato sacerdotale. Il legame tra sacerdozio e celibato non è necessario dal punto di vista teologico, afferma Zollitsch nell'intervista, anche se è consapevole che una rinuncia al celibato «sarebbe una rivoluzione alla quale una parte della Chiesa non parteciperebbe». «Il celibato - dice Zollitsch - non potrebbe essere cambiato senza convocare un nuovo concilio, in quanto avrebbe effetto importante sulla vita interna della Chiesa cattolica».

**Cipro sceglie il presidente e decide sulla riunificazione**

**NICOSIA** Le elezioni presidenziali che si terranno oggi a Cipro sono le più cruciali nella storia del Paese perché dal loro esito dipenderà la riunificazione di quest'isola - da 33 anni occupata in parte da truppe turche - o il definitivo suggello alla sua divisione. Tre i candidati in lizza: il presidente uscente Tassos Papadopoulos, 73 anni, che ha l'appoggio del Partito Democratico, del socialdemocratico Edeok, del Partito Europeo e degli ecologisti; Demetris Christofias, 61 anni, presidente del Parlamento, appoggiato dal partito comunista Akel di cui da 20 anni è segretario generale; e Ioannis Cassoulides, 60 anni, deputato europeo di Unione Democratica, ex ministro degli Esteri. Secondo gli ultimi sondaggi si andrà al ballottaggio.

**BALCANI** Il fronte nazionalista parla di «occupazione inaccettabile». La Russia: «È un'azione illegittima»

## Bruxelles dà via libera alla missione a Pristina

*Nella zona saranno inviati oltre duemila uomini, tra i quali 200 italiani*

**ROMA** Il via libera di Bruxelles a Eulex, la missione civile della Ue in Kosovo, è stato formalizzato ieri mattina. Ma il fronte nazionalista ripete che si tratta di «un'occupazione» inaccettabile per il popolo serbo. E ieri anche la Russia ha ribadito che la missione incaricata di sovrintendere all'organizzazione del futuro Stato a maggioranza albanese è «illegittima».

A una manciata di ore dalla proclamazione dell'annunciata indipendenza, la tensione in Kosovo continua dunque a salire. I duemila uomini che partiranno nei prossimi quattro mesi sotto l'egida dell'Unione Europea hanno il difficile incarico di rilevare i compiti assegnati alle forze Unmik dalla risoluzione Onu 1244, vale a dire accompagna-



La città di Mitrovica Nord centro della maggiore enclave serba

re il Kosovo nel processo di transizione verso una struttura amministrativa autonoma. Formata soprattutto da Germania e Italia, la task for-

ce guidata dall'ex generale francese Yves de Kermabon è composta da 1500 poliziotti e investigatori incaricati di formare e addestrare le forze lo-

cali. Altri 250 civili, fra giudici e avvocati guidati dal magistrato italiano Alberto Perduca, lavoreranno invece all'adeguamento agli standard operativi europei del sistema giudiziario e penitenziario. A questi si aggiungeranno altre 250 unità fra doganieri e altro personale.

Per il leader della minoranza serba in Kosovo, Milan Ivanovic, però, «la missione ha le caratteristiche di un'occupazione che non sarà accettata né dalla Serbia né dai serbi in Kosovo». «Ci opporremo alla missione Ue con ogni mezzo legale. La boicottiamo», ha annunciato il leader nazionalista sostenendo che il passo di Bruxelles viola la risoluzione Onu e i principi di inviolabilità delle frontiere. Sulla necessità di un nuo-

vo voto del Consiglio di sicurezza insiste anche Mosca, tornata ieri a ribadire, tramite un portavoce del ministro degli Esteri, che diversamente la missione Ue sarebbe «illegittima».

Il compito di garantire l'ordine pubblico, il controllo delle frontiere e la libera circolazione delle persone, nel frattempo, rimane comunque affidato ai diciassettomila militari Nato della missione Kfor (circa tremila gli italiani attualmente sul teatro). In caso di emergenza, l'Alleanza è pronta a rafforzare il contingente dispiegato nell'area con nuovi contributi di forze provenienti da Germania, Gran Bretagna, Italia e, se necessario, dalla Francia.

In attesa degli eventi, e nella consapevolezza che le cose potrebbero precipitare nel

volgere di breve, il livello di allerta è stato innalzato. «Siamo preparati ad ogni evenienza», ha assicurato ieri il colonnello dei carabinieri Andrea Guglielmi, comandante della Msu in Kosovo, sottolineando che la Kfor «garantirà la sicurezza e la libertà di movimento per tutti, con particolare attenzione per le minoranze».

Parole rassicuranti vengono anche dal comando Kfor di Pristina. «Siamo pronti a fronteggiare qualsiasi crisi, ma per ora non ci sono misure straordinarie. Aspettiamo le prossime ore», ha dichiarato il maggiore Alfredo Crocco, portavoce del contingente, mentre 550 alpini della Brigata Julia sono dispiegati da una settimana, come riserva operativa, proprio nella zona calda di Mitrovica.

n.a.

## DALLA PRIMA PAGINA

Es si sollevano i soliti dubbi: che senso ha punirlo adesso? È vecchio, perché non lo lasciamo libero? diamogli una condanna teorica, e lasciamolo vivere la sua vita, non è già giustizia questa? E' l'ondata di perdono, di matrice cristiana, che si alza ogni volta che un criminale viene scoperto con grande ritardo. Non mi trova d'accordo. Il principio che certi reati non vadano mai in prescrizione ha un fondamento. Ciò che non ha fondamento, è il nostro diritto, di noi che viviamo e giudichiamo adesso, di rinunciare a far giustizia per i grandi crimini in cui vittime furono altri.

L'Ss ucraina è stata condannata all'ergastolo per undici omicidi personali di

cui esistono testimonianze. Ma quella è la base minima delle sue colpe. Era uno di quei capi che avevano potestà di fare quel che volevano. Operavano in quelle strutture tra militari e polizie che erano i campi di smistamento, dove finivano prigionieri militari, politici, internati per ragioni razziali, sospetti partigiani, gli indesiderati del nazismo. Per Fossoli passò anche Primo Levi.

A Fossoli un fascista lo interrogò e gli disse: "Se sei un partigiano ti fuciliamo subito, se sei un ebreo ti consegniamo ai tedeschi, che ti faranno lavorare". Levi si dichiarò ebreo. E finì ad Auschwitz. I sopravvissuti, tra i quali Mike Bongiorno, dicono che a Bolzano questo caporale picchiava

## NON SI PUÒ RINUNCIARE ALLA GIUSTIZIA

con bastoni o fruste, e quando aveva fretta strangolava con le proprie mani. Dire oggi: "Ha 84 anni, lasciamolo libero", somiglia a una rinuncia alla giustizia.

Si, ha 84 anni, ma questo significa che ha avuto un premio che non meritava, di passare tutta la vita in libertà, indisturbato come un innocente qualsiasi. Ha attraversato la giovinezza, la maturità e la vecchiaia, lui super colpevole, e alle sue vittime del tutto innocenti ha troncato bruscamente la vita per un capriccio della sua maligna caparbia. Visto che è stato condannato all'ergastolo, se adesso gli si dà la libertà perché è vecchio, è come se la condanna all'ergastolo prevedesse la fine pena al compimento dei 70 anni, o degli 80.

Noi abbiamo una coscienza della colpa quando la colpa viene commessa: per esempio, adesso, della strage di Erba. Urterebbe contro il nostro rifiuto una condanna dei colpevoli di Erba a una detenzione "fino al compimento dei 65 anni, o 70". Tutti diremmo: ma loro fino a che età han permesso di vivere la vita al piccolo sgozzato? Sarebbe, di fatto, fissare una prescrizione ai grandi crimini. La non-prescrizione significa che devono essere puniti con la pena che meritano, non alleggerita da una grazia come l'immediata scarcerazione.

Può darsi che fra cinquant'anni la strage di Erba abbia meno peso sulla nostra coscienza. Ma questo non è una perdita di peso di quella colpa. E' una perdita di sensibilità della nostra coscienza. Chi propone la scarcerazione al boia di Bolzano non valuta giustamente il boia, ma valuta ingiustamente le sue vittime. Non ha memoria di quel che hanno patito.

Se hanno patito tanto che il loro sangue grida a noi lungo i decenni, chi vuole la grazia non sente quel grido. Se una libera corte, come il tribunale di Verona, ha stabilito l'ergastolo, ergastolo sia: togliendogli l'ergastolo, si premia la latitanza.

Ferdinando Camon (fercamon@alice.it)

**IL VANTAGGIO DI ACQUISTARE IN FABBRICA!**

**CUCINE** -50%

Strada del Mobile, 10  
33087 - Cecchini di Posiano (Pn)  
Tel.: 0434/625290 - Fax: 0434/625772  
mail: info@cucinenoventa.com

**WWW.CUCINENOVENTA.COM**



IL FISCO  
& I CITTADINIINVIARE LE E-MAIL A:  
fiscoecittadini@ilpiccolo.itOPPURE SCRIVETE A:  
«Il Fisco e i cittadini»  
Il Piccolo, via Guido Reni 1  
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

## ECONOMIA &amp; PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:  
sportellopensioni@ilpiccolo.itOPPURE SCRIVETE A:  
«Sportello pensioni»  
Il Piccolo, via Guido Reni 1  
34123 TRIESTESPORTELLI  
PENSIONI

TUTTI I LUNEDÌ

INNOVATION Oggi ultima giornata del Salone dell'innovazione a Udine. In primo piano i progetti di ricerca del capoluogo

## E' «made in Trieste» il cassonetto intelligente

L'Area lancia un brevetto Elcon-AcegasAps per uso domotico e industriale

Ital Tbs in Carinzia  
lancia «Pocemon»  
assieme ad Haider

**TRIESTE** Nuovo filo diretto Trieste-Klagenfurt, all'insegna della ricerca e del trasferimento tecnologico. Un gruppo di imprenditori e ricercatori del capoluogo regionale sono entrati ufficialmente nel nuovo progetto europeo «Pocemon» lanciato nella capitale della Carinzia, che mira a sviluppare una nuova dimensione della telemedicina ed una piattaforma mobile per la diagnosi e il monitoraggio di numerose patologie autoimmuni.

Protagonista di spicco della nuova iniziativa finanziata per i primi tre anni dall'Unione Europea con 8,4 milioni di euro - il gruppo Ital Tbs con sede centrale a Trieste, diventato negli ultimi anni un punto di riferimento anche nel mercato internazionale dei servizi integrati di ingegneria clinica, informatica medica e telemedicina. Il progetto europeo «Pocemon» vede coinvolti 18 partner europei consorziati, coordinati proprio dal gruppo triestino attraverso la sua azienda Pcs, con sede a Klagenfurt (Professionale Clinical Software). Per Nicola Pangher, consigliere di amministrazione del gruppo e direttore operazioni e-health Europa e della ricerca e lo sviluppo, la partecipazione Ital Tbs all'iniziativa rafforza la tabella di marcia dell'azienda, che vanta attualmente un fatturato di oltre 100 milioni di euro. «In più rende più forte anche il nostro territorio e quello dei nostri partners - ha notato Pangher - Non a caso la presentazione dell'iniziativa ha richiamato anche l'attenzione del governatore della regione Carinzia, Jörg Haider». Durante la cerimonia di lancio ospitata a Klagenfurt, Haider ha sottolineato infatti l'importanza del progetto anche per l'Euroregione, la struttura di cooperazione transnazionale nata l'anno scorso che unisce la Carinzia alle regioni italiane Friuli Venezia Giulia e Veneto, alla Slovenia, alla Contea litoranea montana e alla Contea istriana.

g.p.

**UDINE** Dal cassonetto dei rifiuti intelligente alla telemetria di nuova generazione per misurare pure le immondizie fino ai materiali nanocompositi e agli ologrammi anti-contraffazione: tutti made in Trieste. Si chiude oggi a Udine la terza edizione di InnovAction che ha riunito per quattro giorni a Udine i rappresentanti più brillanti del mondo dell'imprenditoria innovativa e della ricerca italiana. E la presenza triestina nella Fiera si è distinta con i suoi prodotti, una serie di stands, conferenze e presentazioni di progetti incentrati su tre punti di forza: ricerca, alta formazione ed i progetti sul trasferimento tecnologico.

Di particolare interesse la presenza dell'Area di Ricerca con la «casa high tech», del Cbm e dell'Università di Trieste che hanno scelto il tema delle «nanotecnologie» per partecipare alla Fiera o del Laboratorio Elettra Sincrotrone, che ha presentato le ultime novità del progetto FERMI@Elettra. In più, per la prima volta gli enti scientifici triestini si sono riuniti a Udine assieme agli altri enti di ricerca della regione nel settimo Summit di ricerca del Friuli Venezia Giulia. Tra le realtà più internazionali del Friuli Venezia Giulia spicca il Centro di fisica teorica Abdus Salam, presentato all'InnovAction dal vicedirettore Claudio Tuniz come «un'istituto di pochi scienziati per il beneficio di molti, a partire dal territorio del Friuli Venezia Giulia».

«Oltre alle ricerche e alle varie at-

tività che attirano circa 6000 scienziati all'anno di tutti gli angoli del pianeta - ha notato Tuniz - il Centro vanta inoltre un enorme capitale relazionale con numerosi enti partner, scienziati visitatori e collaboratori provenienti da tutti i continenti». Numerose le «curiosità» innovative «made in Trieste» presentate infine anche nei vari stands triestini della fiera. Il cassonetto dei rifiuti «intelligente».

Grande successo tra i visitatori dell'InnovAction per Elcon Elettronica, un'azienda di ricerca e sviluppo di Area Science Park, realizzatrice di sistemi di telemetria e di sistemi complessi per automotive, casa, ed industria, attiva nel settore energia, che ha presentato a Udine alcuni dispositivi innovativi per uso domotico ed industriale, tra i quali un sistema di rilevamento volumetrico dei rifiuti urbani. Concretamente si tratta di un prodotto brevettato di AcegasAps e della Elcon Elettronica di Trieste, che si compone principalmente di tre parti: una fissa montata sul contenitore dei rifiuti, una mobile che si trova sul camion addetto alla raccolta e, infine, la centrale operativa per l'elaborazione e l'archiviazione dei dati. «Circa il 40 per cento delle ore lavorative è impiegato esclusivamente per le operazioni di trasporto rifiuti - spiegano i tecnici della Elcon Elettronica - mentre il rimanente 60 per cento del tempo è dedicato dagli operatori all'attività di carico e scarico. L'impiego di un mezzo di misurazione volumetrico a ultrasuoni consente invece di otte-



Claudio Tuniz (Ictpi di Trieste)

nere in maniera efficace e vantaggiosa una precisa valutazione del livello dei rifiuti nel contenitore».

Numerosi visitatori anche per il piccolo stand di CimatecLab, il laboratorio di Ricerca e Sviluppo insediato presso AREA Science Park e attivo nel settore dei materiali innovativi, polimerici compositi e nanocompositi. Nello stand, i tecnici del laboratorio hanno fatto delle dimostrazioni pratiche per mostrare ai visitatori le innumerevoli potenzialità

di questi sistemi, che potranno trovare diverse applicazioni anche in ambito domotico e per il miglioramento della qualità della vita di tutti i giorni. Accanto alle proprietà dei materiali esposti, sono state evidenziate le applicazioni per cui questi progetti sono stati progettati e realizzati, che vanno dalla protezione al fuoco di materiali polimerici, al miglioramento della resistenza al graffio di vernici, dall'aumento dell'effetto barriera nei packaging fino alla resistenza ai fluidi criogenici.

Uno strumento contro i falsi, ma anche un dispositivo di memoria digitale, è l'ultimo innovativo ologramma di casa Holo 3D, azienda insediata nel parco scientifico triestino, leader nella progettazione e realizzazione di supporti adesivi olografici a tutela di marchi e prodotti. La nuova etichetta di sicurezza - nata dalla partnership con lo spin off del Cnr di Bologna, Scriba Nanotecnologie srl e presentata in anteprima ad InnovAction - punta a garantire la tracciabilità dei prodotti, assicurando l'utente finale sull'originalità degli stessi e fornendogli una serie di informazioni aggiuntive. «L'elemento innovativo spiega l'amministratore delegato dell'azienda giuliana, Glauco Miniussi - si ritrova nell'integrazione di due diverse tecnologie dal forte valore aggiunto, l'ologramma e la codifica bidimensionale data-matrix micro-metrica e sub-micrometrica, spostate in un sistema capace di sfruttare appieno le potenzialità dell'informazione digitale».

Gabriela Preda

Dal primo gennaio la vicina Repubblica ha stretto un accordo con l'agenzia regionale

## Slovenia alleata della Turismo Fvg

Pacchetti promozionali comuni per agganciare i flussi dall'Est

**TRIESTE** La Slovenia, dal 1 gennaio è diventata, nella chiave promozionale di Turismo Fvg (agenzia creata dalla Regione e diretta da Josep Ejorque), l'alleata migliore per agganciare i mercati di Russia, Ucraina, Ungheria.

La Slovenia, quindi, come ponte per condurre a Trieste i potenziali turisti dell'area dell'est Europa sta trattando con la Regione per creare pacchetti comuni, per attirare assieme da questo mercato. L'ultima entrata in casa Ue torna ad essere prepotentemente competitor, complici gli abbassamenti delle tariffe made in Slovenia.

Per decenni i due stati, separati da una barriera, erano avversari diretti, dal 2008 non è più così: lo spiri-



Josep Ejorque

to competitivo è stato addolcito con una politica economica comune. I settori che più spaventano l'economia regionale che teme la concor-

renza della Slovenia sono il turismo termale, rurale e della montagna.

In particolare, rispetto al cluster della montagna estiva, la Slovenia ha ideato una proposta molto all'avanguardia nello sport activity. Guerra di mete e prezzi a parte, Turismo Fvg ha iniziato in queste settimane a lavorare fianco a fianco con l'Agenzia del turismo sloveno in vista della realizzazione di una proposta integrata da rivolgere a precisi mercati dell'est: in testa la Russia, che per ora ricopre l'1 per cento degli arrivi totali degli stranieri - pari a 708 mila annui circa con una crescita del 7,7 per cento dal 2006 al 2007 -, poi Ungheria (5 per cento), Repubblica Ceca (3 per cento) e Ucraina.

Trieste vuole adottare il turista sloveno alla forma del mordi&fuggi ma è destinato a moltiplicarsi in una serie di potenziali visitatori sloveni, trend confermato dai dati: alla fine del 2007 gli arrivi e le presenze dalla Slovenia sono aumentati rispettivamente dell'11,5 per cento e del 2,1, segnale evidente che per Trieste e il territorio circostante il neo cittadino europeo rappresenta una risorsa da maneggiare con cura. Turismo Fvg auspica una sinergia presto consacrata di cui beneficerebbe l'intero ambito di Trieste e del Carso, in quanto se si integrano le offerte entrambi i paesi in gioco possono essere molto più competitivi mettendo in campo risorse turistiche differenti.

Il futuro del capoluogo giu-

liano all'interno del quadro che guarda alla nuova Europa allargata è legato al concepimento di una nuova destinazione di turismo urbano e, allo stesso tempo, a diventare un indispensabile porto di imbarco del turismo crocieristico per il mercato del Centro Europa. «Per raggiungere questo obiettivo - spiegano alla Turismo Fvg - è necessario che tutti gli attori del sistema turistico e amministrativo di Trieste lavorino in maniera coordinata e con un punto d'arrivo preciso: crediamo molto nelle potenzialità di Trieste e per questo stiamo sviluppando una serie di prodotti turistici innovativi e abbiamo strutturato già diversi servizi di animazione e accoglienza».

Irene Giurovich

## GRUPPO INTESA

## Passera: «Bisogna finanziare le imprese più innovative»

**UDINE** Per l'amministratore delegato di Intesa San Paolo, Corrado Passera, «le banche devono finanziare i progetti innovativi, lasciando la forte tendenza a valutare la performance delle aziende soltanto nel brevissimo termine».

Lo ha affermato ieri a Udine, a margine di un convegno a cui ha partecipato nell'ambito della fiera «Innovation».

«Come sistema bancario - ha detto Passera - dobbiamo avere la forza di stare vicino alle aziende che mettono in moto programmi di lungo periodo, anche se certe volte il mercato di Borsa non premia chi investe in ricerca».

Sottolineando l'importanza dell'innovazione anche in campo finanziario, Passera ha detto che «le banche devono farsi ponte tra le aziende e il mondo della ricerca e dell'università, con l'apporto di capitali di rischio oltre che di credito».

Per il sistema bancario, che deve essere «responsabile e corresponsabile della crescita in questo Paese», Passera considera fondamentale «saper accompagnare le aziende nel loro sviluppo internazionale. Finanziare la ricerca - ha aggiunto - spesso significa andare a trovare i fondi a livello nazionale e internazionale».

Ne è un esempio - ha spiegato - l'Eurodesk del gruppo Intesa San Paolo a Bruxelles, «dove - ha spiegato - ci siamo rafforzati per far sì che gli imprenditori italiani, in cordata con ricercatori, possano accedere più facilmente ai fondi del contratto quadro».

Varati dall'Inps con i patronati i centri integrati per dare risposte ai cittadini su occupazione, pensioni e sussidi

## Uno sportello unico per lavoro e sostegno sociale

**TRIESTE** Anche i patronati saranno inseriti nel circuito di attivazione dei Centri integrati in materia di lavoro, che puntano ad unire le prestazioni fornite in materia di occupazione, pensioni, sussidi forniti da Inps, Agenzia per il lavoro e Province.

«Da tempo ormai - spiega Fabio Vitale, direttore Inps regionale - abbiamo messo in campo una collaborazione di eccellenza con i patronati in materia di assistenza ai lavoratori». La struttura dell'Inps in regione è estremamente complessa e provvede all'erogazione di pensioni, vigila sui soggetti contribuenti, e indirizza le prestazioni a sostegno del reddito e gli ammortizzatori sociali. In regione, l'Inps eroga prestazioni per oltre 4 milioni di euro all'anno, il doppio del bilancio regionale della Sanità. «Per migliorare tale funzionalità, abbiamo sottoscritto un protocollo con i patronati

che operano a livello regionale, così da poter dare risposte immediate anche ai cittadini che presentano domande di sostegno sociale». L'accordo previsto dalla Regione per la creazione dei Centri integrati quindi va in funzione di un miglioramento di questo processo, con il coinvolgimento di tutti i soggetti in gioco.

«Il sistema già esistente troverà integrazione nella creazione dei Centri - spiega Vitale - Il patronato fornirà una consulenza specifica, mentre il protocollo che andremo a firmare con Agenzia del Lavoro e Province punta a migliorare le prestazioni in materia di politica attiva del lavoro».

Nel settore privato infatti il panorama dell'occupazione si è evoluto con la nascita ad esempio del lavoro somministrato, mentre dal lato 'pubblico' si è rimasti al palo. Questo progetto punta quindi ad elaborare un sistema per minimizzare i disagi derivanti dallo stato di disoccupazione. Secondo il protocollo appena predisposto, i nuovi Centri saranno ospitati nei locali dei Centri per l'Impiego già esistenti, e forniranno all'utenza, oltre ai servizi di competenza dei soggetti ospitati, tutta una serie di nuove opportunità, divise, per competenza tra Inps e Province. Queste ultime, per esempio,



Fabio Vitale

za, oltre ai servizi di competenza dei soggetti ospitati, tutta una serie di nuove opportunità, divise, per competenza tra Inps e Province. Queste ultime, per esempio,

si occuperanno della ricezione delle domande di inserimento in lista di mobilità e della dichiarazione di disponibilità al lavoro, e dell'iscrizione all'elenco anagrafico e la consulenza a lavoratori e aziende sugli strumenti di politica attiva del lavoro. L'Inps invece provvederà al ritiro e gestione delle domande di disoccupazione con liquidazione delle relative indennità in tempo reale, anche grazie a forme di comunicazione semplificate fra gli enti. Ma anche di consulenza per esempio in merito ai rischi connessi alle irregolarità contributive, di iscrizione variazione e cancellazione in tempo reale delle posizioni relative a lavoratori atipici e lavoratori domestici, di consulenza alle aziende sulle possibilità e modalità di assunzioni «agevolate» e sulle forme a sostegno dell'emersione del lavoro irregolare.

e.o.

## IL FISCO E I CITTADINI

Tutte le funzioni della card della Regione

## La tessera sanitaria con il microchip evoluto dà anche servizi fiscali

di Franco Latti\*

La tessera sanitaria è uno degli strumenti del progetto di «monitoraggio della spesa sanitaria» nato dalla collaborazione tra Regione, Province autonome, ministero della Salute, ministero dell'Economia e delle finanze e Dipartimento dell'innovazione e tecnologie della Presidenza del Consiglio dei ministri per conoscere e governare al meglio le risorse spese in Sanità.

La tessera, già nella versione base, svolge molteplici funzioni: sostituisce il vecchio tesserino del codice fiscale, è tessera europea di assicurazione malattia (Team) e prende il posto del modello cartaceo E111 che veniva richiesto in caso di espatrio) nei paesi della Comunità europea; è tessera sanitaria per l'accesso ai servizi del sistema sanitario in Italia. Pertanto, è possibile utilizzare questo strumento in tutte le occasioni in cui viene richiesto il codice fiscale in chiaro, in barcode o su banda magnetica; vale all'estero per avere assistenza sanitaria nei Paesi UE ed anche in Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera; infine, va esibito insieme alla «ricetta rossa» del Servizio sanitario nazionale nelle farmacie o in caso di richiesta di prestazioni specialistiche.

È importante sottolineare che è consigliabile, anche se non indispensabile, presentare la tessera sanitaria per ottenere i farmaci: in quanto sostitutiva del codice fiscale, la tessera infatti risulta particolarmente adeguata per la rapida rilevazione dello stesso ai fini dell'emissione del cosiddetto «scontrino parlante», obbligatorio dal 1° gennaio 2008 per certificare chi sia il destinatario del medicinale acquistato. Tuttavia, nel caso ci si rechi presso la farmacia sprovvisti di tessera sanitaria, sarà sempre possibile autocertificare il proprio codice fiscale esibendo altro documento o comunicandolo semplicemente all'addetto. Tale procedura, se si esclude la palese scomodità e il maggiore rischio di errore, è da considerarsi a tutti gli effetti valida.

A tal proposito si precisa che la legge prevede che il contribuente possa detrarre una percentuale pari al 19% (al lordo della franchigia pari ad 129.11) delle spese mediche sostenute e la deduzione spetta se la spesa è certificata da fattura o da «scontrino parlante», così definito in quanto in esso devono essere specificati natura, qualità e quantità dei prodotti acquistati nonché il codice fiscale del destinatario.

È importante sottolineare che gli scontrini devono essere conservati e non allegati alla dichiarazione: solo a seguito di specifica richiesta da parte dell'Ufficio questi vanno prodotti a giustificazione delle spese mediche sostenute. E' utile poi ricordare che tutta la documentazione concernente i redditi, le ritenute, gli oneri, le spese, ecc., esposti nella dichiarazione relativa ai redditi 2007 deve essere conservata dal contribuente fino al 31 dicembre 2012, termine entro il quale l'Agenzia delle Entrate ha facoltà di richiederla. Se il contribuente, a seguito di richiesta dell'Agenzia, non è in grado di esibire idonea docu-

mentazione relativa alle deduzioni, alle detrazioni, alle ritenute, ai crediti d'imposta indicati o ai versamenti, l'Agenzia recupererà il tributo ed applica una sanzione amministrativa.

Sempre a proposito della tessera nella sua versione «base», si ricorda che essa si affianca al libretto sanitario cartaceo rilasciato dalla Asl ma non lo sostituisce, atteso che quest'ultimo evidenzia, in chiaro, anche le indicazioni relative ai codici esenzione e al c.d. medico di famiglia prescelto dall'assistito (a differenza della card ove tali dati sono presenti nella barcode o nella banda magnetica).

Nel nostro territorio regionale, all'ordinario processo di produzione e distribuzione della tessera si è aggiunto l'intervento della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, che ha fatto in modo di installare «a bordo» della Ts un microchip altamente evoluto, in grado di trasformare la semplice tessera in una carta regionale dei servizi (CrS). Grazie al microchip la carta offre l'accesso riservato e sicuro, tramite Internet, ad un certo numero di funzioni, organizzate in tre aree: essere cittadino, vivere in salute, muoversi. Per poter accedere a tali servizi è necessario attivare la CrS (presso le Asl o presso alcuni Comuni), cui segue la ricezione di un codice Pin presso l'indirizzo di residenza, ed è necessario disporre di un lettore di smart card (oltre che di un Pc e di una connessione ad Internet), di cui è possibile fare richiesta, gratuitamente, alla stessa Regione. L'attivazione della tessera-CrS ha così il solo scopo di permettere l'accesso ai servizi telematici e non è legata in alcun modo alla possibilità di usufruirne come codice fiscale o come tessera sanitaria.

Tra i servizi attivabili attraverso la CrS, la cui gamma è destinata comunque ad essere ampliata nel tempo, se ne trovano alcuni di particolare utilità: la visualizzazione dei dati anagrafici sanitari e assistenziali; la verifica delle informazioni relative al proprio medico curante, unitamente alla possibilità di effettuare il cambio dello stesso medico on-line; la possibilità per l'assistito di effettuare una stampa della propria tessera sanitaria cartacea con i dati aggiornati in tempo reale; la notifica via sms o e-mail degli appuntamenti fissati presso una struttura sanitario-ospedaliera regionale.

Da qualche giorno, inoltre, si è completata l'attivazione di un servizio particolarmente significativo, di cui è stata data notizia anche attraverso la partecipazione dell'Amministrazione finanziaria ad InnovAction 2008: grazie alla collaborazione tra Agenzia delle Entrate e Regione autonoma Fvg, attraverso la CrS è ora possibile accedere al «cassetto fiscale», un servizio telematico caratterizzato dalla massima trasparenza e da una forte interattività tra l'utente e l'amministrazione finanziaria. Il servizio è attivo tutti i giorni, compresi i festivi, per l'intera giornata.

\*direttore regionale dell'Agenzia delle entrate del Friuli Venezia Giulia

## DITELO AL PICCOLO

Potete inviare i vostri quesiti per posta all'indirizzo del Piccolo: «Il fisco e i cittadini» via Guido Reni 1 - 34123 Trieste o all'indirizzo e-mail: fiscoecittadini@ilpiccolo.it



Dopo l'annuncio dei tre collegamenti con Parigi la Lufthansa consolida il servizio verso l'hub della Germania

# Aeroporto, diventano 4 i voli per Monaco

Gherghetta rilancia l'intesa sul Consorzio: «Iniziamo a lavorare. Tra un anno il rilancio»

## SINDACATI DIVISI

### Riforma dei contratti, la Cgil frena sul documento unitario

ROMA Piccolo «giallo» sul documento unitario di Cgil, Cisl e Uil che dovrebbe servire come base del confronto con Confindustria sulla riforma del modello contrattuale: per Cisl e Uil sarebbe pronto e attenderebbe solo la «vidimazione» ufficiale degli organismi dirigenti, mentre per la Cgil sarebbe ancora «monco» dei capitoli su democrazia e rappresentanza. E dovrebbe poi - come vorrebbe Guglielmo Epifani - passare anche al vaglio dei lavoratori.

La cena di riavvio della trattativa organizzata dal presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo per lunedì dunque, rischia di ricalcare l'appuntamento del 27 novembre scorso, con le imprese a voler spingere sull'acceleratore e i sindacati alle prese con le loro divisioni. Diverse infatti le posizioni espresse sul testo, dai 3 segretari generali: per Bonanni ed Angeletti il documento c'è, mentre per Epifani si tratta solo di una bozza incompleta.

«Che non sia stato formalizzato è una constatazione, ma che il documento ci sia è evidente e con Confindustria discuteremo dei contenuti di quel documento», afferma il numero uno della Uil Luigi Angeletti, che insiste sul fatto che, oltre ad esserci, la piattaforma «è stata scritta a 3 mani» e «nessuno ha estorto niente». Poi, entrando ancora più nel dettaglio, spiega: «c'è una bozza ancora incompleta, che è stata giudicata positiva dalle 3 segreterie: dalla Cisl con voto formale e dalla Uil senza voto formale. Dalla Cgil - ha concluso - nessuno ci ha detto che questo o quest'altro punto va bene o non va bene».

Addirittura «soddisfatto» del documento si dichiara il segretario genera-

le della Cisl Raffaele Bonanni. Perché - spiega - «in questo documento manca un qualcosa per tutti, ma c'è anche qualcosa per tutti. È un compromesso che dimostra la nostra capacità di accordo e la nostra volontà di superare le divisioni». E, in vista della cena di lunedì, Bonanni si concede una battuta-esortazione per Confindustria: «l'ennesima - dice -, basta con le cene, anche perché siamo in sovrappeso. Iniziamo a lavorare nel concreto».

Assai meno rassicuran-



Guglielmo Epifani (Cgil)

te, per la compattezza del fronte sindacale, il commento di Epifani. «Cisl e Uil dicono quello che vogliono - afferma infatti - lo dico quello che è. Un'accelerata in questo senso ci sarà solo con un documento definito e approvato dai nostri organismi». Per ora «c'è una bozza finale, peraltro incompleta, che dev'essere posta al vaglio delle commissioni. C'è da perfezionare ancora qualcosa. C'è ancora un ultimo miglio da percorrere. Facciamolo insieme, sui temi della rappresentanza e della democrazia».

RONCHI DEI LEGIONARI Il giorno dopo la ritrovata distensione all'interno dell'assemblea del consorzio, socio di maggioranza della società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari. «Adesso s'inizia a lavorare per il futuro di questa realtà - ha detto il presidente della Provincia di Gorizia, Enrico Gherghetta, grande artefice dell'operazione - importantissima per lo sviluppo della regione, ma anche in termini economici ed occupazionali».

Fra un anno il consorzio cambierà pelle, avrà un consiglio di amministrazione più snello ed un presidente che sarà indicato dal Comune di Trieste, il quale detiene il maggior numero di quote, ma che dovrà essere condiviso anche da tutta l'assemblea. E tutto ciò potrebbe permettere di trovare quell'intesa che sino ad

oggi è stata più volte minacciata. La pace vuol dire offrire maggiori chances a Ronchi dei Legionari, aeroporto che soffre della concorrenza di Venezia e di Lubiana, ma che già dal mese di marzo vedrà ritagliarsi spazi maggiori.

Con l'entrata in vigore del nuovo orario, infatti, approderà Air France, con i suoi voli quotidiani per Parigi, mentre successivamente toccherà a Sterling, Meridiana e Ryanair attivare nuovi collegamenti di linea con Copenhagen, Olbia e Birmingham. Air Dolomiti, poi, investe sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari e potenzia il collegamento giornaliero con l'im-

portante hub di Monaco di Baviera.

Dal 30 marzo, dunque, saranno quattro i voli tra la nostra regione e la Germania, distribuiti nell'arco di tutta la giornata in modo, tra l'altro, da offrire facili e comode coincidenze

verso le altre destinazioni internazionali ed intercontinentali. E la compagnia del gruppo Lufthansa ha chiuso il 2007 con ottimi risultati, riassunti da 1 milione e 629mila passeggeri e con una crescita, dunque, dell'11,2%.

Erano stati 1 milione e 464mila i passeggeri nei dodici mesi del 2006, mentre si è passati da un settore di riempimento del 63,1% ad

uno del 64,6%. Il risultato è il migliore mai ottenuto da Air Dolomiti dall'inizio dell'attività, avvenuta nel 1991 ed evidenzia la strategia vincente del modello feder, vale a dire il nutrimento verso gli hub Lufthansa, in particolare quello di Monaco di Baviera. La domanda, misurata in RPK (Revenue Passengers Kilometers), ha segnato un +7,8% rispetto all'anno precedente a fronte di un'offerta, espressa in ASK, in lieve flessione del 1,1%. Ed Air Dolomiti, che a Ronchi dei Legionari mantiene la sua sezione tecnica ed amministrativa, da marzo effettuerà questo ulteriore collegamento nell'ottica di un sempre maggior apporto al network del colosso tedesco.

Danno ragione a questa strategia i dati del gennaio appena trascorso che han-

## Aeroporto di Ronchi dei Legionari

I voli diretti dal 30 marzo 2008

| VOLTI                                        |                                  |
|----------------------------------------------|----------------------------------|
| • Belgrado (Jat)                             | 3 alla settimana                 |
| • Genova - Torino (Air Valle'e)              | 5 alla settimana                 |
| • Londra Stansted (Ryanair)                  | 1 al giorno                      |
| • Milano Malpensa (Alitalia)                 | 2 al giorno                      |
| • Monaco di Baviera (Lufthansa/Air Dolomiti) | 4 al giorno                      |
| • Napoli (Air One)                           | 1 al giorno                      |
| • Parigi Charles de Gaulle (Air France)      | 3 al giorno                      |
| • Roma Fiumicino (Alitalia)                  | 5 al giorno                      |
| • Roma Fiumicino (Alitalia)                  | 3 al giorno                      |
| • Tirana (Belleair)                          | 2 alla settimana                 |
| • Copenhagen (Sterling)                      | 1 alla settimana (dal 17 maggio) |
| • Olbia (Meridiana)                          | 2 alla settimana (dal 12 giugno) |
| • Birmingham (Ryanair)                       | 2 alla settimana (dal 18 giugno) |

no visto volare sulla tratta da e per Monaco 5.420 passeggeri, contro i 3.870 del gennaio 2006 e con una crescita, dunque, del 40,1%. Il 12,9% del totale dei passeggeri ha volato nel 2007 sull'hub di Monaco di Baviera, scelto dall'utenza regionale anche per le molteplici coincidenze verso i Paesi dell'Est Europa e dell'Asia. Ed il vettore, poi, si prepara al-

la prossima edizione della Borsa internazionale del turismo di Milano, nella quale sarà presente proprio accanto all'aeroporto Joseph Strauss di Monaco, ribadendo in questo modo una collaborazione che ha permesso ad Air Dolomiti di essere la prima compagnia, dopo Lufthansa, per numero di passeggeri trasportati.

Luca Perrino

Riunione straordinaria di sabato  
Sotto accusa i «dialers», i virus  
che sostituiscono i collegamenti  
che utilizza l'utente con Internet  
con numeri e prefissi internazionali  
Possibili truffe sulle bollette



Gabriele Galateri (Telecom)

terano «i parametri della connessione a internet impostati sul computer dell'utente, agendo sul numero telefonico del collegamento e sostituendolo con un numero a pagamento maggiorato su prefissi internazionali satellitari o

L'Autorità accoglie le proteste dei consumatori che si sono visti addebitare telefonate sconosciute

## L'Antitrust blocca le «multe satellitari» Telecom non può tagliare le linee ai morosi

speciali». E questo senza che l'utente se ne renda conto se non al momento di pagare la bolletta. Dalle prime ispezioni, spiega inoltre l'Antitrust, «sembra» anche emergere che «la società Elsacom in molti casi abbia chiesto a Telecom Italia la fatturazione come satellitari di normali telefonate terrestri».

I distacchi di linea «sospesi» riguardano bollette di Telecom, non pagate perché contestate da-

gli utenti, che su richiesta di Elsacom prevedono l'addebito di telefonate satellitari. E una prima misura cautelare, giustificata da «esigenze di estrema gravità, urgenza, indifferibilità», che l'Autorità ha deciso «con riserva di adottare ulteriori misure».

«Centinaia di denunce» sono arrivate all'Autorità tra novembre/dicembre 2007 e gennaio 2008, e «continuano ad arrivare»: e dalle segnalazioni l'Antitrust ha rileva-

to come possibile «profilo di scorrettezza la circostanza che Telecom Italia, consapevole da tempo del fenomeno, non avrebbe fatto nulla per evitare il reiterarsi di tali condotte e, anzi, sostenendo la correttezza della fatturazione addebitata, pretenderebbe l'immediato ed integrale pagamento delle somme», e questo «paventando agli utenti, in caso contrario, il distacco della linea telefonica». Diversa la posizione di Elsacom e delle altre sette società coinvolte: in questo l'Antitrust ha spiegato che «i comportamenti oggetto di contestazione» riguardano la «fornitura di servizi di comunicazione non richiesti».

Per le associazioni di consumatori sono «almeno tre anni» che si assiste alla fatturazione di «telefonate fantasma a milioni di consumatori». Per Adusbef e Federconsumatori l'intervento dell'Antitrust «potrebbe mettere la parola fine ad una ben congegnata truffa». Anche per l'Aduc finalmente «qualcosa si muove nel marasma delle bollette gonfiate dai numeri satellitari: una delle tipologie, insieme agli 899, che comportano addebiti da 15 euro a minuto».

## RINVIATO IL DEBUTTO A PIAZZA AFFARI

### La crisi in Borsa frena Prada, Giochi Preziosi e De Cecco

MILANO La crisi dei mercati sta cambiando i piani di quotazione per diverse società. Soprattutto per le piccole compagnie attese sul listino di questi tempi, gli addetti ai lavori parlano ormai di «diversi rinvii o forfait». I nomi più noti hanno invece ancora tempo per decidere, ma danno segnali contrastanti. Prada conferma

ad esempio di volersi quotare quest'anno, con un'ipotesi attesa per giugno o novembre. Giochi Preziosi, invece, vi dovrebbe rinunciare e anzi sarebbe alle battute finali un riassetto. E presto invece per decisioni sull'ipotesi della De Cecco, attesa in Borsa in realtà solo tra la fine 2008 e gli inizi del 2009. Il piano di semplificazione e riorga-

nizzazione della struttura societaria, propedeutico alla quotazione, sta comunque andando avanti e il 26 febbraio i soci del noto pastificio di Fara San Martino (Chieti) voteranno sulla fusione di una controllata in quella che pare destinata a fare da capogruppo, la Fratelli De Cecco Di Filippo Fara San Martino.

tutto per amore

# BIPA



## Giovedì 21 Febbraio

# APPRE

alle ore 17.00

Troverai tanti prodotti  
per la tua bellezza e igiene quotidiana

## Via Ponchielli, 1 - Trieste



# REGIONE

E-mail:  
regione@ilpiccolo.it

Al congresso provinciale di Forza Italia a Pordenone il deputato lanciato dal coordinatore alle regionali parla già del suo programma

## Tondo: cancellerò il reddito di cittadinanza

L'ex presidente: meno spesa pubblica. Bondi benedice la candidatura: contro Illy non è facile

**PORDENONE** Parla da presidente o almeno da chi ha la certezza di poter battere Riccardo Illy su un terreno diverso: «difendere i deboli» come gli racconterà da neo sindaco di Tolmezzo un suo predecessore – perché i forti si difendono da soli». Renzo Tondo conquista il congresso di Forza Italia a Pordenone, un congresso che ha tutta l'aria di un'investitura. Non solo perché al suo intervento è standing ovation della sala congressi della Fiera, perché Ferruccio Saro gli passa un bigliettino «top secret» subito dopo. Non solo perché tra quella platea ci sono i pezzi da '90 del suo partito e c'è il coordinatore di Forza Italia, Sandro Bondi che lo benedice, ma perché nelle sue parole – mai urlate ma pesanti come macigni – c'è l'ambizione – come dice lui stesso rivolgendosi al coordinatore nazionale – di contribuire alla vittoria nazionale anche in questa Regione, perché «questo congresso segna il ritorno della politica». Una politica che lancia già idee programmatiche: ridurre il debito e la spesa pubblica «perché abbiamo le carte in regola per farlo. Siamo l'amministrazione che ha tagliato enti (Irfo, comunità montana del Carso, eccetera). Faremo in modo di non gravare sulla macchina pubblica valorizzando i dipendenti bravi».

*Il consigliere economico di Silvio Berlusconi: «Nella mia esperienza come commissario ho imparato molto, questa provincia è carne viva»*

**PORDENONE** Affezionati, reintegrati e transfughi. Ci sono tutti nella sala congressi della Fiera di Pordenone dove il congresso provinciale si apre con l'inno di Forza Italia, seguito dall'inno d'Italia cantato anche dagli ex leghisti Albertino Gabana e Marco Potentino seduti in seconda fila accanto al senatore Roberto Antonione. È l'investitura di Tondo, come candidato del centrodestra ma è anche il momento per segnare l'assetto del nuovo partito. E per sistemare gli equilibri in casa azzurra. «È naturale che il coordinatore regionale vada in Parlamento» dice Bondi ufficializzando la nuova missione di Isidoro Gottardo – oltre che per le sue qualità politiche, per il lavoro straordinario fatto qui. Un premio ci sarà anche per i parlamentari: «Saranno riconfermati tutti. Sarò verrà candidato in Friuli Venezia Giulia» aggiunge Bondi. Unica incognita restano i transfughi leghisti.

Daremo anche il buon esempio anticipa senza specificare se questo si tradurrà in un taglio di assessori o consiglieri. Vuole dare il buon esempio «amministrare la Regione come un padre di famiglia» e lancia strali sull'indebitamento della giunta Illy «che non ha raggiunto questi livelli neanche con il terremoto» aveva anticipato Isidoro Gottardo.

«Non possiamo lasciare amministrare questo territorio a chi non condivide i valori del Nordest» – rincara la dose il parlamentare carniccio. Usciamo da cinque anni di arretramento, da un periodo di occasioni perse, di caduta di moralità. L'indebitamento è stato raggiunto non per comprare la casa ma per acquistare gioielli. Ci sono ancora le infrastrutture, in primo piano «ma

quelle di cui c'è davvero bisogno e la politica sociale».

«Se andiamo al governo aboliremo il reddito di cittadinanza» dice tra gli applausi «che dimostra l'arretramento della Regione. Se in questi anni ci fosse stata davvero una crescita, non sarebbe necessario il reddito di cittadinanza. In più è un disvalore per la popolazione friulana abituata a lavorare».

Riabilita in parte Strassoldo – «mi auguro che la stampa si occupi altrettanto degli appalti dell'azienda ospedaliera di Udine» – riconosce la paternità dell'Euroregione a Roberto Antonione «vero ideatore», strizza l'occhio anche «agli amici della Lega» di cui è pronto a recepire le indicazioni in materia di sicurezza. E con queste premesse il nuovo Pdl getta il guanto della sfida.

«Quella contro Illy non sarà una battaglia facile» dice Sandro Bondi prima di iniziare il congresso, ma ci sono tutte le condizioni per vincere. Mi pare da tutti i contatti avuti a livello regionale e nazionale che la candidatura di Tondo non sia messa in discussione da nessuno e possa diventare la candidatura unitaria». Sandro Bondi è convinto che Tondo sarà anche il candidato di Udc e Lega Nord, rappresentate in sala dai segretari provinciali Maurizio Salvador ed Enzo Bortolotti.

«C'è un buon rapporto con la Lega a livello regionale e possiamo lavorare su un programma» mentre sull'Udc aggiunge «Gottardo mi ha riferito che i rapporti con l'Udc sono buoni e mi auguro che continuino ad essere tali». Lo saranno – seppur in un contesto nazionale tutt'altro che amichevole – come conferma Maurizio Salvador, tra il brusio iniziale e un gelido applauso di benvenuto.

«Il nostro comitato regionale – ha detto – ha oggi approvato un documento in cui si impegnano il segretario regionale e la direzione a partecipare alla coalizione di centrodestra». Ma all'Udc va anche un «arrivederci» di Renato Brunetta.

Martina Milia



Renzo Tondo, candidato alla guida della Regione del nascente Pdl

Via libera al futuro parlamentare di Gottardo. Gli uscenti tutti ricandidati

## Per Saro pronto un collegio in regione Brunetta: con noi pure gli ex leghisti

in sala è al completo – oltre ad Antonione ci sono Camber, Saro, Emanuela Di Centa e Vanni Lenna – poi ci sono esponenti di An (Manlio Contente e fratelli Ciriani) e c'è aria di Pdl. Anche se il partito nascerà davvero se supererà il voto di aprile.

«Dobbiamo discutere la nostra scelta con gli elettori» – precisa Bondi. Dopo le elezioni celebreremo il nostro congresso nazionale per dare vita al nuovo partito dei moderati italiani».

Lo stesso farà Alleanza nazionale ma le liste unitarie – dalle politiche alle regionali fino a provinciali e comunali – debutteranno il 13 aprile,

come conferma Gottardo. Il congresso di Pordenone è anche il congresso di Renato Brunetta che con voce suadente abbandona i toni aggressivi e interpreta al meglio il fair play berlusconiano. Poca politica e poca economia nel suo intervento, centellinata mentre parlano gli altri: «toglieremo dalla base imponente dell'Irap l'occupazione femminile», «raddoppieremo le indennità per le forze di polizia che lavorano sulla strada».

Protagonisti, invece, i buoni sentimenti. «Quando il 31 luglio del 2002 Berlusconi mi chiamò la mattina presto, pensai: è fatta. Mi avevano

detto che telefonava presto quando volevo chiederti di fare il ministro». La domanda invece era un'altra «Vuoi fare il commissario a Pordenone?». «Ho imparato molto in questi anni, questa provincia è carne viva». Dice che serve «grande rispetto per quello che è avvenuto nel Pd» e parla all'amico Tondo con confidenza. «Lo invitai a casa mia in campagna, prima delle elezioni del 2003, per iniziare a lavorare sul programma quando sembrava fosse il candidato. Renzo stavolta ti invito dopo la candidatura ufficiale». Ma forse questa è già arrivata.

m.mi.

La vicenda risale al 2005

## Fondi al basket: la Corte dei conti indaga su Strassoldo

**TRIESTE** La procura regionale della Corte dei Conti ha avviato un'istruttoria nei riguardi dell'ex presidente della Provincia di Udine, Marzio Strassoldo, e della Giunta da lui presieduta, in relazione a un finanziamento di 250 mila euro concesso nel 2005 per le attività di basket giovanile in Friuli. L'istruttoria si è conclusa nei giorni scorsi e il procuratore della Corte dei Conti, Giovanni De Luca, sta ora valutando l'ipotesi di un'azione per il risarcimento dell'eventuale danno erariale.

Secondo l'ipotesi formulata al termine di indagini svolte dal nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di finanza di Trieste e ora al vaglio del procuratore De Luca, alla fine del 2005 la giunta provinciale di Udine assegnò il contributo all'Associazione sportiva dilettantistica «Basket Friuli» di Majano (Udine) per un progetto a sostegno del basket giovanile, ma gran parte dei fondi (circa 200 mila dei 250 mila euro) finirono poi alla «Snaidero Basket» di Udine, società che ha una squadra che milita nel campionato professionistico di serie A1.

Con il provvedimento, la giunta Strassoldo assegnava alla «Basket Friuli» un finanziamento concesso «una tantum» dalla Fondazione Crup alla stessa provincia «a sostegno esclusivo delle attività sportive del settore giovanile del basket».

Secondo l'ipotesi all'esame del procuratore De Luca, ci potrebbe essere stata dunque «una violazione del vincolo posto dalla Fondazione» con conseguente danno per l'erario.

Pronta la risposta dell'ex presidente della Provincia. «C'era un accordo fra le istituzioni per sostenere la presenza in serie A della Basket Snaidero» ha detto Strassoldo. «Era un'operazione» ha spiegato ancora l'ex presidente della Provincia di Udine – che abbiamo realizzato insieme a tutte le istituzioni udinesi per dare la possibilità a tutta una serie di società di basket giovanile di sviluppare meglio la loro azione di formazione dei vivai e delle capacità sportive».

Sull'ipotesi di trasferimento dei fondi dalla «Basket Friuli», presieduta da Elvia Snaidero, alla Snaidero Basket, presieduta dal fratello Edi Snaidero, Strassoldo ha detto di non sapere. «Questo» ha aggiunto – sarà un passaggio successivo. Bisognerebbe parlare direttamente con il dirigente che ha seguito la pratica. «Vi era» ha detto Strassoldo – un accordo politico, patrocinato dall'assessore regionale Bertossi, tra le istituzioni, Provincia, Comune, Camera di Commercio, Fondazione Crup, per dare un sostegno alla Basket Snaidero in varie forme».

Sull'ipotesi che i fondi siano effettivamente arrivati alla Snaidero Basket, Strassoldo ha detto che «l'intento politico era questo» aggiungendo che «poi se le carte non sono a posto bisogna chiederlo al dirigente, Daniele Damele (responsabile della procedura, ndr)».



Marzio Strassoldo



Sandro Bondi, coordinatore nazionale di Fi che confluirà nel Pdl

cializzando la nuova missione di Isidoro Gottardo – oltre che per le sue qualità politiche, per il lavoro straordinario fatto qui. Un premio ci sarà anche per i parlamentari: «Saranno riconfermati tutti. Sarò verrà candidato in Friuli Venezia Giulia» aggiunge Bondi. Unica incognita restano i transfughi leghisti.

Candidatura garantita anche a loro – salutata espressamente da Renato Brunetta – «ma stiamo vedendo come fare. L'idea generale è quella di ricandidare le persone nel territorio di riferimento». La nomenclatura di Forza Italia

Compagnon: «La situazione locale è diversa. Speriamo che l'arroganza di Berlusconi non si rifletta qui»

## Udc: in Friuli Venezia Giulia col Pdl per battere Illy

**TRIESTE** Il gruppo dirigente dell'Udc regionale dà il via libera al segretario Angelo Compagnon e ai vertici regionali a «promuovere e partecipare a coalizioni nell'ambito del centrodestra, anche allargate ad altri soggetti che costituiscono un valore aggiunto, costruite sulla base di una adeguata condivisione programmatica e con una piena salvaguardia del ruolo dell'Udc, per concorrere alle elezioni regionali, provinciali e dei principali Comuni, previste per il 13 e 14 aprile».

L'incontro che si è tenuto ieri a Palmanova ha dunque avallato la strategia del segretario regionale, proprio nel giorno che ha sancito il distacco del coordinatore nazionale Pierferdinando Casini dal Pdl.

Nel corso del meeting è

interventato telefonicamente anche lo stesso Casini che ha annunciato proprio la sua corsa come leader di un'Udc staccata dal Popolo della libertà fondato da Silvio Berlusconi e da Gianfranco Fini.

«I quadri dirigenti – spiega l'onorevole Compagnon – hanno condiviso il percorso proposto dal nostro candidato premier. Detto questo noi ci rivolgeremo a tutti i moderati compresi quelli dei movimenti civici del territorio. Come ho già ricordato la situazione regionale è diversa. Siamo convinti che la Cdl possa presentarsi unita per battere Riccardo Illy. Ma il progetto deve partire dal programma della Cdl sul quale c'è un'ampia condivisione. Credo che si possa andare fino in fondo. Speriamo che l'arroganza dimostrata da Berlusco-



Angelo Compagnon

ni non si rifletta anche nel Friuli Venezia Giulia. Ad ogni modo lunedì pensiamo che si possano chiudere le linee programmatiche del centrodestra per governare la Regione. Per quanto ci riguarda vogliamo presentare liste più forti possibili e

dobbiamo garantire la massima apertura anche ai movimenti civici. Il Pdl in Friuli Venezia Giulia deve privilegiare le ragioni dell'alleanza di Centrodestra. Questo stiamo facendo, a differenza di quanto accade a Roma dove – ha concluso – il Pdl non ha voluto una presenza dell'Udc, come quella della Lega».

Al termine dei lavori, i componenti del Comitato regionale e di quelli provinciali di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste, hanno approvato all'unanimità un documento politico, con il quale è stata espresso ampio consenso alla linea politica di Casini, che si pone in alternativa al centrosinistra mantenendo fede all'ispirazione cristiana e centrista del partito, sia a livello nazionale sia a quello regionale.

# SCHLECKER

## COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

sconto 25%!

**Pampers baby dry**  
pannolini pacco doppio formati assortiti

15.99

**11.99**

sconto 33%!

**Labello**  
classico / velvet rose 5,5 ml.

1.49

**0.99**

sconto 25%!

**AZ**  
dentifricio notte / white / complete 100 ml.

2.65

**1.99**

sconto 25%!

**Cillit Bang**  
pavimenti 1,5 lt. (lt.=1.99)

3.99

**2.99**

sconto 23%!

**Scottex**  
rotolone 4 pz.

2.59

**1.99**

sconto 29%!

**Pantene**  
shampoo assortiti 250 ml. (lt.=9.56)  
balsamo assortiti 200 ml. (lt.=11.95)

3.39

**2.39**

nuovi locali commerciali cercasi!

La vostra segnalazione è importante!  
848 694 658  
Fax.: 0432-858401  
www.schlecker.com

**SCHLECKER SUPER OFFERTA STAMPA ANALOGICA NEL FORMATO CLASSICO 10 x 15**  
a 0.09 anziché a 0.12

**STAMPA DA DIGITALE 10 X**  
Offerta valida dal 18.08 fino al 1.3.08

oltre 800 stampanti  
da 251 a 600 € 0.11  
da 1 a 250 € 0.13

**SCHLECKER ... PIU' DI 14.000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com**





L'immagine di un recente incontro tra il ministro Lanzillotta e Riccardo Illy



Il deputato del Pd Flavio Pertoldi



Il segretario regionale del Pd Bruno Zvech

I deputati regionali dell'ex Margherita incontrano il ministro Gentiloni. Strizzolo: «Meglio non fare polemiche e cerchiamo di rimediare»

# Il governo: sul friulano scelta inevitabile

Pertoldi: «Solo una decisione tecnica». Ma la Lanzillotta temeva contraccolpi politici

**TRIESTE** «Non c'era altro da fare». I due deputati del Partito democratico Flavio Pertoldi e Ivano Strizzolo avvicinano a Roma, all'assemblea del Pd, il ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni. Strappano buone notizie sull'applicazione del contratto di servizio Rai per la programmazione in friulano ma, sulla questione della bocciatura della legge regionale, si vedono rispondere proprio così: nulla da fare.

Riccardo Illy protesta? Chiede un chiarimento politico alle segreterie dei partiti? Scrive a Romano Prodi e prepara il ricorso? Nella capitale il ministro Gentiloni riferisce ai parlamentari eletti in regione che quella legge andava stoppata. E, secondo indiscrezioni, anche il ministro per gli Affari regionali Linda Lanzillotta fa capire a deputati e senatori del Pd che troppe cose, nella legge sul friulano, non andavano bene. Non trascurando un fatto politico: il via libera del governo avrebbe potuto creare non pochi malumori in Trentino Alto Adige. E questa valutazione pare abbia avuto grande peso a Roma. «Questione comunque molto più tecnica che politica», osserva Pertoldi. «Era purtroppo una cosa inevitabile viste le valutazioni degli uffici — prosegue il deputato friulano —: alcuni punti del testo rappresentano per il gover-

no elementi di incostituzionalità». Se è una bocciatura tecnica e non politica, osserva anche Strizzolo, «meglio non alimentare polemiche e cercare di rimediare, appunto, dal punto di vista tecnico. Anche adesso che siamo in campagna elettorale lavoreremo per ricomporre le cose. Illy? Ha difeso una legge votata dal Consiglio regionale ma credo che, a questo punto, visti i rilievi, è opportuno cercare di unire le forze per ricomporre la vicenda. Sono fiducioso che con il dialogo tra il futuro Consiglio del Friuli Venezia Giulia e i prossimi governo e parlamento si riuscirà a trovare una soluzione positiva». Pertoldi parla di osservazioni «inevitabili» da parte degli uffici. «Almeno così ci è stato riferito». Errori? Colpe? «Forse c'è stata una scarsa comunicazione tra Trieste e Roma quando già si percepiva la possibilità di un'impugna-

zione della legge. Certo è che il clima politico infuocato delle ultime settimane non ha favorito il buon esito della vicenda». E adesso? «Servirà un incontro — insiste Pertoldi — che possa chiarire i punti della controversia. Non dispero che si possa arrivare, con la buona volontà delle due parti, alla revoca dell'impugnazione. Ostruzionismo da parte romana? Non ne vedo, perché mai farci dispetti da soli? Il ministro Gentiloni ha spiegato che si è trattato di valutazioni puramente tecniche. Del resto non è la prima volta che una legge regionale viene impugnata». Mentre Bruno Zvech e Alessandro Maran non aggiungono una parola alle dichiarazioni di venerdì, interviste Bruno Malattia. «Illy — osserva il leader dei Cittadini — si è irritato per il diverso comportamento del Pd a livello romano e in regione. Ma che ci potessero essere elementi di criticità in quella legge lo si sapeva e l'esito non può scandalizzare. Problemi per la candidatura? Non credo. Penso che Illy si ricandiderà confermando la sua coerenza. Altrimenti ci sarà il mes-saggio che decidono i partiti a Roma».

Marco Ballico

**IL RETROSCENA**  
Bertossi era l'uomo del governatore. Nella Cdl crescono le chance di Biasutti

## Honsell, un sorpasso a colpi di sondaggi

**TRIESTE** Da una parte Furio Honsell è già al lavoro. Dall'altra si vuole chiudere in fretta. E, a quanto pare, il nome sarà quello di Adriano Biasutti. La sfida per il Comune di Udine potrebbe vedere in campo quelli che non ti aspetti. Di certo non l'elettorato di centrosinistra, convinto che il suo candidato sarebbe stato Enrico Bertossi. E invece no: Bertossi ha tentennato, si racconta negli ambienti del Pd, ha atteso troppo.

E, alla fine, è stato scavalcato numeri alla mano, quelli di un sondaggio commissionato dal partito. Bertossi, secondo l'indagine, batteva qualsiasi rivale del centrodestra, da Enzo Cainero a Massimo Blasoni. Ma Honsell, con più del 70% di indice di gradimento, superava Bertossi. Di poco, ma tanto è bastato a indicare il rettore e non l'assessore. Un sondaggio che più di un democratico continua a «benedire»:



Furio Honsell, candidato sindaco

«Con Honsell riusciremo a trovare una buona intesa in campagna elettorale anche con le altre componenti del centrosinistra».

Una parte del Pd, del resto, quella legata all'ex sindaco udinese Enzo Barazza, aveva già negato appoggi a un'eventuale discesa in campo di Bertossi. E pure Rc non avrebbe digerito. Dall'altra parte si «fotocopia» il metodo.

Anche il centrodestra si affida ai sondaggi, addirittura due. Il primo, fa sapere Isidoro Gottardo, sembra dare buone indicazioni per Biasutti (pare anche che i cittadini non approvino che Honsell abbia lasciato l'Università prima di fine mandato) ma anche per Pietro Fontanini, il leghista che sembra aver blindato la sua candidatura per la Provincia di Udine. Lunedì un altro sondaggio cittadino scioglierà gli ultimi nodi.

Sono in corsa, con Biasutti, anche Luciano Gallerini, Adriano Ioan, Giovanni Nistri. «Chi prevarrà sarà il candidato», assicura Blasoni.

m.b.

### LA MINORANZA

## Candidature al Parlamento Gli sloveni del Pd scelgono Budin Zvech: vedremo

**TRIESTE** La componente del Pd della minoranza slovena si riunisce ad Aurisina e indica la sua preferenza per la rappresentanza nel nuovo parlamento: Milos Budin, ancora lui. E' la presunta «rivale», Tamara Blazina, a fare, prima di tutti, il nome del sottosegretario: «Tocca a lui, per le competenze». Confronto già archiviato? Ancora no. Perché a Roma, all'assemblea costituente del Pd, Walter Veltroni rilancia la necessità del ringiovanimento e della maggiore presenza di donne alla Camera e al Senato. E Bruno Zvech frena un po': «Budin o Blazina? Vedremo».

**PER BUDIN** Non è un caso. Non se uno dei due contendenti dice «prego si accomodi». Alla riunione dell'altro ieri, presenti le componenti provinciali di Trieste, Gorizia e Udine, Blazina non solo dà la preferenza per Budin rilevando che «non ci sono ostacoli formali visto che Milos è solo al secondo mandato».

**PIU' DONNE** Eppure la questione si pone. Perché garantire la rappresentanza di genere non è obiettivo secondario. E perché, proprio ieri, Veltroni ha dato tra l'altro il segnale forte che il Pd vuole mandare più donne in parlamento. La Blazina «resiste»: «Più donne? D'accordo, ma bisogna combinare questa indicazione con gli aspetti della qualità e della competenza. Sin qui comunque, a nessun livello di partito, si è ancora parlato di candidature».

**GLI APPUNTAMENTI** Di liste del Pd, realmente, si inizierà a discutere la prossima settimana. Martedì è convocata la conferenza dei segretari regionali, «diventata organismo statutario del Pd», sottolinea Zvech. E, successivamente, si riunirà la direzione nazionale. E' un problema Budin anziché una donna? «I ragionamenti sulle candidature non possono prescindere dalle regole che ci daremo tra qualche giorno».

m.b.



Milos Budin

Incontro ieri a Verona con le civiche del Veneto. Si cerca un accordo col Pd

## Malattia: margini stretti per le politiche

**TRIESTE** Contatti sono in corso in Friuli Venezia Giulia e Veneto, per consentire l'ingresso di esponenti delle liste civiche nelle liste elettorali del Pd. Questo è quanto è emerso a margine del convegno al quale hanno partecipato ieri a Verona dai Cittadini per il presidente assieme alla rete delle liste civiche del Veneto che hanno organizzato l'incontro.

Lo ha reso noto Bruno Malattia, coordinatore dei «Cittadini per il presidente» che sostengono Riccardo Illy in Friuli Venezia

Giulia margine di un incontro dei movimenti civici del Nordest che si è svolto oggi a Verona.

«La nostra presenza - ha proseguito Malattia - può essere compatibile con Pd e Italia dei valori, ma solo se viene garantita un'identità civica all'interno delle liste. Non è pensabile come un'omologazione - ha sottolineato - né un semplice modo per garantire la poltrona a qualcuno». Ma al tempo stesso Bruno Malattia al termine dell'affollata assemblea di Verona continua a essere «moderata-

mente pessimista» sulla possibilità di correre alle politiche. «Non godiamo di privilegi come gli altri e la raccolta firme è un'impresa - spiega -. Quindi molto probabilmente non le civiche anche questa volta non riusciranno a presentarsi in campo nazionale (le firme non devono essere raccolte soltanto da chi presenta almeno due candidati senatori, deputati o europarlamentari ndr».

Nessun accordo, invece, con il movimento legato a Beppe Grillo. «Mi sembra - ha commentato Malattia -

che non abbiano le idee chiare. È duro l'esercizio per chi vuole fare politica - ha concluso - in maniera non episodica». A Verona c'è stato anche un breve intervento dell'ex Udc e ora fondatore della Rosa bianca Bruno Tabacchi: «Molti veneti della rete civica sono di matrice cattolica, penso che anche lui pensasse di avere qualche ascolto in quest'area - spiega Malattia -. Tabacchi e Baccini possono presentarsi, noi no: esempio clamoroso di come la nomenclatura favorisce sé stessa».

## Tabacchi a Codroipo: «Rosa Bianca in campo anche per le regionali»

**UDINE** Il nuovo soggetto politico fondato dal centrista Bruno Tabacchi, «Rosa Bianca», potrebbe tentare di essere in campo pure alle amministrative del Friuli Venezia Giulia se non anche alle regionali. E quanto emerso ieri nel corso dell'incontro che l'esponente ex Udc ha tenuto a Codroipo. Nel corso dell'incontro di Codroipo con i più stretti collaboratori ha riproposto il suo schema. Ha parlato di un bipolarismo ormai morto con l'aggravante che in questo Paese il duopolio politico si sta consolidando. Di qui l'impegno suo e di pochi altri a svolgere un'azione di rottura rispetto al quadro politico. «Il mio - ha spiegato Tabacchi - non è un problema personale con Casini, è che c'è una diversa visione della politica. Penso ci sia spazio per intercettare il disagio e il malessere di parte della popolazione e che questo spazio possa essere utilmente impiegato per contrapporsi al duopolio».

**DIREZIONE CENTRALE  
RISORSE AGRICOLE NATURALI  
FORESTALI E MONTAGNA**

Il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato approvato con Decisione della Commissione europea C (2007)5715 del 20 novembre 2007 e pubblicato sul 1° supplemento ordinario n° 35 del 21 dicembre 2007 al Bollettino Ufficiale della Regione n° 51 del 19 dicembre 2007.

Il documento è consultabile sul sito <http://www.regione.fvg.it> sezione "economia e impresa", area "agricoltura" e sul sito ministeriale <http://www.politicheagricole.it> sezione "sviluppo rurale" area "programmi 2007-2013".

Il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 è un documento programmatico finalizzato al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed è articolato in 4 assi in funzione degli obiettivi specifici:

- Asse 1: miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale;
- Asse 2: miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale;
- Asse 3: qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale;
- Asse 4: leader.

Le misure attivate sono 27, suddivise a loro volta in azioni ed interventi volti al potenziamento strutturale delle imprese agricole e forestali, al ricambio generazionale, al miglioramento della qualità dei prodotti, delle infrastrutture e servizio della produzione, delle capacità imprenditoriali e professionali, al mantenimento delle attività nelle aree montane, alla diffusione di pratiche agroambientali, allo sviluppo dell'utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia, alla diversificazione del reddito nelle zone rurali, al rafforzamento del capitale sociale e delle capacità di governo dei processi di sviluppo locale. La dotazione finanziaria pubblica complessiva del programma ammonta a € 247.211.363 (di cui € 108.773.000,00 quota comunitaria); la movimentazione finanziaria complessiva, comprensiva della spesa privata, ammonta conseguentemente a circa € 477.000.000.

**AVVISO riguardante la misura 112 - Inseadimento di giovani agricoltori.**

I giovani che si sono insediati nel periodo compreso tra il 01/01/2007 e la data di pubblicazione sul BUR del PSR approvato dalla Commissione europea, devono segnalare agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura l'aver avuto insediamento entro 3 mesi dalla data di pubblicazione, ovvero entro il **21 marzo 2008**. Gli stessi potranno beneficiare del premio di insediamento qualora sussistano le condizioni previste dalla misura e dai provvedimenti di attuazione regionali e fatta salva la disponibilità delle risorse finanziarie.

- L'Autorità di gestione del PSR 2007-2013 - dott.ssa Marina Bortotto

**ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI**

[www.entietribunali.it](http://www.entietribunali.it)

è il sito Internet consultabile per gli avvisi legali pubblicati su

**IL PICCOLO**

**DIREZIONE CENTRALE  
RISORSE AGRICOLE NATURALI  
FORESTALI E MONTAGNA**

**AVVISO**

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha indetto per il giorno 25 febbraio 2008 alle ore 10.00, presso l'auditorium del Palazzo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia via Sabbadini n° 31, a Udine, una riunione di pubblico accertamento per il riconoscimento D.O.P. "Mela del Friuli Venezia Giulia", a seguito dell'istanza presentata dall'Associazione per la certificazione D.O.P. della mela friulana.

Il pubblico accertamento è aperto a chiunque ne abbia interesse.

IL DIRETTORE CENTRALE dr. Augusto Viola

**DIREZIONE CENTRALE  
RISORSE AGRICOLE NATURALI  
FORESTALI E MONTAGNA**

**ESTRATTO BANDO DI GARA**

La Direzione Centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie, indice la gara per l'appalto del servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del Piano di comunicazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, mediante procedura aperta ai sensi dell'art.3 del D.lgs. n. 163/2006, con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nei termini indicati negli atti di gara. Importo a base d'asta: 400.000,00 euro. Durata del contratto dalla stipulazione al 31/12/2010. Nuovi servizi, per il valore di 228.000,00 euro, consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli affidati con procedura aperta potranno essere affidati con procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n. 163/2006 dal 1/1/2011 al 31/12/2013.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 18/3/2008 presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie - Via Sabbadini, 31 - 33100 - Udine.

Il bando integrale è pubblicato sul BUR e sul sito internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Tutti gli atti di gara sono richiedibili presso la Direzione Centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie - dal lunedì al venerdì dalle ore 9.15 alle ore 13.00, e consultabili o scaricabili dal sito Internet: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), sezione "Bandi e avvisi della Regione".

Informazioni in merito alla procedura ed alla documentazione di gara potranno essere richieste a mariarosa.mulas@regione.fvg.it, o al n. tel 0432/555111 - fax 0432/555270.

Publicato bando in G.U.C.E. il 8/2/2008.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO dott.ssa Marina Bortotto

**TRIESTE TRASPORTI**

Trieste Trasporti S.p.A.

**RENDE NOTO**

che intende predisporre un elenco di operatori economici al fine di mettere in atto una ricerca di mercato per la locazione di un immobile di proprietà del Comune di Trieste, ubicato in via Nazionale 26 loc. Opicina - Stazione Trenovia - destinato a punto di ristoro.

Tutti gli interessati in possesso dei requisiti necessari all'esercizio delle attività di rivendita giornali e riviste, nonché di libri ed oggetti di cancelleria, bar con somministrazione di bevande secondo licenza, ed eventuali altre compatibili, sono invitati a manifestare il proprio interesse mediante apposita dichiarazione da presentare presso la sede aziendale di Via dei Lavoratori 2 a Trieste - Ufficio Protocollo - entro il termine tassativo di **venerdì 22 febbraio 2008** a mezzo raccomandata a.r., oppure a mano.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO  
Cosimo Paparo

**DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE - TRIESTE**

**- Servizio sostegno e promozione comparto turistico -**

**AVVISO PUBBLICAZIONE BANDI - MAESTRI DI SCI**

Si comunica, con il presente avviso, che con l'approvazione degli appositi "Bandi" emessi con Decreto n° 189/PROD/TUR di data 18 gennaio 2008 della Direzione centrale Attività produttive, sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande d'ammissione, per l'anno 2008, inerenti la possibilità di partecipazione alle prove attitudinali-pratiche per l'accesso ai corsi teorico-pratici di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di "MAESTRO DI SCI", per le seguenti discipline:

- a) Maestro di Sci - discipline del fondo e telemark;
- b) Maestro di Sci - discipline dello snowboard;
- c) Maestro di Sci - discipline alpine.

I "Bandi" in questione, per chi fosse interessato, sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (B.U.R.) n° 5 di data 30 gennaio 2008.

S'informa, altresì, che l'ultimo giorno utile per la presentazione delle suddette domande d'ammissione è stato fissato a seconda delle varie discipline, e cioè:

- discipline del fondo e telemark - 29 febbraio 2008;
- discipline dello snowboard - 7 marzo 2008;
- discipline alpine - 14 marzo 2008.

I corsi di formazione professionale per l'esercizio dell'attività di "MAESTRO DI SCI" sono organizzati in collaborazione con il Collegio Regionale Maestri di Sci del Friuli Venezia Giulia.

Informazioni più dettagliate in merito, sono reperibili sul sito ufficiale internet della Regione: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella rubrica "bandi e avvisi della Regione", dove si possono trovare anche i "fac-simili" delle domande d'ammissione per singola disciplina, con i relativi allegati.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO dott. Terzo UNTERWEGGER-VIANI







L'Unione Italiana soddisfatta per l'attuazione dell'accordo con il premier Sanader. Più attenzioni di Zagabria verso la minoranza

# Radin e Tremul: «Impegni rispettati»

All'Edit 1,5 milioni di euro. Sarà completata la palestra delle scuole italiane di Pola

**POLA** L'accordo programmatico firmato un mese fa tra il deputato della minoranza italiana al Sabor, Furio Radin, e il premier croato e presidente dell'Hdz, Ivo Sanader, è entrato nella fase esecutiva. In merito c'è stato venerdì un incontro a Zagabria con il ministro delle Finanze per le assegnazioni dei nuovi fondi.

Per Radin «il documento sta iniziando a concretizzarsi nei punti importanti, quelli relativi ai finanziamenti, che vengono sensibilmente aumentati». «Posso dichiararmi soddisfatto»

saggiunge Radin - perché soprattutto la parte relativa alla casa giornalistico-editoriale Edit di Fiume diventa consistente (si passa a 1,5 milioni di euro all'anno, ossia 55.000 euro in più rispetto al 2007, ndr). Si potrà poi portare finalmente a termine la costruzione della palestra per le scuole italiane di Pola, dopo un avvio piuttosto tormentato. Per questo progetto il governo croato ha voluto andare oltre i suoi impegni contrattuali, sobbarcandosi anche il 50% dei costi per gli arredi e le attrezzature».

Radin spiega che è stata posta anche la questione relativa alla parte dell'accordo con il capo del governo sull'inclusione dell'Unione Italiana e delle sue istituzioni nei progetti e programmi di collaborazione transfrontaliera con l'Italia. «A questo proposito avremo ben presto una prima riunione. Vorrei soffermarmi - afferma Radin - su questo punto, ossia sull'esonero fiscale sulle donazioni

## Concerto con il Tartini

**POLA** Nuovo appuntamento musicale nella città dell'arena a cura della Comunità nazionale italiana. L'appuntamento si inquadra nel ciclo di attività invernali dei Laboratori musicali Arena international, che prosegue a pieno ritmo. Nella sede della Comunità è in programma questa mattina un concerto-aperitivo con l'esibizione dei laureandi del Corso triennale del Conservatorio «Giuseppe Tartini» di Trieste nonché di alcuni studenti dell'Accademia «Franz Liszt» di Budapest. Il concerto odierno si terrà nella sala grande della Comunità e avrà inizio alle 11.45. L'ingresso è libero.

le istanze politiche, noi, come comunità, ci limitiamo a tutelare i diritti e gli interessi della nostra gente.

Molto soddisfatto dell'incontro a Zagabria, al quale era presente anche Orietta Marot, direttrice dei servizi amministrativi della UI, si dichiara anche il presidente della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana, Maurizio Tremul. «Al di là dei risultati ottenuti, posso dire che da Zagabria arriva un segnale politicamente molto rilevante per la nostra comunità nazionale e di questo va sicuramente reso atto al deputato Furio Radin. I finanziamenti rimangono sempre un elemento fondamentale per l'esistenza e lo sviluppo delle comunità nazionali. Il fatto che si sia voluto investire tanto e con grande rapidità su una delle istituzioni più importanti e vitali per noi qual è l'Edit, dimostra che c'è una reale attestazione di sensibilità del Governo croato nei confronti della nostra comunità nazionale».

«Quest'anno - aggiunge Tremul - i finanziamenti per l'Edit saranno notevoli e vanno ad aggiungersi a quelli provenienti da Roma, per cui la casa editrice si troverà nella possibilità di operare con maggior serenità di programmazione. Nota altresì positivamente che finalmente si chiude la lunga vicenda, e si chiude con soddisfazione di tutti, relativa alla costruzione della palestra di Pola, dopo che per troppi anni i nostri alunni hanno dovuto seguire le lezioni di educazione fisica in condizioni di disagio».

p.r.



Il deputato italiano e presidente Ui, Furio Radin, e il presidente della giunta Ui, Maurizio Tremul

## Comisio davanti al mercato cittadino. I sindacati: «Si punta troppo sul turismo»

### Carovita: protesta in piazza a Pola



L'intervento di Bruno Bulic

**POLA** Circa 300 cittadini hanno preso parte al comizio contro il carovita promosso dal sindacato dell'Istria e del Quarnero e tenutosi al mercato cittadino. Il leader sindacale Bruno Bulic ha rilevato che Pola è la città croata più cara, nella quale i continui aumenti di prezzi e tariffe stanno mettendo in ginocchio la popolazione. Negli ultimi mesi il costo del paniere è aumentato del 17% mentre con la paga media a Pola si copre solo il 70% delle necessità

quotidiane. Però solo il 40% di chi lavora percepisce la paga media. E intanto i trasporti pubblici sono aumentati del 50%, la tassa immondizie del 44% e così di seguito. Secondo Bulic questa situazione è la conseguenza di una politica economica sbagliata, che in Istria privilegia il turismo e il commercio e trascura l'industria basata sulle risorse e potenzialità locali. Al comizio ha parlato anche Ozren Matijasevic, presidente dell'associazione dei sindacati croati.

La costruzione di proprietà di un facoltoso imprenditore serbo si affaccia sulla baia di Dubrovnik. Sopralluoghi e geometri al lavoro

# A Ragusa villa sconfina dalla Bosnia in Croazia

Per Zagabria terrazza e piscina sarebbero abusive. Sarajevo nega l'invasione territoriale

**SPALATO** Nel Sud della Dalmazia è scoppiata una controversia capace di suscitare una certa ilarità, almeno in tutti coloro che non ne sono parte in causa. Sta diventando quasi un caso diplomatico quello di una bella villa in posizione sopraelevata, nell'immediato entroterra raguseo, provvista di ampia terrazza e piscina, che il suo proprietario ha voluto arricchire di una veduta fin troppo panoramica. Del caso, giungendo a conclusioni diametralmente opposte - si sono dapprima occupate le questure di Ragusa (Dubrovnik) e della bosniaca Ravne, poi le sedi consolari di Croazia e di Serbia per i rispettivi ambiti di competenza territoriale. Anche in questo caso con esito nullo.

Adesso la questione è passata addirittura ai ministeri degli Esteri di Zagabria e Sarajevo, chiamati a loro volta a esprimersi sulla questione «territoriale».

Per ora l'unico risultato è che l'area in cui sorge la villa (otto chilometri in linea d'aria dalla costa) è meta di ricorrenti visite da parte di geometri croati e bosniaci, i quali,

muniti dei loro armamentario professionale, tentano di stabilire se la costruzione (due piani più interrato) costituisca in tutto o in parte una violazione territoriale. E se pertanto debba essere o no abbattuta almeno in parte.

La villa contestata è situata in posizione

panoramica su un rilievo da cui lo sguardo spazia sulla Riviera ragusea e sulle isole antistanti, immediatamente a ridosso della linea di confine croato-bosniaca. Forse fin troppo a ridosso, tanto da «sconfinare» - secondo le autorità cittadine di Ragusa - in territorio croato.

All'origine del fattaccio, le «velleità vedutistiche» del proprietario della villa, un neorico imprenditore serbo di Pancevo (Nord di Belgrado). Che proprio per appagare lo sguardo avrebbe «spinto» troppo in avanti la sua residenza eccellente. O almeno parte di questa.

Secondo il metro usato dalle autorità ragusee, infatti, perlomeno una parte della villa sporgerebbe oltreconfine, ossia, appunto in territorio croato. E per la precisione si tratterebbe, centimetro più centimetro meno, della spaziosa terrazza volta a mezzogiorno e dell'antistante piscina. Che pertanto sarebbero il proditorio oggetto dell'anzidetta violazione.

Dopo debito e pignolo conteggio di metri e centimetri, se l'«invasione» venisse confermata, almeno terrazza e piscina andrebbero o rimosse o decurtate. Un intervento in tal senso è stato già avviato dalle competenti istituzioni governative croate. Da Sarajevo per ora nessuna risposta.

f.r.

## IN BREVE

Sequestrati documenti. Sospetti di corruzione

## Appalti pubblici dubbi: tre imprese edili slovene finiscono sotto inchiesta

**LUBIANA** Alcune tra le principali imprese edili del paese, la Sct, la Vegrad e la Primorje sono finite nel mirino della magistratura per presunti reati economici. La polizia ha effettuato una serie di fermi, perquisizioni e sequestri di documenti: i direttori delle tre aziende e i loro principali collaboratori sono sospettati di avere creato cartelli e corrotto funzionari per ottenere grossi appalti pubblici. L'inchiesta durava ormai dallo scorso luglio. L'affare sotto inchiesta è stato il concorso per la costruzione della torre di controllo dell'aeroporto di Lubiana.

## Superstrada Fiume-Zagabria: completata un'altra galleria

**Fiume** È caduto ieri il diaframma della seconda canna del tunnel Hrasten, lungo 223 metri, ultimo dei nove tunnel lungo la superstrada Fiume-Zagabria. I lavori, cominciati lo scorso dicembre sono stati portati a termine dal consorzio formato da Hidroelektra, Viadukt, Konstruktor e Štrabag, per un costo di 3 milioni e 370 mila euro. Non poche le difficoltà alle quali sono andate incontro le maestranze delle imprese che hanno dovuto interrompere varie volte i lavori causa le impervie condizioni meteorologiche: nebbia fitta, gelo e forte vento di bora.

## Condannato l'assassino di Medolino e riconosciuto seminfermo di mente

**POLA** Il Tribunale regionale ha condannato in primo grado il 60 enne Dervis Ibrimovic a 7 anni e mezzo di reclusione per aver ucciso il 22 maggio scorso il 44 enne Maurizio Krstacic di Medolino. Quest'ultimo si era recato a casa della famiglia Ibrimovic in via Zara a Pola per chiedere la restituzione di un prestito di 6500 euro. Ne era seguito un diverbio e Krstacic era stato colpito con un coltello da caccia per ben 19 volte. L'assassino è stato riconosciuto seminfermo di mente per cui, oltre alla pena detentiva, sarà sottoposto a cure psichiatriche.

| BENZINA E CAMBI |            |               |                                |
|-----------------|------------|---------------|--------------------------------|
| SLOVENIA        |            | CROAZIA       |                                |
| EUROSUPER       | euro 1,022 | BENZINA SUPER | kune/litro 8,33 ► 1,14 €/litro |
| SUPERPLUS       | euro 1,036 | EURODIESEL    | kune/litro 8,10 ► 1,10 €/litro |
| PRIMADIESEL     | euro 1,030 | fonte: Ina    |                                |
| fonte: Petrol   |            |               |                                |

†

Si è spenta

**Anna Memon ved. Zambon (Anita)**

La ricordano con affetto le nipoti LIDJA, BRUNA, RENATA, SLAVKA e famiglie.

I funerali seguiranno martedì 19, alle ore 10.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2008

Ringraziamo il Dott. PUPPIS e il Dott. FLORIDAN per le cure prestate e tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita del nostro caro

**Erminio Livio Genovese**

I familiari

Trieste, 17 febbraio 2008

†

Si è spenta serenamente

**Itala Dal Corso in Zuccon**

A tumulazione avvenuta lo annunciano il marito ANTONIO, la cognata PALMIRA, i nipoti ZOILO e BRUNA.

Trieste, 17 febbraio 2008

La ricorderanno sempre, le amiche: - ANNAMARIA, RENATA, ANNA, LUCIA e JULIA

Trieste, 17 febbraio 2008

**RINGRAZIAMENTO**

**Margherita Cozzi ved. Meola**

Grazie a tutti coloro che ci sono stati vicini.

I familiari

Trieste, 17 febbraio 2008

†

Lontana dalla sua Pola è mancata

**Evelina Iurig ved. Marzari**

La ricordano i figli MARIA-GRAZIA, SERGIO con DANIELA, ROBERTO e i nipoti.

I funerali seguiranno mercoledì 20 alle ore 9.40 nella Chiesa del cimitero.

Trieste, 17 febbraio 2008

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Emanuela Sardaro Ravegnani**

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 febbraio 2008

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Mario Cermeli**

Ne danno il triste annuncio la moglie MIRANDA, il figlio MAURO con CRISTINA e IRENE, i cognati IVONNE e CESARE, i nipoti tutti e le famiglie BENCI e BONSIGNORE.

Le esequie avranno luogo mercoledì 20 febbraio alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2008

**RINGRAZIAMENTO**

La moglie ed i figli di

**Giovanni Peditto**

ringraziano sentitamente tutte le persone che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 febbraio 2008

†

E' scomparso improvvisamente il 1 febbraio 2008

**Claudio Barin**

di anni 79

Lo piange con infinita tristezza a tumulazione avvenuta, la moglie CLAUDIA unitamente ai cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento va alla dottoressa CHIARA SAMMARTINI per le affettuose cure prestate e a tutta la II Medica dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 febbraio 2008

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Maria Bornigia**

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 febbraio 2008

†

E' mancato serenamente

**Antonio Lonzari Nino**

**Da Buie d'Istria**

Con dolore lo annunciano la moglie LINA, la sorella MARIA (assente), il cognato MARIO con MARIUCCIA, i nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 13.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2008

**RINGRAZIAMENTO**

La figlia MARINA ringrazia i cugini MIRA e BORIS FIDEL che accolgono la cara

**Siglinda Boswirth ved. Vitri (Linde)**

nella loro tomba di famiglia. Le ceneri verranno deposte martedì 19 alle ore 9.00 nel Cimitero Centrale di Muggia.

Trieste, 17 febbraio 2008

†

Si è fermato il cuore buono di

**Lidia Puisina ved. Rovini**

Lo annunciano con dolore MAURA, BARBARA, ROBERTO WELKER ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 22 febbraio alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 17 febbraio 2008

**II ANNIVERSARIO**

**Fabio Zacchi**

Ciao nonno

**ANDREA, FRANCESCA, MATTEO, FEDERICO**

Trieste, 17 febbraio 2008

In ricordo di un uomo speciale.

**CLAUDIO e SERGIO**

Trieste, 17 febbraio 2008

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Sergio Gioghi**

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, fratello, sorella, tutti i parenti e amici che gli sono stati vicini.

I funerali seguiranno giovedì 21 febbraio alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2008

**RINGRAZIAMENTO**

La famiglia di

**Teodoro Tulliaich**

ringrazia sentitamente per l'affetto ricevuto in questo triste momento.

Trieste, 17 febbraio 2008

**III ANNIVERSARIO**

**18-2-2005**

**Livio Folla**

Ricordandoti sempre con rimpianto e amore

**I tuoi cari**

Trieste, 17 febbraio 2008





www.regione.fvg.it

partner tecnologico:



insiel

nuovo sito

## Ascolto attivo

Il nuovo sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia dà la possibilità ai cittadini di esprimere le proprie idee attraverso alcuni strumenti come i sondaggi flash, webconference (il Presidente risponde ai cittadini in diretta video), i questionari di opinione.

## Nuovi servizi

Essere al servizio del cittadino significa anche ridurre la burocrazia e aumentare le possibilità di interagire con la Amministrazione pubblica. Il nuovo sito dà la possibilità di fare segnalazioni, proposte, reclami, tutto dalla tastiera del computer. Ci sono anche il Podcast, il feedRSS e le comunità di lavoro. Fra le novità, "Avisam", il servizio personalizzato di informazioni via sms e via e-mail.

## Percorsi intelligenti

Percorsi guidati, di rapido e facile accesso attraverso aree tematiche. L'attenzione è puntata sugli argomenti focus e banner guidano con semplicità il cittadino verso l'obiettivo della sua ricerca.

## Informazioni chiare

I temi di interesse strategico vengono continuamente approfonditi anche con notizie dalle direzioni nelle diverse lingue.



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

www.regione.fvg.it  
www.fvg.tv

# APERTI a fare conoscenza



## la tua casa una scelta sicura

|                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>SOTTOLONGERA</b> nel verde ottimo appartamento di 80 mq, soggiorno, cucina all'americana, 2 camere, bagno, veranda abitabile, giardino, posto auto. € 225.000,00                                | <b>STRADA DI Fiume</b> piano alto vista mare, ottimo, termoautonomo, 100 mq, soggiorno, cucina all'americana, 3 matrimoniali, bagno, terrazzo, cantina. € 170.000,00              | <b>CARPINETO</b> ultimo piano, 80 mq, ottimo, cucinino, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, cantina, posto auto condominiale. € 160.000,00                  |
| <b>SAN VITO</b> luminoso appartamento di 85 mq, cucina abitabile, 2 stanze, studio, servizi separati, ripostiglio, cantina. € 166.000,00                                                           | <b>VIA ZOVENZONI</b> appartamento ristrutturato termoautonomo, 190 mq, cucina, soggiorno, 4 camere, studio, doppi servizi, cantina. € 350.000,00                                  | <b>FRONTE GIULIA</b> in palazzo d'epoca, appartamento termoautonomo da rimodernare, 73 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, servizi separati. € 118.000,00      |
| <b>TOR SAN PIERO</b> in elegante stabile d'epoca bell'appartamento di 90 mq, cucina arredata, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. € 165.000,00                                       | <b>VIA DEI VIGNETI</b> pregevole piano alto, 75 mq, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno con idromassaggio e cromoterapia, terrazzo, posto auto condominiale. € 150.000,00        | <b>SEVERO ALTA</b> ca. 50 mq, luminoso, da rimodernare, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, soffitta. € 84.000,00             |
| <b>SEVERO BASSA</b> 70 mq, attualmente occupato, arredato, adatto uso investimento, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzo, cantina. € 123.000,00                                        | <b>VIA CONTI</b> ultimo piano 80 mq, ottimo, termoautonomo, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, porta blindata. € 145.000,00                                       | <b>ROIANO</b> 165 mq con ingresso indipendente, cucina, soggiorno, 5 stanze, doppi servizi, termoautonomo, adatto anche ad ambulatorio, studio o casa di riposo |
| <b>GATTERI ALTA</b> in stabile d'epoca restaurato, 70 mq termoautonomo, pari primingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. € 165.000,00                                                        | <b>NUDA PROPRIETA'</b> - VIA COLOGNA ALTA 75 mq ultimo piano vista aperta, termoautonomo, cucina, soggiorno, matrimoniale, ampio disimpegno, bagno, balcone, cantina. € 76.000,00 | <b>CITTAVECCHIA</b> 80 mq, termoautonomo, da ristrutturare, cucina, soggiorno, 2 camere, servizi separati, veranda, ampia soffitta. € 112.000,00                |
| <b>VIA CASTIGLIONI</b> in nuovissima bifamiliare alloggio indipendente su tre livelli, garage, cucina, salone, 2 camere, 2 bagni, 2 terrazze, giardino. Elevato risparmio energetico. € 338.000,00 | <b>PASCOLI ALTA</b> ottimo appartamento termoautonomo di 45 mq, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno e dependance di 20 mq con bagno, stanza, stanzino. € 88.000,00     | <b>CAMPI ELISI</b> in contesto verde e silenzioso, 85 mq appena ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina. € 158.000,00     |

Ogni Affiliato è imprenditore indipendente ed autonomo

TAM IMMOBILIARE SRL

TRIESTE - VIA P.L. DA PALESTRINA, 5 - TEL. 040.3498398 / 040.304998

potete trovare i nostri annunci sul sito [www.pirellireagency.com/ts/battisti](http://www.pirellireagency.com/ts/battisti)

# Avvisi Economici

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel.

0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750. La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi

di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o co-

munque, di senso vago; richieste di denaro o valori; richieste di denaro o valori; richieste di denaro o valori.

**MMOBILI VENDITE**  
Feriali 1,60  
Festivi 2,30

**A.A. CASABELLA XXX** Ottobre: bellissimo pronto ingresso: salone angolo cottura matrimoniale cameretta servizi climatizzazione finiture lusso. 040309166. (000)

**MAZZINI IMPRESA** vende direttamente locale commerciale mq 180 affittato recentissima ristrutturazione ottimo reddito info 0444928741 [www.generalecostruzioni.com](http://www.generalecostruzioni.com). (FIL7027)

**PRIVATO VENDE** adiacenze Pam 160 mq 4 camere salone cucina biserizi 3 poggioli aria condizionata 3492420439.

**LAVORO OFFERTE**  
Feriali 1,60  
Festivi 2,30

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**ADDETTO/A** pulizie volontari con disponibilità oraria anche portoni esperti uso macchinari scrivere F. Posta agenzia Trieste 2 c.i. AN4696009. (A898)  
**AZIENDA** arredato export cerca contabile, inglese perfetto, possibilità trasferte. Scrivere fermo posta Ronchi: C.I. AN8544422. (C00)

**AZIENDA** assume 3 neodiplomati max 22enni (1 receptionist, 1 addetto paghe, 1 addetto contabilità) per appuntamento telefonare allo 0400641998. (A921)

**AZIENDA** automazione industriale operante nella provincia di Udine ricerca programmatore/avviatore sistemi plc richiesta esperienza minimo triennale inviare curriculum via e-mail [plc2008@libero.it](mailto:plc2008@libero.it). (CF2047)

**AZIENDA** del Goriziano, produttrice di sistemi meccanici per arredato, ricerca per ampliamento organico, progettista meccanico 25/35 anni. Richiesti: titolo di studio, maturata esperienza, utilizzo Autocad/Inventor, buona conoscenza inglese, dinamismo e doti gestionali per sviluppo nuovi sistemi e customizzazione per commesse Italia/estero. Inviare curriculum a [uff.pers@nemsrl.it](mailto:uff.pers@nemsrl.it). **AZIENDA** metalmeccanica cerca responsabile logistica/spedizioni/magazzino necessaria esperienza nel settore metalmeccanico inviare curriculum vitae a [info@caudek.it](mailto:info@caudek.it) o al fax n. 0481882470. (B00)

**AZIENDA** ricerca assistente al marketing per sviluppo contatti nazionali internazionali, richiedesi capacità di comunicazione, conoscenza lingua inglese, pc. Dettagliare c.v. a c.p. 2755 agenzia 17 - 34147 Trieste. (A00)

**AZIENDA** ricerca personale conoscenza croato e sloveno, uso computer per attività d'ufficio. Dettagliare c.v. a c.p. 2755 agenzia 17 - 34147 Trieste. (A00)

**AZIENDA** settore ambientale cerca magazzinieri e addetti alle macchine operatrici per impianto ecologico di prossima apertura nell'Isontino formazione iniziale presso sito di San Giorgio di Nogaro se interessati telefonare 0431622355 o inviare curriculum via fax 0431622354. (FIL471)

**CERCASI** commesso/a zona Ronchi dei Legionari e limitrofi inviare curriculum Casella Postale 14 - 34074 presso ufficio postale Monfalcone. (C00)

**CERCASI** meccanico/elettrotecnico specializzato per consorzio a Trieste. Inviare curriculum o contattare assunzioni@luciolispa.it 04089919933. (A00)

**COOPERATIVA** bar Miramare cerca personale stagionale con esperienza, bella presenza, part-time e full-time. Tel. 040224226. (A808)

**GELATERIA** Germania cerca personale buona presenza periodo marzo settembre trattamento familiare vitto alloggio compres 043562427 - 3343697853. (A897)

**IMPRESA** di costruzione romana cerca un responsabile a seguire la costruzione di nuovi cantieri a Trieste. Inviare curriculum allo 0403477459. (A00)

**INFERMIERE** professionale cercasi per polifunzionale. Cell. 3939322627. (A914)

**LAVORO** domicilio confezione bigiotterie guadagnando 1500/3000 euro mese informati gratis Linealei 800142442 (fisso) 3891987058 (da cellulare). (FIL52)

**OFFICINA** in espansione ricerca operaio qualificato carpenteria navale per officina a Trieste. È richiesta esperienza specifica nel settore, buona conoscenza del disegno tecnico, disponibilità a coordinare personale. Telefonare a 3475299500. (A00)

**SI** ricercano varie figure professionali da inserire nel nostro organico per lavoro nei settori: televisione, radio, carta stampata. 040311033. (A900)

**STUDIO** commercialista cerca contabile e paghe, preferibile conoscenza sloveno. Inviare c.v. fax 040634138. (A865)

**STUDIO** commercialista ricerca impiegata con esperienza gestione contabilità e segreteria. Preferibilmente conoscenza gestione paghe e software Teamsystem. Inviare curriculum a Nexty Srl via Torbianca n. 19 - Trieste. (A917)

**UTOMEZZI**  
Feriali 1,60  
Festivi 2,30

**CITROEN C 3 1.4** Pluriel Pack Tech, Verde Metallizzato, 2003, Klima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 8.700,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

**FIAT** Cinquecento 1.1 Sporting, Giallo Piper, 1996, 86.000 Chilometri, Ottimo Condizioni, Garanzia 12 Mesi, Euro 1.800,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

**FIAT** Stilo 1.9 Jtd 115cv Dinamic 3 Porte, Anno 2002, Grigio Metallizzato, 38.000 Km, Klima, Abs, A. Bag, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 6.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

**LANCIA** Ypsilon 1.3 M.Yet 16v Argento, Nero Met., Anno 2004, Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Tetto Apribile, Perfetta Con Garanzia, Euro 8.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

Continua in 36.a pagina

**ENAIPI**  
Friuli Venezia Giulia

**UDINE**  
Pasan di Prato  
via L. da Vinci 27

**TOLMEZZO (UD)**  
via dell'Industria 12

**CERVIGNANO (UD)**  
via Aquileia 22

**PORDENONE**  
Cordenons  
via Pasch 83

**TRIESTE**  
via dell'Istria 57

**GORIZIA**  
via Brigata Pavia 25

Numero Verde  
**800 - 397 466**

corsi di aggiornamento 2008 → ISCRIZIONI DAL 18 FEBBRAIO 2008

# FAI UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

## più di 100 corsi per tutti!

VERIFICA SUL SITO [www.enaip.fvg.it](http://www.enaip.fvg.it)  
SEDI E CALENDARI DI CIASCUN CORSO  
O CHIAMA IL NUMERO VERDE GRATUITO

da lunedì a venerdì 8.00 / 20.00 — sabato 9.00 / 12.00  
[infocorsi@enaip.fvg.it](mailto:infocorsi@enaip.fvg.it)

alcuni esempi

- PREPARAZIONE ALL'ECDL PERCORSO COMPLETO [120H]
- PREPARAZIONE ALL'ECDL ADVANCED WORD, EXCEL [60H]
- AMMINISTRARE RETI DI PC [72H]
- INTRODUZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE [40H]
- CONTABILITÀ GENERALE [72H]
- CONTROLLO DI GESTIONE [60H]
- AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE BASE E AVANZATO [60H]
- TECNICHE DI VENDITA [60H]
- INGLESE [TUTTI I LIVELLI]
- TEDESCO [TUTTI I LIVELLI]
- ACQUISIRE ED ELABORARE IMMAGINI DIGITALI PHOTOSHOP [60H]
- PROGETTARE E REALIZZARE SITI WEB [60H]
- DISEGNARE IN 3D AUTOCAD [60H]
- RENDERING E ANIMAZIONI 3D STUDIOMAX [72H]
- TECNICHE DI ANIMAZIONE E CURA DEL BAMBINO [80H]



I corsi sono rivolti a tutti i residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia con un'età compresa tra i 18 e 64 anni compiuti ed hanno un costo di solo un euro per ciascuna ora corso.

Non è richiesto il possesso di uno specifico titolo di studio.

Ulteriori informazioni su modalità e termini di iscrizione presso le nostre sedi.



Unione europea  
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

direzione centrale lavoro, formazione,  
università e ricerca



UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO È UN PROGETTO  
COFINANZIATO DAL FONDO SOCIALE EUROPEO



# CULTURA & SPETTACOLI



**UDINE** C'è anche un «fumettista» tra i finalisti del Premio Giovanni Maria Pace 2008 per il miglior libro italiano di divulgazione scientifica organizzato dalla Scuola superiore di studi avanzati di Trieste, in collaborazione con Illycaffè. Lo hanno annunciato ieri alla Fiera Innovaction di Udine gli organizzatori della Fiera internazionale dell'editoria scientifica, Fest, in programma dal 16 al 20 aprile a Trieste, che ospiteranno la cerimonia di premiazione.

I promotori di Fest hanno annunciato, inoltre, la nuova tabella di marcia della Fiera scientifica, promossa dall'anno scorso dalla Regione Friuli Venezia Giulia e organizzata da un consorzio che riunisce la Sissa, l'Area Science Park, l'Università di Trieste, la Fiera di Trieste, l'Immaginario Scientifico e Mgs Press. Tra gli invitati di spicco della seconda edizione numerosi scienziati e scrittori di fama mondiale tra i quali, George Smoot, Premio Nobel per la fisica 2006, lo scrittore cileno Luis Sepúlveda, o il cosiddetto «uomo cyborg», Kevin Warwick.

I quattro autori finalisti del Premio Pace sono noti studiosi che si sono distinti per la capacità di parlare di scienza al grande pubblico con precisione e chiarezza: i ricercatori Paola Bresnan (con il libro «Il colore della luna. Come vediamo e perché», Editori Laterza) e Alessandro Minelli (con il libro «Forme del divenire. Evo-devo: la biologia evolutiva dello sviluppo», Einaudi), il fumettista Pier Luigi Gaspa e il filosofo della scienza Giulio Giorello (con il libro «La scienza tra

**RASSEGNA** La fiera dell'editoria scientifica al Molo IV dal 16 al 20

## Lo scrittore Luis Sepúlveda e il Nobel George Smoot in aprile a Trieste per Fest

le nuvole. Da Pippo Newton a Mr. Fantastic», Raffaello Cortina Editore). Il vincitore, che sarà annunciato il 19 aprile a Trieste, concorrerà di diritto al Premio Europeo «Descartes» per la comunicazione della scienza, l'evento annuale organizzato dalla Commissione europea per sostenere la comunicazione della scienza in Europa.

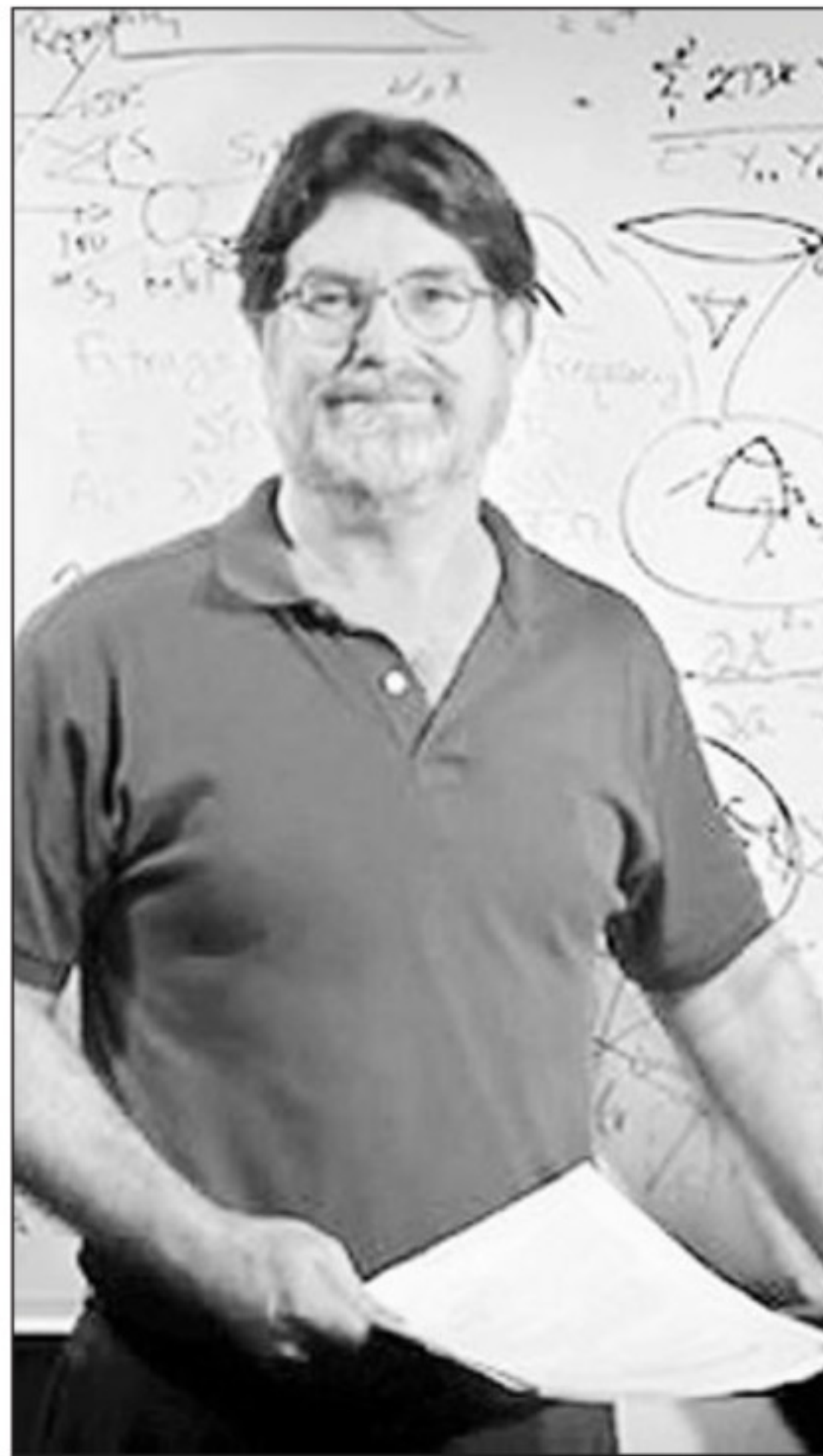
Durante la cerimonia triestina, gli organizzatori Fest annunceranno inoltre il vincitore del «Premio illy leggi la scienza», un riconoscimento destinato a premiare la migliore recensione dei libri finalisti, scritta dagli studenti delle scuole superiori di Trieste. Questo concorso, promosso dal no-

to imprenditore scomparso recentemente Ernesto Illy, ha l'obiettivo di avvicinare di più i giovani al mondo della scienza, incoraggiandoli poi nella scelta di facoltà scientifiche.

Come del resto l'intero programma, Fest di quest'anno è dedicata innanzitutto alle scuole e ai giovani, puntando sui grandi temi della scienza. Dal fascino della matematica alle magie necessarie per vincere il riscaldamento climatico, dai fumetti ai giochi multimediali, il menu della fiera di quest'anno per le scuole e i giovanissimi si presenta, infatti, più ricco che mai. Il programma è a disposizione delle scuole che fin da ora possono prenotare le visite guidate e i

laboratori contattando l'Info point scuole al numero di telefono 040 224337.

Sono oltre 150 gli eventi con centinaia di relatori di tutto il mondo che dal 16 al 20 aprile trasformeranno Trieste in un vero e proprio «melting pot scientifico», dando voce a scrittori, scienziati, artisti, giornalisti, creando ponti tra culture diverse, coinvolgendo e incuriosendo il pubblico di tutte le età. La Fiera internazionale dell'editoria scientifica propone quest'anno un ricco carnet di appuntamenti su vari argomenti - dalla salute ai cambiamenti climatici, dalla scienza nei Paesi in via di sviluppo alla sfida del web, dai nuovi traguardi delle ricerche sul cervello all'inte-



Il Premio Nobel per la fisica 2006 George Smoot e, in alto, lo scrittore cileno Luis Sepúlveda: saranno ospiti di Fest

razione uomo-macchina. Tra gli ospiti di spicco, attesissimo l'incontro con George Smoot, Nobel per la fisica 2006, che il «Piccolo» ha intervistato in esclusiva subito dopo l'assegnazione del Premio. L'Accademia di Stoccolma lo ha insignito del prestigioso riconoscimento, insieme a John Mather, per i risultati ottenuti col satellite Cobe. I due scienziati sono stati premiati per la scoperta delle irregolarità nel fondo di radiazione cosmica, grazie al quale è possibile studiare l'universo come era alle origini, subito dopo il Big Bang. Da non perdere in seguito gli incontri con numerosi ospiti italiani, tra cui Piero Angela, Edoardo Boncinelli, Giulio Giorello e Lu-

ca Mercalli, o con altri invitati di fama internazionale, tra i quali lo scrittore cileno Luis Sepúlveda, l'autore del controverso libro «Tropo belle per il Nobel» sulle donne scienziate, Nicolas Witkowski, o il cosiddetto «uomo cyborg», lo scienziato inglese Kevin Warwick diventato famoso in tutto il mondo per aver provato sul proprio corpo l'effetto dei chip elettronici.

L'evento - organizzato sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica e con il patrocinio del ministero dell'Università e della Ricerca, della Provincia e del Comune di Trieste, della Federazione italiana editori giornali e dall'Unione giornalisti italiani scientifici - vuole proporre

un nuovo modo di parlare di scienza puntando sulla cosiddetta «scienza da leggere, ma anche da vedere, toccare e ascoltare». Il calendario propone, infatti, al visitatore un percorso viaggioso innovativo di esplorazione della scienza attraverso sette percorsi principali, ciascuno caratterizzato da spettacoli, mostre, dibattiti, conferenze e laboratori: «Lo sviluppo sostenibile nell'era della conoscenza»; «Passaggio a Sud-Est»; «EticaMente: gli studi sulla mente e i loro effetti»; «I media della scienza: il libro»; «I media della scienza: internet»; «I media della scienza: la radio».

Numerosi gli eventi in programma in vari postazioni diverse della città, da presentazioni di libri, tavole rotonde, conferenze ai caffè scientifici, proiezioni cinematografiche, spettacoli e science show. Il tutto a ingresso gratuito per consentire al grande pubblico di entrare in contatto diretto con scienziati, comunicatori, editori e scrittori provenienti da varie parti del mondo. Punto centrale della manifestazione, il suggestivo scenario del Molo IV, proiettato nel golfo di Trieste, che ospiterà una grande libreria multimediale suddivisa in aree tematiche, che sarà aperta gratuitamente al pubblico alla quale si sono annunciati oltre 18 editori italiani.

Sono, inoltre, previsti laboratori per bambini e ragazzi, che propongono a bambini e ragazzi attività ludo-didattiche tra scienza e divertimento. Numerosi anche i laboratori in programma, sia per le scuole primarie che secondarie di primo e secondo grado.

**Gabriela Preda**

### IN BREVE

Mercoledì a Udine

### Frontiere viste da Petracchi e Pasqualotto



Frontiere: è la terza parola chiave del nostro vivere quotidiano, dopo mente e bellezza, a essere ripensata nel «Cortile delle parole», un ciclo di incontri - proposto dal Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Udine in collaborazione con l'associazione culturale Vicino/lontano - che continua mercoledì, alle 20.30, a Palazzo Kechler a Udine.

Invitati a introdurre la riflessione-dibattito Gianpiero Pasqualotto (nella foto), docente di Estetica e filosofia delle culture all'Università di Padova e Giorgio Petracchi, docente di Storia delle relazioni internazionali all'Università di Udine. Modererà Nicola Gasbarro.

### Il rock dei Bon Jovi dentro un film



Arriva un documentario sui Bon Jovi: dopo anni di concerti e dischi dal successo planetario, la band americana ha deciso di ingaggiare la regista Barbara Kopple per immortalare i migliori momenti del loro prossimo tour mondiale. A rivelarlo è il chitarrista Ritchie Sambora: «Abbiamo capito che nonostante una carriera molto lunga non abbiamo mai avuto abbastanza materiale filmato. Abbiamo dato uno sguardo alle altre band come gli U2 e gli Aerosmith e a ogni loro concerto ci sono decine di telecamere sul palco. E tempo di fare altrettanto per noi».

### Philippe Daverio oggi a Trieste

Incontro con il gallerista e critico d'arte Philippe Daverio, oggi alle 17.30 all'Auditorium del Museo Revoltella di Trieste. Al centro della conversazione, evento collaterale alla mostra «Vorrei sapere perché», aperta fino al 2 marzo nel Salone degli Incanti dell'ex Pescheria, saranno i rapporti tra Ettore Sottsass e Poltronova, l'azienda di cui l'architetto e designer fu direttore artistico fin dal 1957.

Completterà l'incontro la proiezione di un documentario realizzato dal Centro Studi Poltronova. L'azienda sarà rappresentata dal direttore Roberta Meloni e dal curatore dell'Archivio, Francesca Balena Auista.

**ARTE** Fino al 25 maggio un'importante antologica al Palazzo dei Diamanti

## L'universo onirico di Joan Mirò a Ferrara con molte opere mai esposte in Italia

di Fabio Cescutti

**FERRARA** Nei primi anni Venti del '900 le avanguardie hanno già sconvolto i canoni dell'arte: fauvismo, cubismo, futurismo, dada, espressionismo e l'ultimo Monet - che attraverso le Ninfee spingeva la ricerca ai limiti dell'astrazione - avevano messo al muro ma non ucciso secoli e secoli di classicismo. Mentre il ritorno all'ordine è nell'aria anche in pittura, Joan Mirò tra il 1924 e il '27 inventa un universo onirico che non lascerà più, dove lo spazio e il segno nel corso di anni fantastici cancelleranno sulla tela il limite dell'orizzonte, creando un mondo dell'inconscio chiaro e solare.

Chi ama Mirò riconosce forse che l'arte non ha una funzione sociale a meno che questa non consista nel liberare l'individuo o la società dall'influenza della ragione. Il surrealismo in cui il maestro spagnolo (Barcellona 1893 - Palma di Maiorca 1983) si confonde pur senza rimanerne prigioniero, è infatti uno dei sogni del '900, tanto che suggestionerà l'arte americana a cavallo del secondo dopoguerra.

Fino al 25 maggio (apertura tutti i giorni) Palazzo dei Diamanti a Ferrara dedica a Mirò un'importante antologica - la prima in Italia dopo oltre 25 anni - con una selezione di capolavori

mai esposti nel nostro Paese. La mostra organizzata in collaborazione con il Museo Thyssen-Bornemisza di Madrid, curata da Tomàs Llorens, propone attraverso un'ottantina di opere un'inedita lettura su «Mirò e la terra», analizzando il fondamentale rapporto con la natia Catalogna dalla prima personale del 1918 sino alle ultime creazioni degli anni Ottanta. Tutta l'arte di Mirò è segnata da un profondo

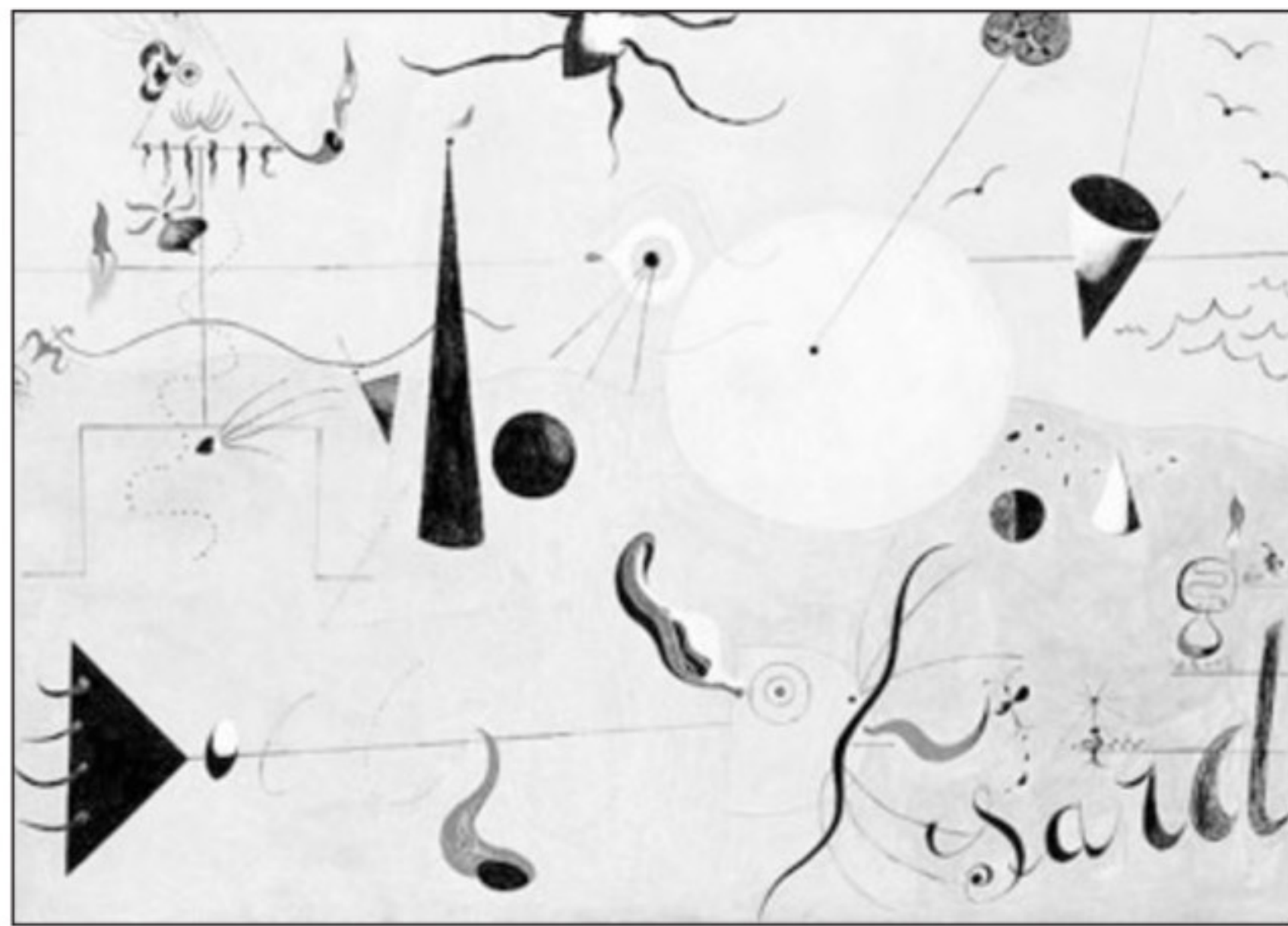
attaccamento alla terra, la gente e le tradizioni che egli indaga con opere dedicate al culto della donna, ai temi della sessualità e della fertilità e all'eterno susseguirsi di vita e morte.

Il percorso espositivo inizia con i quadri ispirati all'ambiente rurale di Mont-roig, località dove la famiglia Mirò possedeva una fattoria, considerata dall'artista un luogo di ritiro e d'ispirazione. «La contadi-

na» del 1922-23, prestata dal Centro Pompidou di Parigi, mitiga il realismo della fase giovanile. Il gatto, il coniglio, la figura femminile, l'ambientazione domestica in cui sono inseriti vengono letti in chiave monumentale con una rimeditazione del Picasso post-cubista.

Dopo un esaurimento nervoso a causa del lavoro di contabile con il quale cerca di accontentare i voleri della famiglia, all'inizio degli anni Venti si trasferisce a Parigi e frequenta Picasso, Tristan Tzara e André Breton. Il linguaggio di Mirò cambia radicalmente. «La scoperta del surrealismo ha coinciso per me con la svolta decisiva che mi ha fatto abbandonare il realismo per l'immaginario verso il 1924», scrive ricordando quegli anni cruciali.

Le nuove sollecitazioni lo spingono a dare vita ad un paesaggio metaforico, nel quale il mondo rurale di Mont-roig è evocato da segni fantastici che fluttuano su astratti fondi monocromi, richiamando l'instabilità e la trasparenza dei sogni. Il passaggio è testimoniato dall'accostamento di due opere fondamentali del 1923-24, provenienti da New York: «Terra arata» del Guggenheim e «Paesaggio catalano (Il cacciatore)» del Museum of Modern Art, entrambe presenti a Ferrara. In quest'ultima l'imma-



«Paesaggio catalano (Il cacciatore)», un'opera di Mirò custodita dal Museum of Modern Art

ginario di Mirò ha fatto il salto di qualità definitivo: il suo «logo» è ormai formato. Mirò è Mirò.

Nel 1924 l'artista pone il contadino al centro di un'importante serie di dipinti, di cui sono in mostra due versioni. In quella del Thyssen-Bornemisza, la figura è sospesa su uno sfondo blu di Prussia come un'apparizione notturna; solare e diurna è invece la variante della National Gallery di Washington.

Mirò raggiunge il successo con l'esposizione parigina del 1928, ma entra in crisi profonda riflettendo sulle componenti dell'opera d'arte. L'esito maturato è la cosiddetta «antipittura», ossia i collage e gli assemblaggi dei primi anni Trenta, figli delle ricerche cubiste e

dadaiste, dell'antica conoscenza con Francis Picabia e nello stesso tempo inseriti nel dibattito surrealista. Con lo scoppio della seconda guerra mondiale ritorna in Spagna e il rinnovato contatto con la propria terra stimola un'ulteriore evoluzione. Si cimenta con nuove tecniche, come la ceramica e la terracotta - fonte d'ispirazione anche per il Picasso maturo - e riprende a sperimentare l'impiego di una grande varietà di materiali. La «Donna» del 1946 della Fondazione Mirò di Barcellona è un capolavoro: la linea sinuosa ed elegante è dovuta a un osso che Mirò ha assemblato con una macchina in pietra e un filo d'acciaio. La mostra termina con una sezione dedicata ai lavori realizzati dal 1956

nel nuovo atelier di Palma di Maiorca.

«Lavoro come un giardiniere o un vignaiolo. Ogni cosa ha bisogno di tempo...Le cose seguono il loro corso naturale. Esse crescono, maturano nel mio animo. Devi fare degli innesti. Devi innaffiare...» lascia scritto Mirò. Legate alle pietre e al paesaggio sono le sculture che fanno da scenografia al «Labirinto» della Fondazione Maeght di Saint Paul de Vence in Provenza, luogo del tempo che merita sempre un viaggio.

Mirò non è stato un «pianeta» di Picasso perché solo la scultura ha avvicinato i due maestri spagnoli. La loro sfrenata fantasia ha avuto radici diverse: classiche per Pablo, anticlassiche per Joan.



Joan Mirò, nato a Barcellona nel 1893 e morto nel 1983





Miglior regista è risultato Paul Thomas Anderson (nella foto con Julianne Moore e Joanne Seller). A destra, Sally Hawkins, miglior attrice, con Mike Leigh

**CINEMA** Miglior regista del Festival Paul Thomas Anderson con il favoritissimo «Il petroliere»

## A Berlino vince il brasiliano «Squadra d'élite» nessun premio per Moretti e «Caos calmo»

**BERLINO** Costa Gavras, presidente della giuria della 58ma Berlinale - come direbbe Nanni Moretti - «ha fatto qualcosa di sinistra» assegnando l'Orso d'Oro per il miglior film al brasiliano Tropa de Elite («The Elite Squad») di José Padilha che racconta della corruzione dentro la squadra speciale di poliziotti messa in piedi in occasione della visita in Brasile del Papa nel 1997. Una regia tesa e nervosa, con la camera sempre a spalla per scandire tutta la tensione del momento.

Altro bel colpo a sinistra l'ha messo a segno con il coraggioso Gran Premio della Giuria (Orso d'Argento) assegnato a Errol Morris per il suo shockante documentario, sulle violenze dei militari americani ad Abu Ghraib, «Standard Operating Procedure». Il fa-

vorito della vigilia, candidato anche ad otto Oscar, «There Will Be Blood» di Paul Thomas Anderson con Daniel Day-Lewis si è visto assegnare solo il Premio per la miglior regia, che forse a Gavras sembrava pochissimo, così ha aggiunto, al film di Anderson, anche il Premio per il miglior

**Orso d'Argento al documentario di Morris sulle torture ad Abu Ghraib**

contributo artistico (musica) dato a Johnny Greenwood.

Il Premio per la miglior interpretazione femminile

è giustamente andato a Sally Hawkins frizzante insegnante elementare in cerca d'amore vista in «Happy-Go-Lucky» di Mike Leigh.

Per non dimenticare un paese che soffre, come l'Iran, Gavras ha poi assegnato il Premio per la miglior interpretazione maschile a Reza Najie che disegna la figura di un padre che cerca di sbarcare il lunario con cento lavori precari nella Teheran odierna nel film «Avaze Gonjeshk-ha» (The Song Of Sparrows) di Majid Majidi. Non poteva mancare la Cina nella rosa dei premiati ed ecco che il Premio per la miglior sceneggiatura va al cinese Wang Xiaoshuai per la storia di amore filiale di Zuo You (In Love We Trust).

Infine, il premio in memoria del fondatore della Berlinale, Alfred Bauer è stato assegnato ad uno dei

più bei film visti all'inizio del Festival, «Lake Tahoe» del messicano Fernando Eimbeck.

La giuria guidata da Co-

**È Sally Hawkins la migliore attrice, Reza Najie migliore interprete maschile**

sta Gavras ha scelto tutto il premiabile in questo festival un po' depresso e non certo indimenticabile dove spesso la morte e l'elaborazione del lutto o la malattia erano i temi portanti. Tralasciando il nostro «Caos calmo» di Antonello Grimaldi, dove si elabora il lutto all'italiana, di perdita

di un proprio caro si parlava anche in «Kirschbluten - Hanami» della tedesca Doris Dörrie con il malcapitato, che oltre a rimanere vedovo, è anche malato terminale di cancro. O in «Elegy» di Isabel Coixet nel quale la sensuale studentessa Penélope Cruz viene precocemente colpita da leucemia. O la mamma in «Lady Jane» di Robert Guédiguian alla ricerca, in gramaglie e lacrime per tutto il film, dell'assassino del figlio quindicenne.

Insomma una generazione di cineasti votati al tema metasemico, e non certo allegorico, della morte, della perdita. Ma, come dice Woody Allen, «è meglio continuare a vivere nel proprio appartamento che nel cuore e nella mente delle persone».

Andrea Crozzoli

### IN BREVE

**Censura in Iran per «Persepolis»**



La locandina del film

**TEHERAN** Il film a cartoni animati «Persepolis» dell'iraniana Marjan Satrapi e del francese Vincent Paronnaud, già condannato come «anti-iraniano» dal governo del presidente Mahmud Ahmadinejad, è stato mostrato per due giorni, censurato dalle scene giudicate anti-islamiche e solo per poche decine di persone in un cineclub di Teheran. In Italia arriverà il 22 febbraio.

Le proiezioni sono state seguite da dibattiti in cui la pellicola è stata criticata per avere presentato una visione parziale della realtà iraniana dell'epoca raccontata: quella degli anni immediatamente seguenti la rivoluzione islamica del 1979 e della guerra con l'Iraq. Il film è in corsa per l'Oscar per il miglior film d'animazione.

**Garrett rompe uno Stradivari**



Il violinista David Garrett

**BERLINO** È inciampato poco prima dell'inizio del concerto e cadendo ha distrutto il suo prezioso Stradivari. È accaduto a David Garrett, 27 anni, uno dei più brillanti violinisti tedeschi, nato ad Aquisgrana ma residente da anni a New York.

Mentre saliva sul palco del «Barbican Centre» di Londra, Garrett inciampando è caduto di peso sul suo Stradivari del 1710 e lo ha ridotto in pezzi.

**Linea Armonica chiude al Miela**



La Linea Armonica

**TRIESTE** Si conclude oggi al Teatro Miela di Trieste la settimana della Linea Armonica, la compagnia che raggruppa Chiara Carminati, Giovanna Pezzetta e Leo Virgili. Andranno in scena alle 17 «Parole matte» e alle 21 «Taccuino SudAmerica».

Roberto Canziani

*Presto sugli schermi con «L'amor cortese»*

**L'attrice goriziana Anita Kravos: dopo il film «Come l'ombra» ora la cercano in Italia e all'estero**

**TRIESTE** «Da "Come l'ombra" in poi, la mia vita è cambiata», dice Anita Kravos. In effetti la carriera dell'attrice goriziana, che dopo aver studiato con Walter Mramor si è perfezionata all'Accademia Teatrale di Mosca nelle stanze della casa-museo di Stanislavskij, non è decollata finché la regista Marina Spada l'ha scelta per il suo film a basso budget, diventato poi un piccolo fenomeno internazionale.

Per l'interpretazione di Claudia, la trentenne solitaria di «Come l'ombra», Anita ha vinto sei premi in tutto il mondo e subito dopo sono sbocciate le offerte di lavoro: in soli due anni ha recitato in tre film per la tv e, da protagonista, nel film per il cinema «L'amor cortese» di Claudio Camarca, ancora in fase di montaggio. Anche l'estero la chiama: in questi giorni veste i panni di una dark lady in «Transition», film di fantascienza sloveno diretto da Boris Palcic e girato tra Lubiana e Trieste, mentre ad aprile sarà sul set di una commedia svizzera. Intanto continua ad accompagnare per l'Italia il film di Marina Spada, come ha fatto venerdì sera al Cinema Ariston di Trieste, ospite del ciclo di incontri «FilMakers». Un'occasione per riavvicinarsi un po' a casa, visto che vive a Roma da otto anni e a Gorizia torna solo per rivedere la sua famiglia.

**Anita Kravos, cos'è successo dopo «Come l'ombra»?**

«È successo che adesso faccio l'attrice e ci vivo. Prima ho fatto tanti mestieri, la segretaria in un'agenzia di attori, la gelataia a Campo Dei Fiori. Purtroppo neppure a Roma si vive facendo teatro».

**Tra qualche mese la vedremo al cinema in «L'amor cortese». Di cosa parla?**

«È una storia di amore estremo, astratto. Interpreto una donna dell'alta borghesia padovana che soffre della Sindrome di Clérambault, una malattia mentale che fa sì che ci si innamori ossessivamente di una persona che si è vista solo una volta. Il mio personaggio coltiva per quindici anni il suo amore folle verso un uomo che un giorno l'ha aiutata a fare delle fotocopie».

**Anche la televisione si è accorta di lei...**

«Nella fiction "Il generale Dalla Chiesa" ho interpretato la più nota terrorista italiana, l'"angelo con il mitra" (personaggio ispirato a Mara Cagol, ndr.), in "Un caso di coscienza 3" una donna bosniaca vittima della pulizia etnica. In primavera andrà in onda "Ho sposato uno sbirro" con Flavio Insinna, dove sono una slava assassina che si fa incarcerare per amore del figlio».

**Finalmente sta per arrivare il primo ruolo brillante...**

«Sarà nella commedia svizzera "Dacci un taglio" diretta da Francesco Jost, la storia di due sorelle che attraverso l'incontro con il padre riscoprono il loro passato. Poi girerò anche un cortometraggio sul tema della precarietà con Valerio Mastandrea ed Elio Germano».

**Un desiderio?**

«Una volta volevo riuscire a lavorare all'estero, ora che ci sono riuscita mi piacerebbe molto girare qualcosa con una produzione del Friuli Venezia Giulia».

Elisa Grando



L'attrice goriziana Anita Kravos

**TEATRO** Sessanta minuti di spettacolo dedicati a un calciatore immaginario

## Il fuorigioco in scena di Andrea Mitri

*L'ex professionista del pallone per due sere alla Sala Bartoli*

**TRIESTE** C'è il calcio delle tifoserie violente, il calcio delle indagini e dei procedimenti giudiziari, il calcio dei diritti in tv e dei goal sui telefonini. Ma negli spazi d'ombra di questo calcio esasperato, giocato dai media e non dai giocatori, nelle sue radici popolari e nazionali c'era - forse c'è ancora - altro. C'erano scarpe ingrossate con cura dai pulcini in squadra, palloni di gomma con le immagini dei giocatori, campetti parrocchiali e sbregli sulle ginocchia e sulla pelle. C'era un'idea di calcio come sport e non come mercato. C'era, e forse c'è ancora da qualche parte, l'odore dell'erba del campo di calcio.

Di quell'odore, e di tante altre cose ancora, parla Andrea Mitri nel suo monologo «Fuorigioco di rientro» che è stato ospite per due sere alla Sala Bartoli del Rossetti. Sessanta minuti dedicati a un calciatore immaginario. Ma sessanta minuti veri perché il professionismo del pallone Mitri

lo ha vissuto sul serio, attraversando gironi e campionati, facendo su e giù per la penisola, ritornando per qualche tempo a Trieste (quattro campionati con la maglia rossoalabarata). Ora che ha quasi cinquant'anni e il calcio non occupa più tutta la sua vita (è allenatore di una squadra in Toscana) c'è tempo per raccontarlo, quel pallone di gomma dura stampata con le facce dei giocatori, che rimbalza oltre il muro del campo parrocchiale e finisce in mezzo agli orti.

Consapevole delle tecniche dei match di improvvisazione teatrale (che ha praticato per diversi anni) e affascinato dalla maniera in cui lo sport viene trattato dai campioni del teatro di narrazione (il rugby come romanzo di formazione per Marco Paolini, l'epica dei moderni eroi del pallone per Davide Enia) Mitri ha «costruito» (con l'aiuto dei registi Alberto Di Matteo e Silvano Panichi) un



Andrea Mitri in una scena di «Fuorigioco di rientro»

giocatore ideale, Mirko Botteggi.

Figlio delle periferie padane, apprendista professionista, vittima di procuratori senza scrupoli, pedina per commessari tecnici, oggetto d'amore e di ripulsa per i tifosi, Mirko Botteggi

nando le fisionomie, i tic del corpo, le parlate. E siccome la penisola è lunga, e il calcio vi si adegua, ecco che ognuno di questi personaggi porta con sé l'abito regionale di un dialetto o di una lingua: la Puglia, la Campania, la Toscana, la Brianza. Così è l'Italia, tutta l'Italia, a venir fuori tra un Maradona dei poveri e un allenatore galantuomo, l'attaccante arrapato e il trafficante procuratore di ingaggi, mentre lo sport si presta a diverse declinazioni: calcio come scienza esatta, calcio come conto in banca, come lotta per la sopravvivenza, come amore.

In scena c'è il reticolato, c'è la panchina, la borsa sportiva e il pallone. Solo alla fine c'è Mirko, calciatore immaginario (ma neanche tanto) che non ha mai smesso di inseguire un odore, quello che viene su dal terreno, e a te che giochi ti penetra potente e inconfondibile nelle narici, l'odore dell'erba dei campi di calcio.

Roberto Canziani

## DISPONIBILI CON IL PICCOLO

**ogni martedì**

**PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO**

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

**ogni mercoledì**

**FOTOGRAFIA LA GUIDA COMPLETA**

Dall'inquadratura alla scelta della macchina, alle funzioni per usare al meglio le reflex digitali e le compatte, tutto con un linguaggio semplice e tanti esempi pratici per scattare foto sempre migliori. In due ricchi volumi.

1° volume € 5,90

**a richiesta**

**AUGURI TRIESTE! DI LELIO LUTTAZZI**

Il cd di Natale, con il brano inedito "Ritorno a Trieste"... e tanti altri classici.

il cd a soli € 6,90

**a richiesta**

**TRIESTE E IL PORTO**

Tre libri che raccontano con le parole e le immagini il rapporto fra Trieste e il suo mare attraverso le vicende del porto e quelle delle grandi navi passeggeri che hanno colpito l'immaginazione di intere generazioni.

ogni libro € 8,90

**a richiesta**

**TOP SECRET L'ITALIA DELLA SHOAH**

Un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca.

il libro € 5,90





TELEVISIONE *Lo scrittore triestino ospite della popolare trasmissione*

# Boris Pahor questa sera da Fazio per raccontare la sua Necropoli

MILANO È stata anticipata a stasera la presenza dello scrittore triestino Boris Pahor a «Che tempo che fa», uno dei programmi cult della televisione. L'autore sloveno ha infatti incontrato Fabio Fazio giovedì scorso nella libreria Claudiana a Milano, durante la presentazione meneghina della traduzione italiana di «Necropoli», organizzata dall'associazione degli sloveni di Milano e curata dalla professoressa Tatjana Rojc.

Il libro uscito da Fazi editore e tradotto da Ezio Martin, ha provocato una vera e propria onda d'urto con numerosissime recensioni pubblicate dalla gran parte dei giornali, radio e tv nazionali.

La presentazione milanese di alcuni giorni fa è stata così l'occasione per far incontrare l'autore e il conduttore che sembra sia rimasto piacevolmente colpito dalla vitalità dello scrittore, al punto da anticipare la sua presenza di due settimane.

Una presenza, quella di Pahor che segna anche un nuovo record per la trasmissione di Fabio Fazio: «Perché è la prima volta che viene a trovarci un ospite novantacinquenne».

Oltre a Pahor, lo studio storico della Rai in Corso Sempione a Milano, ospiterà questa sera anche il giornalista Gian Antonio Stella, coautore di uno dei bestseller assoluti della storia pubblicistica italiana, i Subsonica

uno dei gruppi italiani più in auge degli ultimi tempi per non parlare della divertentissima presenza domenicale, di Luciana Littizzetto. Stella stasera non parlerà soltanto della situazione politica italiana e di quello che è ormai l'argomento più scottante degli ultimi tempi, il problema della spazzatura a Napoli. La sua intervista verrà infatti dedicata anche all'ultimo libro pubblicato dal giornalista e scrittore veneziano, «La bambina, il pugile, il canguro», in parte ambientato anche a Trieste.

«Mi fa piacere essere ospite della trasmissione - commenta Pahor - perché quella di Fazio e "Per un pugno di libri" di Neri Marcorè sono le uniche trasmissioni che io e mia moglie guardiamo con piacere». Un apprezzamento che Pahor non ha tardato a comunicare anche allo stesso Fazio durante il loro incontro milanese.

L'ennesimo successo dunque, arrivato però in Italia con qualche decennio di ritardo, giacché il libro, uscito per la verità più di quarant'anni fa, nel 1967, è stato ormai tradotto in numerosissime lingue, dall'inglese, francese, tedesco, catalano, finlandese, fino all'esperanto.

«Mi è stato chiesto se sono soddisfatto. Certo che lo sono - così ancora Pahor - ma bisogna pur sempre specificare che nel resto dell'Europa, questo libro l'hanno scoperto già diciott'



Il conduttore televisivo Fabio Fazio e, a destra, lo scrittore triestino Boris Pahor

anni fa».

«Mi hanno fatto piacere le parole scritte sulla "Repubblica" da Paolo Rumiz - conclude lo scrittore sloveno - perché ha scritto le cose che ripeto da anni. L'italianissima Trieste non aveva l'interesse di conoscere ne tanto meno far conoscere Boris Pahor. A dire il vero non ci speravo più, ma per fortuna i tempi sono cambiati, sono caduti i confini, la Slovenia è entrata nell'Ue e c'è chi si è adoperato in prima persona affinché il mio libro venisse letto in Italia».

Ivana Godnik



TEATRO *In scena al «Bobbio» di Trieste*

# La comicità di Goldoni: una lezione di stile che arriva dal Settecento

TRIESTE Non è forse così smagliante come le commedie migliori di Carlo Goldoni, eppure «Il Teatro Comico» ha il sapore di un'impeccabile lezione di teatro che il commediografo veneziano può ancora dare al teatro italiano. Ne incarnano lo spirito, quasi in un affettuoso omaggio a se stessi, alla loro vita girovaga spesso faticosa, gli attori del Stabile di Bolzano, che in coproduzione con la Biennale di Venezia ha messo in scena la commedia goldoniana, al Teatro Orazio Bobbio fino al 24 febbraio.

Pur nei diversi spessori interpretativi, in questo allestimento del regista Marco Bernardi si fanno tutti portavoce della medesima passione per l'arte teatrale: Carlo Simoni, Patrizia Milani, Alvise Battain, e con loro Giovanna Rossi, Riccardo Zini, Roberto Tesconi, Gianna Coletti, Alessandra Arlotti, Libero Sansavini, Alberto Fasoli, Luigi Ottoni e Maurizio Ranieri. Le scene sono di Gisbert Jaekel, i costumi di Roberto Banci e il disegno luci di Lorenzo Carlucci.

Nel «Teatro Comico», Goldoni espone una nuova poetica della scena, lasciando trasparire il suo rifiuto verso la ripetitività della Commedia dell'Arte e il desiderio di creare dei «caratteri» forti, che potessero avere anche la funzione di riflettere i vizi degli uomini stimolando a correggerli. Prevedeva, quindi, una salutare osmosi fra il mondo teatrale e il teatro del mondo. E cercava di persuadere gli attori che l'affidarsi all'interpretazione mediata di un testo scritto avrebbe potuto valorizzarli assai più di una recitazione a braccio, ripagandoli dell'arduo impegno di mandare a memoria la parte.

La visione di Goldoni, innovativa per i teatranti e gli spettatori del '700, invita oggi gli attori a riflettere a ritroso sul loro stesso cammino e il pubblico ad offrire il suo applauso non alla bassa volgarità di taluni comici, bensì all'arte dei veri attori.

Maria Cristina Vilardo

## APPUNTAMENTI

### «Colonna infame» ai Salesiani Domani parte la Chamber Music

TRIESTE Oggi, alle 17.30, all'auditorium del Museo revoltella secondo appuntamento del ciclo di conferenze collaterali alla mostra «Vorrei sapere perché, una mostra su Ettore Sottsass. Il giornalista e conduttore televisivo Philippe Daverio presenterà «Ettore Sottsass e Poltronova. Al termine, visita di gruppo con i curatori della mostra all'Ex Pescheria (euro 4, invece che 6).

Oggi, alle 17.30, al Teatro dei Salesiani in via dell'Istria 53, di scena la compagnia «la colonna infame» di Conegliano con «Black comedy» di Peter Shaffer.

Domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti suona il pianista Paul Lewis. Musiche di Mozart, Ligeti e Schubert.

Domani, alle 18 al Ridotto del Verdi, incontro con gli artisti del cast di «Iris».

Domani, alle 18, nella sede del palazzo del Governo di Trieste si inaugura la stagione concertistica della Chamber Music «Le musiche dell'Imperatore» con il recital del Trio Broz. L'incasso sarà devoluto in favore degli Amici del Gamberinus Onlus.

MONFALCONE Oggi, alle 20.45, al Comunale per la rassegna «ContrAzioni» va in scena «Roma ore 11» di Elio Petri prodotto dal Teatro Eliseo di Roma.

PALMANOVA Domani, alle 20.30, al Teatro Modena per la rassegna «Musiche in Fortezza» concerto rossiniano di Gloria Scalchi mezzosoprano e Silvano Zabeo pianoforte.

PORDENONE Domani, alle 21, al Teatro Zancannaro di Sacile, il «Ballet de Cuba», nella direzione musicale di Rolando Ferrer e Septeto Turquino.

UDINE Oggi, alle 20.45, al Nuovo si replica «La rigenerazione» di Svevo con Gianrico Tedeschi diretto da Antonio Calenda.

Oggi, alle 11, in Sala Ajace «Jazz Show» con Lino Patruino e i Remembering Bix.

Oggi, alle 11.30, in sala «Giovanni Quargnal» di Ruda per i Concerti dell'Aperitivo, concerto del duo Alessandro Cortello (tenore) e Alessandro Sica (pianoforte) con i Schwanengesang D957 di Schubert.

www.triestecinema.it

**AMBASCIATORI**

SilvioMuccino CarolinaCrescentini in un film di SilvioMuccino

**PARLAMID'AMORE**

www.triestecinema.com

**NAZIONALE**

CANDIDATO A 8 OSCAR

Daniel Day-Lewis

**Il Petroliere**

**NAZIONALE**

TOM HANKS JULIA ROBERTS PSEYMOUR HOFFMAN in un film di MIKE NICHOLS

**LA GUERRA DI CHARLIE WILSON**

**GIOTTO**

CINEMA MULTISALA

NANNI MORETTI

**CAOS CALMO**

**NAZIONALE**

**Asterix ALLE OLIMPIADI**

**PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€**

**REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)**

**DOMENICA SPETTACOLI ANCHE ALLE 11.00 E 14.30 INGRESSO 4€**

## CINEMA & TEATRI

### TRIESTE CINEMA

|                                                                                                                                                       |                                                 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|
| <b>■ AMBASCIATORI</b>                                                                                                                                 |                                                 |
| www.triestecinema.it                                                                                                                                  |                                                 |
| PARLAMID'AMORE                                                                                                                                        | 11.00, 14.30, 16.15, 18.15, 20.15, 22.15        |
| di e con Silvio Muccino e Carolina Crescentini. Alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a 4 €.                                                                |                                                 |
| <b>■ ARISTON</b>                                                                                                                                      |                                                 |
| AWAY FROM HER - LONTANO DA LEI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15                                                                                             |                                                 |
| di e con Sarah Polley con un'emozionante Julie Christie candidata all'Oscar, Gordon Pinset e Olympia Dukakis. Domani: «LA GUARDIA BIANCA».            |                                                 |
| <b>■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE</b>                                                                                                                  |                                                 |
| Torri d'Europa, via D'Alviano 23.                                                                                                                     |                                                 |
| Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it                                                                                                                    |                                                 |
| PARLAMID'AMORE                                                                                                                                        | 10.50, 13.00, 15.15, 16.30, 17.45, 19.55, 22.05 |
| di e con Silvio Muccino, con Carolina Crescentini.                                                                                                    |                                                 |
| IL PETROLIERE                                                                                                                                         | 11.00, 15.00, 18.15, 21.30                      |
| con Daniel Day-Lewis. Candidato a 8 premi Oscar.                                                                                                      |                                                 |
| ASTERIX ALLE OLIMPIADI                                                                                                                                | 10.45, 13.00, 15.15, 17.30, 19.50, 22.05        |
| con Gerard Depardieu, Alain Delon e la partecipazione di Michael Schumacher.                                                                          |                                                 |
| CAOS CALMO                                                                                                                                            | 10.50, 13.05, 15.20, 17.30, 19.50, 22.05        |
| con Nanni Moretti, Valeria Golino, Silvio Orlando, Isabella Ferrari.                                                                                  |                                                 |
| LA GUERRA DI CHARLIE WILSON                                                                                                                           | 16.35, 18.30, 20.25, 22.20                      |
| con Tom Hanks, Julia Roberts, Philip S. Hoffman.                                                                                                      |                                                 |
| CLOVERFIELD                                                                                                                                           | 11.00, 13.00, 14.40, 18.25, 22.15               |
| dal creatore della serie tv «Lost». A Cinecity con proiezione digitale.                                                                               |                                                 |
| SOGNI E DELITTI                                                                                                                                       | 16.20, 20.05                                    |
| un thriller di Woody Allen, con Colin Farrell e Ewan McGregor.                                                                                        |                                                 |
| AMERICAN GANGSTER                                                                                                                                     | 18.50, 21.40                                    |
| di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe.                                                                                               |                                                 |
| ALVIN SUPERSTAR                                                                                                                                       | 10.50, 12.45, 14.45                             |
| I tre scoiattoli dell'amata serie tv sono tornati!                                                                                                    |                                                 |
| MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAUVIGLIE                                                                                                           | 10.55, 13.00, 14.45                             |
| con Dustin Hoffman e Natalie Portman.                                                                                                                 |                                                 |
| Giovedì Anteprima Nazionale: SWEENEY TODD: IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET ore 22.10 con Johnny Depp (candidato all'Oscar come miglior attore). |                                                 |
| Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I martedì della domenica e festivi a 4,50 €.                                            |                                                 |
| <b>■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA</b>                                                                                                                     |                                                 |
| Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.                                                                                                      |                                                 |

|                                                                                                                                                                |                                          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|
| COUS COUS                                                                                                                                                      | 15.45, 18.20, 21.00                      |
| di Abdelatif Kechiche. Il Leone d'Oro del pubblico e della critica alla 64.a Mostra del Cinema di Venezia.                                                     |                                          |
| INTO THE WILD                                                                                                                                                  |                                          |
| - NELLE TERRE SELVAGGE 16.00, 18.35, 21.15                                                                                                                     |                                          |
| scritto e diretto da Sean Penn. Con Emile Hirsch, William Hurt. Premiato alla Festa del Cinema di Roma 2007 e ai Golden Globe. Candidato a 2 Premi Oscar 2008. |                                          |
| <b>■ FELLINI</b>                                                                                                                                               |                                          |
| www.triestecinema.it                                                                                                                                           |                                          |
| AMERICAN GANGSTER                                                                                                                                              | 17.00, 19.30, 22.00                      |
| di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe.                                                                                                        |                                          |
| MR. MAGORIUM                                                                                                                                                   |                                          |
| E LA BOTTEGA DELLE MERAUVIGLIE 11.00, 14.30, 15.30                                                                                                             |                                          |
| Alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a 4 €.                                                                                                                         |                                          |
| <b>■ GIOTTO MULTISALA</b>                                                                                                                                      |                                          |
| www.triestecinema.it                                                                                                                                           |                                          |
| CAOS CALMO                                                                                                                                                     | 16.30, 18.20, 20.15, 22.10               |
| con Nanni Moretti e Isabella Ferrari, Valeria Golino, Alessandro Gassman, Silvio Orlando e Roman Polanski. Festival di Berlino 2008.                           |                                          |
| SOGNI E DELITTI                                                                                                                                                | 17.00, 18.45, 20.30, 22.20               |
| di Woody Allen, con Ewan McGregor e Colin Farrell.                                                                                                             |                                          |
| ALVIN SUPERSTAR                                                                                                                                                | 11.00, 14.30, 15.30                      |
| Gli scoiattoli più simpatici sono ora un film. Alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a 4 €.                                                                          |                                          |
| <b>■ NAZIONALE MULTISALA</b>                                                                                                                                   |                                          |
| www.triestecinema.it                                                                                                                                           |                                          |
| IL PETROLIERE                                                                                                                                                  | 16.30, 19.00, 21.30                      |
| con Daniel Day-Lewis. Candidato a 8 Oscar. Festival di Berlino 2008.                                                                                           |                                          |
| ASTERIX ALLE OLIMPIADI                                                                                                                                         | 11.00, 14.30, 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 |
| con Gerard Depardieu, Alain Delon, Michael Schumacher, Jean To, Zinedine Zidane e Michael Jordan. Alle 11.00 e 14.30 a 4 €.                                    |                                          |
| LA GUERRA DI CHARLIE WILSON                                                                                                                                    | 16.30, 18.20, 20.15, 22.15               |
| di Mike Nichols con Tom Hanks e Julia Roberts.                                                                                                                 |                                          |
| 30 GIORNI DI BUIO                                                                                                                                              | 16.00, 19.00, 20.40, 22.30               |
| di Sam Raimi, con Josh Hartnett.                                                                                                                               |                                          |
| CLOVERFIELD                                                                                                                                                    | 17.40                                    |
| <b>■ SUPER</b>                                                                                                                                                 |                                          |
| SCUSA MA TI CHIAMO AMORE                                                                                                                                       | 16.45, 18.30, 20.20, 22.15               |
| di Federico Moccia con Raoul Bova.                                                                                                                             |                                          |
| <b>■ ALCIONE</b>                                                                                                                                               |                                          |
| CARAMEL                                                                                                                                                        | 15.45, 17.30, 19.15, 21.00               |
| di Nadine Labaki.                                                                                                                                              |                                          |

### TEATRI

#### ■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 15-17. Dalle 15.00 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo su prenotazione servizio baby opera gratuito.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«IRIS» di Pietro Mascagni. Durata dello spettacolo: 3 ore ca. Repliche: oggi, ore 16 turno D; martedì 19 febbraio 2008, ore 20.30 turno E; mercoledì 20 febbraio 2008, ore 20.30 turno F.

LUNEDÌ AL RIDOTTO: incontro con Sung Kyu Park, Francesco Anile e Gezirm Myshketa della compagnia di Iris. 18 febbraio, ore 18. Sala Victor De Sabata, ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

STAGIONE DI CONCERTI GENNAIO-MAGGIO 2008. Terzo appuntamento: MEMORIAL LUCIANO PAVAROTTI con Raina Kabaivanska, Teatro Verdi, giovedì 21 febbraio 2008 ore 20.30.

#### ■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.friulostabile.it - Tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16.00 «LA TEMPESTA» di William Shakespeare. Regia di Tato Russo. Con Tato Russo. Turno D. 2h.

#### ■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

Ore 16.30 «IL TEATRO COMICO» di Goldoni. Con Patrizia Milani e Carlo Simoni. Regia di Marco Bernardi. 2 ore. Parcheggio gratuito in Fiera. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

#### ■ TEATRO MIELA

Oggi, ore 17.00: La Linea Armonica presenta: «PAROLE MATTE» un incontro di musica, filastrocche e poesie. Ore 21.00: «TACCUINO SUDAMERICA» - STORIE DI SOGNI. SORPRESE E SORRISI - un incontro di parole e musica tra serietà e ironia. Ingresso libero.

#### ■ TEATRO MIELA - MIELA NEXT

Martedì ore 21.30: «MONADE» in concerto. Monade è il nome d'arte di Laetitia Sadier degli Stereolab. Il suo inconfondibile stile vocale si presta a picchi emotivi sempre differenti, in contrasto con le percussioni minimali e le atmosfere soffuse della band. Ingresso euro 8. Prevendita dalle 17 alle 19 tutti i giorni.

#### ■ TEATRO SILVIO PELLICO L'ARMONIA

di via Ananias Ore 16.30 il gruppo teatrale AMICI DI SAN GIOVANNI con la commedia brillante CANTA CANTA CHE TE DARO EL PIGNOL - TRENT'ANNI DOPO testo e regia di Giuliano Zannier. Prevendita TICKETPOINT di corso Italia 6/c e in teatro dalle ore 15.30 (tel. 040.393478).

#### ■ TEATRO S. GIOVANNI

via S. Cilio 99/1 Oggi alle ore 17.00 la compagnia «P.A.T. Teatro» presenta «EL

MUSEO DEI ORORI» di Gerry Braidia. Ampio parcheggio custodito 4 ore € 1,00.

#### ■ TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA

tel. 040-364863

Ore 17.30 «BLACK COMEDY» di Peter Shaffer a cura del G.T. La colonna infame. Interi 9 €, ridotti 7 €, soci Coop 6 €. Parcheggio interno. Info: www.bekar.net.

#### MUGGIA

#### ■ TEATRO VERDI

Ore 16.30: «LA LINEA DI ESTREMO ORIENTE» da Carpinieri e Faraguna. Con la Compagnia del Gruppo teatrale per il dialetto diretto da Gianfranco Salletta. Interi 10 €, ridotti e abbonati Contrada 8 €. Ultima replica.

Informazioni: 328-7129807, www.tergeste.org/malodorie/index.htm.

#### CERVIGNANO

#### ■ TEATRO P.P. PASOLINI

Stagione di prosa 2007-2008. Lunedì 18 febbraio, ore 21, Gianrico Tedeschi: «LA RIGENERAZIONE» di Italo Svevo. Biglietteria: ore 18.30-20.30, tel. 0431-370216.

#### ■ TEATRO P.P. PASOLINI

Cassa cinema 0431-370216

18.00-21.00: AMERICAN GANGSTER. 5 €.

#### MONFALCONE

#### ■ TEATRO DELLA PARROCCHIA DI SAN NICOLO

via 1.o Maggio 84

Ore 16.00 L'ARMONIA di Trieste e il Circolo Acli Giovanni XXIII-San Nicola di Monfalcone presentano il gruppo Proposte Teatrali-Fita con la commedia brillante «MA QUANTI SEMO A ZENA???». Adattamento e regia di M. Papagno.

#### ■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Oggi ore 20.45 ROMA ORE 11 di Elio Petri, con Anna Gualdo, Manuela Mandracchia, Sandra Toffolati, Mariangela Torres.

Martedì 19 febbraio (turno A), mercoledì 20 febbraio (turno B), ore 20.45 TUTTA COLPA DI GARIBALDI di e con Gioele Dix.

26, 27, 28, 29 febbraio, 1 marzo ore 20.45 presso la Galleria Comunale d'Arte Contemporanea L'ARTE E LA MANIERA DI ABBORDARE IL PROPRIO CAPOUFFICIO PER CHIEDERGLI UN AUMENTO con Rita Maffei, regia di Alessandro Marinuzzi.

Venerdì 22 febbraio ore 20.45 IGOR BOBOVICH violoncello e ELENA KOLESNITSCHENKO pianoforte, in programma musiche di Prokofiev, Shtike, Samonov, Sostakovici.

#### ■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

PARLAMID'AMORE 15.30, 17.30, 20.00, 22.10

CAOS CALMO 15.30, 17.40, 20.00, 22.10

ASTERIX ALLE OLIMPIADI 15.20, 17.30, 20.00, 22.10

30 GIORNI AL BUIO 15.45, 17.50, 20.10, 22.15

INTO THE WILD 15.20, 17.50, 21.15

Lunedì 18 e martedì 19 RASSEGNA CINEMA D'AUTORE: IL MIO AMICO GIARDINIERE di Jean Becker.

#### UDINE

#### ■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato (16-19); info: 0432-248418, www.teatrodordine.it

17 febbraio (turno D) A. Artisti Associati - «I Rossetti» Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia «LA RIGENERAZIONE» (abb. Prosa 12: 6 formula B) di Italo Svevo con Gianrico Tedeschi e Sveva Tedeschi, musiche originali di Germano Mazzocchetti, scene di Pier Paolo Bisleri, costumi di Stefano Nicolao, regia di Antonio Calenda.

18 febbraio ore 20.45 (abb. Musica 18: 9 formula B) - «CHOR ACENTUS - PARIS» Laurence Equilbey direttore. Musiche di Anton Bruckner, Olivier Messiaen, Samuel Barber, Richard Wagner. Prevendite per gli spettacoli di marzo: dal 18 febbraio (solo il primo giorno di prevendita la biglietteria aprirà anche la mattina dalle 9.30 alle 12.30).

#### ■ TEATRO CONTATTO

Per ScenAperta www.cssudine.it - tel. 0432 506925.

Stasera ore 21, Teatro Palamostre: ROMA ORE 11 di Elio Petri, con Anna Gualdo, Manuela Mandracchia, Sandra Toffolati, Mariangela Torres. Biglietteria: Teatro Palamostre, p.le P. Diacono 21, da martedì a sabato, ore 16.30-19.30, biglietteria@cssudine.it

#### GORIZIA

#### ■ KINEMAX

Sala 1

PARLAMID'AMORE 17.30, 20.00, 22.10

Sala 2

CAOS CALMO 17.30, 20.00, 22.15

Sala 3.

30 GIORNI DI BUIO 17.50, 20.00, 22.10

#### ■ CORSO

Sala Rossa

COUS COUS 17.50, 21.30

Sala Blu

ASTERIX ALLE OLIMPIADI 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla

LA GUERRA DI CHARLIE WILSON 17.45, 22.30

INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE 20



## Su La7 truffe e travestimenti per indagare l'Italia dei furbi

**ROMA** Un uomo d'affari russo che vuole creare in Italia una lobby per una nuova legge sui casinò, il regista Francis Ford Coppola, il consulente politico di Zapatero, un onorevole capriccioso e l'aspirante creatore di un circolo della Libertà. Sono alcuni dei personaggi interpretati «en travesti» dall'attore Paolo Calabresi in Italian Job - Vicende e truffe all'italiana, il programma d'inchiesta che debutta oggi su La7 alle 21.30.

La trasmissione, in quattro puntate (le prime due sulla politica, la terza sulla religione e la quarta sullo show business) indaga sull'Italia dei privilegi, ricorrendo alle incursioni rese possibili dal trasformismo di Calabresi (che è anche autore del programma con Dario Quarta e Giovanni Filippetto). L'attore, qui al suo debutto televisivo, era già noto per essere riuscito, negli anni scorsi, a beffare i media e gli organizzatori di grandi eventi, fingendosi fra gli altri, Nicolas Cage, Marilyn Manson, John Turturro o il presidente del Comitato Olimpico Jacques Rogge.

Nella prima puntata, Calabresi, diventa, fra gli altri Sergej Knyazev, emissario equivoco di una grande azienda russa specializzata

nella gestione di casinò, venuto in Italia a creare una lobby per cambiare la legge che impedisce di aprire nuove case da gioco. Il finto russo, promettendo mazzette e contributi elettorali (arrivano a chiederli 750.000 euro) riesce a ottenere l'impegno politico del sindaco di una cittadina del Sud, del suo intermediario, e di un senatore (a tutti e tre viene oscurato il viso), che garantisce a Knyazev, «impegno e lealtà». L'attore si trasforma, senza incontrare ostacoli, anche in un onorevole che premia la vincitrice di una delle selezioni di Miss Italia e viene accolto agli allenamenti della Juventus, dove tira anche qualche rigore a Buffon.

Il trucco invece non riesce quando cerca di farsi passare per Francis Ford Coppola, fingendosi intenzionato a girare un film a Ceppaloni, e a partecipare alla Festa dell'Udeur a Telese, come ospite d'onore di Clemente Mastella. Un funzionario della Digos, il giorno della festa, scopre e blocca Calabresi, ma non prima che l'attore, nei panni di un collaboratore del regista, riesca, in un'esilarante telefonata, a parlare con Mastella (brevemente) e con sua moglie Sandra.

### VI SEGNALIAMO

#### RAIDUE ORE 13.50 MIKE E NANNINI AL CALCIO

Mike Bongiorno, Patty Pravo e Gianpaolo Nannini saranno ospiti della puntata di *Quelli Che Il Calcio*. La puntata si aprirà con la divertente parodia politica di Nicolas Sarkozy (Max Giusti) e Hillary Clinton (Lucia Ocone).

#### RAITRE ORE 21.30 VERTIGINI E ALLERGIE

Elisir questa sera si occupa di vertigini e allergie. Per rispondere alle domande di Michele Mirabella ci sarà come specialista il professor Alessandro Martini, direttore della Cattedra di audiologia dell'Università di Ferrara.

#### LA 7 ORE 21.35 DEBUTTA ITALIAN JOB

Un finto emissario russo che promettendo mazzette e voti convince il sindaco di una cittadina del Sud e un senatore a impegnarsi per cambiare la legge italiana sui casinò. È uno dei servizi più sorprendenti che mostrerà la prima puntata di *Italian Job*.

#### RADIODUE ORE 22.30 GIURATO A «FEGIZ FILES»

A «Fegiz Files», stasera dalle 22.30 a mezzanotte, su RaiRadiodue, Mario Luzzatto Fegiz intervista - assieme a Carlo Muscatello del «Piccolo» - il cantautore romano Flavio Giurato, di cui è appena uscito l'album «Il manuale del cantautore».

### I FILM DI OGGI

#### 6 SIMPATICHE CAROGNE

di Robert Fiz con Edward G. Robinson, Adolfo Celi (nella foto).  
GENERE: POLIZIESCO (Ita/Spa, 1969)



**LA 7 14.00**  
Un bandito sostituisce tutti gli impiegati della banca che intende rapinare con alcuni sosia. Il giorno stabilito i suoi uomini fanno il colpo. Commedia a tinte gialle, all'italiana.

#### COME TI AMMAZZO UN KILLER

di Michael Ritchie con Walter Matthau (nella foto), Robin Williams.  
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1982)



**RETE 4 16.00**  
Un ex dirigente, un killer e un benzinai che ha un conto da regolare con i primi due si incontrano tutti a un corso di sopravvivenza. E naturalmente saranno guai per tutti.

#### ASTERIX IL GALLO

di René Goscinny.

GENERE: ANIMAZIONE (Francia, 1967)



**ITALIA 1 15.30**  
Il classico cartoon su Asterix. I Romani rapiscono il druido Panoramax per carpirgli il segreto della pozione magica che rende invincibili i Galli.

Asterix corre in suo aiuto e viene a sua volta sequestrato.

#### FEBBRE DA CAVALLO

di Steno con Luigi Proietti (nella foto), Enrico Montesano.  
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1976)



**LA 7 18.00**  
Le disavventure di tre truffatori da strapazzo che hanno la passione per le scommesse. Non vincono mai niente, e allora pensano di truccare una corsa importante.

#### TIGERLAND

di Joel Schumacher con Colin Farrell (nella foto), Matthew Davis.  
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2000)



**RETE 4 23.25**  
Durante la guerra del Vietnam, nel campo di Tigerland le reclute si addestrano prima della partenza. Ma una di loro si ribella al destino che l'attende.

#### BANDIDAS

di Joachim Roenning, Espen Sandberg con Penélope Cruz (nella foto).  
GENERE: AZIONE (Usa, 2006)



**SKY 1 10.05**  
Messico, primi del '900. Sara, figlia di un banchiere, e Maria, figlia di contadini, non hanno avuto nulla in comune prima dell'arrivo di Tyler Jackson, un funzionario della Bank and Trust di New York, incaricato di espropriare i loro terreni.

### RAIUNO

06.00 Quello che  
06.30 Sabato & domenica. Con Sonia Grey e Franco Di Mare.  
09.30 Stella del Sud. Con Luciana Francioli.  
10.00 Linea Verde Orizzonti  
10.30 A sua immagine. Con Andreea Sarubbi.  
10.55 Santa Messa  
12.00 Recita dell'Angelus  
12.20 Linea Verde in diretta dalla natura. Con Veronica Maya e Massimiliano Ossini.  
13.30 Telegiornale  
14.00 Domenica in - L'arena. Con Massimo Giletti.  
15.10 Domenica in rosa. Con Lorena Bianchetti, Luisa Corna e Monica Setta e Rosanna Lambertucci.  
16.30 Tg 1  
17.40 Domenica in - Ieri, oggi e domani. Con Pippo Baudo.  
20.00 Telegiornale  
20.35 Rai Tg Sport  
20.40 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con Fabrizio Frizzi.

### RAIDUE

06.00 Cercando cercando  
06.15 L'avvocato risponde  
06.30 Il mare di notte  
06.45 Mattina in famiglia. Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.  
07.00 Tg 2 Mattina  
08.00 Tg 2 Mattina  
09.00 Tg 2 Mattina  
09.30 Tg 2 Mattina L.I.S.  
10.00 Tg 2 Mattina  
10.05 Ragazzi c'è Voyager!. Con Roberto Giacobbo.  
10.30 Random  
11.30 Mezzogiorno in famiglia.  
13.00 Tg 2 Motori  
13.25 Tg 2 Motori  
13.40 Meteo 2  
13.45 Quelli che... aspettano  
15.00 Quelli che il calcio e...  
Con Simona Ventura, Max Giusti e Lucia Ocone.  
17.05 Quelli che... terzo tempo  
17.30 Numero Uno  
18.00 Tg 2  
18.05 Tg 2 Dossier  
18.50 Tg 2 Eat Parade  
19.10 Domenica sprint. Con Mario Mattioli.  
19.30 Krypto The Superdog  
19.55 I classici Disney  
20.20 Tom & Jerry Tales  
20.30 Tg 2 20.30

### RAITRE

06.00 Fuori orario. Cose (mai) viste. Con Enrico Ghezzi.  
07.00 Aspettando È domenica papà  
08.00 È domenica papà.  
09.05 Screensaver.  
09.45 Geo & geo  
10.10 Coppa del mondo: Slalom speciale, 1ª manche  
11.10 Appuntamento al cinema  
11.15 TGR Buongiorno Europa  
12.15 Tg 3  
12.45 Racconti di vita.  
13.10 Coppa del mondo: Slalom speciale, 2ª manche  
14.00 Tg Regione  
14.15 Tg 3  
14.30 In 1/2 h.  
15.00 Alle falde del Kilimangiaro. Con Licia Colò.  
18.00 Per un pugno di libri.  
18.55 Meteo 3  
19.00 Tg 3  
19.30 Tg Regione  
20.00 Blob

### RETEQUATTRO

06.00 Tre minuti con Mediashopping  
06.05 La grande vallata.  
06.55 Tre minuti con Mediashopping  
07.00 Tg 4 Rassegna stampa  
07.20 Mediashopping  
07.20 Amico mio. Con Massimo Dapporto e Katharina Bohm e Adriano Pantaleone.  
09.30 Tre minuti con Mediashopping  
09.35 Artezip  
09.40 Parco Nazionale del Circeo: Summer  
10.00 Santa Messa  
11.00 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.  
12.10 Melaverde. Con Daniela Bello e Edoardo Raspelli.  
13.30 Tg 4 - Telegiornale  
14.00 Suor Therese. Con Dominique Lavanant e Martin Lamotte.  
16.00 Come ti ammazzo un killer. Film. Di Michael Ritchie. Con Robin Williams e Walter Matthau e Jerry Reed.  
18.20 Casa Vianello.  
18.55 Tg 4 - Telegiornale  
19.35 Il ritorno di Colombo. Con Peter Falk.

### CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina  
08.00 Tg 5 Mattina  
08.50 Le frontiere dello spirito. Con Maria Cecilia Sangiorgi e Monsignor Gianfranco Ravasi.  
09.40 Nonsolomoda 25. Con Silvia Toffanin.  
10.10 Verissimo. Con Silvia Toffanin.  
12.35 Grande Fratello  
13.00 Tg 5  
13.35 Buona Domenica. Con Paola Perego, Stefano Bettarini.  
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.  
20.00 Tg 5

### ITALIA 1

06.55 Tre minuti con Mediashopping  
07.00 Superpartes.  
07.35 Dora l'esploratrice  
08.05 I Puffi  
08.20 Fragolina dolcecuore  
08.40 Conosciamoci un po' - La grande avventura  
09.10 Space Goofs  
09.25 Il laboratorio di Dexter  
09.40 Mushiking, il guardiano della foresta  
10.05 Witch  
10.30 Pokemon diamante e perla  
11.00 Hannah Montana. Con Miley Cyrus e Billy Ray Cyrus  
11.30 Più forte ragazzi. Con Sammo Hung.  
12.25 Studio Aperto  
13.00 Guida al campionato. Con Mino Taveri.  
14.00 MotoGp - Test  
15.30 Asterix il gallico. Film (animazione '67). Di René Goscinny  
16.45 Domenica stadio.  
17.50 Studio Aperto  
18.15 Controcampo - Ultimo minuto.  
19.50 Controcampo - Tempi supplementari  
20.00 RTV - La tv della realtà.

### LA7

06.00 Tg La7  
07.00 Omnibus Weekend  
09.20 La settimana. Con Alain Elkann.  
09.35 Cognome & nome  
10.10 I tesori dell'umanità  
10.20 Il magnifico Bobo. Film (commedia '67). Di Robert Parrish. Con Peter Sellers e Britt Ekland e Adolfo Celi e Rossano Brazzi.  
12.30 Tg La7  
12.55 Sport 7  
13.00 Girovita. Con Paola Maugei.  
14.00 6 simpatiche carogne - Uno scacco tutto matto. Film (giallo '68). Di Robert Fiz. Con Edward G. Robinson e Adolfo Celi e Maria Grazia Buccella e Terry-Thomas.  
16.00 Adolfo Celi - Un uomo per due culture  
18.00 Febbre da cavallo. Film (commedia '76). Di Steno. Con Enrico Montesano e Gigi Proietti e Catherine Spaak e Mario Carotenuto e Adolfo Celi e Gigi Ballista e Francesco De Rosa.  
20.00 Tg La7  
20.25 Sport 7

### SKY SKY 1

06.00 Imbattibile. Film.  
07.50 Flags of our Fathers. Film (guerra '06).  
10.05 Bandidas. Film. Di Joachim Roenning e Espen Sandberg. Con Penélope Cruz e Salma Hayek e Steve Zahn.  
12.05 007 Casino Royale. Film. Di Martin Campbell. Con Daniel Craig e Eva Green e Mads Mikkelsen e Judi Dench e Jeffrey Wright.  
14.00 Tutti gli uomini del re. Film. Di Steven Zaillian. Con Sean Penn e Jude Law e Kate Winslet e Patricia Clarkson e James Gandolfini.  
17.05 Imbattibile. Film. Di Ericson Core. Con Mark Wahlberg e Greg Kinnear e Elizabeth Banks.  
19.05 Saturno contro. Film. Di Ferzan Ozpetek. Con Stefano Accorsi e Margherita Buy e Pierfrancesco Favino e Seria Yilmaz e Isabella Ferrari.  
21.00 Swimming Upstream. Film. Di Russell Mulcahy. Con Geoffrey Rush e Judy Davis e Jesse Spencer e Tim Draxl.

### 21.30 FILM TV



> Caravaggio  
Inizia la miniserie in due puntate dedicata al genio della pittura.

### 21.00 TELEFILM



> Ncis  
L'Unità di Gibbs e McGee è sulle tracce di Shariff.

### 20.10 VARIETA'



> Che tempo che tempo fa  
Ospite di Fazio stasera è lo scrittore triestino Boris Pahor.

### 21.30 TELEFILM



> Il comandante Florent  
Indagini sulla morte di una giovane.

### 20.35 TELEFILM



> Dr House  
Episodio della seconda serie intitolato «Sotto la pelle».

### 20.30 VARIETA'



> Candid Camera Show  
Super-ospite della serata è Mike Bongiorno.

### 20.30 DOCUMENTI



> Altra storia  
Si parla dell'immagine che la tv italiana ha dato è dà della famiglia.

### 23.00 FILMS



> Flags of our Fathers  
Clint Eastwood dirige la storia della bandiera a Iwo Jima.

23.25 Tg 1  
23.30 Speciale Tg 1  
00.30 Oltremoda. Con Katia Novotna.  
01.05 Tg 1 - Notte  
01.20 Che tempo fa  
01.25 Cinematografo. Con Gigi Marzullo.  
02.25 Così è la mia vita... Sottovoce.  
03.25 SuperStar  
03.50 Il commissario Corso. Con Diego Abatantuono.  
04.45 Brasile  
05.10 SuperStar  
05.45 Euronews

22.45 Criminal Minds.  
22.45 La domenica sportiva.  
01.00 Tg 2  
01.20 Sorgente di vita  
01.50 Almanacco. Con Alessandro Canale.  
01.55 Meteo 2  
02.00 Tg 2 Costume e società  
02.15 Attenti a quei tre.  
02.50 Nella profondità di Psic  
03.30 Cercando cercando  
03.50 Tg 2 Si, viaggiate  
04.00 Cina sulla montagna dello Huangshan  
04.10 I nostri problemi.

21.30 Elisir  
23.15 Tg 3  
23.25 Tg Regione  
23.35 Parla con me.  
00.35 Tg 3  
00.45 TeleCamere.  
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA  
20.25 L'ANGOLINO  
20.30 TGR (in lingua slovena)  
20.50 KJE DOMOVA SI?  
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

23.20 Cinema Festival  
23.25 Tigerland. Film. Di Joel Schumacher. Con Colin Farrell e Matthew Davis e Clifton Collins Jr. e Tom Guiry e Shea Whigham.  
01.35 Tg 4 Rassegna stampa  
01.50 Spario del Tg 4  
02.40 Y2K. Film Tv (thriller '99). Di Dick Lowy. Con Ken Olin e Joe Morton.  
04.30 Tg 4 Rassegna stampa  
04.40 Blue Murder.  
05.25 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

21.25 Amici.  
00.30 Terra!  
01.30 Tg 5 Notte  
02.00 Mediashopping  
02.15 The Perfect Husband: The Laci Peterson Story. Film Tv. Di Roger Young. Con Dean Cain e Dee Wallace - Stone e Tracy Mitten-dorf e Timothy Patrick Quill.  
04.00 Mediashopping  
04.15 Chicago Hope.  
04.45 Mediashopping  
04.55 Tre nipoti e un maggiordomo.  
05.30 Tg 5

22.35 Camera Café.  
23.15 Controcampo - Diritto di replica.  
01.10 Studio Sport  
01.40 Fuori campo  
02.05 Shopping By Night  
02.20 All'onorevole piacciono le donne. Film. Di Lucio Fulci. Con Agostina Belli e Lando Buzzanca e Laura Antonelli e Lionel Stander.  
04.10 Shopping By Night  
04.25 Talk Radio.  
04.30 48 ore.  
05.25 Studio Sport  
05.50 Good Morning Miami.

21.35 The Italian Job - Truffe e vicende all'italiana  
23.30 Reality  
00.30 Sport 7  
01.00 Tg La7  
01.25 L'alibi. Film (drammatico '69). Di Luciano Lucignani e Vittorio Gassman e Adolfo Celi. Con Luciano Lucignani e Vittorio Gassman e Adolfo Celi e Tina Aumont e Franco Giacobini.  
03.20 CNN News

01.15 Speciale: Oscar Nomination - Casey Affleck  
01.35 Tutti gli uomini del re. Film. Di Steven Zaillian. Con Sean Penn e Jude Law e Kate Winslet e Patricia Clarkson e James Gandolfini e Mark Ruffalo.  
04.05 Ricomincio da Natale. Film Tv. Di Catherine Cyran. Con Jay Mohr e Daphne Zuniga e David Milbern e Adrienne Barbeau e Logan Grove.  
05.40 Speciale: Oscar Nomination - Casey Affleck

### SKY SKY 3

06.45 L'ultima vacanza. Film (commedia '05).  
08.40 Ho visto le stelle!. Film (commedia '03).  
10.15 Il grande Joe. Film (avventura '98).  
12.10 Il diavolo veste Prada. Film (commedia '06). Di David Frankel.  
14.00 La gang del bosco. Film (animazione '06).  
15.45 L'ultima vacanza. Film (commedia '05). Di Wayne Wang.  
17.40 Una magica notte d'estate. Film (animazione '05).  
19.10 10 cose che odio di te. Film (commedia '99). Di Gil Junger.  
21.00 Il diavolo veste Prada. Film (commedia '06). Di David Frankel.  
22.55 Il grande Joe. Film (avventura '98).  
00.55 Mi chiamo Sam. Film (drammatico '01).  
03.10 10 cose che odio di te. Film (commedia '99).

### SKY SKY MAX

08.05 Deep Evil. Film Tv (horror '04). Di Pat Williams.  
10.00 Il prescelto. Film (horror '06). Di Neil LaBute.  
11.40 Sotto 5  
11.50 Salvate il soldato Ryan. Film (guerra '98). Di Steven Spielberg.  
15.00 Walker Texas Ranger: Processo infuocato. Film Tv. Di Aaron Norris.  
16.50 The Great Challenge - I figli del vento. Film (azione '04). Di Julien Serri.  
18.30 Una poltrona per due  
18.45 The Great Raid. Film (guerra '05). Di John Dahl.  
21.00 Get Rich or Die Tryin'. Film (drammatico '05). Di Jim Sheridan.  
23.00 Stay Alive. Film (horror '06). Di William Brent Bell.  
00.30 Hooligans. Film (drammatico '05).  
03.55 Get Rich or Die Tryin'. Film (drammatico '05).  
05.55 Il colore della verità. Film (azione '03).

### SKY SKY SPORT

06.00 Sport Time  
09.00 Campionato italiano di Serie A: Juventus - Roma  
10.45 Adidas Cup  
11.00 Goal Deejay  
13.00 Campionato italiano Primavera: Inter - Ravenna  
13.30 Sport Time  
14.00 Sky Calcio Show  
15.00 Campionato italiano di Serie A: Genoa - Sampdoria  
18.30 Euro Calcio Show  
19.30 Sport Time  
20.00 3 finali verso in Mosca  
21.00 Liga: Atletico Madrid - Athletic Bilbao  
23.00 3 finali verso in Mosca  
00.00 Sport Time  
00.30 Euro Calcio Show  
01.00 Campionato italiano di Serie A: Siena - Torino  
02.45 Campionato italiano di Serie A: Lazio - Atalanta  
04.30 Sport Time

### MTV

07.00 Wake Up!  
09.00 Pure Morning  
11.00 Into the Music  
12.00 Europe Top 20  
14.00 Very Victoria. Con Victoria Cabello.  
15.30 Pimp My Ride  
16.00 Hitlist Italia  
18.00 Flash  
18.05 Star Wars  
19.00 100 Greatest Songs of The 90's  
20.05 Life of Ryan  
22.00 Celebrity Deathmatch  
22.30 Flash  
22.35 Little Britain.  
23.00 Skins. Con Nicholas Hoult e April Pearson.  
00.00 Jackass. Con Bam Margera e Chris Pontius  
00.30 Scarred  
01.00 Supercock  
02.00 Insomnia  
05.40 News

### ALL ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale  
12.00 Inbox 2.0  
12.55 All News  
13.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.  
14.00 I Love Rock'n'Roll. Con Elena Di Cicco.  
15.00 Rotazione musicale  
16.55 All News  
17.00 Classifica ufficiale Indie. Con Giulia Salvi.  
18.00 Mono  
18.55 All News  
19.00 RAPture. Con Rido.  
22.30 Classifica ufficiale Webliet. Con Luca Flaminio.  
23.30 Collezione musicale  
00.30 All Night

### TELEVISIONI LOCALI

#### Telequattro

11.10 Appuntamento con la musica classica  
12.00 Collegamento con P.zza S. Pietro  
12.25 Eventi in provincia  
12.50 Adn Kronos  
13.20 Musica, che passione!  
13.35 Documentario sulla natura  
14.05 Camper magazine  
14.45 Yunpan, viaggio nella terra a sud delle nuvole  
15.10 La compagnia del libro  
16.30 Campionato nazionale serie B: Trieste - Canottieri Milano  
17.30 K 2  
19.10 Expo  
19.30 Il notiziario della domenica  
19.50 ... e domani è lunedì!  
23.00 La polvere degli angeli. Film  
00.35 Il grido del gufo. Film.

#### Capodistria

12.45 Coppa del Mondo: Slalom maschile  
14.00 Tv Transfrontaliera - TGR  
14.10 Euronews  
14.30 Campionati mondiali: Staffetta femminile 4x6 km  
15.50 Campionati mondiali: Mass Start maschile  
16.40 Videomotori  
16.55 Coty Folk: Amburgo  
17.25 Itinerari  
18.00 Programmi in lingua Slovena  
19.00 Tuttoggi  
19.35 Il settimanale  
20.05 L'universo è...  
20.35 Istria e dintorni  
21.05 Viaggio in Germania: Vucecca  
21.55 Tuttoggi  
22.10 Tg sportivo della domenica  
23.25 Omaggio a Tartini  
23.55 Tuttoggi  
00.10 Tv Transfrontaliera - TGR

#### Tvm - Odeon Tv

08.00 NU - Wrestling Evolution  
08.30 Rondò. Con Roberto Mice-  
li.  
12.30 Con il Ballo alla scoperta di... Con Roberto Da Crema.  
14.00 Con i piedi per terra. Con Gabriella Pirazzini.  
14.30 Rebus  
20.00 NU - Wrestling Evolution  
20.30 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.  
21.30 Solidi. Con Cosimo Pastore.  
23.40 Parla Trieste  
00.00 Processo al Gran Premio. Con Veronique Biasi.

### RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.33: Voci dal mondo; 7.00: GR 1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Captain Cook; 9.00: GR 1; 9.06: Habitat Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?; 10.15: Contemporanea; 10.37: Il ComunitàCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.00: GR 1; 11.10: Radiogames; 11.22: Radio Europa Magazine; 11.35: Oggi duemila; 11.55: Angelus del S. Padre; 12.40: GR Regione; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.40: GR Bit; 13.44: Mondomotori; 14.01: Domenica Sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.50: GR 1; 17.00: GR 1; 18.00: GR 1; 18.30: Pallavolando; 19.00: GR 1; 19.19: Ascolta, si fa sera; 19.23: Tutto basket; 21.00: GR 1; 22.48: GR 1; 23.15: L'Argonauta; 23.35: Radioscigno; 23.50: Oggi Duemila; La Bibbia; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Brasi; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Radiouno musica; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

### RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.10: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'Altro; 10.30: GR 2; 10.35: Numero verde; 11.30: Vasso da Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Il meglio di Viva Radio2; 14.50: Catersport; 15.49: GR 2; 17.00: Sumo; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercolo; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Ottovolante; 20.30: GR 2; 21.30: GR 2; 21.35: Rock Wave; 22.30: Fegiz Files; 0.00: Lupo solitario; 1.00: Due di notte; 3.00: Radioc Remix; 5.00: Prima del giorno.

### RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo on Line; 7.15: Prima Pagina



Beltone  
**marq**  
GN ReSound Italia srl

# Nato per essere quasi invisibile

**Apparecchio acustico Marq**

**Due ingressi per i suoni.**

**Un piccolo altoparlante nell'orecchio  
per non perdere tutto ciò che ti circonda.**

**Vieni ad ascoltarlo in sede.**



**TRIESTE**



**GORIZIA**



**MONFALCONE**



Aut. del 10/12/2007

**La Maico viene a casa Vostra a fare la prova dell'udito gratuitamente in tutta la Regione**  
**Centro unico di prenotazione 800 322 229**

## TRIESTE

Via Carducci, 45 Tel. 040/772807

Orario: da lunedì al venerdì

9.00-13.00 - 15.30-19.00 e sabato mattina

## GORIZIA

via Gen. Cascino, 5/a

Tel. 0481/539686

Orario: da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00

## MONFALCONE

via Nino Bixio, 3

Tel. 0481/414262

Orario: da lunedì a venerdì 9.00-13.00 - 14.00-18.00

## ACUFENE: quel FASTIDIOSO ronzio, rumore, fischio all'orecchio



I dati più recenti affermano che circa il 15% della popolazione è colpita in forma più o meno costante da un fastidioso "fischietto" o fruscio alle orecchie. Se fossimo costretti a sentire quel rumore notte e giorno per giorni e mesi, l'innocuo ronzio si trasformerebbe in un suono insopportabile capace di farci perdere il sonno, nonché la concentrazione e la capacità di svolgere anche le più semplici attività di vita quotidiana. Alla fine degli anni '80 il modello neurofisiologico per il trattamento degli acufeni ha portato allo sviluppo della terapia TRT basata essenzialmente "sull'abituazione" del paziente alla percezione degli acufeni. Il centro MAICO è specializzato nell'applicazione dei mezzi tecnologici necessari per lo svolgimento dell'innovativo TRT. Secondo il Professore Jastreboff tutti i segnali presenti nelle vie uditive sono sottoposti dal cervello a un controllo, o meglio a un filtraggio attivo, prima di arrivare allo stato di coscienza. La terapia di riallineamento prevede una serie di sedute con l'audiologo, e importanti ausili tecnologici come il miscelatore (ricordiamo che non è un apparecchio acustico), un insieme di minuscoli circuiti elettronici, applicati dietro e dentro all'orecchio. Per informazioni vieni alla MAICO Centro Specializzato per gli acufeni, TRT e TIN-NITOOL (laser).

lizzato nell'applicazione dei mezzi tecnologici necessari per lo svolgimento dell'innovativo TRT. Secondo il Professore Jastreboff tutti i segnali presenti nelle vie uditive sono sottoposti dal cervello a un controllo, o meglio a un filtraggio attivo, prima di arrivare allo stato di coscienza. La terapia di riallineamento prevede una serie di sedute con l'audiologo, e importanti ausili tecnologici come il miscelatore (ricordiamo che non è un apparecchio acustico), un insieme di minuscoli circuiti elettronici, applicati dietro e dentro all'orecchio. Per informazioni vieni alla MAICO Centro Specializzato per gli acufeni, TRT e TIN-NITOOL (laser).

## TRIESTE

in via Carducci, 45 Tel. 040/772807

## GORIZIA

in via Gen. Cascino, 5/a Tel. 0481/539686

## MONFALCONE

in via Nino Bixio, 3 Tel. 0481/414262





E-mail:  
barche@ilpiccolo.it

# Barche

A cura di  
ALESSIO RADOSI



Nuova impresa per il ketch che dal 2002 al 2005 fu la prima barca giuliana a compiere un giro del mondo da 50 mila miglia

## Il ritorno di «Amaltea» fra i ghiacciai cileni

Dopo Capo Horn il 22 metri del triestino Bonomi naviga nei canali della Patagonia

Ne avevamo scritto alcuni anni fa descrivendo l'affascinante e avventuroso viaggio attorno al mondo di «Amaltea», un bellissimo e robusto ketch del cantiere Camper & Nicholson di 70 piedi, quasi 22 metri, rimesso a nuovo, dopo un refitting totale nei cantieri Serigi di Aquileia proprio in vista della lunga navigazione. Il viaggio era durato tre anni, dall'ottobre 2002 al settembre 2005 e, raccogliendo tutte le mail che dalle sperdute e isolate località toccate dal due alberi, giungevano ad un amico a Trieste, era stato realizzato poi, quasi per caso e non certo programmato alla partenza, un bellissimo e originale libro, in pratica un lungo e corposo diario di bordo dal titolo: «Da Trieste a Trieste, il viaggio di Amaltea attorno al mondo».

L'autore è lo stesso armatore Mario Bonomi, bresciano di nascita che a Trieste ha trovato un porto sicuro e un rifugio in un appartamento naturalmente «vista mare», quel mare da cui è partito e ritornato varie volte, dopo aver percorso tutti gli oceani doppiando il famoso e temibile Capo Horn e il Capo di Buona Speranza. Un viaggio a vela di 50 mila miglia portando sempre sullo specchio di poppa, ben visibile, il nome di Trieste e della Società Triestina della Vela di cui da molti anni è socio.

Conclusa l'impresa ed era la prima volta che una barca triestina concludesse il giro del mondo a vela doppiando i due capi all'estremità meridionale dell'Africa e dell'America del Sud, la nostalgia del mare o, come direbbe un poeta, l'ammaliante canto delle



Sopra, «Amaltea» vicino al ghiacciaio Garibaldi in Patagonia. Nel riquadro, il ketch di 22 metri ormeggiato a Trieste

sirene, sono stati tanto irresistibili che Mario Bonomi, dopo un periodo di pausa a Trieste, una crociera in Grecia, qualche regata e la Barcolana a cui non poteva certo mancare, ha ripreso nel 2007 il mare, attraversato nuovamente l'Atlantico con a bordo i regatanti triestini Bruno Catalan e Gino Neglia ed è ridisceso lungo le coste del Brasile e dell'Argentina. Con in equipaggio altri entusiasti soci della Triestina della Vela, Alberto e Cristina Lanzini, ha poi doppiato il mitico Capo Horn, osando, viste le condizioni eccezionalmente favorevoli, persino sbarcare con il tender ritrovando la targa in legno, lasciata nel viaggio precedente, su cui era stato inciso la data, il nome di Trieste e di Amaltea.

In queste settimane l'imbarcazione sta navigando con grande perizia e attenzione tra le acque insidiose dei canali della Patagonia cilena, tra passaggi difficili e ghiacciai che scivolano in mare per poi frantumarsi in piccoli *gloulers* cioè piccoli iceberg che quasi nascondono le acque e invitano alla massima prudenza.

L'armatore di Amaltea ha spesso riferito del fascino esercitato su di lui da quel mondo silenzioso e disabitato, minaccioso e sereno nello stesso tempo e più volte sono stati proiettati i filmati, molto suggestivi ed interessanti, della sua precedente crociera attorno al mondo che documentano come Mario Bonomi non ha mai cercato l'impresa, il record o la sfi-



L'equipaggio mentre doppia il mitico Capo Horn

da, non ha mai voluto dimostrare nulla di eccezionale. Il suo piacere è sempre stato quello di navigare attentissimo a bollettini meteo, agli avvisi di burrasca e all'arrivo di forti venti contrari e, non appena le carte con le previsioni del tempo lasciavano aperta, come si dice in gergo, «una finestra, riprendere la navigazione, continuare il lungo peregrinare, spinto dalla curiosità di vedere posti insoliti e di incontrare nelle baie più sperdute, altri navigatori con cui condividere conoscenze, gioie ed esperienze di lunga, anzi lunghissima navigazione.

Nel suo cuore, in questo suo secondo viaggio c'era un sogno: attraversare nella stagione propizia, il temibile canale di Drake e dal Grande Sud del Cile raggiungere le coste ghiacciate dell'Antartide, ma solo poche navi sono attrezzate per navigare in sicurezza a tali latitudini e certo Amaltea non era stata costruita per affrontare un mare ghiacciato e pieno d'insidie. Da qui la responsabile rinuncia.

A questo punto ci si chiede quale sarà la sua rotta futura, quando prevede di rientrare nel Mediterraneo e mettere la prua verso Trieste. Nessuno per ora lo sa e in molti pensano che neppure lui lo abbia ancora deciso, chi lo conosce meglio sa infatti che finché ci saranno luoghi nuovi da raggiungere e conoscere, Amaltea continuerà a navigare e a far sognare, grazie alle mail inviate tramite il supporto tecnico del computer di bordo e del telefono satellitare, gli appassionati amici velisti triestini.

Niki Orciuolo

## L'EVENTO

### Giro d'Italia a vela da Sistiana E fra le barche anche Lignano

Mancano ancora delle risposte importanti, da parte di enti pubblici e privati, ma la grande avventura di un'imbarcazione targata Lignano Sabbiadoro per il Giro d'Italia a vela 2008, diciannovesima edizione, sta per concretizzarsi. A parlare in termini positivi ed entusiastici è l'ideatore del progetto e futuro skipper del G 34 friulano, l'architetto pordenonese Daniele Passoni. «Abbiamo iniziato a fine agosto scorso a muoverci per questo progetto - racconta Passoni, socio dello Yacht Club Lignano - e ora siamo fiduciosi di riuscire a portarlo a termine. L'importante è il coinvolgimento di operatori locali per un redditizio gioco di squadra sportivo e promozionale.

Per un mese intero di regate da una parte all'altra dello Stivale il budget finanziario è la parte più difficile e più importante, ed è questo che deve essere finalizzato. Il camper logistico e il reparto comunicazione invece sono già a posto». E per quanto riguarda l'equipaggio? «Non ci sono problemi, sarà composto possibilmente da velisti che gravitano su Lignano, rappresentanti del nostro territorio. Bisognerà anche studiare la turnazione, in base agli impegni e al budget a disposizione». Il Giro Vela 2008 partirà il 22 giugno proprio dalla nostra Regione, dalla Baia di Sistiana e in quattro settimane di percorrenza si concluderà a Ostia il 22 luglio, dopo una lunga serie di regate d'altura, triangoli e bastoni. Il percorso non è ancora del tutto definito ma sedi di tappe classiche e sicure saranno Ravenna, Otranto e Crotona. Tutti i concorrenti avranno a disposizione l'im-

barcazione monotipo G 34 progettata dal noto Groupe Finot per il patron Cino Ricci. È una barca da 10,20 metri di lunghezza in poliestere monolitico, con albero rotante, 49 mq di randa e 109 di spinnaker e con 1.500 litri (750x2) di zavorra liquida (ballast), in grado di combinare prestazioni e semplicità di manovra con sicurezza e interni vivibili e pratici. Ma chi è Daniele Passoni, ideatore e organizzatore dell'imbarcazione liganese al Giro d'Italia a vela? «Soprattutto un amante del mare, ma anche un istruttore della Fiv, un giudice di regata e un commissario per le patenti nautiche di vela. Ho pure insegnato vela negli Stati Uniti. Che cosa ho vinto? La 200x2 Caorle-Sansego-Caorle e la seconda edizione (del 2004) della 15 miglia in solitario organizzata alla grande dalla nautica Grignano, con in palio l'ambito Trofeo Girometta. Una bellissima regata e, purtroppo, l'unica dell'Alto Adriatico nella quale si gareggia da soli.

«L'importante - dice Passoni - è anche instaurare un rapporto di partnership sportiva con i ragazzi di Carnia (barca che ha già partecipato ad alcuni giri d'Italia), come pure con lo skipper Riccardo Termini, alla guida delle imbarcazioni targate Trieste. Tutti insieme per una promozione più importante del nostro territorio». Il tototimone registra per ora al primo posto il liganese doc Francesco «Checco» Battiston, vincitore tra l'altro di ben tre Coppe d'Autunno, meglio conosciute come Barcolana: nel 1988 su Uragan e nel 1990 e '93 assieme a Zizala sul mitico Fanatic.

Claudio Soranzo



Daniele Passoni

Verso la costituzione di «Stazioni nautiche Fvg», che punta a valorizzare cantieri e artigiani fra Isonzo e Tagliamento

## Servizi alla nautica, nasce un nuovo «brand» regionale

Undicimila posti barca tra Grado e Lignano Sabbiadoro, 11 Comuni friulani che si affacciano sulla laguna o sul mare e 25 ripari per le imbarcazioni tra porti, marina, darsene e approdi. Questi i tre numeri essenziali della nautica da diporto dislocata tra le foci dei fiumi Isonzo e Tagliamento, con i posti barca che potrebbero ancora aumentare vista la notevole richiesta dei diportisti, non solo friulani e del vicino Veneto, ma anche da Austria, Germania e, timidamente, anche da alcuni Paesi dell'Est Europa. Gli 11 mila posti esistenti sono il 61 per cento del tota-

le regionale (18 mila) e tenderebbero a salire di un altro 25 per cento se andranno in porto alcuni progetti per la creazione di un villaggio turistico e nuove basi nautiche sui fiumi che sfociano nell'Alto Adriatico. Progetti turistici per l'ampiamiento di un settore che nell'area friulana sta vivendo un momento di grande sviluppo e ha quindi bisogno di un sostegno e una spinta ancora più forte, con investimenti non solo dell'Amministrazione regionale, ma anche da parte di imprenditori privati. Un'area, la Riviera friulana, che pulula di artigiani e piccole im-

prese dedite al rimessaggio e alla manutenzione delle barche, con un indotto assolutamente non trascurabile e un volano economico da grandi numeri. Il tutto orientato a quella vocazione turistica ormai assodata e fatta ultimamente conoscere a un pubblico molto più vasto con la presenza a varie fiere come la Bit di Milano o il Salone di Genova. E ora in fase di gestazione a livello regionale un nuovo brand denominato «Stazioni nautiche Fvg», (dovrebbe prendere la sua forma definitiva per il mese di aprile), che si propone di essere non solo un erogatore di servizi

di manutenzione e quant'altro per porti e marina, ma anche e soprattutto il trait d'union con l'entroterra. Quale migliore occasione quindi per il territorio friulano di far conoscere (soprattutto da chi arriva in barca da fuori e attracca sulle nostre sponde) le proprie peculiarità storiche, culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche? E non solo: farà pure da catalizzatore dell'intera offerta sportiva legata al mare (vela, canottieri, diving, canoa lungo i fiumi, ecc) e punto di riferimento a 360 gradi per qualsiasi informazione turistica. «C'è attualmente una

forte richiesta - evidenzia Manuel Rodeano, presidente del Consorzio marine liganesi - soprattutto per posti barca per yacht maxi e medi, che sono in trend positivo grazie anche al leasing, mentre sono in sofferenza le barche dagli 8 ai 12 metri. Un segno che la nautica da diporto sta cambiando e quindi dobbiamo aggiornarci con nuovi cantieri e professionalità. Nuove figure che a Latisana e nell'entroterra si vuole creare con appositi istituti professionali, sia a livello di tecnica e manodopera, sia come personale specializzato addetto all'accoglienza nei porti e ma-



Uno dei marina liganesi

rina». Insomma una nautica sempre più all'avanguardia sul territorio friulano che attualmente conta quattro realtà a San Giorgio di Nogaro (Capan River Port e i Marina Sant'Andrea, San Giorgio e Planais), altrettante a Lignano Sabbiadoro con i Marina Punta Faro e Punta Verde, il Porto Vecchio e quello turistico di Marina 1. Tre poi le realtà di Aprilia Marittima (Marina Capo Nord, Punta Gabbiana e la Darsena centrale) e infine Portomaran a Marano Lagunare, Marina Stella a Palazzolo e Marina Aquileia. Senza contare le sistemazioni delle barche in laguna e lungo le sponde dei fiumi Dogna, Natissa, Stella e Tagliamento.

cl.s.



Ristorante  
**La rosa  
dei Venti**

Info: 0481 791502

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38  
MONFALCONE ZONA LISERT  
TEL. 0481.45555



Imbarcazione four wins 258 vista con 350 magnum b3 mercruiser  
prezzo 62.500,00 + iva lunghezza 7,92 mt e larghezza 2,59 mt  
nuova - garanzia 2 anni 4 posti letto wc locale separato  
full optional gps ecoscandaglio tendalino cuciniera prendisole

PEZZO UNICO  
OFFERTA  
FEBBRAIO 2008

MERIDIANA - RENT

MEGASTORE DELLA NAUTICA  
CON GRANDE ESPOSIZIONE  
PERMANENTE

FOUR WINNS

QUICKSILVER

Seaswirl

MERCURY

Arvor

VALIANT

WWW.MARINALEPANTO.IT

APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO



Camera di Commercio  
Trieste

DAL 1755 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

## Gola

A cura di  
FURIO BALDASSI

## CENTRO ESTERO

Assistenza per il tuo  
business all'esteroTel. 040 6701336-510  
centroestero@aries.ts.camcom.it

## IL RISTORANTE



Franco Ceschia, al centro, con lo staff della Trattoria «Alla Gioconda» (Bruni)

# Una cucina «Gioconda»

## Nel locale di Franco Ceschia vince la tradizione

di Furio Baldassi

Esiste ancora la vecchia trattoria a conduzione familiare? Quella dove il pesce si chiama con il suo nome e già il termine «gratin» suona vagamente esotico? Quella, insomma, dove nessuno si sogna di fare esperimenti e nel menù compaiono solo portate rassicuranti, come del resto il conto finale? Tante domande per almeno una risposta. Sì, esiste, provate dalle parti dell'Ospedale Maggiore, in via Slataper, e infrattatevi alla «Gioconda». Che poi, per chi ha un po' di memoria, è la soluzione scelta da Franco Ceschia e dalla sua famiglia per spostarsi da dietro l'angolo, in via Temeus, dove il locale precedente, pur frequentatissimo, pagava pedaggio a una cucina troppo piccola e angusta.

Scelta azzeccata, se è vero che nella nuova «Gioconda» (il nome è lo stesso da decine d'anni e pare ricordi quello dell'originaria proprietaria) ci sono tutte le caratteristiche enogastronomiche di quello abbandonato ma anche tutti i vantaggi di un posto moderno e luminosissimo. Alle spalle i fornelli «mignon», dunque, Ceschia ha potuto avere più libertà di movimento, oltre a poter accogliere più persone, ma questo non ha assolutamente cambiato la sua filosofia operativa. Non avete bisogno di traduttori simultanei, in questo posto della tradizione, che gli spaghetti

| LA GUIDA                                                                    |
|-----------------------------------------------------------------------------|
| <b>Ristorante Trattoria alla Gioconda</b>                                   |
| Località Trieste                                                            |
| Indirizzo via Slataper 12                                                   |
| Telefono 040370788                                                          |
| Chiuso domenica sera e lunedì                                               |
| Ferie variabili                                                             |
| Coperti 30                                                                  |
| Orario 11.45-14.30 19-21.30                                                 |
| Buoni pasto sì                                                              |
| Carte di credito tutte                                                      |
| Parcheggio no                                                               |
| Accessibile ai disabili sì                                                  |
| Tavoli all'aperto no                                                        |
| Aria condizionata sì                                                        |
| Divisione fumatori non fumatori no                                          |
| Prezzo medio, vini esclusi 20 euro. Menù di pesce 16 euro, di carne 14 euro |

ti con le vongole si chiamano proprio così, il baccalà mantecato si fa alla vecchia, evitando le «spume» eccessive di troppi chef, il branzino si fa in forno con le patate o alla griglia e basta. Ma la semplicità paga. Sempre. Chi affolla (è il caso di dirlo) questo localino riconoscibilissimo dalle vistose inferriate esterne sa perfettamente dove va a parare. Nessuna sorpre-

simo è invecchiato assieme ai suoi clienti, gente che conosce da una vita e che, da via Temeus in qua, non ha mai abbandonato questa famiglia gastronomica che punta su pochi ma ben collaudati prodotti. E così anche per il vino, due tre etichette appena (Cozzarolo, Ronchi, Terpin) e un vino della casa che, comunque, non vi farà andar via con un elmo da vichingo in testa. E se proprio non sapete rinunciare al dessert, anche qui siamo nel classico, ma le torte, come quella gettonatissima, alle mandorle, preferiscono farle direttamente loro. Seduti in un angolo, tra i molti dipendenti ospedalieri del vicino «Maggiore», gente di passaggio e anziani che della cucina Ceschia conoscono ogni aspetto, vi troverete alla fine a riflettere come di tanto in tanto faccia bene tuffarsi in queste atmosfere di casa e in un'atmosfera gioiosa e confortevole. Quasi Gioconda, appunto.



## La ricetta

proposta dalla trattoria  
«Alla Gioconda»

## Brodetto di pesce

## Ingredienti per 4 persone:

un chilo di pesce: una scarpina, un'asià, seppie, canocce, coda di rospo, sale, pepe, farina, olio extravergine d'oliva, un bicchiere di vino bianco 300 grammi di pomodoro a pezzetti un paio di spicchi d'aglio e una cipolla tritata, un cucchiaino d'aceto

## Preparazione:

preparare un fondo con olio, aglio e cipolla e dopo averli rosolati aggiungere il bicchiere di vino, un cucchiaino d'aceto, il pomodoro, sale e pepe e cucinare a fuoco lento per 20 minuti. A parte infarinare il pesce e rosolarlo in padella per qualche minuto. Aggiungere il pesce al sugo nella pentola e cucinarlo per circa 45 minuti, regolando durante la cottura con del brodo di pesce



## IL POSTO

### «Vecchia Lira»: un posto double face

Se dalla piazza Ponterosso si sbircia all'interno, attraverso una delle tante finestre vestite di bianco, l'impressione è gradevolissima. Inaspettatamente candido, muri, tavoli sedie e bancone compresi, interrotto qua e là da qualche inserto dorato, «Alla Vecchia Lira» è un locale inusuale in questa città dove spopolano gli ambienti mitteleuropei e il minimalismo è vissuto con sospetto. Il bel Filippo, professionalmente ancora acerbo, racconta sotto l'amorevole sguardo materno di una Patrizia incredibilmente evergreen, come ha trasformato il vecchio buffet del nonno conservandone la struttura, le imponenti colonne, la cappa d'antan. Aperto dalla scorsa primavera, La Vecchia Lira, sta percorrendo una strada a tre corsie che, oltre a rivelare una linea strategica ben pensata da Filippo, evidentemente produce buoni risultati. Di giorno



«Vecchia Lira», lo staff

una carta più «easy» che, anche in virtù di porzioni abbondanti, suggerisce la scelta del piatto unico: strudel di ricotta e spinaci con chips di salvia, fritto misto del golfo, tagliate di manzo alla griglia, filetto di orata con patate bollite e pure di melanzane o primi piatti (dalla iota alle asciutte più classiche). Dolci fatti in casa e uno «strucolo» di banane da ricordare. La sera si smorzano le luci, via la simpatica cartapaglia e i tavoli si abbelliscono con eleganza, il menu si fa più strutturato, ma non supera mai i 35 euro, compreso il vino. E al dopo cena, meglio se vissuto nel dehors affacciato alla piazza, il volume della musica aumenta, mentre diminuisce l'età dei frequentatori. I fanatici del bere bene devono aspettare ancora un po' per aver soddisfazione, ma Filippo ha promesso di impegnarsi.

Rossana Bettini  
Alla Vecchia Lira, piazza Ponterosso 6/a 040 3728863. Pranzo ogni giorno tranne la domenica. Cena da mercoledì a sabato.

## IL VINO



I produttori del «Petrussa Wine» all'interno della loro vigna

# Il «Petrussa Wine»

## A Manzano una produzione selezionata

Oltre al settore del legno e dell'arredamento, il Friuli Venezia Giulia ha un altro potenziale a livello internazionale, quello dei prodotti enogastronomici. Sulla base di questa considerazione, Giorgio Petrusa ed il socio Pietro Beinat intendono raggruppare tradizione, arte, cultura e prodotti tipici regionali e a questo scopo hanno aperto una settimana fa uno showroom a Manzano, sulla strada statale. Anche se definirlo showroom è limitativo, perché c'è una parte propriamente espositiva, con design per la casa, complementi d'arredo, specialità agroalimentari, della Carnia come del Carso, bamboline di «scus», ma accanto c'è anche uno spazio per organizzare degustazioni e serate a tema.

Giorgio, il cui padre Bruno è un produttore di vino, è molto sensibile al quel tipo di «arte» che è autentico artigianato, trasformazione dei prodotti genuini della Natura in qualcosa di altro che solo l'uomo può realizzare. E in questo «compendio dell'universo», come definì Nievo la nostra regione, così ricco di iniziative, così pieno di prodotti agroalimentari, così laborioso e creativo, Hc Design si è ritagliata un ruolo molto prezioso.

Quello di promuovere, distribuire e commercializzare i prodotti di tutte quelle piccole azien-

de che da sole non avrebbero le potenzialità per proporsi sul mercato, italiano ed europeo. Specialità del Friuli, non nell'accezione restrittiva dell'ultimo secolo, ma in quella storica che indicava un territorio vasto, dal Livenza al Vipacco, ai confini con l'Istria. Così Giorgio ha colto l'occasione per imbottire il vino di famiglia, per l'esattezza due delle diverse varietà che il padre vinifica da sempre, vendendole però sfuse. Il «Petrussa Wine», la cui etichetta riproduce il logo Hc e lo slogan «enjoy your lifestyle», è un Tocai friulano oppure un Merlot, entrambi annata 2007. Nascono nei vigneti che si trovano nel centro di Prepotto (di Cividale), vicino alla casa di famiglia, ricavata dal vecchio monastero delle suore.

Sono vini genuini, prodotti con metodi antichi secondo la tradizione di casa Petrusa, che il papà ha sempre rispettato e seguito. Per ora ha prodotto solo 140 bottiglie, ma altre saranno pronte nelle prossime settimane. Vini che si possono degustare ed acquistare solo presso lo showroom di Hc Design, a Manzano in via Trieste 9, ma non appena si concretizzerà l'apertura in franchising di altri punti vendita, in regione e in altri Paesi europei, il «Petrussa Wine» varcherà le Alpi assieme agli altri sapori del Friuli Venezia Giulia. Complimenti!

Stefano Cosma



Bottiglie di Petrusa

un Merlot, entrambi annata 2007. Nascono nei vigneti che si trovano nel centro di Prepotto (di Cividale), vicino alla casa di famiglia, ricavata dal vecchio monastero delle suore.

| LA SCHEDA                                                          |
|--------------------------------------------------------------------|
| <b>HC Design Srl - Showroom</b><br>via Trieste 9<br>Manzano (Ud)   |
| Tel. 0432-189353 3482474544<br>www.hcdesign.it<br>info@hcdesign.it |
| <b>Petrussa Wine Tocai e Merlot</b><br>2007                        |
| <b>Euro: 5</b>                                                     |
| <b>Bottiglie prodotte:</b><br>140                                  |

MANGIA  
E BEVI

**Birre artigianali belghe:** il 21 febbraio al Sol de sur, via Campanelle 85 Trieste, alle 20 degustazione di birre belghe stile bruno: Gaiose bruno, Gudenbande della Liffmans, Guden dark. Prenotazione obbligatoria tel. 040 395423

**Piastra di sale:** domani alle 18 all'Expomittelschool di via san Nicolò 5 a Trieste, lo chef Tomaz Kavcic, presidente della sezione slovena dell'associazione «Jeunes Restaurateurs d'Europe», aprirà la rassegna mensile riservata ai «mittelchef». Kavcic cucinerà a vista utilizzando la sua tecnica rivoluzionaria: una piastra di sale integrale di Pirano, aromatizzata alle erbe. Grande amico di Tomaz accompagnerà le sue preparazioni niente meno che Ales «Movia» Kristancic, geniale produttore di vini come gli spumanti naturali Puro Bianco e Puro Rosé. Prenotazione consigliata.

**Rexdinner:** domani alle 20.15, sempre all'Expomittelschool è in programma una serata da re, anzi da Rex! Per la regia dello chef Tomaz Kavcic andrà in scena Rexdinner, nella saletta dove fa bella mostra di sé uno dei tavoli del transatlantico Rex. Si gusteranno i pro-



Tomaz Kavcic

dotti della Mitteleuropa, dal salmone della Val Rosandra ai vini sloveni non filtrati, dai vini austriaci ai formaggi Moisir, dalle ostriche del nostro golfo alle bollicine del Brda. Posti per solo 18 persone. Costo euro 99. Prenotazione obbligatoria.

**Sabato on wine:** all'azienda agricola Aquila d'oro, il 23 febbraio, come ogni ultimo sabato del mese, è dedicato agli enoturisti che risalgono la collina più alta di Savorgnano del Torre per visitare i vigneti e la cantina. Info: 0432.666428, oasipiccoli@aquiladelorre.it

**Golaz:** oggi ad Avasinis (Trasaghis) festa di San Valentino con i dolci tipici della zona che, legati insieme a formare una collana, e rigorosamente preparati dalle mogli, venivano indossati orgogliosamente dai mariti all'uscita della Messa.

**Festa del maiale:** oggi a Silvela di San Vito di Fagnana degustazione del maiale appena macellato.

**Festa dei cape:** il 23 febbraio avrà inizio a Lignano Pineta la festa delle capre, delle capelunghe, delle peverasse.

**Tergerge dop collection:** in attesa di vederli da vicino e di assaggiarli in marzo alla fiera degli extravergini Olio Capitale è già possibile prenotare via internet il cofanetto in edizione limitata dell'annata 2007. Informazioni sul sito www.tergergedop.it

Fabiana Romanutti

# CONCILIAZIONE E BUSINESS KEY: NUOVI STRUMENTI PER LE IMPRESE GIULIANE

La Camera di Commercio di Trieste amplia il ventaglio di servizi a disposizione degli operatori economici locali.

## Conciliazione: una soluzione intelligente delle controversie

La conciliazione è uno strumento di risoluzione delle controversie commerciali, basato su una procedura volontaria e riservata, nella quale un soggetto neutrale aiuta le parti a raggiungere un accordo. È un modo semplice e rapido per risolvere le liti che possono nascere tra due imprese o tra un'impresa e un consumatore. Il conciliatore non è un giudice, avendo solo il compito di facilitare il dialogo tra le parti per condurle ad una soluzione soddisfacente e condivisa da entrambe. Se esse raggiungono una soluzione, sottoscrivono un accordo che ha valore di contratto. Se invece non riescono a comporre il conflitto, possono abbandonare il procedimento in qualsiasi momento.

La conciliazione è:

- volontaria, perché nessuno è obbligato a partecipare all'incontro, che può comunque essere interrotto in ogni momento;
- rapida, perché passano in media 30 giorni dalla presentazione della domanda all'incontro;
- economica, perché i costi sono contenuti e predeterminati;
- semplice ed informale, perché non è un processo, ma un semplice incontro tra le parti, in cui si può decidere se essere assistiti da un rappresentante;
- riservata, perché tutti coloro che intervengono all'incontro si impegnano a non divulgare le informazioni relative al caso trattato;
- efficace, perché quando le parti decidono di sedersi intorno ad un tavolo insieme al conciliatore, raggiungono molto spesso un accordo.

Per il consumatore, fino al 25 marzo 2008, il servizio è gratuito per le conciliazioni con esito positivo.

## Business Key @ Innovaction

Alla Fiera InnovAction di Udine la Camera di Commercio di Trieste è in grado di offrire i propri servizi innovativi legati al Registro delle Imprese. Ancora per oggi è quindi possibile richiedere sia la Business Key, il dispositivo che permette di portare con sé i documenti della propria impresa, attivare un collegamento online con le banche dati camerali ed anche richiedere l'attivazione di una casella di posta elettronica certificata.

Vi aspettiamo al Padiglione 2, corridoio C,  
allo stand delle Camere di Commercio  
del Friuli Venezia Giulia

PER INFORMAZIONI, e-mail: servizitelematici@ts.camcom.it

Camera di Commercio  
TriestePiazza della Borsa 14, 34121 - Trieste  
Tel. (+39) 040 6701111  
Fax (+39) 040 6701321  
www.ts.camcom.itbusiness  
KEY

LA TUA IMPRESA, CHIAVE IN MANO

PER INFORMAZIONI: Servizio di Conciliazione, tel. 040 6701257 - fax 040 6701321 - e-mail: sportello.conciliazione@ts.camcom.it



mik mak mik mak mik mak  
**FUORI TUTTO**

Trieste - Via Mazzini, 32

# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

mik mak mik mak mik mak  
**FUORI TUTTO**

Trieste - Via Mazzini, 32

## LA FIERA: IL PIANO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

### L'AREA

IL SITO DEFINITIVO IN CAMPO MARZIO, ADIACENTE AL PARCO DEL MARE CON CUI POTREBBE CONDIVIDERE PARCHEGGI (dai 500 previsti a 1000 possibili), RISTORANTE, ALBERGO, SALA CONGRESSI E UFFICI. DA REPERIRE 10-12 MILA MQ PER LE ESPOSIZIONI, EVENTUALMENTE ALL'INTERNO DELLA STAZIONE DI CAMPO MARZIO.

### LA SOLUZIONE TRANSITORIA

GESTIONE DELL'EX PESCHERIA PER LE ESPOSIZIONI, UFFICI ALLA CAMERA DI COMMERCIO E VENDITA DEL COMPRESORIO DI MONTEBELLO.



Una veduta dell'area di Campo Marzio dove sorgerà il Parco del mare e potrebbe trovare spazio la nuova Fiera

Domani il Cda dell'ente esaminerà la proposta del presidente della Camera di commercio. Bronzi: «Ipotesi suggestiva»

## Paoletti: Fiera nell'area del Parco del mare

Ma Dipiazza e Bonicioli ritengono definitiva la scelta del Porto Vecchio



Antonio Paoletti

di Silvio Maranzana

Dopo Porto Vecchio e le Noghere, Campo Marzio. Spunta un'altra proposta per rivitalizzare la Fiera di Trieste.

La fa Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio, uno dei tre soci di maggioranza della spa assieme al Comune e alla Provincia. «Portiamo la Fiera - lancia l'idea Paoletti - a Campo Marzio dove sarà realizzato il Parco del mare. In questo modo alcune strutture potranno essere condivise anche con riduzione di costi e i tempi potranno essere ridotti rispetto ad entrambe le altre ipotesi».

**LA PROPOSTA.** Secondo il presidente camerale, il parcheggio previsto per il Parco del mare è già stato concepito per poter essere ampliato da cinquecento a mille posti macchina, mentre l'albergo, il ristorante, la sala congressi, gli uffici potrebbero proficuamente essere utilizzati da entrambe le strutture. Gli accessi a ma-

re, anch'essi già progettati, farebbero al caso anche di rassegne di tema nautico. «La Fiera a tutto questo dovrebbe aggiungere - spiega Paoletti - soltanto un'area da 10, al massimo 12 mila metri quadrati per le esposizioni, che potrebbero essere ricavati in una zona attigua ai 29 mila metri quadrati previsti per il Parco del mare. LO spazio mi pare ci sia, ma in alternativa potrebbero essere ricavati addirittura all'interno della Stazione ferroviaria di Campo Marzio la cui vendita si è bloccata».

«Ad occhio la giudico un'ottima proposta che sottoporro ai soci», ha commentato il presidente della Fiera, Fulvio Bronzi annunciando la convocazione per domani di un Consiglio di amministrazione che si riunirà nella veste di Comitato di studio per valutare in particolare le tre alternative, due delle quali però non sono mai state ufficialmente formalizzate. Del Consiglio fanno parte, espressi dalla Camera di commercio lo stesso Bronzi e

Manlio Romanelli, dal Comune Fabio Assanti e Corrado Delben, dalla Provincia Silvio Cosulich e Pierpaolo Zenga e dai soci con quote minori Giovanni Battista Ravidà. «Successivamente - aggiunge Bronzi - convocheremo l'assemblea dei soci ai quali esporre le alternative».

«In quella sede presenterò ufficialmente la proposta di Campo Marzio», spiega Paoletti la cui ipotesi prevede anche una fase intermedia. «La Fiera - aggiunge il presidente camerale - dovrebbe vendere il prima possibile il comprensorio di Montebello e, in attesa che sia pronto il sito di Campo Marzio, chiedere al Comune la gestione dell'ex Pescheria dove organizzerebbe le esposizioni, mentre gli uffici potremmo ospitarli temporaneamente in locali della Camera di commercio». «Buona anche questa soluzione interlocutoria - risponde Bronzi - che però avrebbe un unico buco nero: l'assenza di un sito di 8-9 mila metri quadrati dove ospitare nel 2010 (ha cadenza

biennale) la prossima edizione della nostra rassegna più prestigiosa Triestespressoexpo. Nell'edizione del novembre di quest'anno - aggiunge - mi auguro di poter annunciare agli espositori la nuova sede».

**IL SINDACO.** «Tutte eresie - replica però seccato il sindaco Roberto Dipiazza - la Fiera ha già un nuovo sito votato all'unanimità dal Consiglio comunale ed è quello di Porto Vecchio. Il Punto franco può essere spostato o sospeso o comunque non costituirà un problema. I soldi ricavati dalla vendita di Montebello andranno utilizzati per realizzare un moderno e ampio comprensorio in quell'area con particolare riguardo all'accesso a mare perché le rassegne della nautica dovranno essere il punto di forza». E il sindaco boccia anche la soluzione transitoria dell'ex Pescheria: «Dopo la rinuncia di PromoTrieste, il Comune sta già predisponendo il programma delle manifestazioni nel Salone degli incanti per il 2009».

Secondo Dipiazza è inutile continuare a fare il gioco delle tre carte spostando come pedine i contenitori sul waterfront. «La pianificazione della città è stata completata», alza la voce e spiega: «La Fiera va in Porto Vecchio, il Centro congressi all'interno del Silos, la Sala Tripovich rimane teatro, il Magazzino vini supporterà le manifestazioni dell'ex Pescheria con esposizioni, spazi di vendita e una sala per piccoli convegni, il Parco del mare va in Campo Marzio, il Mercato ortofrutticolo alle Noghere. Punto, e chiusa ogni discussione».

**L'AUTORITÀ.** D'accordo sulla collocazione della Fiera in Porto Vecchio anche il presidente dell'Autorità portuale Claudio Bonicioli. «La Fiera è prevista nella zona tra il molo Zero e il terrapieno di Barcola - spiega Bonicioli - il fatto che il Consiglio superiore dei lavori pubblici abbia cassato quella minima parte della variante che prevedeva una variazione della linea di costa non impedisce di avere

comunque lo spazio necessario. Va spostato il Punto franco - aggiunge il presidente dell'Authority - e per farlo è necessario risolvere preventivamente la questione di Ferneti. La presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat convocherà prossimamente la riunione dei soci del Terminal che mi auguro risolutiva».

Il Porto ha chiesto di aumentare la propria partecipazione nella spa di Ferneti per una gestione integrata, ma anche per poter procedere allo spostamento di una porzione di Punto franco una volta ottenuto il via libera da parte del Governo. «Nel Patto per Trieste che andremo a firmare con il nuovo Governo Berlusconi - è la boutade del sindaco - andremo anche a prevedere questo spostamento».

Ma secondo Paoletti a Campo Marzio si farebbe prima e con meno spese. «Come se non bastasse - aggiunge - ci sarebbe un altro vantaggio conquistato di recente: l'ex distributore Rogers (la Camera è intervenuta venerdì con 200 mila euro per preservarne la funzione informativo-culturale) potrebbe fungere da info-point e da biglietteria contemporaneamente per il Parco del mare, la Fiera e il Museo della scienza: tutte strutture comprese in un raggio molto ristretto e molto facilmente fruibili dai turisti e dai triestini».

Modificata la destinazione d'uso per le ex Officine Hölz di via Gambini: da attrezzature pubbliche a attività residenziali e commerciali

## Il Comune vende case e terreni per ricavare 13 milioni

Messo all'asta l'edificio di via dell'Ospitale, ribassato il prezzo dell'ex macello di Muggia

di Pietro Comelli

Alienazioni, atto terzo. E anche questa volta - dopo il colpo di palazzo Modello e i lotti minori - il Comune fa sul serio. Deve racimolare, bilancio 2008 alla mano, qualcosa come 13 milioni di euro dalla vendita di terreni, immobili e posti auto.

Ma per arrivare a quella cifra bisogna mettere assieme alcuni pezzi da novanta, per altro già individuati dall'amministrazione di piazza Unità. Nell'ultima riunione, infatti, la giunta Dipiazza ha deliberato la vendita dell'immobile di via dell'Ospitale 12 al prezzo base d'asta di 2 milioni di euro. Un vetusto edificio sulle pendici del colle di San Giusto che, a

detta dell'assessore Piero Tononi, rappresenta una vera garanzia per le casse del Comune. E' un immobile su due piani che si affaccia sulla città e fra le curiosità al piano terra, defilato rispetto alle unità abitative, ospitava il laboratorio dello scultore Nino Spagnoli.

«Siamo convinti che potrebbe esserci un rialzo, anzi sono sicuro - spiega l'assessore al patrimonio - che il lotto di via dell'Ospitale 12 metterà in competizione diversi possibili acquirenti. Dalle finestre si gode un panorama unico, da piazza Unità a Miramare». E la promozione di un lotto che potrebbe togliere le castagne dal fuoco all'amministrazione Dipiazza, impegnata a re-



Piero Tononi

perire risorse per far quadrare i conti. L'altra ancora di salvataggio è l'ex macello in via Flavia di Stramare a

Muggia; solo che dopo due aste di fila andate deserte il Comune è stato costretto ad operare un ribasso. Anche in questo caso andrà all'asta al prezzo base di 2 milioni di euro, rispetto ai 2,370 milioni dell'ultima tornata. «Questa volta confidiamo di asse-

gnarlo, viste le manifestazioni di interesse», dice Tononi. Ma il lotto più importante, da piazzare entro l'anno, rimane quello di via dell'Ospitale che ricade nella zona urbanistica «AO» Centro storico ed è sottoposto a vincolo paesaggistico. Una realtà inserita nel Piano di recupero denominato Colle Capitolino, destinata al comparto residenziale, in cui è ammesso il restauro. La stima di 2 milioni è stata fatta

dagli uffici comunali tenendo conto, accanto al valore di mercato decurtato dai costi di restauro, anche della difficoltà di accesso e la mancanza di parcheggi nella zona. Una serie di fattori che non dovrebbero scoraggiare i costruttori, visto che proprio sotto il colle di San Giusto, una volta sbloccate alcune difficoltà burocratiche, sorgerà un park con accesso pedonale vicino alla cattedrale.

Una volta incassato il parere della Circoscrizione di Città nuova-Barriera nuova e San Vito-Cittavecchia, la delibera di giunta andrà in Consiglio comunale per la sua definitiva approvazione e l'indizione dell'asta pubblica. «Ho già parlato con il pre-



Gli ingressi murati in via dell'Ospitale (Foto Lasorte)

sidente della Circoscrizione e alcuni consiglieri, non dimentichiamo che la vendita dell'immobile - spiega Tononi - consentirà la riqualificazione dell'area (le forze dell'ordine nei mesi scorsi hanno dovuto effettuare alcuni sgomberi di abusivi, poi gli ingressi sono stati murati, ndr). E aggiunge, prevenendo possibili critiche: «Al re-

cupero dell'edificio quale patrimonio del Comune - spiega - abbiamo preferito vendere per incamerare risorse da destinare anche alla politica abitativa».

Ma dove andrà a racimolare il Comune le altre risorse previste a bilancio? Un altro sito da piazzare sono le ex Officine Hölz di via Gambini 8/1, 10 e 12, che saranno

Sotto il colle di San Giusto il lotto più pregiato partirà da una base di 2 milioni.

Al piano terra ospitava il laboratorio dello scultore Nino Spagnoli

messe all'asta solo dopo aver modificato la destinazione d'uso dell'immobile. Il bene è classificato dal Piano regolatore come zona «U1» Servizi ed attrezzature pubbliche, ma una volta modificata la destinazione d'uso in attività residenziali e commerciali il valore di acquisto supererà l'attuale stima di 1,4 milioni di euro. «Stiamo valutando altri immobili da alienare, per il momento ci concentriamo soprattutto su questi tre», dice l'assessore al Patrimonio. Lotti di una certa consistenza da tempo abbandonati, insomma, ma non mancano quelli minori già deliberati come una casa con terreno in via Balbo e via Settembrini e un edificio in via Costalunga 246 e terreno.

# la casa del latte

**SUPERMERCATO  
DEL  
BIANCO**

# GRANDI OFFERTE

**OFFERTE VALIDE  
FINO AL 2 MARZO**

|                                       |        |         |
|---------------------------------------|--------|---------|
| YOGURT BERGAMIN 125 gr .....          | € 0,19 | pezzo   |
| MORTADELLA ISAF al taglio .....       | € 0,49 | etto    |
| FORMAGGIO MAASDAMER .....             | € 0,49 | etto    |
| FORMAGGI ASSORTITI S.V. ....          | € 0,69 | etto    |
| SPECK DELL'ALTO ADIGE al taglio ..... | € 0,99 | etto    |
| BURRO ASOLO DA GR 250 .....           | € 0,99 | pezzo   |
| RED BULL.....                         | € 1,39 | lattina |

|                                               |        |       |
|-----------------------------------------------|--------|-------|
| CACCIATORINI PURO SUINO al banco taglio ..... | € 0,99 | etto  |
| VINO DA TAVOLA LA FAGIANELLA B/R.....         | € 1,49 | pezzo |
| BRESAOLA PUNTA D'ANCA .....                   | € 1,69 | etto  |
| TORTELLINI KIK GR 200X2 .....                 | € 1,99 | pezzo |
| VINO CHIANTI DOCG POGGIO AL VENTO .....       | € 2,99 | pezzo |
| CRUDO INTERO CON OSSO.....                    | € 4,90 | kg    |

La Casa del latte (Via Carducci 34/B, P.zza Perugino 7/F Via Stock 1/A, Campo San Giacomo 3)



Per la prima volta dopo un periodo di crisi in crescita i professionali

| ■ SUPERIORI: LE ISCRIZIONI                      |                                 |                                   |            |
|-------------------------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|------------|
| SCUOLE SUPERIORI                                | ISCRITTI CLASSI PRIME 2008/2009 | ISCRITTI CLASSI PRIME 2007/2008 * | VARIAZIONI |
| Liceo classico DANTE                            | 51                              | 76                                | -25        |
| Liceo classico PETRARCA                         | 158                             | 161                               | -3         |
| Liceo scientifico GALILEI                       | 228                             | 177                               | +51        |
| Liceo scientifico OBERDAN                       | 233                             | 245                               | -12        |
| Liceo delle sc. sociali CARDUCCI                | 138                             | 151                               | -13        |
| Istituto d'arte NORDIO                          | 74                              | 66                                | +8         |
| Istituto tecn.-prof. SANDRINELLI                | 85                              | 63                                | +22        |
| Istituto professionale GALVANI                  | 64                              | 53                                | +11        |
| Istituto tecn. att. soc. DELEDDA                | 65                              | 66                                | -1         |
| Istituto tecn.-prof. DA VINCI                   | 48                              | 38                                | +10        |
| Istituto tecn.-comm. CARLI                      | 78                              | 69                                | +9         |
| Istituto tecn.-industr. VOLTA                   | 79                              | 101                               | -22        |
| Istituto NAUTICO                                | 81                              | 114                               | -33        |
| Istituto per geometri FABIANI                   | 78                              | 69                                | +9         |
| Liceo scientifico slov. PRESEREN                | 60                              | 55                                | +5         |
| Istituto magistrale slov. SLOMSEK               | 19                              | 30                                | -11        |
| Istituto tecn.-comm. e geometri slov. ZIGA ZOIS | 16                              | 33                                | -17        |
| Istituto professionale slov. STEFAN             | 14                              | 25                                | -11        |
| TOTALE                                          | 1569                            | 1592                              | -23        |

\* I dati di riferiscono a febbraio 2007



Un gruppo di studenti all'esterno del liceo scientifico Galilei (Foto Sterle)

di Elisa Lenarduzzi

Continua il grande successo dei licei scientifici triestini, che anche nel 2008/2009 si affermano in testa alle preferenze dei ragazzi di terza media: addirittura uno studente su tre ha presentato domanda di iscrizione all'Oberdan o al Galilei. E mentre il liceo classico Petrarca mantiene stabile la sua terza posizione nella «classifica» di gradimento, la vera sorpresa del 2008 sono gli istituti professionali, Sandrinelli *in primis*: quasi tutti hanno registrato un incremento di domande. Vanno a picco, invece, Dante, Volta e Nautico, che hanno subito una forte emorragia di iscrizioni. È il quadro della scuola superiore triestina che emerge dai dati sulle iscrizioni resi noti dall'Ufficio scolastico provinciale. Si tratta, comunque, di numeri ancora provvisori, perché non tengono conto di eventuali ripensamenti e bocciature di fine anno.

**I LICEI** Nonostante qualche segnale di «risveglio» da parte degli istituti professionali, sono ancora i licei a farla da padrone. Tra i due scientifici, se l'Oberdan ha ottenuto quasi lo stesso numero di preferenze dello scorso anno (233 contro 245), il Galilei ha quasi raggiunto lo storico «rivale», passando dalle 177 domande del febbraio 2007 alle 228 attuali. Un risultato che, secondo la preside Lucia Negrinis, è conseguenza «dell'alta professionalità dei docenti e dell'ottima offerta didattica e di ampliamento formativo che offriamo ai nostri studenti. Senza contare che abbiamo lavorato molto anche sulla presentazione della scuola». Soddisfatto anche il preside dell'Oberdan, Franco Codega: «È un ottimo risultato - commenta - d'altra parte più studenti di così non possiamo accogliere: a settembre ci saranno nove prime, contro sei quante in uscita a giugno».

Tra i classici mantiene intatto il suo primato il Petrarca, con 158 richieste, mentre sembra non arrestarsi il declino del Dante, che a settembre 2008 perderà altri 25 studenti (da 76 a 51). Praticamente una classe intera. Una crisi difficile da interpretare, ma alla quale la neopreside Patrizia Saina prova a dare una spiegazione: «Sicuramente le condizioni disastrose in cui versa l'edificio hanno contribuito al calo di iscrizioni - spiega -: il decoro di una struttura incide molto sull'attrattività di una scuola. In secondo luogo, è un fatto assodato che i licei classici non decollino come gli scientifici: il numero di ore è molto

Il panorama delle iscrizioni alle scuole superiori: confermato il primato dell'Oberdan e del Galilei

# Uno studente su 3 sceglie lo scientifico

Calo di domande per il classico Dante, il tecnico Volta e l'istituto Nautico

## In forte flessione le slovene si salva solo il Preseren

La caduta dei confini con la vicina Repubblica non ha portato i vantaggi sperati alle quattro scuole di lingua slovena, che, al contrario delle aspettative, hanno visto una forte flessione di iscritti, Preseren escluso. Anche qui, le preferenze di oltre la metà degli studenti delle medie sono andate all'unico liceo scientifico, il Preseren, passato da 55 a 60 matricole. Non hanno avuto lo stesso successo, invece, i tre istituti tecnici e professionali di lingua slovena, che hanno subito il calo fisiologico della popolazione delle scuole medie. L'istituto magistrale Slomsek è sceso da 30 a 16 adesioni, il tecnico commerciale e geometri Ziga Zois da 33 a 16, mentre il professionale Stefan ha visto il

proprio saldo negativo fermarsi a meno 11 matricole, da 25 a 14. «Quest'anno è andata davvero malissimo, la definirei una vera e propria débâcle - ammette il preside dello Ziga Zois, Daribor Zupan -. Ancora adesso stiamo cercando di capire cosa sia successo, ma non siamo arrivati a nessuna conclusione». Più ottimista è il suo «collega» dello Stefan, Igor Sancin: «Quest'anno i ragazzi di terza media sono molti di meno ed è naturale che le iscrizioni siano in calo. Anche lo scorso anno non eravamo partiti benissimo, ma poi molti studenti si sono aggiunti nel corso dell'anno: alcuni tentano prima la strada del liceo, ma capiscono di non farcela e cambiano idea».

più elevato e non sono realizzabili soluzioni flessibili - come la settimana corta - molto richieste dalle famiglie». Sempre tra i licei, continua anche il momento d'oro del liceo sociopedagogico e delle scienze sociali Carducci - vera sorpresa dello scorso anno -, che anche nel 2008 è riuscito ad attirare ben 138 matricole, piazzandosi al quarto posto tra le superiori più gettonate. Un ottimo risultato che presenta, però, il rovescio della medaglia, costituito dall'esigenza di trovare nuovi spazi per ospitare un numero di alunni in continua crescita.

**I TECNICI-PROFESSIONALI** Dopo anni di grande difficoltà, causata soprattutto dalla confusione scaturita in seguito alla proposta di riforma dell'ex ministro Moratti, il 2008 segna la rivincita di quasi tutti gli istituti professionali, tra cui spicca la performance del Sandrinelli, passato da 63 a 85 adesioni (+22). Tra gli altri istituti in crescita o comunque stabili, da segnalare anche il Nordio (da 66 a 74), il Deled-

da (da 66 a 65), il Da Vinci (da 38 a 48), il Carli (da 69 a 78), il Fabiani (da 69 a 78) e il Galvani, passato da 53 a 64 neoiscritti.

**I CALI** Non tutti, però, hanno di che sorridere: accanto al liceo Dante, le iscrizioni del 2008/2009 hanno evidenziato anche una «fuga» inaspettata da due istituti storici: il tecnico-industriale Volta, passato da 101 a 79 richieste (-22) e il Nautico, che pur essendo al centro di un progetto di rilancio (si parla di un futuro trasferimento della sede nel rinato Porto Vecchio), ha visto scendere il numero di matricole da 114 a 81 (-33). Sull'emorragia del Volta prova a ragionare il vicepresidente Angelo Bevilacqua: «Credo che il calo sia legato a un discorso di immagine - commenta -: la nostra scuola, così come il Nautico, viene considerata troppo severa e impegnativa. Rispetto ad altre realtà scolastiche, infatti, il numero di ore settimanale è molto più consistente e in alcuni casi prevede anche rientri pomeridiani».

## Cambiare immagine paga: boom del Sandrinelli anche grazie a Internet

Una serie di precise strategie comunicative messe in atto per rinnovare la propria immagine, ma anche un cambio di mentalità partito dall'alto e che pian piano sta iniziando a prendere piede anche tra ragazzi e famiglie. E questa la ricetta della «rinascita» degli istituti professionali triestini, costretti per anni ad assistere a una «fuga» verso i licei, quale effetto «boom-rang» della Riforma Moratti.

Tra le scuole cittadine che più hanno beneficiato di questa riabilitazione c'è il Sandrinelli, che ha incassato oltre venti preferenze in più rispetto allo scorso anno: «Si tratta del coronamento di tutta una serie di attività di orientamento che abbiamo portato avanti negli ultimi mesi - spiega soddisfatta Cesira Miltello, nuova preside dell'istituto -. Quest'anno, infatti, abbiamo attuato una strategia di comunicazione ben precisa, passata soprattutto attraverso il rinnovamento del nostro sito Internet. Questa immagine rinnovata ha dato i suoi frutti, ma al nostro successo ha contribuito anche una maggior attenzione da parte del ministero verso l'istruzione professionale, cosa che prima non esisteva».

A sottolineare il cambiamento di mentalità ai vertici nazionali è anche Albino Pascutti, vicepresidente del Galvani: «Questo fenomeno è stato favorito da un opuscolo del Ministero che abbiamo distribuito alle scuole medie e alle famiglie interessate al nostro istituto - spiega -: in questo volantino si cercava di rivalutare i corsi professionali, mostrando dati e statistiche sulle possibilità occupazionali... e.le.



Da sinistra: in chiesa il conforto di don Malnati ai familiari; Roberto Damiani; la gente firma le partecipazioni (Foto Bruni)



In municipio per la camera ardente e ai funerali a Santa Maria Maggiore politici, esponenti della cultura, associazioni sportive e semplici cittadini

# In seicento per l'ultimo saluto a Roberto Damiani

Piazza Unità listata a lutto. Monsignor Malnati: «In vita ha saputo seminare tanto bene»

di Elisa Coloni

Sono arrivati in centinaia ieri mattina, in una piazza Unità listata a lutto, con le bandiere del palazzo municipale a mezz'asta, per dare l'estremo saluto a Roberto Damiani. Più di seicento triestini, tra politici, uomini di cultura, sportivi e gente comune: l'ultimo abbraccio all'ex vicesindaco e parlamentare, scomparso lunedì dopo una lunga malattia, si è snodato nel cuore della città, tra il Consiglio comunale, dove è stata allestita la camera ardente, e la vicina Chiesa di Santa Maria Maggiore, che ha ospitato la funzione funebre.

La lunga e composta processione di triestini che hanno voluto rendere omaggio a quel concittadino che ha fatto della rinascita artistica e culturale di Trieste la sua bandiera, e che per anni ne ha accompagnato la storia, è iniziata alle 9. A quell'ora sono state aperte le porte del

Consiglio comunale, dove è stata allestita la camera ardente. Al centro della sala è stato esposto il feretro di Roberto Damiani, attorno al quale si sono stretti la moglie Patrizia e il figlio Demetrio Filippo, con addosso una cravatta gialla, come quella, inconfondibile, del padre. Quattro vigili urbani in alta uniforme hanno prestato servizio di picchetto. A pochi metri di distanza altri due vigili in divisa storica hanno retto il gonfalone della città.

Tutt'intorno, seduti tra i banchi del Consiglio comunale, stretti ai lati e all'ingresso della sala, coloro che hanno voluto dare il proprio personale addio a Damiani, dal '93 al 2001 assessore alla Cultura e alla sport. Dalle 9 alle 11.30 l'affluenza è stata costante, con alcuni picchi, alle 10 e alle 11, quando si sono formate code lungo le scale che portano al secondo piano, dove si trova l'aula. Tanti i ricordi com-



La camera ardente in Consiglio comunale (Foto Bruni)



Sopra alcune delle autorità presenti, in prima fila il sindaco Dipiazza (Foto Bruni)

mossi dei presenti. «Nessuno è riuscito a valorizzare lo sport a Trieste come ha fatto lui», ha affermato la presidente di «Atleti azzurri» Marcella Skabar. «Non potevamo non rendere omaggio a Damiani: una bella persona, un amico e socio onorato della nostra associazione», ha spiegato il presidente dell'associazione Invalidi

del lavoro Claudio Spimpolo.

Prima di entrare, in molti hanno lasciato il proprio nome sul libro delle condoglianze. Ne sono stati riempiti quasi due: decine di pagine che hanno raccolto circa cinquecento firme, sia di persone comuni che di tanti volti noti del panorama politico cittadino di ieri e di og-

gi, compagni di battaglie e avversari: dal sindaco Roberto Dipiazza alla presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat; dai sottosegretari Milos Budin e Ettore Rosato al senatore Roberto Antonione. E poi tanti assessori e consiglieri comunali, provinciali e regionali, di centrodestra e centrosinistra (era assente il governa-

tore Riccardo Illy). E ancora: personalità del mondo imprenditoriale e culturale, come il presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti, il regista e scrittore Giorgio Pressburger e il rettore Francesco Peroni.

Tra le 11.30 e le 12 una lunga e silenziosa fila di persone ha attraversato via del Teatro Romano e salito le scale che portano alla chiesa di Santa Maria Maggiore, dove si è svolta la messa delle esequie. Una cerimonia semplice, composta, officiata da monsignor Ettore Malnati con la collaborazione di Nino Angeli. Anche il vescovo Eugenio Ravignani ha voluto essere presente. Durante l'omelia monsignor Malnati ha descritto Damiani come «una persona che in vita ha saputo seminare tanto bene. Un uomo cui mi legava - ha affermato - un rapporto di stima e amicizia». Al termine della funzione religiosa, quando il feretro ha lasciato la chiesa, è stato salutato con un caloroso applauso.



Svolta nell'inchiesta sulla fine di un trentatreenne trovato senza vita nel campeggio di Muggia. Inizialmente si era pensato a un malore

# «Ha dato all'amico la droga che l'ha ucciso»: arrestata

Un giovane di Rozzolo la scorsa estate morì per overdose. L'accusata è una coetanea che conosceva dall'asilo

di Corrado Barbacini

È accusata di aver fornito l'eroina che ha ucciso il suo migliore amico. Si chiamava Piermarco Sorini, aveva 33 anni e abitava con i genitori in via Sambo, poco lontano da Rozzolo.

Per questo motivo i carabinieri di Muggia hanno arrestato Alexia Mahorcic, pure di 33 anni. La donna è da venerdì in carcere con l'accusa di aver provocato la morte dell'amico cedendogli una dose di droga. Si tratta di eroina che era stata acquistata poche ore prima da uno spacciatore di Isola d'Istria.

Piermarco era morto durante il sonno nella roulotte dove era ospite dei nonni nel campeggio di San Bartolomeo. Era la fine della scorsa estate. In un primo momento, ai soccorritori intervenuti, era sembrato che il decesso dell'uomo fosse avvenuto per cause naturali. Si parlava infatti di un infarto fulminante. Ma poi le indagini dirette dal pm Lucia Baldovin hanno accertato che la realtà era ben diversa. Ucciso dalla droga.

Ma Piermarco non aveva mai assunto in passato eroina. Il suo cuore aveva ceduto all'improvviso mentre stava dormendo. La droga - che secondo i carabinieri è stata fornita da Alexia Mahorcic - gli aveva causato un arresto cardiocircolatorio.

Rossana, la madre di Piermarco, è sconvolta. «Alexia rivela - era una vecchia amica di mio figlio fin dai tempi dell'asilo. Una di casa. Dopo la morte di Piermarco è spesso venuta a trovarci per starci vicino. Lui era figlio unico. Non avremmo mai immaginato che fosse morto a causa della droga che Alexia gli aveva fornito, così come vie-

ne accusata. Sapevo che la ragazza andava spesso in Istria, ma non pensavo certo per comperare la droga. In settembre mio figlio era molto depresso. Si era appena separato dalla moglie e qualche giorno dopo era in programma l'udienza davanti al giudice. Non riesco a immaginare come possa essere accaduto...».

La tragedia è avvenuta nella notte tra il 7 e l'8 settembre. A trovare Piermarco senza vita era stata nelle prime ore del mattino la nonna che lo aveva ospitato nella sua roulotte all'interno del campeggio di San Bartolomeo. Sul posto erano intervenuti subito i sanitari del

La madre della vittima:

«Alexia è una di casa.

Dopo i funerali era venuta spesso a trovarci»

118. Ma non c'era stato nulla da fare. Il medico aveva indicato nel referto una «causa di morte aspecifica» sottolineando che la necessità di altri accertamenti. I carabinieri giunti dopo poco avevano controllato gli abiti e i bagagli della vittima e avevano trovato un sacchetto di cellophane con eroina.

Intanto il pm Lucia Baldovin aveva disposto una serie di accertamenti, tra cui l'esame tossicologico che aveva successivamente evidenziato la presenza di sostanze oppiacee nel sangue della vittima. Era stata anche eseguita l'autopsia dal medico legale Fulvio Costantinides.

Poi, il colpo di scena. Le cause della morte: non un in-

farto devastante ma un'overdose da eroina. Una fine assurda e incredibile per una persona che non aveva mai avuto nulla a che fare in passato con la droga. Le indagini hanno puntato a chi aveva fornito la dose fatale. Ricorda sconvolta la madre di Piermarco: «Un giorno si sono presentati in casa due carabinieri che mi hanno chiesto i telefonini di mio figlio. Io li ho subito consegnati. Ma mai avrei pensato che nelle memorie degli sms ci fosse la spiegazione di quello che era avvenuto».

I militari infatti hanno ricostruito gli ultimi giorni di vita del giovane attraverso i tabulati dei cellulari. E hanno scoperto una serie di messaggi effettuati e ricevuti da Alexia. Da questi sms - secondo le indagini - sarebbe emerso che la donna aveva consegnato al suo amico alcune dosi di eroina acquistate nei giorni precedenti a Isola d'Istria. Gli investigatori hanno ricostruito gli spostamenti della giovane attraverso i segnali dei ripetitori telefonici.

Elementi che il gip Paolo Vascotto ha ritenuto determinanti, accogliendo la richiesta del pm Lucia Baldovin. La giovane è stata arrestata l'altra mattina dai militari del nucleo operativo. Ieri è stata interrogata dal gip alla presenza del difensore Mario Conestabo. «Mio figlio - dice il padre Claudio - a metà settembre avrebbe dovuto presentarsi al Cup dell'Azienda sanitaria dove era stato assunto. Dopo i problemi familiari e la separazione avrebbe iniziato una nuova vita. Soffriva di depressione ma stava riprendendosi con volontà. E invece la sua migliore amica gli ha dato la droga che lo ha ucciso. Chiedo giustizia».



Piermarco Sorini, la vittima



Il campeggio dove si è verificata la tragedia

In arrivo un'ondata improvvisa di freddo. In compenso cala la bora

## Oggi temperature in picchiata

Cielo terso, sole limpido e bel tempo, ma freddo ancora più intenso rispetto agli ultimi giorni. In queste ore, infatti, è previsto un deciso colpo di coda dell'inverno.

Secondo le previsioni meteorologiche, nella giornata di oggi, in particolare, si

registrerà un ulteriore e brusco abbassamento delle temperature. In città la colonnina di mercurio potrebbe addirittura scendere al di sotto dello zero, e le massime non dovrebbero comunque superare i quattro gradi.

Unica consolazione, si at-

tenerà ulteriormente fino a sparire l'intensità della bora, che ieri aveva raggiunto raffiche attorno ai quaranta chilometri all'ora.

Domani sono attese ancora condizioni meteo stabili e temperature rigide, anche se in sensibile ripresa.

La colonnina di mercurio proseguirà quindi nella propria risalita nei prossimi giorni, quando l'alta pressione lascerà progressivamente spazio ad addensamenti nuvolosi che dovrebbero riportare, nella seconda parte della settimana, la pioggia.

## LA STORIA

Tra l'Oriente e la nostra città l'esperienza di Qing Yue e di Sabrina

## La madre pittrice dalla Cina a Trieste, la figlia adesso cerca lavoro a Shanghai

Come spesso capita con le più belle avventure della vita, anche questo «viaggio» cominciò per caso, anche se era in qualche modo predestinato. La pittrice italo-cinese Qing Yue, stabilita da tempo a Trieste, racconta citando uno dei suoi scrittori preferiti Tiziano Terzani la decisione della figlia, nata e cresciuta nella nostra città, di andare a vivere in Cina subito dopo la laurea, per conoscere meglio il Paese della madre. «È interessante - si confessa Qing Yue che per gli amici triestini è da tempo Cinzia - ma la decisione di mia figlia Sabrina, di rimboccarci le maniche e cercare lavoro a Shanghai almeno per un certo periodo fa inevitabilmente pensare anche ad un mio ritorno alle radici, anche se di fatto io sono rimasta a Trieste».

«Mentre la famiglia è sparsa per il mondo - arguisce - io ho sempre cercato la mia Cina nell'arte, a partire dalla pittura e

avendo sempre Trieste come punto di partenza e appoggio». L'artista racconta con passione la sua vita tra Macau, dove è nata, Hong Kong, l'India e infine l'Italia paterna, dove si è stabilita da adolescente e dove è diventata un nome affermato per le sue opere originali affidate alla tecnica della «linoleografia», in cui si traduce l'antico concetto della xilografia cinese (incisione su legno).

«Mi piace credere che i miei quadri sono pieni di energia - spiega l'artista - poiché parlano anche di una mia crescita personale, e mostrano quanto sono fortemente legata alle mie radici, alla profonda influenza dei miei genitori, alle loro diverse culture, alle loro personalità straordinarie che hanno sfidato i propri mondi, in nome dell'amore».

Caratteristiche che si notano facilmente nelle sue opere, perché la pittrice non usa solo il pennello ma



Qing Yue accanto a una delle sue opere

anche le mani, re-interpretando la xilografia con matrici plastiche incise a mano e stampigliate su tessuti in oro, argento, rame, seta o altri materiali che creano una fusione tra elementi orientali e occidentali.

Parlando della sua arte, Qing Yue, che sottolinea anche il simbolismo del suo nome che tradotto significa «Luna Chiara», tocca inevitabilmente anche

la storia d'amore dei suoi genitori che si presenta più che insolita. La madre, discendente da una famiglia nobile mandarina, aveva conosciuto il padre, italiano d'origine dalmata, su una nave con la quale scappava dall'invasione giapponese. Lui - direttore tecnico a bordo, lei - passeggero di lusso.

Una folle storia d'amore perché, quando hanno deci-

so di sposarsi, lei è stata ripudiata dalla famiglia e diseredata. La vita è diventata complicata subito dopo il matrimonio, durante la seconda guerra mondiale, perché il padre è stato catturato dagli inglesi in India e la madre è rimasta da sola per sei anni aspettando il marito. Infine, dopo alcune avventure in Asia, la famiglia si è ritrovata a Shanghai e ha deciso di trasferirsi in Italia, a Trieste.

È stato infatti solo nella nostra città che la pittrice ha iniziato a costruirsi una vita assieme alla famiglia riunita. Negli ultimi anni, Qing Yue è diventata apprezzata per le sue opere, contraddistinte da un'evidente fusione tra Oriente ed Occidente. La pittrice dal 1999 è membro dell'Accademia d'Arte «United Nations of the Arts» e attualmente vanta un ricco «portfolio» di mostre che continua a crescere. Tra le opere più originali vi si ritrovano anche alcune installazioni alla Stazione centrale di Trieste negli anni 90, oltre alle numerose esposizioni e simposi artistici in Austria, Bosnia-Erzegovina, Cina, Repubblica Ceca, Croazia, Germania, Italia, Slovenia, Svezia e Stati Uniti.

Gabriela Preda

La difesa: fondamentali i riscontri dei Ris di Parma. Martedì i funerali

## Delitto Felluga: si indaga sull'ipotesi di una terza persona nella casa di Grado

Nelle indagini sull'omicidio del cameriere di Grado Italo Felluga, prende quota la pista di un terzo uomo. L'ipotesi sulla quale gli inquirenti intendono far chiarezza riguarda proprio la possibile presenza all'interno dell'abitazione gradese del 60enne di una persona diversa da Milovan Lazarevic, l'operaio serbo residente a Trieste arrestato con l'accusa di omicidio.

Fondamentali per chiarire questo aspetto potrebbero rivelarsi i riscontri dei materiali repertati dagli inquirenti, prelevati dalla casa della vittima e inviati al Ris di Parma. Si tratta, in particolare, dei vestiti sporchi di sangue che due connazionali del 44enne serbo ora in carcere a Gorizia con l'accusa di omicidio volontario, hanno riconosciuto come appartenenti al muratore straniero. Del coltello da cucina, prelevato dall'abitazione del gradese, e delle chiavi dell'appartamento di via dell'Arte. Tutto materiale rinvenuto nel cassonetto situato vicino alla palazzina, con-



Italo Felluga

tenuto in un sacchetto di plastica, assieme anche, a quanto pare, ad un pezzo di stoffa. Al Ris sarebbero stati inviati altresì altri oggetti, forse anche alcuni bicchieri, presenti sulla scena del delitto.

Si tratterebbe pertanto di verificare la presenza di eventuali tracce ematiche e soprattutto di saliva, al fine di poter stabilire quante persone giovedì sarebbero state

nell'abitazione della vittima.

Gli inquirenti come pure la difesa del 44enne serbo, gli avvocati Stefano Benetti e Mario Corubolo, guardano agli esiti del Ris con particolare attenzione.

Si cercano ulteriori elementi nel comprovare le responsabilità contestate al muratore straniero. La convalida del fermo e della misura cautelare in carcere è stata disposta dal Gip, Massimo Vicinanza, in relazione anche ai «gravi indizi» rappresentati dai vestiti sporchi di sangue e dai riscontri emersi dalla verifica dei tabulati telefonici in ordine a contatti avuti tra il serbo e la vittima. Si cercano altresì eventuali elementi che possano andare nella direzione della presenza nell'alloggio di via dell'Arte, di persone diverse rispetto a Lazarevic e ai familiari.

In attesa dei risultati dell'autopsia eseguita l'altro ieri, è arrivato intanto il nulla osta per i funerali di Italo Felluga. La cerimonia si svolgerà martedì alle 10.30 nella basilica di Sant'Eufemia.

**Ti aspettiamo Sabato 16 e Domenica 17 Febbraio**  
nella nuova concessionaria Škoda  
di Muggia, in Strada delle Saline 2.

**carnelutti**  
concessionarie di fiducia

Muggia - Ts, Strada delle Saline 2. Telefono 040 232371



SIMPLY CLEVER



Fabia Wagon al prezzo della berlina.  
Il Concessionario Škoda ti aspetta a porte aperte  
sabato 16 e domenica 17 febbraio.  
**Perché non sei ancora andato da lui?**

**Škoda Fabia Wagon con contributo rottamazione\*.**

Nessuno ti ama come un Concessionario Škoda.

Operazione **Škoda in love**. Scopri di cosa è capace l'amore, fino al 29 febbraio.

Consumo massimo di carburante, urbano/extraurbano/combinato: 5,7/4,0/4,6 (l/100km). Emissione massima di biossido di carbonio (CO2): 120 g/km. Dati riferiti a Fabia Wagon 1,6 TDI da 90 CV.



Fino a venti giorni  
di attesa in caso  
di operazione al Burlo

#### ■ INTERRUZIONI VOLONTARIE DI GRAVIDANZA

|                                     | 2005   | 2006  | 2007<br>dati provvisori |
|-------------------------------------|--------|-------|-------------------------|
| ● <b>PROVINCIA TS:</b>              | 532    | 497   | 426                     |
| ● <b>% rispetto anno precedente</b> |        | -6,5  |                         |
| ● <b>TOTALE FVG:</b>                | 2309   | 2107  |                         |
| ● <b>% rispetto anno precedente</b> |        | -8,7  |                         |
| ● <b>DONNE STRANIERE FVG:</b>       | 648    | 563   |                         |
| ● <b>% rispetto totale Fvg</b>      | 23,10% | 26,7% |                         |

#### > LE INIZIATIVE A DIFESA DELLA LEGGE 194

- **Domani** dalle 12.30 presidio del Partito dei Comunisti italiani e della Federazione giovanile Comunisti italiani davanti al Burlo.
- **Martedì** ore 18 dibattito al Multicultural Center di via Valdirivo 30.
- **Mercoledì** 20 ore 17.30 al Burlo incontro promosso dalla Cgil



Anche a Trieste le iniziative a sostegno della 194 riaprono il dibattito sulla legge per l'interruzione di gravidanza

# Aborto, 500 in un anno: poche le minorenni

La maggior parte degli interventi su immigrate. Il 50% dei medici è obiettore di coscienza

di Maddalena Rebecca

Dopo Milano, Roma e Bologna, anche Trieste si prepara a manifestare contro il blitz della polizia al Policlinico Federico II di Napoli scattato a seguito della segnalazione di un presunto aborto illegale. Da domani prenderanno il via diverse iniziative a difesa della legge 194 che, nella nostra città come nel resto d'Italia, continua ad alimentare il dibattito e a dividere le coscienze. «Una legge - spiega Daniela Gerin, ginecologa e responsabile del coordinamento consultori dell'Ass n.1 - che a Trieste funziona sostanzialmente bene. Siamo infatti una delle poche realtà italiane in cui esiste un sostanziale equilibrio tra i medici che applicano le norme sull'interruzione volontaria di gravidanza e quelli che invece praticano l'obiezione di coscienza. Questo ha evitato fughe di massa verso altri territori e ha consentito, nel tempo, di sconfiggere quasi completamente la piaga degli aborti clandestini».

**I NUMERI** Stando ai dati elaborati dal Ministero della Salute, nel 2006 le donne che hanno scelto di non portare a termine la gravidanza in Regione sono state 2107 (l'8,70 % in meno rispetto all'anno precedente che ha registrato 2309 casi). Di queste 497 hanno praticato l'aborto a Trieste, rivolgendosi al Burlo o alle altre due strutture convenzionate: Salus e Sanatorio triestino. Numeri che sembrano essere diminuiti ulteriormente nel 2007. Stando ai dati ancora provvisori, infatti, nell'anno appena concluso il numero delle interruzioni di gravidanza sarebbe diminuito del 14%, arrivando a quota 426 interventi chirurgici.



Una delle iniziative promosse a difesa della 194

**LE TIPOLOGIE** A Trieste, come nel resto della regione, a praticare l'aborto sono soprattutto donne tra i 30 e i 40 anni, già con figli e con matrimoni o separazioni alle spalle. A determinare la scelta sono, nella maggior parte dei casi, difficoltà economiche e mancanza o perdita di lavoro. Ma c'è anche chi, uscita da una precedente relazione, si trova a vivere un nuovo rapporto sentimentale non an-

cora pronto a «reggere l'urto» di una gravidanza. Pochissime, invece, le minorenni che ricorrono all'intervento chirurgico. Nel 2005 in Friuli Venezia Giulia l'hanno subito solo 6 ragazze, pari allo 0,6% degli aborti complessivi. A fare ricorso massiccio all'interruzione di gravidanza sono, al contrario, le donne immigrate (nel 2006 in Regione sono state 563 pari al 26,70% del totale). «A Trieste,

considerando il rapporto tra numero di cittadine straniere e numero di aborti, il fenomeno ha un'incidenza 4 volte superiore a quello riferito alle italiane - continua Daniela Gerin -. Molte di loro subiscono anche 7-8 interventi, un po' come accadeva per le nostre nonne 40-50 anni fa. E su di loro che bisogna lavorare per ridurre il numero degli aborti, ricordando che il punto qualificante della

194 è l'autodeterminazione. La donna infatti non sceglie l'aborto, vi ricorre quando non può fare altrimenti».

**I TEMPI D'ATTESA** Proprio l'elevato numero di richieste da parte di cittadine straniere (serbe e romene in testa) è tra motivi alla base dell'allungamento dei tempi d'attesa. In alcune situazioni a Trieste possono volerci anche 20 giorni per un aborto al Burlo.



Una delle volontarie del Centro di aiuto alla vita

## Centro aiuto alla vita: 132 assistite

«Nessuna donna sia costretta ad abortire perché non ha trovato qualcuno che le desse una mano». È lo slogan che riassume la filosofia del Centro di aiuto alla vita, presente a Trieste nella sede di Marenzi, nella postazione all'ingresso del Burlo e nel complesso di via Stock. Il bilancio 2007 testimonia l'impegno profuso dall'associazione a sostegno della maternità. L'anno scorso il Cav ha assistito 132 gestanti (a cui vanno aggiunte 31 mamme per le quali l'assistenza è iniziata nel 2006), di cui 51 italiane e 81 straniere. A loro i volontari del centro hanno offerto consulenze psicologiche, assistenza medica e legale, servizi di baby sitting e ricerca alloggio, ma anche aiuti in natura e sostegno economico. Quindici neomamme, inoltre, sono state seguite dal «Progetto Gemma», una sorta di adozione a distanza nata con l'obiettivo di far fronte alle difficoltà materiali «spesso determinanti per l'accoglienza della nuova vita». «Le nostre attività - spiega il vicepresidente Ettore Henke - vengono portate avanti in un'ottica di collaborazione e mai di contrapposizione con le istituzioni, come testimonia la nostra presenza all'interno dell'ospedale infantile. Alle gestanti tentiamo di offrire un sostegno capace di spezzare la catena di solitudine che spesso le accompagna durante la gravidanza». Uno sforzo che, in 30 anni di vita del Cav, ha dato i suoi frutti: su 87 donne rivoltesi nel tempo al centro con il certificato per l'aborto già in mano, 51 alla fine ci hanno ripensato.

m.r.

Avrà un approccio più scientifico, invece, l'incontro organizzato dalla Cgil in programma giovedì pomeriggio al Burlo. In quell'occasione si discuterà delle due proposte già avanzate da alcuni medici alle autorità sanitarie per aumentare l'efficacia della 194: l'introduzione della pillola abortiva (la famosa RU486) che consentirebbe di anticipare notevolmente l'interruzione di gravidanza, e la necessità di ridurre al minimo i tempi d'attesa della diagnosi dell'amenocentesi (attualmente di 30 giorni), in modo da poter anticipare eventuali aborti terapeutici che attualmente avvengono attorno alla 21-22ª settimana.

TOYOTA PRESENTA

YARIS  
now



#### SOLO DA NOI DOTAZIONE ANCORA PIU' RICCA

- ANTIFURTO VOLUMETRICO CON TELECOMANDO
- TAGLIANDI INCLUSI PER 3 ANNI/45000 KM
- ESCLUSIVO FINANZIAMENTO CON ASSICURAZIONE F/I
- PAGHI SOLO META' AUTO!

FINANCIAL  
SERVICES



700 euro Fino a 3 anni  
di ecoincentivo di bollo pagato

Rotamando un Euro 0, un Euro 1 o un Euro 2  
Immatricolati prima del 1997. Decreto legge 31/12/2007 n° 248.  
Per informazioni dettagliate: [www.toyota.it](http://www.toyota.it)

Scopri la sabato 16 e domenica 17

AUMENTANDO  
LA DOTAZIONE DI SERIE,  
IL PREZZO DIMINUISCE.

Motore 1.0 benzina 69 CV

20,4 km/l (ciclo extraurbano)

Misura 3,75 metri ma ha l'abitabilità  
di un'auto molto più lunga

Climatizzatore

9 airbag

ABS

Antifurto Immobilizer

Retrovisori elettrici

Chiusura centralizzata

Servosterzo elettrico

Computer di bordo

Strumentazione digitale 3D

Easy Flat System

Sedili posteriori scorrevoli

Schiena posteriore abbattibile separatamente

Paraurti in tinta

#### IN PIÙ

- Lettore CD compatibile MP3
- Volante in pelle regolabile in altezza e in profondità
- Comandi audio al volante
- Pomello del cambio in pelle
- Nuove finiture esclusive in tinta

A 10.950 euro\*

Esempio: \*\* Acconto € 950,00

n°35 rate da € 201,00

Maxi rata finale € 5.475,00 tan 6,51% taeg 8,12%



TOYOTA  
PROVATE LA DIFFERENZA.

Autocrali

Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133  
Monfalcone, via Boito 18, Tel. 0481 412880  
Bagnaria Arsa (UD), via Julia 9, Tel. 0432.923739  
(SS Palmanova - Cervignano a 1 km dal casello autostradale)

Futurauto

Via Muggia, 6 Zona Industriale  
San Dorligo della Valle  
TRIESTE - tel. 040 383939



Gianna Crismani, presidente dell'Associazione per la difesa della località, denuncia l'aumento di transiti e i disagi

# Il centro di Opicina intasato dai Tir

La causa sembrano essere i percorsi errati forniti dai navigatori satellitari

Decine di camion che attraversano il centro di Opicina in direzione di Ferneti e della Slovenia. Residenti preoccupati e traffico spesso in tilt. E' questa la grave situazione di disagio che si verifica da qualche tempo nel centro dell'altopiano. «Da settimane stiamo assistendo a un sensibile aumento dei transiti di mezzi di grande dimensione, soprattutto con targa straniera - spiega Gianna Crismani, presidente dell'Associazione per la difesa di Opicina, sempre attiva nel denunciare le problematiche dell'altopiano - e questo fenomeno genera grande caos nel nostro centro abitato, di per sé comunque congestionato dalla presenza di molte macchine private e dai furgoni in sosta per il carico e lo scarico delle merci davanti ai negozi».

Alla base del problema, esploso in maniera più netta dopo la recente apertura dei confini, sembra ci possano essere le indicazioni dei navigatori satellitari utilizzati dagli autisti dei Tir.

Il prolungarsi del cantiere per la Grande viabilità, che interessa tutte le strade che dalla parte Est della città salgono verso l'altopiano, potrebbe aver generato problematiche nell'aggiornamento delle banche dati alle quali fanno riferimento le apparecchiature di navigazione dei Tir.

Parecchi «navigatori», forse perché impossibilitati a registrare con sufficiente rapidità le continue modifiche nell'assetto della circolazione, provocate dal progredire dei lavori per la Grande viabilità, propongono di superare la zona utilizzando strade più vecchie e note.

Molti degli autisti che si immettono nel raccordo autostradale, all'altezza dell'Area di ricerca, sono così invitati dal loro «navigatore» a uscire al primo bivio che indica la direzione per Opicina e Trebiciano. Dopo pochi chilometri compiuti sulla vecchia statale, una volta superato l'abitato di Padriciano, sono nuovamente invitati a rientrare sulla vecchia 202, dalla quale raggiungono Opicina attraverso il quadrivio situato all'ingresso dell'abitato.

«E' proprio dall'incrocio regolato da un semaforo - riprende la Crismani - che vediamo sbucare il maggior numero dei Tir, con tutto ciò che ne consegue». Quando i transiti si verificano nei momenti di maggior congestione, la situazione del traffico nel centro di Opicina diventa molto pesante. «Ma soprattutto pericolosa - incalza la presidente dell'Associazione per la difesa di Opicina - perché ci sono molti bambini che escono dalle scuole, anziani che fanno la spesa e attraversano la strada. Non vorremmo che, prima o poi - conclude - si verificasse qualche incidente grave».

I residenti si sono già incontrati, spontaneamente, per cercare di organizzare una protesta. Nei prossimi giorni ci saranno nuovi incontri, nel corso dei quali si analizzerà meglio la situazione, dopo aver sentito anche i commercianti e i pubblici esercenti che operano lungo l'asse di attraversamento di Opicina, anch'essi penalizzati dal passaggio dei pesanti mezzi di trasporto.

L'alternativa esiste, ed è molto comoda: si tratta della bretella autostradale che porta direttamente a Ferneti, ma forse i satellitari non lo indicano come percorso preferenziale.

Ugo Salvini



Alcuni Tir sulla trafficata strada per Opicina

## ROZZOL

La mancanza di illuminazione potrebbe essere risolta con il trasferimento di proprietà

## Via Timmel, l'Ater tratta con il Comune

È ancora al buio via Timmel, strada di proprietà dell'Ater dove manca quasi totalmente l'illuminazione pubblica. Il problema potrebbe essere risolto dal Comune con la presa in carico di questa strada che congiunge via Sinico con via San Pasquale. Il Comune potrebbe così dare indicazioni decisive all'AcgasAps.

E' quanto auspica l'Ater, che in questo senso sta mediando. Dal canto loro gli abitanti mordono il freno per una querelle

che dura da anni e che vorrebbe risolto al più presto: «Non finirà mica con il solito palleggio di responsabilità?», si chiedono sconsolati.

Della questione, che investe anche la sicurezza dei cittadini in una zona periferica non meno importante del centro, se n'era occupata nel novembre scorso la Commissione trasparenza. E l'altro giorno la consigliera Barbara Odorico Zuccato (Fi) della Sesta circoscrizione ha presentato una mozione, ap-

provata all'unanimità. «Viste le lamentele dei residenti - spiega la Odorico - costretti a transitare con l'ausilio di torce elettriche per la mancanza di illuminazione, nel mio documento ho invitato il Comune a sollecitare i vertici dell'Ater perché intervengano a colmare la mancanza. Visti gli ultimi episodi di aggressioni a danno di persone anziane in alcuni rioni, ritengo che una soluzione debba essere trovata al più presto».

Daria Camillucci

Prime reazioni alla struttura provvisoria per regolare la velocità delle auto e aumentare la sicurezza dei pedoni

## Largo Giardino: la rotatoria non piace

Gli operatori lamentano la perdita di parcheggi e di spazi per lo scarico delle merci

La rotatoria non piace, meglio un semaforo per disciplinare la circolazione. Questo il secco responso di residenti e operatori economici di largo Giardino, dove da un paio di giorni sono stati sistemati i cosiddetti «new jersey» per regolamentare il traffico.

Le principali lamentele riguardano «l'eliminazione di tanti parcheggi per far spazio agli elementi provvisori», e «l'eccessivo rallentamento alla circolazione, che determina il formarsi di code, soprattutto nelle ore di punta».

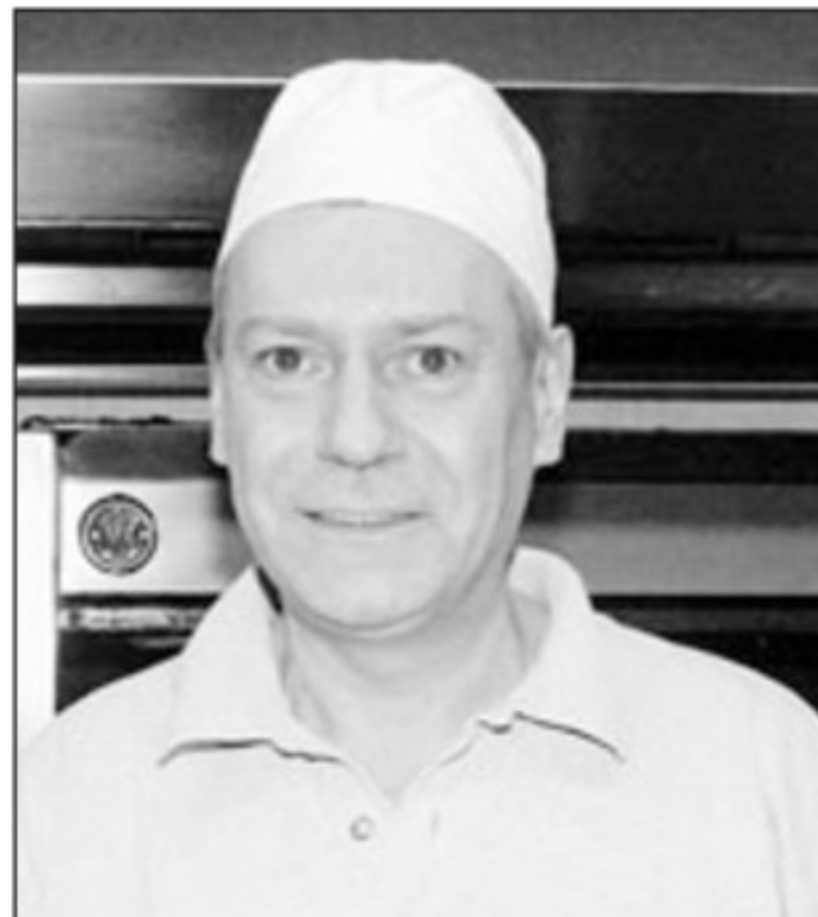
Per il momento, gli unici a essere soddisfatti della novità sono i vigili urbani. «I pedoni possono attraversare con maggiore sicurezza - commenta un agente - e le auto devono incanalarsi in un percorso molto chiaro, a velocità moderata. In precedenza, soprattutto di sera, c'erano mezzi che imboccavano l'incrocio con eccessiva foga».

Toni molto diversi fra gli operatori. «Il numero di clienti è crollato - protesta Antonio Ravalico, titolare dell'edicola situata all'ango-

lo fra via Giulia e largo Giardino - perché i «new jersey» all'ingresso della rotatoria impediscono l'accesso a quelle aree vicine al marciapiede usate dagli automobilisti per una rapida sosta, necessaria per acquistare i giornali».

Non registra un calo negli affari Marino Benci, titolare di una rosticceria di via Giulia: «Per il momento la clientela non ne ha risentito - dice - ma il problema si porrà quando avremo bisogno di garantire ai nostri fornitori una sosta davanti all'esercizio, per il carico e lo scarico. Sarebbe molto più utile un semaforo - propone - perché si otterrebbero gli stessi risultati di garanzia per i pedoni e di rallentamento delle auto, ma non si toglierebbero tanti spazi utili per i parcheggi e le soste veloci». La sua collega Elena Gidino evidenzia il tema dei rallentamenti: «Certo, in precedenza alcuni automobilisti erano troppo disinvolti, ma adesso siamo all'estremo opposto».

Dello stesso avviso Maria Miccoli, titolare di una



Marino Benci, titolare di una rosticceria

trattoria: «Con un solo provvedimento - sostiene - hanno tolto una dozzina di parcheggi per i motorini, le aree di sosta per il carico e lo scarico delle merci, spostato alcuni bottini, rendendo così più difficile il trasporto delle immondizie per gli anziani che vivono

qui, scoraggiato la clientela che si fermava per qualche attimo per fare un rapido acquisto o bere un caffè. Ritengo più utile un semaforo - sottolinea anche lei - che otterrebbe lo stesso risultato della rotatoria, senza occupare tanto spazio».

Antonella Giustincich è



La nuova rotatoria in largo Giardino

la socia nella trattoria: «Sono solo due giorni che c'è la rotatoria - afferma - e le code sono già numerose in vari momenti della giornata. Non voglio pensare a quando ci saranno giornate di pioggia con tante automobili in strada».

u. s.

Fondi nel bilancio 2008

## San Giacomo: dai negozianti sì alle telecamere

Una delegazione della Quinta circoscrizione ha incontrato ieri il gruppo di comando della Stazione dei carabinieri di via Hermet. Nella riunione è stato affrontato il problema della sicurezza a San Giacomo e nelle zone limitrofe, alcune delle quali, come l'ultimo tratto di via San Marco, non rientrano nell'area di competenza dei carabinieri in servizio in via dell'Istria.

Il meeting rientra fra le attività del parlamentino per tutelare i residenti del rione, teatro di ripetuti episodi di cronaca nera, come l'aggressione ai danni della titolare di un tabaccheria in via della Scalinata. L'ultimo caso, seppur non grave, risale alla notte tra mercoledì e giovedì, quando si è verificato un tentativo di furto al ristorante «Le rondinelle». Ignoti hanno cercato di forzare la porta d'ingresso dell'esercizio di via Orsera, al momento chiuso per ferie, senza però riuscirci.

La prossima settimana sarà discussa dal parlamentino la mozione chiedere all'amministrazione cittadina l'installazione di un sistema di videosorveglianza nella zona centrale del rione. Nel bilancio comunale 2008 è, infatti, sono previsti fondi per il posizionamento di telecamere di sicurezza. L'assessore al Patrimonio, Piero Tononi, ha inoltre indicato come prioritario l'intervento a San Giacomo.

Favorevoli agli «occhi elettronici» anche i commercianti dell'associazione «Omnia Puecher». «I negozi della zona sono quasi tutti gestiti da donne - dice la presidente Flavia Kvesto - Il posizionamento di telecamere verrebbe accolto con favore perché, soprattutto dopo il tramonto, si sono già verificati numerosi episodi spiacevoli. Nell'ultimo periodo c'è stato un aumento della delinquenza. Alcuni esercizi incassano già poco per la crisi, e i titolari rischiano di vedersi sottrarre, in pochi minuti, l'incasso dell'intera giornata».

«L'utilizzo delle carte di credito e dei Bancomat - prosegue Flavia Kvesto - ha ridotto la presenza di denaro contante in cassa. In caso di rapina c'è anche il rischio di poter dare solo poco denaro ai malviventi, scatenandone le ire. La soluzione migliore per arginare il problema sarebbe il passaggio di una pattuglia delle forze dell'ordine al momento della chiusura dei negozi. Valuteremo, inoltre, la possibilità di seguire corsi di autodifesa».

Mattia Assandri



Un titolare del ristorante «alle Rondinelle»

## I corsi del Catalogo Marzo 2008

- **INGLESE-LIVELLO BASE A.1:**  
48 ore - avvio: 18/03/08 - Mar, Giovedì - 18.30/21.30 € 48
- **INGLESE-LIVELLO BASE A.2:**  
72 ore - avvio: 14/03/08 - Lun, Mer, Ven - 18.30/21.30 € 72
- **TEDESCO- LIVELLO BASE A.1:**  
48 ore - avvio: 13/03/08 - Mar, Giovedì - 18.30/21.30 € 48
- **INGLESE-LIVELLO AUTONOMO B.1:**  
120 ore - avvio: 10/03/08 - Lun, Mer, Ven - 18.30/21.30 € 120
- **SLOVENO-LIVELLO BASE:**  
80 ore - avvio: 19/03/08 - Lun, Mer, Ven - 18.30/21.30 € 80
- **GESTIRE LA CONTABILITÀ GENERALE:**  
50 ore - avvio: 11/03/08 - Mar, Giovedì - 18.30/21.30 € 50
- **GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE:**  
50 ore - avvio: 17/03/08 - Lun, Mer - 18.30/21.30 € 50
- **ORGANIZZARE CONVEGNI E CONGRESSI:**  
56 ore - avvio: 27/03/08 - Mar, Giovedì - 18.30/21.30 € 56
- **GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI:**  
80 ore - avvio: 31/03/08 - Lun, Mer, Ven - 18.30/21.30 € 80
- **ACQUISIRE ED ELABORARE IMMAGINI DIGITALI:**  
60 ore - avvio: 20/03/08 - Mar, Giovedì - 18.30/21.30 € 60
- **FUNDAMENTALS OF JAVA PROGRAMMING:**  
80 ore - avvio: 19/03/08 - Lun, Mer - 18.30/21.30 € 80
- **CCNA SWITCHING BASICS AND INTERMEDIATE:**  
80 ore - avvio: 13/03/08 - Lun, Giovedì - 18.30/21.30 € 80
- **CCNA NETWORKING BASICS (ES. CISCO INTRO):**  
72 ore - avvio: 19/03/08 - Mer, Ven - 18.30/21.30 € 72
- **PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FULL 1-7:**  
120 ore - avvio: 14/03/08 - Lun, Mer, Ven - 18.30/21.30 € 120
- **PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (2, 3, 4, 7)**  
I ed.: 72 ore - avvio: 11/03/08 - Mar, Giovedì - 18.30/21.30 € 72  
II ed.: 72 ore - avvio: 19/03/08 - Lun, Mer - 14.30/17.30 € 72  
III ed.: 72 ore - avvio: 20/03/08 - Mar, Giovedì - 08.30/11.30 € 72

## Un investimento per il tuo futuro.

14.000 persone hanno già colto l'opportunità, e tu?

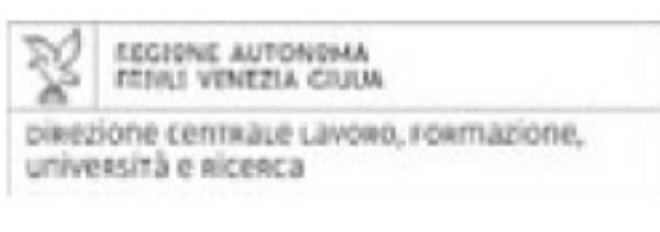
Ritorna il Catalogo Regionale della formazione permanente; è il tuo momento. Scegli e prenota il corso collegandoti al sito [www.ialweb.it](http://www.ialweb.it) o recandoti al centro IAL di Trieste. Scoprirai un'ampia gamma di corsi ad **1 euro all'ora** con lezioni giornaliere e serali. È un'opportunità rivolta a tutta la popolazione tra i 18 e i 64 anni, disoccupati o occupati nel pubblico o nel privato, residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia.

IAL TRIESTE Tel. 040 6726311  
via Pondaes, 5

I corsi del Catalogo Regionale della formazione permanente sono finanziati da:



Unione europea  
Fondo sociale europeo



IALweb.it

Corsi realizzati da:





## IL PIANO DELLE OPERE DEL COMUNE DI DUINO AURISINA

|                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>INVESTIMENTI</b>               | OLTRE 15 MILIONI DI EURO<br>(di cui l'80% di trasferimenti da enti sovraordinati e il 20% da oneri di urbanizzazione)                                                                                                                                                                                              |
| <b>GLI INTERVENTI PER IL 2008</b> | 22                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>SCUOLE</b>                     | 1. MATERNA DI MALCHINA<br>170 mila euro per impianti, infissi e copertura<br>2. ELEMENTARE DI AURISINA<br>250 mila euro per impianti, pavimenti, serramenti<br>3. MATERNA DEL VILLAGGIO DEL PESCATORE<br>completamento lavori in corso<br>4. MEDIA DI SISTIANA<br>880 mila euro in tre anni per restauro integrale |
| <b>MARCIAPIEDI</b>                | 170 mila euro                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |

Il piano triennale delle opere. L'80% degli interventi sarà finanziato dalla Regione, la quota restante dal Comune

# Aurisina: lavori pubblici per 15 milioni

Saranno ristrutturate la scuola media di Sistiana e le materne di Malchina e del Villaggio

**DUINO AURISINA** Quello di Duino Aurisina è il comune della provincia di Trieste che, in rapporto a territorio e popolazione, ha ottenuto per il 2008 il maggior numero di contributi per lavori pubblici da parte della Regione. Il dato è stato segnalato proprio dall'assessore ai Lavori pubblici della giunta Ret, Andrea Humar, nell'ambito dell'approvazione del piano triennale delle opere collegato al bilancio comunale.

Il piano programma infatti tre anni di lavori, per un totale di oltre 15 milioni di euro previsti alla voce spese, l'80 per cento dei quali arriverà dagli enti pubblici, mentre il rimanente 20 per cento verrà finanziato dal Comune.

Per il momento si guarda all'anno in corso, nel quale la parte dei costi che spetta al Comune sarà finanziata dagli oneri di urbanizzazione «guadagnati» dopo l'approvazione dei piani urbanistici e la firma delle concessioni edilizie per l'ex cava di Sistiana e l'ex Hotel Europa. Per il 2008 il piano triennale delle opere si preoccupa in particolare di scuole e marciapiedi. Quest'ultima voce appare spesso marginale, ma le strade provinciali del territorio comunale risultano spesso pericolose e la realizzazione di nuovi marciapiedi (per un totale a budget di 170 mila euro) è particolarmente richiesta dai cittadini, spesso sfiorati dalle automobili in corsa.

Sono 22 gli interventi da realizzare nel 2008, alcuni già avviati, altri in fase di progettazione di dettaglio.

E' il settore scuole a occupare in particolare l'attenzione dell'amministrazione: il piano prevede il recupero di quattro plessi scolastici, a partire dalla scuola media di Sistiana, dalla materna di Malchina e dall'elementare di Aurisina, ma c'è anche il completamento dei lavori alla mater-

**Previste sistemazioni della rete fognaria e dei marciapiedi sulle strade provinciali**

na del Villaggio del pescatore.

Si inizia da Malchina, dove con poco meno di 170 mila euro, già coperti dal punto di vista finanziario, si lavorerà per la sostituzione completa dell'impianto di riscaldamento e degli infissi, il rifacimento degli intonaci, la realizzazione di un rivestimento esterno di isolamento e la riqualificazione della copertura. Ad Aurisina, invece, per la scuola elementare si spenderanno 250 mila eu-

ro: in tale struttura si prevede la sostituzione completa di serramenti e porte, dei pavimenti nei corridoi, la sistemazione del piazzale esterno, l'allaccio fognario, la ristrutturazione del cortile, il superamento delle barriere architettoniche e la realizzazione di una nuova recinzione.

Dureranno invece tre anni i lavori alla scuola media di Sistiana, e saranno divisi in lotti per un totale di 880 mila euro. Budget che permetterà una risistemazione quasi completa dell'unica scuola media del territorio, al centro dell'attenzione nelle scorse settimane per la questione della flessibilità d'orario nelle varie classi, poi non andata in porto.

Tornando al lungo elenco dei lavori pubblici, particolare attenzione verrà rivolta anche al sistema fognario. Nel budget complessivo e nel piano triennale dei lavori non sono stati inseriti ancora, invece, i due maxi progetti, attesi non solo dal Comune ma da tutto l'altipiano: il sovrappasso di San Pelagio, la cui realizzazione dipende dalla Provincia, dalla Regione e dalle Ferrovie (ma l'iter è davvero a buon punto) e la costruzione del centro diurno di assistenza per malati di Alzheimer e altre malattie degenerative, che dovrebbe essere finanziato per massima parte dalla Regione ed essere realizzata a Malchina.

fr.c.



Un'immagine del passaggio a livello di San Pelagio. A destra la scuola materna del Villaggio del Pescatore



## CONTROLLI

Un duinese stava scuoiando una femmina di capriolo gravida

## Braccioniere colto in flagrante: denunciato

**DUINO AURISINA** Lo hanno sorpreso mentre, nascosto in una baracca sul Carso, stava scuoiando una femmina di capriolo che aveva appena catturato. L'animale portava in grembo alcuni cuccioli.

L'uomo, residente a Duino e del quale sono state rese note solo le iniziali, F.M., è stato denunciato per furto aggravato nei confronti dello Stato e per atti di crudeltà verso gli animali.

A bloccare ieri mattina il braccioniere, dopo aver scoperto durante una perlustrazione il capriolo, immobilizzato da un laccio-trappola, sono state le guardie ventatorie e i guardiacaccia della Provincia.

Gli agenti di vigilanza si sono appostati nei pressi dell'animale, rimanendo a terra e nascosti tra le foglie. Dopo una prolungata attesa, attorno alle 8.30 il braccioniere è arrivato sul posto. Ha tolto il laccio alla femmina di capriolo, ormai moribonda, e l'ha infilata in un sacco.

L'uomo è stato poi pedinato fino ad una baracca, dove è stato fermato e identificato mentre stava già scuoiando l'animale. Poi è stato accompagnato al comando.



Un capriolo catturato con la rete, in una foto d'archivio

L'episodio è particolarmente grave, perché in questo periodo le femmine di capriolo portano in grembo i cuccioli che nasceranno tra breve. E' inoltre straziante la lunga agonia della femmina uccisa con questo atroce metodo di braccionaggio. I lacci sono dei capi realizzati con filo di ferro. Vengono posti in varchi obbligati dove gli animali devono passare spostandosi nei loro territori.

Quando il capriolo, o un altro animale, infila la testa nella trappola e cerca di allontanarsi il laccio si stringe. Inizia così una lotta per tentare un'inutile fuga. Più l'animale tira, più il laccio gli stringe la gola, fino alla morte, che sopravviene per strangolamento anche dopo ore di sofferenze.

c. b.

Chiede una casa, è nella lista Ater a San Dorligo

## Mattonaia: cardiopatico vive da quattro anni nella pensilina del bus

**SAN DORLIGO DELLA VALLE** «Non voglio vivere di carità, ma desidero vedere rispettati i miei diritti di essere umano». Sono passati quattro anni da quando Jakov Macura, 70 anni, nato a Sebenico, ha perso il suo alloggio e ha deciso di vivere prima nel cassone di un camion e poi, cacciato anche da lì, nella pensilina della fermata del bus in zona Mattonaia.

«Invalido civile superiore ai due terzi», primo nella graduatoria definitiva Ater per il Comune di San Dorligo con 19,5 punti, nessun precedente penale, documento identificativo valido rilasciato dal Consolato generale della Repubblica federale jugoslava di Trieste, permesso di soggiorno in regola. Macura conserva tutti i suoi documenti, tra cui il verbale del pronto soccorso di Cattinara per aver subito un ictus nel 2007, con ricovero per «ecchimosi al braccio e contusioni al torace». Alle spalle ha anche due infarti. Si chiede se ci sarà mai fine a questa tortura, che negli ultimi anni quattro anni hanno portato l'ex corrispondente da Capodistria del giornale «Novosti iz Jugoslavije» a vivere come un senzatetto, lui che un «clochard» non è, né per cultura né per indole: «In vita mia ho sempre lavorato - spiega - Sono stato capo del personale in un istituto bancario a Zagabria, ho fatto il segretario alla facoltà di Ingegneria civile di Spalato, poi nel 1981 mi sono trasferito per lavoro a Capodistria».

In Slovenia inizia un lavoro parallelo all'attività giornalistica, prima come responsabile marketing della Cremcafe, poi come collaboratore di una ditta di orologi. Nel 1991 il «Novosti» cessa di esistere e Jakov collabora con ditte di import-export triestine.

Il 30 dicembre 1992 la sua vita subisce una svolta radicale. Al confine di Rabuiese la polizia slovena gli sequestra i documenti perché, con l'avvento della neonata Repubblica di Slovenia, Macura è stato radiato dal Registro di residenza permanente.

Entra così a far parte della lista dei cosiddetti «cancellati», ossia di quei 18 mila cittadini di altre repubbliche dell'ex Jugoslavia che, in base a un'azione amministrativa di Lubiana, hanno perso di fatto tutti i diritti sociali, civili e politici, in quanto non si sono dichiarati né cittadini sloveni né cittadini stranieri.

Jakov riesce ad ottenere il documento identificativo rilasciato dal Consolato generale jugoslavo. Un attestato che, pur facendolo rimanere apolido, gli permette di ottenere il permesso di soggiorno in Italia e soprattutto di usufruire dei medicinali necessari (costano 500 euro, afferma Makura) per curare la sua «cardiopatia ischemica e ipertensiva».

Jakov sopporta il freddo e la pioggia, più a stento la solidità, facendosi aiutare a volte dalla Comunità cristiana evangelica di Trieste. «Ho tre figli (da due matrimoni, ndr) in Croazia - racconta - che sento spesso per telefono. Non sono a conoscenza della mia condizione. Sanno che ho qualche problema, ma non che abito alla fermata del bus. Anche i miei fratelli vivono in Dalmazia, ma sono poveri e non possono aiutarci».

Cosa chiede dunque alle autorità? «Voglio che finisca questa tortura. Voglio la cittadinanza italiana: nessun altro Stato potrebbe darmela. Voglio vivere gli anni restanti, con la mia pensione di poco più di 200 euro, con un tetto sopra la testa. Voglio poter rivedere i miei figli in una casa che credo mi spetti di diritto».

Riccardo Tosques



Jakov Macura

Una direttiva della Lega dilettanti chiude le porte alla squadra locale. Il club rischia di non trovare sponsor

## A Muggia football americano senza campo

Lo stadio Zaccaria solo per il calcio: incerto il futuro dei Mustangs

**MUGGIA** È a rischio la nuova stagione del campionato di A2 dei Mustangs-Muggia, di football americano. Lo stadio Zaccaria non può essere utilizzato, per i divieti della Lega dilettanti di calcio. In forse sponsor e futuro stesso della società. I Mustangs sono una realtà sportiva nata a Trieste nel 2004. Dal 2007 operano a Muggia, con una serie di attività anche rivolte ai giovani, che si svolgono allo stadio Zaccaria e al ricreatorio Penso (nell'ambito del Progetto giovani). In città è nata anche una squadra di «flagfootball», una versione propedeutica, più leggera, senza contatto fisico, dello sport americano. Il loro primo campionato in A2 in terra muggesana, l'anno scorso, si è svolto regolarmente. Ma a giugno, è giunta la mazzata.

Andrea Spagnoletto, responsabile delle relazioni esterne della società sportiva, racconta: «Usavamo il campo dello Zaccaria, segnando e cancellando di volta in volta le nostre linee di bordo campo e quelle delle iarde. Come facciamo anche in altri campi, pure a Trieste. A giugno, una delegazione della Lega nazionale dilettanti di calcio ha fatto un controllo dello stadio Zaccaria e ha contestato la presenza di aloni sul man-



Un'azione del derby del 2007 tra Muli Trieste e Mustangs

to sintetico, in corrispondenza di dove noi tracciavamo le righe. È stata quindi vietata ogni segnatura diversa, come del resto prevede il loro regolamento».

Il football americano non ha a disposizione, in provincia, dei campi appositi. Si usano quelli del calcio, adattandosi anche alle loro misure diverse (in genere sono più larghi e più corti di quelli per il football). A Muggia, dunque, niente più strisce segnate (seppur temporaneamente) a terra, ma soprattutto niente più campo per giocare a foot-

ball americano. E, a poco più di un mese dall'inizio del nuovo campionato, le prospettive per i Mustangs non sono rosee. Spagnoletto afferma con un certo rammarico: «Abbiamo già alcuni sponsor intenzionati ad aiutarci. Ma solo se giochiamo a Muggia. Il fatto di non avere un campo su cui disputare le partite casalinghe, diventa quindi anche un problema economico. È difficile per noi pensare di giocare tutte le partite in trasferta, con la prospettiva di doverci spostare anche fino a Roma o Milano e senza una certezza economica».

s.re.

Previsto l'ok definitivo

Sgonico, martedì Consiglio comunale per il sì alla variante del piano regolatore

**SGONICO** L'esame e l'approvazione della variante parziale al piano regolatore di Sgonico, nell'ambito di uno sviluppo del Carso sostenibile dal punto di vista ambientale, saranno al centro della seduta straordinaria del Consiglio comunale convocata dallo stesso sindaco di Sgonico Mirko Sardo per martedì alle 19. Verranno discusse anche le direttive per la gestione dell'edificio comunale di Rupinpiccolo 49.

**ANTICHITÀ e PREZIOSI ACQUISTIAMO:**

ANCHE A DOMICILIO

- Vecchi gioielli
- Oro e argento
- Pietre preziose
- Perle e coralli
- Bigiotteria
- Orologi anche guasti
- Collezioni di monete e medaglie
- Dipinti di pittori locali...

**Lo Scigno**

Piazza Cavana, 1  
Tel. 040 303350

**PRINCIPE DI METTERNICH**

**PIANO BAR · RISTORANTE**

**APERTO TUTTO L'ANNO**

**LA MUSICA ANNI '60 PIÙ BELLA DI TUTTI I TEMPI**  
ALLE ORE 20.30 LA PRIMA CENA MUSICALE CON NOI!

**VENERDI E SABATO CENA CON MUSICA DAL VIVO**

Antipasto, primo, dolce, vino  
oppure antipasto, secondo, dolce, vino

Sardoni in sauvour, seppie, polipo, cozze,  
prosciutto cotto, prosciutto d'aroma,  
ravioli, code di scampi, lasagne ai carciofi,  
calamari, scarpene, arrostiti di carne

**€ 25,00**

E poi... divertiti con lo spumeggiante Giorgio del gruppo "Old Star".

E ancora... l'effervescente Adriano con Tango,  
Bachata, Samba, Ualzer,  
ballo della mattonella nelle due sale con 150 posti

**PRENOTA IL TUO TAULIO!**

**SABATO 8 MARZO FESTA DELLA DONNA**  
CENA E MUSICA DAL VIVO  
€ 25,00  
ORGANIZZATEVI DONNE E PRENOTATE LA CENA

**VENERDI 21 MARZO FESTA DI PRIMAVERA**  
MUSICA, BALLO, FIORI E DIVERTIMENTO!

**PRANZO DI PASQUA**  
MENÙ BAMBINI  
SCONTO 50%  
APERTE LE PRENOTAZIONI PER IL PRANZO PASQUALE LUNEDÌ DI PASQUETTA APERTI

**GRIGNANO MARE - TRIESTE - Tel. 040-224189**  
e-mail: info@principedimetternich.it - sito: www.principedimetternich.it





# TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

## AVVISI DI VENDITA

### COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno ferialo escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita.

Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato.

Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.

Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che materialmente provvede al deposito. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

### CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliari: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge.

### COME OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'IMMOBILE

Per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti [www.entietribunali.it](http://www.entietribunali.it), [www.tribunaletrieste.it](http://www.tribunaletrieste.it), [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

### ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 12/06

#### AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini, commercialista con studio in Trieste via Torbianca 20 tel. 040/7785511 fax 040/7785521; coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382

Si rende noto che il **giorno lunedì 7 aprile 2008 alle ore 16.00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui all'art. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

P.T. 29182 del C.C. di Trieste, Corpo Tolvare 1° unità condominiale costituita da locale d'affari, sito al piano terra della casa civ. 12 e 14 di via della Tesa e 3/3 di via dell'Agro, costruita sulla p.c.n. 3925/3 in PT 26286 marcato in giallo con 19/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 26286.

Al catasto l'immobile risulta così censito:

Sez. V, foglio 30, particella 3925/3, sub 3, Z.C. 1, cat C/1, classe 6, consistenza 66 mq rendita Euro 825,15 via della Tesa 14 piano terra. Il locale d'affari, con ingresso diretto dalla via della Tesa consta di ampio vano attualmente adibito a deposito - rigattiera, spazio cucina separato con un tramezzo di legno, anti-wc e wc. L'immobile in cui è ubicato il locale risulta eretto con licenza di costruzione del 1963 con abitabilità rilasciata nel 1965; non risultano opere abusive né presentate richieste di condono. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (come descritto nella perizia redatta dal geometra Giorgio Renier di data 21 agosto 2006 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) **al prezzo base di Euro 51.312,00 (cinquantunomilatrecentododici/00) con offerte in aumento non inferiori a Euro 1.000,00.**

Trattasi di bene ipotecato a garanzia di credito fondiario e conseguentemente si rimanda a quanto disposto dall'art. 41 del Testo Unico Bancario.

Le modalità di presentazione delle offerte di acquisto sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno venerdì 4 aprile 2008. L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il commercialista delegato con assegno circolare intestato allo stesso unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587 c.p.c. In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) imputati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc).

Il **secondo esperimento di vendita avverrà il giorno martedì 27 maggio 2008 ad ore 15.00** nel medesimo luogo sopra citato; le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno lunedì 26 maggio 2008 con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 CPC. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 CPC. Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti [www.tribunaletrieste.it](http://www.tribunaletrieste.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it). Trieste 17-02-2008

Il commercialista delegato dott. Luca Camerini

### Tribunale Ordinario di Trieste

#### Esecuzione immobiliare R.E. 139/07

##### Avviso di vendita

**UBICAZIONE IMMOBILE:** Comune Amministrativo di Trieste, C. C. di **Opicina, Via dei Papaveri civ. n. 7. COMPOSIZIONE:** alloggio sito al secondo piano, composto da soggiorno, tre camere da letto, cucina, saletta da pranzo, vano/dispensa, bagno-w.c., relativi disimpegni/atri/corridoi e poggolo di circa mq. 123,50; box auto/garage al pianoterra di circa mq. 31.

**DATI TAVOLARI:** Partita Tavolare 6890 del C.C. di Opicina, c.t. 1 e c.t. 2.

**SITUAZIONE URBANISTICA:** L'edificio risulta costruito anticamente alla data dell'01/09/67; dai rilievi eseguiti risulta che la configurazione come riscontrata in sede di sopralluogo risulta conforme alle indicazioni di cui alla scheda catastale, con ciò non sussistendo irregolarità edilizie ostative alla vendita, ed è in godimento dell'esecutato come indicato in C.T.U.

**SITUAZIONE CATASTALE - CATASTO FABBRICATI:** Foglio Z4; num. 1875/11; sub. 9; Località v. dei Papaveri 7; piano 2; Z.C. 2; cat. A/3; Cl. 4; cons. 6,0; **Rendita € 743,70.**

Foglio Z4; num. 1875/11; sub. 5; Località v. dei Papaveri 7; piano 1; Z.C. 2; cat. C/6; Cl. 3; cons. mq. 31; **Rendita € 172,91.**

**Procedura delegata all'avv. Biagio Terrano, con studio in Trieste, viale XX Settembre 32, tel. 040-761505**, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 576 e segg. c.p.c.

Si rende noto che il **giorno 8 aprile 2008, alle ore 16, in Trieste, viale XX Settembre 32, piano, avanti al professionista delegato, avrà luogo la vendita senza incanto** in lotto unico degli immobili pignorati al prezzo base di € 209.000,00. In caso di più offerte valide si procederà immediatamente ad una

gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Nel caso di vendita senza incanto deserta, avrà luogo il **giorno 27 maggio 2008, alle ore 16, avanti al professionista delegato, la vendita con incanto** del detto immobile, sempre al prezzo base di € 209.000,00 e con offerte in aumento non inferiori ad € 1.000,00.

Le offerte d'acquisto o le istanze di partecipazione all'incanto, da compilarsi secondo le modalità riportate nell'apposito riquadro della pagina del quotidiano "Il Piccolo" che contiene il presente avviso, unitamente all'assegno circolare intestato al professionista delegato di importo pari al 10% (dieci per cento):

- del prezzo offerto, nel caso di vendita senza incanto;
- del prezzo base d'asta, nel caso di vendita con incanto, dovranno pervenire nello studio del professionista delegato entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la vendita.

Per la vendita senza incanto le offerte dovranno pervenire in busta chiusa, sulla quale dovranno essere indicati il nome del professionista delegato, il nome di colui che materialmente deposita l'offerta e la data dell'udienza.

Per la vendita con incanto l'offerente dovrà depositare la sola istanza di partecipazione scritta, senza alcuna indicazione del prezzo.

Si rende evidente che il creditore procedente Banca Antonveneta S.p.a. è titolare di un credito fondiario assistito da ipoteca sull'immobile e conseguentemente, ex art. 41, comma 4, del Testo Unico Bancario, l'aggiudicatario (ove non intenda avvalersi della facoltà di subentro nel contratto di finanziamento) sarà tenuto a versare direttamente al predetto Istituto di Credito la parte del prezzo corrispondente al credito dello stesso, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

Le spese di cancellazione degli atti sono a carico della procedura, mentre l'aggiudicatario dovrà provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare degli immobili oggetto di esecuzione.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet [www.tribunaletrieste.it](http://www.tribunaletrieste.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

Per visione perizia e visita dell'immobile, contattare il coadiutore nella custodia geom. Andrea Grando, con studio in Trieste, via Slataper 18, tel. 040-762265.

Trieste, 11 febbraio 2008

Il Professionista delegato avv. Biagio Terrano

### ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 129/07

#### AVVISO DI VENDITA

**Professionista Delegato:** Avv. Enrico Guglielmucci, con studio in Trieste, Via San Nicolò n.10, tel. n.040/6728511. **Coadiutore di custodia:** Sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n.21/1, tel. n. 040/775416, cell. n.393/9145382.

Si rende noto che il **giorno 22.04.2008 alle ore 16.00** avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli art. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dei beni pignorati di seguito descritti:

alloggio sito al piano 4°, composto da atrio d'entrata, corridoio, cucina, soggiorno, 3 stanze, 2 bagni, 2 ripostigli e poggolo, nonché una cantina e posto macchina al piano terra della casa civ. n° 148 di Via delle Campanelle a Trieste. La superficie commerciale è di circa 113 mq, compresa la cantina al piano terra. Risananze tavolari: P.T.3193 del C.C. di S.M.M. SUPERIORE - C.t.1° - Consistenza: P.c.n. 660/25 posto macchina (mq.16 marcato "D") con 1/270 p.i. del c.t. della P.T. 3215, servizi attiva omessa; P.T.3288 del C.C. di S.M.M. SUPERIORE - C.t.1° - Consistenza: unità condominiale costituita da alloggio sito al 4° piano della casa civ. n. 148 di Via delle Campanelle costruita sulla p.c.n. 660/19 in P.T. 2985 marcato "36" orlato in grigio. Piano al G.N. 384/82; con 53,96/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 2985 e 1/270 p.i. del c.t. 1° della P.T. 3215. C.t.2°: unità condominiale costituita da cantina sito al pianoterra della casa civ. n. 148 di Via delle Campanelle costruita sulla p.c.n. 660/19 in P.T. 2985 marcato "8" orlato in grigio. Piano al G.N. 384/82; con 1,13/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 2985 e 1/270 p.i. del c.t. 1° della P.T. 3215. Risananze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste - Catasto dei Fabbricati, gli immobili sopra descritti risultano così censiti: Sez. R, foglio 4, particella 660/19, sub. 8 e 36, Via delle Campanelle n. 148 piano 4-T, Zona Censuaria 2, cat. A/2, cl. 4, cons. 6,5 vani, rendita € 1.208,51. Sez. R, foglio 4, particella 660/25, Via delle Campanelle piano T, Zona Censuaria 2, cat. C/6, cl. 4, cons. 13 mq, rendita € 84,60.

I beni vengono posti in vendita in unico lotto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come descritto nella perizia redatta dal dott. ing. Dott. Roberto Marzi dd. 29.11.2007 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base di € 215.000,00.**

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo del prezzo, cauzione, ecc...). Il secondo esperimento di vendita avverrà il **giorno 13.05.2008 alle ore 16.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.. Trieste, 11

Il professionista delegato (Avv. Enrico GUGLIELMUCCI)

### Tribunale di Trieste

#### AVVISO DI VENDITA

Esecuzione immobiliare R.E. 97/2006

**DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE: IN C.C. DI ROIANO**, nell'edificio al civ.n. 16/6 di Scala Santa in Trieste, costituenti un unico lotto: alloggio al terzo piano, censito nel c.t. 1° della P.T. 4035, autorimessa privata al seminterrato, censita nel c.t. 1° della P.T. 4011, portico al piano ammezzato, censito nel c.t. 1° della P.T. 4017 e p.c.n. 1106/12 cortile di mq. 9, censita nel c.t. 1° della P.T. 4004, con le quote di pertinenza di ciascun ente, censito al Catasto al foglio 8, numero 1106/5: sub 10, cat. A/2, vani 6,5, rendita Euro 1.208,51 e sub 1, cat. C/2, mq. 97, rendita Euro 160,31.

E' annotato su G.N. 3502/1998 che l'immobile oggetto della presente procedura è costituito quale fondo patrimoniale ai sensi dell'art. 167 c.c. La costruzione dell'immobile è avvenuta con Concessione Edilizia rilasciata dal Comune di Trieste in data 23 marzo 1972, Prot. Gen. 26189, Prot. corr. 447/1-71 e variante di data 11 luglio 1975, Prot. Gen. 49985, Prot. corr. 446/19-71, l'abitabilità è stata rilasciata in data 31 marzo 1976 prot. Corr. 446/35-71, il tutto come indicato nella ctu. dell'ing. Roberto

MARZI di data 16 novembre 2006.

Procedura unificata con la R.E. 139/2006 e delegata al notaio dott. Camillo Giordano, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.

Si rende noto che il **18 aprile 2008** alle ore 12.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato al prezzo base di **Euro 397.500,00.**

In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno ferialo precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet [www.tribunale.trieste.it](http://www.tribunale.trieste.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30, Cell. 393 9145382, per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita dell'immobile pignorato.

Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il giorno **6 maggio 2008**, e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno ferialo precedente.

Trieste, 13 febbraio 2008

Il Notaio delegato dott. Camillo Giordano

### Tribunale di Trieste

#### AVVISO DI VENDITA

Esecuzione immobiliare R.E. 173/2007

**DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE: unità condominiale** al primo piano, al civ.n. 6 di Via della Fornace in Trieste, censito nel c.t. 1° della P.T. 27039 di Trieste e quote congiunte, censito al Catasto: foglio 22, numero 4802, sub 4, cat. A/10, vani 4, rendita Euro 1.828,26.

L'immobile è stato costruito anteriormente al 1° settembre 1967, e precisamente sulla base della licenza di costruzione di data 30 maggio 1962, prot.gen. 52132, prot.corr. 734/2-61, il tutto come indicato nella ctu. del geom. Diego COSLOVI di data 16 gennaio 2008.

Procedura delegata al notaio dott. Roberto Comisso, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.

Si rende noto che il **23 aprile 2008** alle ore 12.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato al prezzo base di **Euro 101.900,00**, oltre l'11.V.A. come per legge.

In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno ferialo precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet [www.tribunale.trieste.it](http://www.tribunale.trieste.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30, Cell. 393 9145382, per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita dell'immobile pignorato.

Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il giorno **7 maggio 2008**, e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno ferialo precedente.

Trieste, 7 febbraio 2008

Il Notaio delegato dott. Roberto Comisso

### Tribunale di Trieste

#### AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

Esecuzione immobiliare R.E. 191/2005

TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA

**DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:** Casella su due piani al civ.n. 160 di Via di Servola in Trieste, censita nella P.T. 2853 di Servola, censita al Catasto: foglio 7, numero 346, cat. A/3, vani 6, rendita Euro 542,28. Presso l'immobile è annotato all'Ufficio Tavolare su G.N. 7117/2004 l'assegnazione, dello stesso immobile quale casa coniugale al coniuge separato, nato il 29 giugno 1972; il Giudice dell'Esecuzione dottor Giovanni Sansone, con suo provvedimento di data 12 giugno 2007, Cron. 372/07, ha segnalato l'esistenza di tale diritto di abitazione, nonché l'insonnificabilità dello stesso.

L'edificio è stato costruito anteriormente al 1° settembre 1967, è stato ristrutturato a seguito di regolare autorizzazione edilizia, ma non è stato rilasciato il certificato di abitabilità, per cui l'aggiudicatario dovrà provvedere alla dichiarazione di fine lavori e della certificazione di conformità degli impianti, come indicato nella perizia del ctu. geom. Carlo Vellani del 10 maggio 2006.

Procedura delegata al notaio dott. Camillo Giordano, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 576 c.p.c. e seguenti, il quale **AVVISA ai sensi dell'art. 591 bis del c.p.c.**, della vendita all'incanto dell'immobile pignorato alle seguenti modalità:

- 1) **PREZZO base di Euro 111.375,00**, con offerte in aumento non inferiori a Euro 1.000,00;
- 2) **L'incanto avrà luogo** alle ore 12.00 del giorno **9 aprile 2008**, nello Studio del Notaio delegato e gli offerenti dovranno depositare presso lo studio del notaio delegato, entro le ore 12 del giorno ferialo precedente, domanda sottoscritta, in carta legale con l'indicazione delle proprie generalità, del codice fiscale, del regime di famiglia e **un assegno circolare da Euro 12.000,00**, per cauzione, intestato al Notaio delegato, il tutto in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il giorno dell'asta, il numero della procedura e il nome del Notaio;
- 3) L'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà versare il saldo prezzo d'acquisto, presso il Notaio delegato con assegno circolare intestato allo stesso, unitamente alle spese di trasferimento, il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587 c.p.c.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) e [www.tribunale.trieste.it](http://www.tribunale.trieste.it) ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, Trieste, Via

Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30, Cell. 393 9145382, per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita dell'immobile pignorato.

Trieste, 1 febbraio 2008

Il Notaio delegato: dott. Camillo Giordano

### Tribunale di Trieste

#### AVVISO DI VENDITA

Esecuzione immobiliare R.E. 51/2007

**DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE: Quota di 1/2 p.i.** della villa unifamiliare su due piani con giardino e box, al civ.n. 29/B di località Pisciolon nel Comune di Muggia (Trieste), censito nella P.T. 20288 di Muggia, censito al Catasto: numero 803/1, sub 1, cat. A/3, vani 5,5, rendita Euro 369,27.

La quota della parte esecutata è gravata dal diritto di abitazione a favore di una persona nata il 19 febbraio 1930.

L'edificio è stato costruito a seguito della licenza edilizia rilasciata dal Comune di Muggia il 14 marzo 1972, prot. 910, pratica edilizia 12/72, risulta una veranda realizzata in assenza di provvedimenti autorizzativi che dovrà essere rimossa, nel mentre potrà essere sanata la presenza di una nicchia poggolo a livello del sottotetto, il tutto come indicato nella ctu. del geom. Carlo VELLANI di data 19 settembre 2007.

Procedura delegata al notaio dott. Roberto Comisso, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.

Si rende noto che il **22 aprile 2008** alle ore 12.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato al prezzo base di **Euro 134.000,00.**

In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno ferialo precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet [www.tribunale.trieste.it](http://www.tribunale.trieste.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30, Cell. 393 9145382, per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita dell'immobile pignorato.

Nel caso in cui per la seconda vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il giorno **29 aprile 2008**, e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno ferialo precedente.

Trieste, 5 febbraio 2008

Il Notaio delegato dott. Roberto Comisso

### Tribunale di Trieste

#### AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

Esecuzione immobiliare R.E. 58/2006



**Tribunale di Trieste  
AVVISO DI VENDITA**

Esecuzione immobiliare R.E. 84/2007

**DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:** Alloggio al quarto piano nonché cantina al pianoterra al civ.n. 14 di Via Santi Martiri in Trieste, censito nella P.T. 20288 di Trieste e quote congiunte, censito al Catasto: foglio 20, numero 7557, sub 16, cat. A/2, vani 6, rendita Euro 945,12.

L'alloggio è stato costruito anteriormente al 1° settembre 1967, risulta condonata la veranda, ma non risulta nulla per quanto riguarda la sostituzione dei serramenti, il tutto come indicato nella ctu. del geom. Armando SANSONE di data 28 settembre 2007.

Procedura delegata al notaio dott. Camillo Giordano, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.

Si rende noto che il **15 aprile 2008** alle ore 12.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato al prezzo base di **Euro 162.000,00**.

In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet [www.tribunale.trieste.it](http://www.tribunale.trieste.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e del **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30, Cell. 393 9145382, per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita dell'immobile pignorato.

Nel caso in cui per la seconda vendita senza incanto non dovesse essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il giorno **5 giugno 2008**, e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente.

Trieste, 31 gennaio 2008

Il Notaio delegato dottor Camillo Giordano

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE**

Esecuzione Immobiliare n. 73/07

Estratto di avviso di vendita con incanto.

Terzo esperimento con prezzo ridotto

Immobile:

appartamento via di Chiadino n. 13/2 - Trieste

Si rende noto che il giorno **08 aprile 2008 alle ore 11.45** in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato avrà luogo la vendita con incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto.

A) Descrizione Tavolare:

**P.T. 4244 del C.C. di Chiadino, c.t. 1°; costituito dall'alloggio sito al primo piano della casa civica numero 13/2 di via di Chiadino di mq. 110 costruito sulla p.c.n. 709/12 in P.T. 4235, marcato "6A" in giallo, con le congiunte 100/1000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 4235 di Chiadino; nonché 37/1000 p.i. del C.T. 1° in P.T. 4238 di Chiadino (p.c.n. 709/13 centrale termica e ripostiglio, camino, caldaia, bruciatore. Piano al G.N. 6261/83.**

**L'alloggio si compone di ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, doccia wc, bagno wc, disimpegno, ripostiglio ed un ampio poggolo panoramico. L'alloggio non ha pertinenze quali cantine o soffitte.**

Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. cui si intende fatto - ad ogni buon fine - integrale riferimento in questa sede.

L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base ridotto di un quarto pari a **Euro 181.500,00** (diconsi Euro centottantatannomilacinquecento/00).

Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella di valutazione. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 7 aprile 2008, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 73/07, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da Euro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestata la quota, i dati identificativi del bene, il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia e l'indicazione, ove ricorra, del possesso dei requisiti fiscali di "prima abitazione" ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.

Le buste saranno poi aperte da questo professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00 (Euro mille/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravii, se esistenti, sono a carico della procedura.

L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione.

L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 30 (trenta) giorni dalla data di vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita,

per imposte immobiliari di trasferimento, di un importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto.

Nel caso in cui il terzo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una quarta tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (saldo prezzo, cauzione, ecc.).

Il quarto esperimento di vendita avverrà il giorno 10 aprile 2008 alle ore 11.30 nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c..

In questo caso l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni dalla data dell'udienza di vendita.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: [www.tribunale.trieste.it](http://www.tribunale.trieste.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761 dalle ore 15 alle ore 18).

Trieste, 14 febbraio 2008 Il dottore commercialista delegato

- Giorgio Lenardon

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE**

Esecuzione Immobiliare n. 48/07

Estratto di avviso di vendita senza incanto

Terzo esperimento con prezzo ridotto.

Immobile: Via Angelo Emo n. 51/Androna

Colombo n. 2 - Trieste

Si rende noto che il giorno **08 aprile 2008** alle ore 11.00 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività previste dagli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto.

A) Descrizione Tavolare:

**P.T. 21227 del C.C. di Trieste, c.t. 1°; ente indipendente condominiale costituita dall'alloggio sito al quinto piano della casa civica numero 2 di androna Colombo e n. 51 di via Angelo Emo di circa mq. 70 costruito sulla P.T. 11958, composto da cucina, tre stanze, bagno-gabinetto, corridoio e poggolo, marcato "XXXIV" ed orlato in arancio nel piano in atti sub. G.N. 4967/1959 con le congiunte 21/1000 p.i. della P.T. 11958 di Trieste. L'immobile è dotato di ascensore.**

Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. cui si intende fatto - ad ogni buon fine - integrale riferimento in questa sede.

L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di **Euro 84.000,00** (diconsi Euro ottantaquattromila/00).

Le offerte di partecipazione alla vendita dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del 7 aprile 2008, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 48/07, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. La domanda di partecipazione, deve essere redatta in carta resa legale con bollo da Euro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% del prezzo base a titolo di **cauzione prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.** e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestata l'immobile, i dati identificativi del bene, il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia e l'indicazione, ove ricorra, del possesso dei requisiti fiscali di "prima abitazione" ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.

Le buste saranno poi aperte da questo professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dal prezzo base con rilanci non inferiori ad Euro 500,00 (Euro cinquecento/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravii, se esistenti, sono a carico della procedura.

L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta, l'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 60 (sessanta) giorni dalla data di vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita di un importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegni circolari non trasferibili intestati al professionista suddetto.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: [www.tribunale.trieste.it](http://www.tribunale.trieste.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761 dalle ore 15.00 alle ore 18.00).

Nel caso in cui il terzo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una quarta tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (saldo prezzo, cauzione, ecc.).

Il quarto esperimento di vendita avverrà il giorno 10 aprile 2008 alle ore 11.00 nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c..

In questo caso l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni dalla data dell'udienza di vendita.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è

pubblicato sui siti internet: [www.tribunaletrieste.it](http://www.tribunaletrieste.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761 dalle ore 15 alle ore 18).

Trieste, 14 febbraio 2008

Il dottore commercialista delegato - Giorgio Lenardon

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE**

AVVISO DI VENDITA

Esecuzione Immobiliare R.E. n. 97/2007

Immobile: quota di prato nel comune censuario di Malchina

Si rende noto che il giorno 08 (otto) aprile 2008 alle ore 12.30 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto.

Metà parte indivisa della P.T. 1654 del C.C. di Malchina, corpo tavolare 1°, corrispondente alla p.c.n. 1205/2, prato di mq. 5.000 di cui 2/6 p.i. in piena proprietà e 4/6 p.i. di nuda proprietà in ragione dell'esistenza di usufrutto a favore di persona nata nel 1923; in relazione al tutto vengono venduti 1/6 p.i. dell'intero in piena proprietà e 2/6 p.i. dell'intero in nuda proprietà.

Sul bene sono intavolate due pendenze di lite: una sub G.N. 687/97 per accertamento di proprietà limitatamente alla quota di 1/6 p.i. e sub G.N. 1190/97 per l'accertamento di diritto di usufrutto su 4/6 p.i..

Al catasto terreni il bene intero è allibrato al foglio 5, p.c. 1205/2, qualità prati, classe 5, superficie are 50, reddito domenicale Euro 7,75, reddito agrario Euro 2,58. Il prezzo della parte in vendita, così come sopra descritta, ammonta a Euro 2.994,67 per la parte indivisa in piena proprietà ed Euro 4.791,46 per la parte indivisa gravata da usufrutto e quindi per un totale **non scindibile di Euro 7.786,13** (diconsi settemilasettecentottantasei/13).

Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. cui si intende fatto - ad ogni buon fine - integrale riferimento in questa sede.

Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella di valutazione. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 7 aprile 2008, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 97/07, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da Euro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestata la quota, i dati identificativi del bene, il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.

Le buste saranno poi aperte da questo professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad Euro 500,00 (Euro cinquecento/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravii, se esistenti, sono a carico della procedura.

L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 30 giorni dalla data della vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita, per le imposte immobiliari di trasferimento, di un importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto.

L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione.

Nel caso in cui il primo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (saldo prezzo, cauzione, ecc.).

Il secondo esperimento di vendita avverrà sempre l'8 aprile 2008 alle ore 15.00 nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c..

In questo caso l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni dalla data dell'udienza di vendita.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: [www.tribunaletrieste.it](http://www.tribunaletrieste.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761).

Trieste, 14 febbraio 2008

Il dottore commercialista delegato - Giorgio Lenardon

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE**

Esecuzione Immobiliare n. 7/2007

Estratto di avviso di vendita senza incanto

Terzo esperimento con prezzo ridotto

Immobile: capannone industriale con palazzina

uffici - deposito e cortili scoperti accessori

Via Pigafetta n. 1 - Trieste

Si rende noto che il giorno **08 aprile 2008 alle ore 10.00** in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà degli immobili pignorati di seguito descritti.

A) Descrizione Tavolare:

**1) P.T. 19090 del C.C. di S.M.M. INFERIORE**, corpo tavolare 1° - Unità condominiale costituita da officio, sito al pianoterra e copertura dell'edificio della casa civ. n. 1 di via

Pigafetta Trieste, costruita sulla p.c.n. 3330/1 in P.T. 17603, marcato "10" in trama a quadri. Piano al G.N. 2852/99 e Piano al G.N. 14656/05 - con 170/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 17603. Servitù attiva omessa.

**2) P.T. 19091 del C.C. di S.M.M. INFERIORE**, corpo tavolare 1° - Unità condominiale costituita da ufficio sito al seminterrato, piano terra e copertura dell'edificio della casa civ. n. 1 di via Pigafetta Trieste, costruita sulla p.c.n. 3330/1 in P.T. 17603, marcato "9" in rosso. Piano al G.N. 2852/99 con 166/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 17603. Servitù attiva omessa.

**3) P.T. 20863 del C.C. di S.M.M. INFERIORE**, corpo tavolare 1° - Unità condominiale costituita da officio sito al piano terra e copertura della casa civ. n. 1, costruita sulla p.c.n. 3330/1 in P.T. 17603, marcato "11" in trama a triangoli. Piano al G.N. 14656/05 con 186/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 17603. Servitù attiva omessa.

**Proprietà:**

Per le P.P.T. 19090 e 19091 - Pres. 2532/1999 e G.N. 2852 - Iscrizione a nome della società esecutata con l'annotazione degli obblighi assunti dall'iscritto proprietario nei confronti dell'EZIT come da art. 15 del contratto.

Per la P.T. 20863. Pres. 1.12.2005 G.N. 14656 - Iscrizione a nome della società esecutata.

**Descrizione sommaria e non esaustiva dell'edificio.**

Le tre realtà sono ubicate in un edificio, che assieme ad altri consimili di proprietà diverse ed altre attività, è sito in un'area recintata portante il civ. n. 1 di via Pigafetta, nella zona periferica destinata alle attività industriali ed artigianali. L'edificio consta di un unico piano terra, di altezza variabile tra mt. 4,60 e 3,15 per le unità condominiali marcate "10" e "11", di piano seminterrato con altezza di mt. 3,00 e piano terra con altezza di m. 3,40 per l'unità marcata "9".

**Godimento dei beni.**

P.T. 19090 officio marcato "10" e P.T. 20683 officio "11" Le due realtà risultano cedute, con contratto di affitto di azienda, dall'esecutato a terzi con scadenza irrevocabile del contratto il 14 aprile 2008 senza necessità di disdetta ed esclusa qualsiasi possibilità di rinnovo (art. 3 del contratto registrato di affitto di azienda stipulato in data 16.04.2004).

La realtà contraddistinta dalla P.T. 19091 di S.M.M. Inferiore (uffici) è libera immediatamente.

**Misure e superfici delle realtà esegutate:**

P.P.T. 19090 e 20863 uffici marcate "10" e "11"

Superficie coperta mq. 1116

Superficie cortili antistanti mq. 262

Superficie cortile sul retro degli edifici mq. 178

P.T. 19091 uffici marcati "9"

Superficie area scoperta mq. 103,00

Superficie del seminterrato mq. 220,50

Superficie locali al piano terra mq. 272,50.

L'intero compendio immobiliare suddetto viene venduto in un unico lotto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base ridotto di **Euro 770.000,00 (settecentosettantamila/00)** oltre all'IVA nella misura di legge.

Qualunque interessato, eccetto il debitore, è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella sopra indicata. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del sette aprile 2008, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 7/07, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da Euro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato il compendio, i dati identificativi del bene, il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia.

Le buste saranno poi aperte da questo professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad Euro 5.000,00 (diconsi Euro cinquemila/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravii, se esistenti, sono a carico della procedura.

L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 60 (sessanta) giorni dalla data della vendita unitamente di un ulteriore versamento a titolo di spese di vendita di un importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto.

L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare dei beni oggetto della presente esecuzione.

Nel caso in cui il terzo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una quarta tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (saldo prezzo, cauzione, ecc.).

Il quarto esperimento di vendita avverrà il giorno 10 aprile 2008 alle ore 10.00 nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c..

In questo caso l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni dalla data dell'udienza di vendita.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: [www.tribunaletrieste.it](http://www.tribunaletrieste.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761 dalle ore 15 alle ore 18).

Trieste, 14 febbraio 2008

Il dottore commercialista delegato - Giorgio Lenardon

Enti e Tribunali, il sito dedicato alle

# VENDITE GIUDIZIARIE

che rende il vostro lavoro più semplice e veloce



ANZONZIORE

[www.entietribunali.it](http://www.entietribunali.it)

Enti e Tribunali è il sito del Gruppo Editoriale L'Espresso che fornisce a tutti gli operatori di giustizia un'informazione completa e sicura sul mondo delle vendite giudiziarie.

Un sito autorevole, affidabile e quotidianamente aggiornato per sapere tutto sulle vendite giudiziarie, dalle notizie sugli immobili messi in vendita alle procedure per partecipare alle vendite. Un sito a norma di legge che rispetta tutte le indicazioni del Decreto del Ministro di Giustizia del 31.10.2006.

Perché per non farsi sfuggire nessuna occasione di vendita, basta un semplice click.



Le nostre e-mail:  
segnalazioni@ilpiccolo.it  
agenda@ilpiccolo.it  
sononato@ilpiccolo.it  
gliaddii@ilpiccolo.it  
fax: 0403733209  
0403733290

# AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura  
di Arianna Boria

## Alle Noghère i laboratori del teatro Verdi che creano, nolegggiano, coproducono Scenografie made in Trieste esportate in tutta Italia da ex allievi del «Nordio»

Grandi teste scolpite nel polistirolo, enormi tele dipinte, scale in legno, cornici e, in questi giorni, colonne romane, una luna gigante e tante dune con finta sabbia. Un antro delle meraviglie tutto particolare. Si tratta dei laboratori del teatro Verdi nella struttura delle Noghère, dove si realizzano scenografie di grande successo, che vengono anche noleggiate e vendute in tutto il mondo, in teatri prestigiosi come il Covent Garden di Londra, il Petruzzelli di Bari, il San Carlo di Napoli. Un mestiere di raffinato artigiano, che in città attinge nuove leve all'istituto d'arte Nordio, fin dagli anni Settanta.

L'iter per portare a termine una scenografia è complesso. Si parte dall'incontro tra direzione artistica, regista, scenografo bozzettista e costumista, nel quale viene presentato il progetto. Quindi si passa a illustrare i bozzetti e il modellino, scegliendo colori e materiali. Lo staff del laboratorio si dedica quindi all'analisi di tutti gli elementi della scena e al futuro montaggio. Poco dopo parte la realizzazione dei pezzi: le quinte, i fondali, le scale, i fondali dipinti. Per ogni allestimento ci vogliono circa due mesi. Conclude le opere in laboratorio il percorso prevede il montaggio in palcoscenico, le prove tecniche e le prove generali.

«L'attività è ampia e varia», spiega Giampiero Ferlan, responsabile dei Laboratori delle Noghère. «Si va dalla produzione degli allestimenti per la stagione lirica del Verdi, delle ope-



Alcuni dei «pezzi» realizzati alle Noghère, sotto la guida del responsabile dei laboratori, Giampiero Ferlan (foto Lasorte)

rine e del Festival dell'Operetta, per proseguire con la produzione degli allestimenti in coproduzione con altre Fondazioni, o per altre realtà teatrali cittadine o localizzate fuori Trieste. E ci occupiamo ancora del noleggio e della vendita degli allestimenti».

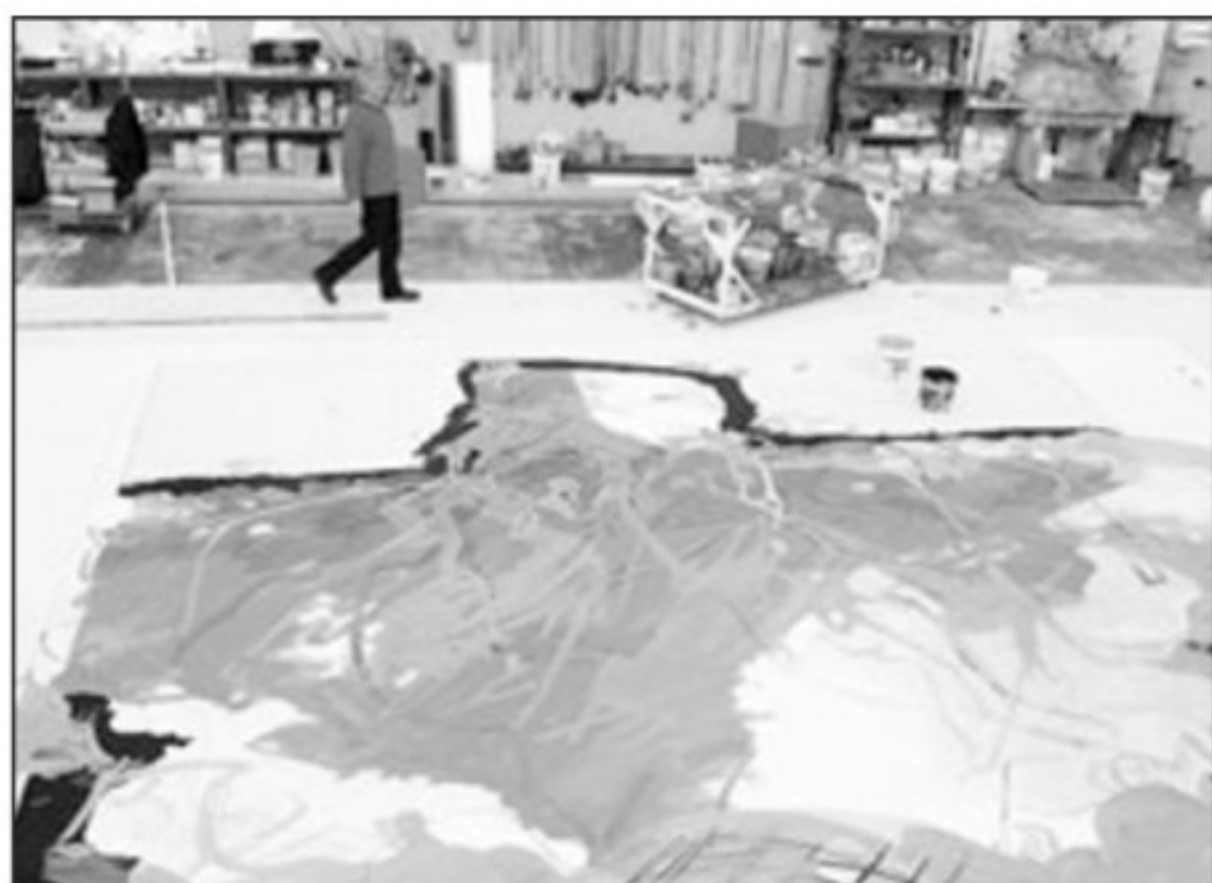
Nelle scorse stagioni i laboratori del Verdi hanno collaborato per il Faust con il Covent Garden di Londra, per Simon Boccanegra con il Teatro di Graz, per la Traviata con il San Carlo di Napoli, per Manon Lescaut con il Teatro Comunale di Lucca e da ultimo per Iris con il Teatro Carlo Goldoni di Livorno e la

Fondazione Teatro Petruzzelli e Teatri di Bari.

Molte le attività anche sul fronte degli allestimenti cittadini.

«Quest'anno abbiamo appena realizzato «Vita di Galileo», per la regia di Antonio Calenda al Rossetti, e speriamo sia l'inizio di una più intensa collaborazione o localizzata fuori Trieste. E ci occupiamo ancora del noleggio e della vendita degli allestimenti».

Nelle scorse stagioni i laboratori del Verdi hanno collaborato per il Faust con il Covent Garden di Londra, per Simon Boccanegra con il Teatro di Graz, per la Traviata con il San Carlo di Napoli, per Manon Lescaut con il Teatro Comunale di Lucca e da ultimo per Iris con il Teatro Carlo Goldoni di Livorno e la



rycon» per il Teatro Comunale Carlo Goldoni di Livorno. Attualmente ci occupiamo della «Norma» e dei «Pescatori di Pietra». Tra le vendite invece figurano le scenografie per «Stiffelio», che hanno raggiunto il Teatro di Lisbona o per il «Trovatore», commissionato dal Teatro San Carlo di Napoli. Tra i noleggiati recenti va registrato il «Falstaff» prima al Teatro Pergolesi di Jesi e questo anno al Teatro Comunale di Treviso».

Nei primi anni del '900 la

scenografia veniva realizzata nella soffitta del teatro, in particolare dalla famiglia Rossi. Mario Rossi è l'ultimo a dedicarsi al laboratorio, successivamente i dipendenti aumentano e negli anni '70 figurano quattro scenografi, tutti ex allievi del Nordio. La tradizione di servirsi di questo istituto come «vivaio» è rimasta tuttora in vita.

«Il 1981 segna poi una svolta nella storia dei laboratori -

spiega Ferlan -. I nuovi regolamenti di prevenzione incendi obbligano i teatri a svuotare le soffitte e per un po' di tempo gli spazi mancano. Nel 1985 la Provincia mette a disposizione nuovi locali all'interno dell'ex opp di San Giovanni, anche se il posto per la falegnameria è ridotto».

Nel frattempo nascono nuovi metodi per costruire le scene, con l'introduzione dei primi materiali plastici e delle schiume poliuretatiche: i locali non bastano più. Per creare le scenografie quindi i laboratori si servono di tre sedi: l'ex Opp, l'Irfo di Valmaura e la fiera di Montebello. Nel 2000 infine viene edificata la tanto attesa palazzina della zona di Noghère. «La superficie totale è di circa duemila metri quadrati - prosegue Ferlan - qui realizziamo sia le sculture che le tele e tutte le scenografie, che vengono spesso costruite a pezzi e poi rimontate a teatro, secondo dimensioni precise, perché la porta del Verdi ha un'altezza massima di due metri e 60 centimetri e ogni pezzo deve necessariamente passare attraverso l'entrata».

I magazzini invece sono a Sgonico.

Micol Brusaferrò

## La struttura si amplia e diventerà una succursale operativa del teatro, ma produrrà anche elementi per cinema e spot Nuova sartoria con un archivio di duemila costumi

La struttura di Noghère si prepara a diventare nei prossimi anni la vera succursale operativa del teatro Verdi. Sono in programma nuovi spazi e nuove aree, che verranno utilizzate non solo per la costruzione delle scenografie. «Il piano superiore agli attuali magazzini - racconta Ferlan - ospiterà la sartoria, che ha ormai poco spazio a disposizione. I costumi sono tantissimi, anche se spesso vengono comunque noleggiati. Molti sono già stati portati all'interno della palazzina e andranno sistemati. Finora ce ne sono circa duemila. Le stanze sono quasi pronte».

Manca poco anche per il terzo livello dello stabile, che potrebbe aprire le porte alla sala regia, indispensabile per le prove. Nel futuro della struttura anche una maggiore apertura al territorio e anche ai ragazzi delle scuole. Non sono molti in città a conoscere la valenza e l'importanza dei laboratori, soprattutto dove sono situati, un po' defilati rispetto alla strada principale, a qualche



Colpo d'occhio sui laboratori: 2000 metri quadri

centinaio di metri dall'asse viario che conduce a Rabuiese.

«Alcune classi dell'istituto Nordio sono venute a farci visita, per osservare da vicino il lavoro che molti vorrebbero intraprendere

una volta concluso il percorso scolastico. Nei prossimi mesi siamo pronti ad accogliere anche altre scolaresche, che vogliono conoscere un po' di più il magico mondo del teatro», spiega Ferlan.

Tanti anche gli obiettivi da raggiungere. «Uno dei passi successivi - conclude Ferlan - sarà quello di realizzare elementi scenici svincolati dalla nostra realtà teatrale, come ad esempio mostre, fiere o elementi utilizzati per gli spot pubblicitari e i cortometraggi girati in città».

All'origine del progetto c'era anche l'idea di costruire un'altra palazzina vicina a quella attuale, che però non si è mai concretizzata. L'ampia struttura delle Noghère ospita anche i laboratori del Teatro Stabile Regionale, separati però da quelli del Verdi, nonostante la prospettiva iniziale fosse quella di riunire sotto un unico tetto tutte le realtà cittadine.

mi.b.

L'associazione, nata nel '72, è un punto di riferimento per melomani non solo triestini e rivaluta artisti caduti nell'oblio

## «Amici della lirica» a caccia di maestri dimenticati

A Trieste, città che tradizionalmente conta un gran numero di appassionati del melodramma, opera da vari decenni l'associazione «Amici della lirica», cui aderiscono circa trecento soci provenienti anche da altre località della regione. Agli «Amici», che hanno un'attività varia e composita, sta molto a cuore la rivalutazione di musicisti triestini ingiustamente rimasti in ombra: Illersberg, Smareglia, Bugamelli e lo stesso Giulio Viozzi. In questi giorni è stato eseguito con successo dall'Opera Giocosa diretta dal maestro Zannerini il poema «La notte santa» di Bugamelli. E il sodalizio auspica che altri capolavori come l'opera «Marinella» di Giuseppe Sinico possano essere rappresentati con la collaborazione del Verdi.

L'associazione è nata nel 1972 su iniziativa di due musicisti triestini, Fabio Vidali e Giulio Viozzi al quale ultimo è stata intitolata, alla sua morte, nel 1984: la presidenza è stata retta dallo stesso Viozzi, poi dal maestro Raffaello De Banfield dive-



La premiazione di Alessandra Marianelli da parte del collega Olivieri

nutone presidente onorario e attualmente la carica è ricoperta dall'avvocato Gualtiero Viozzi, fratello di Giulio. «Lo scopo principale di questa associazione - dice - è di diffondere l'amore per la musica in tutti gli strati sociali e specialmente fra i giovani».

Naturalmente una buona parte dell'attività del sodalizio gravita intorno alla stagione del teatro Verdi: gli Amici della Lirica, infatti, organizzano proslusioni e pre-ascolti. Hanno regolar-

mente organizzato in passato nella propria sede di via Trento 15 (tel. 369500) incontri-intervista con i cantanti impegnati negli spettacoli, seguitissimi dal pubblico, che da quest'anno si svolgono al Ridotto del Verdi in collaborazione con la Fondazione.

Da circa dieci anni l'associazione promuove, unica in Italia, un referendum fra il pubblico sulla stagione lirica portando poi i risultati in un dibattito

aperto, con grande partecipazione e interesse generale. Inoltre elegge annualmente «il miglior cantante giovane non protagonista» della stagione (l'ultima premiata è stata Alessandra Marianelli), iniziativa questa che rappresenta un significativo viatico per molti promettenti artisti.

Ma non sono solo queste le sue iniziative. In passato ha promosso incontri con i grandi della lirica come Franco Corelli, Piero Cappuccilli, Renato Bruson, mostre fotografiche, concerti a scopo benefico in collaborazione con altri sodalizi triestini come quello «Per la pace in memoria di Isac Rabin» e quelli dedicati a Daniela Barcellona e Anna Caterina Antonacci. In sede si svolgono frequenti cicli di audizioni e la segreteria organizza viaggi musicali, con una puntata fissa al Festival di Pasqua di Salisburgo.

Viene inoltre pubblicato periodicamente un giornale, distribuito gratis a soci e simpatizzanti, con commenti sulla stagione operistica, notizie, interviste, aggiornamenti.

Liliana Bamboschek

**Capelli Capelli**  
Capelli spenti, caduta, prurito,  
parlane con Giorgio, esperienza e professionalità  
**Salone Giorgio**  
via Ginnastica 9 Trieste **040/771289**

**ORO**  
**ACQUISTO AL MASSIMO**  
**PER CONTANTI**

**Central Gold**  
**Corso Italia, 28**  
**• PRIMO PIANO Ore: 8.30 - 12.30**

**VETRINA DELLA CITTÀ** a cura della **A. Manzoni & C. S.p.A.**  
Per questa pubblicità telefonare allo **040/6728311**

### Corsi quadrimestrali

Ultimissimi giorni di iscrizione a inglese, spagnolo, tedesco, francese, portoghese, sloveno, croato, russo, italiano per stranieri, arabo, cinese, giapponese e di informatica. Orizzonti dell'Est e dell'Ovest, Centro diplomati riconosciuti di spagnolo. 0403480662, via Geppa 2.

### Ass. Miguel de Cervantes

Corsi intensivi quadriennali English, via Venezian 1, 040300588.

### Corsi français intensivi quadriennali

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040300588.

### Corsi español intensivi quadriennali

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040300588.

### Novità deutsch corsi intensivi quadriennali

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040300588.

### Corsi portugês intensivi quadriennali

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040300588.

### Corsi per bambini

tutte le lingue, intensivi quadriennali

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040300588.

### ■ CALENDARIO

|          |               |       |
|----------|---------------|-------|
| IL SOLE: | sorge alle    | 7.05  |
|          | tramonta alle | 17.34 |
| LA LUNA: | si leva alle  | 13.10 |
|          | cala alle     | 4.59  |

7.a settimana dell'anno, 48 giorni trascorsi, ne rimangono 318.

### IL SANTO

Santo Silvano

### IL PROVERBIO

Il perdono ci fa essere superiori a quelli che ci ingiurano.

### ■ FARMACIE

Domenica 17 febbraio 2008

Aperte dalle 8.30 alle 13:  
via Bernini 4, angolo via del Bosco  
via Felluga 46  
largo Piave 2  
lungomare Venezia 3 - Muggia

via di Prosecco 3 - Opicina tel. 214441  
Aperte dalle 13 alle 16:  
via Bernini 4, angolo via del Bosco tel. 309114  
via Felluga 46 tel. 390280  
lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 274998  
via di Prosecco 3 - Opicina tel. 422478  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:  
via Bernini 4, angolo via del Bosco  
via Felluga 46

largo Piave 2  
lungomare Venezia 3 - Muggia  
via di Prosecco 3 - Opicina tel. 422478  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)  
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:  
largo Piave 2 tel. 361655

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televia.

www.farmacisti.trieste.it  
Dati forniti dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

### ■ BENZINA

AGIP: viale Campi Elisi 59, Duino S.S. 14 - Duino Aurisina, piazza Caduti Libertà Muggia, via Forti 2 Borgo San Sergio.  
ESSO: quadrivio di Opicina; piazza Foraggi 7.  
Q8: via dell'Istria 212.

Aperti 24 ore su 24  
TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.  
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.  
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service  
AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada dei Friuli 5; Duino S.S. 14.  
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.  
OMV: stazione di Prosecco 35.  
SHELL: via Locchi 3; autopoerto Ferneti.  
TAMOL: via F. Severo 2/3.  
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

### ■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI  
Ore 2 CORDELIA da Taranto a molo VII; ore 5 MSC MIRELLA da Venezia a molo VII; ore 7 ASTRO SCULPTRO da Arzew a rada; ore 9.30 UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 14 ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 18 NORTHERN FAITH Capodistria a molo VII.

PARTENZE  
Ore 1 ULUSOY 5 da orm. 47 a Cesme; ORE 6 msc ANASTASIA da molo VII a Capodistria; ore 17 MSC MIRELLA da molo VII a Capodistria; ore 17 SEAGRACE da Siot 4 a ordini; ore 19.30 UN MARMARA da orm. 31 a Istanbul; ore 20 MENORCA da Af Servola a ordini; ore 23.59 ASTRO SATURN da Siot 1 a ordini.

MOVIMENTI  
ore 22 ATALANDI da Siot 2 a rada.

### LOTTO

| BARI      | 52 | 63 | 66 | 33 | 70 |
|-----------|----|----|----|----|----|
| CAGLIARI  | 10 | 59 | 87 | 1  | 73 |
| FIRENZE   | 81 | 70 | 76 | 29 | 23 |
| GENOVA    | 23 | 68 | 73 | 59 | 18 |
| MILANO    | 60 | 53 | 14 | 11 | 25 |
| NAPOLI    | 16 | 13 | 65 | 11 | 86 |
| PALERMO   | 80 | 10 | 53 | 54 | 62 |
| ROMA      | 17 | 10 | 44 | 8  | 58 |
| TORINO    | 43 | 40 | 68 | 88 | 36 |
| VENEZIA   | 29 | 79 | 83 | 50 | 89 |
| NAZIONALE | 52 | 17 | 66 | 15 | 32 |

Entolotto (Concorso n. 21 del 16/2/2008)

| 16 | 17 | 52 | 60 | 80 | 81 | Jolly | 29 |
|----|----|----|----|----|----|-------|----|
|----|----|----|----|----|----|-------|----|

Montepremi € 3.671.116,54  
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 7.500.000  
Nessun vincitore con 5+1 punti  
Agli 8 vincitori con 5 punti € 91.777,92  
Ai 1.397 vincitori con 4 punti € 525,57  
Ai 54.666 vincitori con 3 punti € 13,43

### Superstar (N. Superstar 52)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+1 punti. Nessun vincitore con 5 punti.  
Ai 3 vincitori con 4 punti € 52.557. Ai 197 vincitori con 3 punti € 1343. Ai 3054 con 2 punti € 100. Ai 20.343 vincitori con 1 punto € 10. Ai 44.888 vincitori con 0 punti € 5.



Il 27 febbraio al via il primo degli incontri di formazione gratuiti che si terranno nelle cinque sedi della comunità

## Corso «itinerante» per volontari di San Martino al Campo

Avrà inizio il 27 febbraio il primo degli incontri di formazione gratuiti, organizzati dalla Comunità di San Martino al Campo, rivolti a chi volesse intraprendere un percorso di volontariato. Il corso, giunto alla sua trentasettesima edizione, curato da Liviana Zanchettin, responsabile del Centro Studi della Comunità, è strutturato quest'anno in modo itinerante ed avrà la durata di cinque incontri, tenuti il venerdì, nei «cinque luoghi dell'accoglienza» della Comunità fondata nel lontano 1970 da don Mario Vatta.

La Comunità, dotata appunto di cinque strutture residenziali (Opicina, via Brandesia, San Giusto, via Udine e gli appartamenti di passaggio), oltre a una sede di primo ascolto e un centro studi, si occupa sia dell'accoglienza «a bassa soglia», cioè quella volta a ospitare persone portatrici di un disagio sociale, non legato a patologie e/o dipendenze, sia dell'accoglienza comune temporanea di tipo riabilitativo e terapeutico, rivolta a persone portatrici di problematiche più complesse.

Le cinque strutture della Comunità, che saranno a turno sede del corso, sono gestite da personale volontario e professionale e coordinate dalla responsabile delle accoglienze, Miriam Kornfeind, in collaborazione con la presidente Lucia Magro ed altri quattro volontari che.

Tra queste strutture merita una particolare attenzione il Centro San Martino in

via Udine n. 19, strutturato come dormitorio notturno per i senza tetto e in funzione dal dicembre 2004. Il dormitorio, che si affaccia sulla via Gaspare Gozzi, sede del precedente dormitorio cittadino chiuso ormai da più di 15 anni, è aperto a chiunque si trovi senza un letto e un tetto dove dormire. Al suo interno si trovano sei stanze da letto che possono accogliere un massimo di 25 persone per notte, oltre ai servizi igienici per gli ospiti, per il personale ed un vano lavanderia. Nella zona giorno, affacciata sulla via Udine, si trova un grande soggiorno per la socializzazione e la condivisione della cena e della prima colazione.

Le accoglienze si svolgono ogni sera dalle 19.30 alle

22.30 e vengono chiuse non appena esauriti i 25 posti letto. Agli ospiti viene richiesta la sola regola di convivenza del rispetto degli altri e di non violenza; viene fatto conseguentemente divieto di portare all'interno del Centro psicofarmaci, alcol, sostanze stupefacenti o armi di qualsiasi tipo. Gli ospiti possono lavarsi e cambiarsi i vestiti; possono inoltre, qualora lo vogliano, parlare con i volontari per intraprendere un percorso di recupero e per essere indirizzati alle strutture ed ai Servizi più adeguati al loro caso concreto.

In via Udine si respira un'atmosfera familiare. Il disagio o l'imbarazzo iniziale degli ospiti del dormitorio viene alleggerito dalla dedi-

zione discreta dei volontari e degli operatori del Centro San Martino; suor Gaetana Dellantonio, la responsabile che coordina il lavoro di una cinquantina di volontari, non manca mai di dare una parola di conforto.

I triestini rappresentano un po' più della metà degli ospiti, il resto è rappresentato da stranieri cittadini della Comunità Europea o extracomunitari.

Il programma del corso per volontari è disponibile nella sede della Comunità in via Gregorutti 2 o sul sito [www.smartinocampo.it](http://www.smartinocampo.it). Per info: Comunità San Martino al Campo - Tel.: 040-774186 - e-mail: [info@smartinocampo.it](mailto:info@smartinocampo.it)

g. d. m.



La sede della comunità in via Brandesia

### GLI ADDII

#### Sergio Zampa

Sergio Zampa era nato nel Zampis, frazione di Tavagnacco. Cominciò a lavorare da ragazzino nella carrozzeria Cattelan, diventando in breve un

artista delle lamiere che, mirati colpi di martello, trasformava da piane che erano in quelle panciute sagome dei pullman di allora. Nel 1951, sicuro di avere un mestiere in mano, decise di cercare fortuna a Trieste e con il fratello aprì in zona Valmaura una delle primissime carrozzerie della città, specializzandosi anche nella costruzione di eventuali pezzi di ricambio mancanti, ad esempio per i mezzi militari del Gma.

Poco dopo si inventò il primo soccorso stradale, sostituendo il consueto carro trainato da cavalli con un mezzo da lui realizzato modificando un jeep dell'esercito americano: il servizio copriva tutta l'area di Trieste, Gorizia e dell'ex zona B. Zampa formò nel corso degli anni generazioni di carrozzieri che lo riconobbero sempre come maestro. Con l'ingresso nell'azienda dei figli Marco e Roberto, aprì anche una filiale a Duino. Il suo lavoro era anche il suo hobby. Nei weekend tornava nella sua casa natale in Friuli e lavorava ancora, per ingrandirla e abbellirla. Fu legatissimo alla moglie Livia e ai cinque nipoti Simone, Mattia, Isabella, Francesca, Alberto. Ha lavorato fino allo scorso ottobre; in pochi mesi un male incurabile lo ha vinto.

### ELARGIZIONI

● In memoria di Giorgio Cedioli per il compleanno (17/2) da Claudio Osana 20 pro Astad.

● In memoria dei cari defunti Ferluga (7 e 17/2) dalla fam. Ferro Ferluga 15 pro Chiesa di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Carmelo Mori nel X anniv. (15/2) dalla moglie Maria 30 pro Agmen.

● In memoria di Franco Piccione nel XIII anniv. (17/2) dalla moglie Livia e figlio Marino 25 pro Ass. Amici del cuore, 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Bruno Poggi nel XXVII anniv. (17/2) e Maria Poggi nel XXXI anniv. (18/2) dalla figlia Thea 50 pro Caritas (chiesa don Bosco).

● In memoria di Maria Francesco Claudio Vascotto da Pierina 50 pro Istituto tecnico nautico (borsa di studio).

● Per Beethoven dalla sua famiglia 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria dello zio Luigi Ambroso dai nipoti Ambroso e dalla Pia casa 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Carlo Angeli dalla Comunità parrocchiale di S. Maria Maggiore 1000 pro chiesa S. Maria Maggiore.

● In memoria di Iolanda Balbi ved. De Palma da Ondina e Giordano, Uccia, Rosetta e Silvano, Rossella e Paolo, Dea e Berto, Clara e Attilio, Nidia e Roberto, Bruna e Sandro, Graziella e Marcello, Herta ed Eros, Rina e Genio 530 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Aurelio Biloslavo dai colleghi dell'Università 25 pro Agmen.

● In memoria di Maria Brava dagli amici della figlia Laura, Birs, Cucuz, Pecenco, Gombach, Geri 60 pro Ist. Burlo Garofolo.

● In memoria di Marisa Ciave Giordani dalla sorella Lilli con Fabio e Giuliana 100 pro Comunità di San Martino al Campo (don Vatta).

● In memoria di Giorgio Colarich dalle fam. Santo e Daniele Giovannini 70 pro Ass. cuore amico (Muggia).

● In memoria di Silvio Domini da Bossi, Cucuz, Castelli, Novak, Giacovani, Perosa 140 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Guglielmo Fiore da T. e G. Parenzan, N. F. Luin, R. C. Braini, N. C. Cozzi, D. Toffolo, S. Parenzan, R. Braini, V. Braini, N. Busan, N. Morgan, G. R. Zarattini, O. Sau, G. De Marco, D. Grison 330 pro Abc Burlo.

● In memoria di Anita Fonda da Augusto e Marisa Lipizer 50 pro Comunità di S. Martino al Campo (don Vatta).

● In memoria di Libera Folin Gabrielli dalla sorella 100 pro Unitalis.

● In memoria di Bianca Ghersi ved. Widmann dai cugini Gisela e Paolo Murnig 50 pro Ass. de Banfield.

● In memoria di Pietro Lepore dai condomini di via Di Vittorio 2, 230; da Albina Eugenio 30 pro Div. Cardiologica.

● In memoria della madre Vittorina Milos dal figlio Italo 50 pro Unione italiana ciechi.

● In memoria di Gemma Momic da Irma e famiglia Diego 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Fausta Piaser da Nicoletta 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 20 pro Astad.

● In memoria di Cesare Pitacco dalle famiglie Antonini, Lipari e Masè 60 pro Centro tumori.

● In memoria di Gegè Pontel Brunetti da Rita e Giorgio 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Mafalda Cibej ved. Fantini da Arnaldo e Enrico 100 pro Frati di Montuza.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

### MATTINA

#### Castello di Miramare

Oggi si terranno le visite accompagnate nel castello di Miramare alla mostra «Carlotta del Belgio. Luce e colore nei paesaggi di una principessa», a cura degli assistenti museali, con orario 10.30 e 15.30. Le visite accompagnate sono gratuite, l'ingresso è a pagamento. Si terranno inoltre le consuete visite accompagnate gratuite nel Parco di Miramare: «Alla scoperta di un giardino storico», con orario 11.30 e 14.30.

#### Attività

##### Pro Senectute

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di ballo, ginnastica dolce, yoga attivo e per il gruppo Promot per il potenziamento della memoria delle persone anziane. Sono aperte le iscrizioni per il corso di conversazione di lingua inglese. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30, pomeriggio dedicato alle variazioni e improvvisazioni pianistiche del m.o Carlo Tommasi.

#### Immaginario scientifico

Scienze centre Immaginario scientifico, museo della scienza interattivo e multimediale, è aperto dalle 10 alle 20. Ancora per due settimane è in programma la mostra «Zoom. Paesaggi dal macromondo al microcosmo». Alle 15.30 ci sono i laboratori di «Scienziati della domenica», dedicati ai bambini da 4 a 11 anni: domenica si realizzerà un ping pong, con tanto di racchette. Aperta oggi dalle 10 alle 18, anche la sede dell'Immaginario scientifico di Malnisio di Montecoreale Valscellina (Pn), in via Volta 27.

#### Festa sulla neve

Il Cta-Acli insieme con Us Acli organizza oggi a Forni di Sopra una festa sulla neve in collaborazione con l'Associazione nazionale alpini che allestirà una cucina da campo con pastasciutta, salsicce, vino ed altro.

#### Strehler privato

Nella sala Leonardo di palazzo Gopcevich (via Rossini 4) prosegue la mostra «Strehler privato. Carattere, affetti, passioni»; oggi alle 11 avrà luogo una visita guidata a cura di Erica Culiati. L'ingresso è libero.

### POMERIGGIO

#### Concerti di Quaresima

Oggi alle 18 con ingresso libero nella cattedrale di San Giusto secondo «Concerto di Quaresima». Si esibiranno i flautisti Giorgio Marcossi e Fosca Briante, la violoncellista Anna Marcossi, accompagnati dall'organista titolare della cattedrale, Manuel Tomadin. In programma musiche di Händel, Bach, Sammartini e Vivaldi.

#### Memorial

##### «Sior Travan»

Oggi nella palestra «Don Marzari» della Repubblica dei ragazzi si terrà il 6.o memorial «Sior Travan» in ricordo del primo direttore della piccola Repubblica. La manifestazione coinvolgerà un centinaio di miniatleti del minibasket e minivolley. La giornata si concluderà verso le 17, dopo un'esibizione della sezione danza, ricordando con una messa la figura e l'opera svolta da Guerrino Travan, instancabile collaboratore di don Marzari. A tutti i partecipanti verrà offerto un ricordo della giornata.

### DOMANI

#### Iscrizioni ai nidi

Le domande di iscrizione ai nidi d'infanzia comunali e ai nidi privati convenzionati con l'amministrazione, oltre che ai nidi leggeri comunali per l'anno scolastico 2008/2009 potranno essere presentate da domani nelle seguenti sedi e con i seguenti orari: lunedì e mercoledì dalle 14 alle 16.30: nidi d'infanzia Elmer, via Archi 4; Acquero, via Puccini 46; martedì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30: nidi d'infanzia: Semidimela, via Veronese 14 e La Barchetta, via Manzoni 10.

#### Unione

##### degli istriani

Nella sala Chersi dell'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico 2, domani alle 16.30 e alle 18, Rino Tagliapietra presenterà una videoconferenza dal titolo: «Umago e i suoi satelliti». Ingresso libero. Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare la segreteria dell'Unione degli Istriani allo 040636098.

#### Panta rhei

Con inizio alle 17.30, domani nel Salone dell'associazione Panta rhei in via del Monte 2, la poetessa Franca Olivo Fusco terrà una conferenza-recital sul tema «Poetesse arabe contemporanee».

#### Pensieri e parole

Mostra «Pensieri e parole» personale di Lidia, al Portiera Sociale di via Grego 48, Borgo San Sergio. Inaugurazione domani alle 16.30. La mostra sarà visibile sino al 15 marzo con orario: lun.-ven. 9.30-12, lun. e merc. anche 15-18.

#### Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione Micologica «G. Bresadola», in collaborazione con il Museo di Storia Naturale, comunica a soci e simpatizzanti che la serata di domani non si svolgerà più nella consueta sede, sarà dedicata a «Attività del gruppo nel 2007» proiezione digitale presentata da Piero Tomat. L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala conferenze del Seminario Vescovile di via Besenghi 16. Ingresso libero.

#### Assemblea

##### Alut

Domani alle ore 18.15 si riunirà l'assemblea dei soci dell'Alut (Associazione fra i Laureati dell'Università di Trieste) nell'aula D1 (I piano) della Scuola per interpreti e traduttori in via Filzi 14. Seguirà la Conviviale che avrà luogo al Jolly Hotel con inizio alle 20. Per il secondo appuntamento del ciclo di incontri con i presidi delle facoltà dell'Università di Trieste, ospite della serata sarà il prof. Walter Gerbino, preside della Facoltà di Psicologia, che parlerà sul tema: «La facoltà di Psicologia e i rapporti con il territorio».

#### Canottieri

##### Saturnia

Domani alle ore 17.30 nella sede del Circolo Canottieri Saturnia Asd di viale Miramare 36 Jael Kopciowski e Paola Tedeschi presentano «La percezione della precarietà e il sentimento di inadeguatezza». Come la mediazione e il potenziamento delle abilità cognitive possono prevenire il disagio del vivere. Per info tel. 040411042.



Giuseppina, 91

Buon compleanno a Giuseppina per i suoi 91 anni dal figlio, figlie, nuore e pronipoti

### CERCASI

PORTAPENNE. Smarriti portapenne nero «Eastpack» e sacchetto blu contenente corredo per ginnastica (scarpe, magliette bianche e calzoncini neri) zona scuola media De Tommasini - Opicina, oppure tragitto Padriciano-Gropada. L'onesto rinvenitore è pregato di chiamare il numero 3281014035.

TESTIMONI. Cercasi testimoni che giovedì 7/2 alle 12.05 in via Genova (davanti alla salumeria Masè) abbiano visto una Lancia Y colore nero danneggiare una Vespa Primavera color avorio. Per contattarmi telefonare al 3337774126. Ringrazio anticipatamente.

### MATRIMONI

Bonifacio Lorenzo con Burba Veronica, Donato Andrea con Svara Isabella, Spreafico Roberto con Coral Cristina, Agostinello Franco con Cassata Alessandra, Glasovic Vidjo con Alvear Ochoa Maryan Karina, Freccioni Alessandro con Bensi Fabiana, Fonda Roberto con Signori Francesca, Piscane Stefano con Pierluigi Sabrina, Fatuzzo Michele con Gabrielli Giulia, Pesaro Stefano con Damasso Valentina, Galantucci Alessandro con Draicchio Vittoria, Toppan Andrea con Rugo Francesca, Vianello Alessandro con Speranza Francesca, Zanni Walter con Monaro Nevla, Gerbini Alessandro con Trovarelli Sara, Gangi Gaetano con Debianchi Dolores.

### GLI AUGURI



Miguel, sono 50

«Miguel son sempre mi», anche dopo 50 anni! Un abbraccio dal «piccolo» fratello Marco



Lucia, sono 60

Lucia compie sessant'anni. Tanti auguri dal marito Luciano, dal figlio Stefano e tutti i parenti

**"SPEAK ENGLISH..."**  
...impara l'inglese con noi  
e vola gratis\* a New York!

SPEAK ENGLISH! IL MONDO TI PARLA.

**800-81.80.80**  
[www.wallstreet.it](http://www.wallstreet.it)

**Wall Street INSTITUTE**  
SCHOOL OF ENGLISH

**TRIESTE: via delle Zudecche, 1**

\*Tasse aeroportuali escluse, promozione valida per tutti gli iscritti dal 01 gennaio al 29 febbraio 2008.



## LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

## Sigarette in Slovenia

● Volevo complimentarmi con il signor Zuccato per il suo intervento contro la svendita di prodotti legati al tabacco che da molti anni la Slovenia attua a danno delle zone confinarie di Trieste e Gorizia. Il danno in effetti è doppio: economico e sociale. Da un lato le immensi quantità di danaro che lo Stato e la Regione perdono sotto forma di entrate tributarie e che regaliamo agli amici sloveni, tutti soldi che, tanto per essere ancora più chiari, vengono tolti proprio alla sanità regionale, magari per curare chi si intossica con le sigarette. Il costo industriale di un pacchetto di sigarette è infatti di poco più di 20 centesimi! Il resto se ne va quasi esclusivamente in tasse, eccetto una piccola percentuale del rivenditore. È evidente che il mancato introito in tasse priva lo Stato di risorse economiche che dovrà comunque reperire sotto forma di altri balzelli o tagliando su altri servizi da erogare. Fingere di non sapere tutto questo è semplicemente vergognoso e testimonianza come anche a Trieste il proprio tornaconto personale viene prima di tutto.

Fumare fa malissimo, farlo comprando in Slovenia fa male due volte. C'è poi un altro problema serissimo che questa faciloneria comporta e cioè l'elevatissimo numero di fumatori (e di ammalati di cancro al polmone, ovviamente) presenti a Trieste a causa del basso prezzo delle sigarette oltreconfine: non è un mistero che l'aumento dei prezzi in Italia è anche un calmiera al fumo in modo da indurre chi fuma a smettere o quantomeno a ridurre il numero di sigarette fumate. Tutto vanificato da una politica di contenimento dei prezzi su un prodotto che proprio non ne ha bisogno! So che non sarà mai possibile ma sarebbe giusto

che chi si ammalà comprando a basso prezzo all'estero, vada a curarsi all'estero: non per cattiveria, ma perché li hanno lasciato montare di quattrini!

Giovanni Tolomini

## Il trattamento dei pensionati

● Nell'Agenda segnalazioni di martedì 5 u.s. Antonio Fantinelli segretario Anap, affronta, con dovizia di particolari, la questione di retribuzione pensionati. Quale pensionato m'inscrivo nell'argomento ricordando che all'inizio del 2004 una sentenza della Corte Costituzionale aveva considerato giuridicamente illegale il trattamento tra cittadini che lavorano e cittadini in pensione. Tale sperequazione nacque al solo scopo di turare i buchi di bilancio. Nel '92-'93 fu tolta prima l'indicizzazione intera all'inflazione e subito dopo le pensioni furono sganciate dalla dinamica salariale e portate a un cervelotico conteggio che ha reso vantaggi solo alle casse dello Stato e ciò perché è facile agire su chi non ha forza di contrattazione.

È iniziato così il costante divario delle pensioni al costo della vita anche per le pensioni più basse i cui risibili aumenti insieme alle promesse di diminuzioni di tasse non mitigano il grave impoverimento cui questo metodo ci avvia tutti. Bisogna restituire le pensioni alla dinamica salariale e farlo con coscienza senza furberie alle quali, purtroppo, assistiamo troppo di frequente. Adesso, in occasione delle votazioni per un governo del Paese, unico caso che il pensionato vale qualcosa, ponderiamo nell'indirizzare la nostra fiducia.

Ruggero Tornetta

## Vecchie insegne da salvare

● La recente segnalazione (8 c.m.) del sig. Roberto Toderò con la quale si raccomanda alla ditta incaricata dei lavori di risistemazione del vetusto stabile, già archivio di Stato, in via XXX Ottobre di salvaguardare la vecchia insegna di «via della Caserma», ancora leggibile su detta casa all'angolo con via Torrebiana, in quanto ultima visibile testimonianza dell'antica Caserma Grande esistente nel 19.º secolo nell'attuale piazza Oberdan, trova pieno appoggio e solidarietà da parte della società di cultura Maria Theresia di Trieste, sempre cultrice anche della storia minuta dell'amatissima città di San Giusto.

## IL CASO

Cambio di gestore telefonico ai danni di un'ottantenne, con gravi disagi

## Dati anagrafici carpi a un'anziana

A mia suocera, quasi ottantenne, che vive da sola, è disabile, ha gravi problemi di mobilità e di eloquio ed è assistita da Televisa, è stato estorto un «sì» e quindi «abbonata», suo malgrado, da Infostrada ai danni di Telecom.

Fin qui nulla di strano: è storia di tutti i giorni! Ora, se la signora in questione cade (e succede abbastanza spesso), rischia di restare per terra (e financo di morire) fino a quando qualcuno va ad aiutarla: con Televisa, nel giro di pochi minuti il problema è risolto.

Ho avviato le pratiche per ripristinare il servizio Telecom ma passeranno almeno 15 giorni e certamente ci saranno delle spese di allacciamento e viceversa da parte di ambedue i gestori.

Il bello è che giorni fa è arrivato il nuovo contratto, quello Infostrada, il quale testualmente recita: «Gentile cliente, di seguito sono riportati i dati anagrafici e commerciali inseriti come da sua richiesta sui sistemi Infostrada in data... cognome e nome, nato a, residenza, codice fiscale, carta d'identità n. e,

naturalmente, numero di telefono».

Ora di tutti questi dati mia suocera a malapena è in grado di pronunciare tutt'al più nome, cognome e indirizzo (oltre al fatidico sì). Mi domando come e dove Infostrada abbia reperito tutti questi dati, in barba alla tanto decantata legge sulla privacy! Non ci sono che due possibilità: Infostrada li ha «rubati» a Telecom oppure questa li ha venduti a Infostrada. Vorrei sporgere denuncia. Prima, però, vorrei conoscere le argomentazioni dei due gestori.

Lettera firmata

ne viene usato quale palcoscenico il Parlamento.

Nel nostro, come in altri Paesi, quando un ministro usciva dal governo, ne veniva nominato un altro, e l'attività continuava senza interruzioni di alcun genere.

Oggi per questioni personali imputabili a esclusive faccende familiari, si sfiducia un governo, mettendo in crisi profonda una nazione già agonizzante. Purtroppo, queste beghe tra persone gaudenti che pensano solamente ai propri interessi, non tengono conto delle disastrose condizioni economiche in cui versano i ceti più deboli della nostra società, costretti a fare i salti mortali per poter con quanto guadagnano arrivare alla fine del mese.

Che cosa dobbiamo pensare di questa evanescente e incompetente classe politica, certamente non bene; però una certa responsabilità di tale stato di cose l'abbiamo pure noi elettori, che mandiamo a rappresentarci al Parlamento elementi, che nel campo specifico, risultano poi essere dei veri e propri diletanti.

Tommaso Micalizzi

## Disagi postali 1

● Desidereremmo rendere noto quanto segue: una lettera, e sottolineo una lettera non una cartolina o messaggio di auguri, inviato dal centro clinico dell'Università di Lubiana l'11 dicembre 2007 e correttamente indirizzata, ci è pervenuta oggi 14 febbraio 2008.

Grazie, Poste.

Odine Calligaris

## Disagi postali 2

● Ventimila chilogrammi di posta sono stati eliminati, ma nessuno ha ricevuto un euro di rimborso.

Questo ottimo sistema di farsi pagare un servizio, che poi non viene fatto, è come chiedere a circa 100.000 cittadini di inviare una lettera e poi... buttarla via.

Sapete quanto fanno 100.000 lettere a euro 0,60 cadauno, solo di francobollo?

Una cifretta pari a un piccolo tesoretto di 60.000 euro, mica male come servizio al pubblico.

E ora che le Poste non facciano più la distribuzione delle lettere, vendano invece libri e giocattoli, non è solo un problema loro ma anche nostro, perché se queste sono le liberalizzazioni mi tremano i polsi. Le imprese oggi se vogliono avere una informazione debbono rivolgersi a Mestre via telefono, dove premi uno, premi due ecc, senza avere nessun risultato pratico e mettendo in crisi tutto il sistema di distribuzione di cataloghi pubblicazioni e stampe.

Meglio ritornare come prima, dove le Poste consegnavano la posta e i piccoli pacchi e lasciar perdere i libri e i giocattoli.

Non sono più le Poste Italiane, sono una Business Society che nulla hanno a che vedere con il sistema di distribuzione postale.

Vorrei sentire una giustificazione logica di questi comportamenti, assolutamente dannosi per i cittadini.

Lettera firmata

## Il Comune e i pensionati

● Nel prospetto inviatomi al principio del 2007 da parte dell'Inps, avrei dovuto avere, già dal mese di dicembre 2007 un aumento sulla pensione di euro 32 (però ben poca cosa). Ho visto invece che nel mese di gennaio (per la verità ho creduto a qualche aggiornamento o presunto tale) che anche nel mese di febbraio l'aumento mi è stato confermato con euro 17; ho chiesto qualche ragguglio in merito e mi è stato riferito che quando era stato predisposto al principio del 2007 il prospetto per l'anno 2008 non era stato considerato che il nostro bravo Comune aveva nel contempo portato l'aliquota Irpef comunale dal 0,20 al 0,80. Bene, forse è giusto tutto ciò: ma oltre a fare tutti questi prelievi ai pensionati, il nostro Comune realizza poi qualcosa di concreto per la cittadinanza?

Sergio Donda

## TRIESTE, VOLTI E STORIE

## Investendo sui giovani il Paese si apre alla speranza

di don Mario Vatta

Credo che a molti di noi capitino in questi ultimi tempi, di sentire - o di pronunciare - frasi del tipo: «Povera Italia ... non eravamo mai caduti così in basso». Parole, queste, formulate anche da persone non schierate o, comunque, onestamente orientate verso l'una o l'altra parte politica.

Sono espressioni che rivelano lo smarrimento - talvolta l'ansia - di chi deve fare i conti con i problemi e le preoccupazioni di ogni giorno. Problemi e preoccupazioni che altro non sono se non l'amaro riflesso di una situazione politica capace soltanto di seminare scontro e insicurezza.

Non sono in grado io - e mai lo pretenderei - di fare un'analisi corretta del quadro complessivo: mi manca preparazione, puntualità nell'argomentare, capacità di proporre soluzioni in vista delle quali, però, mi sento di contribuire in forza del mio essere cittadino di questo Paese, impegnato per altro - è presunzione? - a dar voce a chi, troppo spesso, voce non ha. Alcune cose, però, vorrei dire da uomo «qualsiasi», non «qualunque».

Desidererei tanto che uomini di pensiero, gli intellettuali, gli artisti, le università, l'imprenditoria, il mondo dello sport, non solo decidessero di alzare, finalmente, la voce per protestare ed indignarsi, ma anche per esprimere idee, soprattutto persone nuove che potessero rendere pulita la nostra società. Perché non fidarci, allora, di forze provenienti dal mondo giovanile presente in tutte le categorie di cui sopra?

Constatamo quanto i trenta/quarantenni esprimano in maniera nuova, idee nuove in tutti i campi della nostra società, preziose per il presente, essenziali per il futuro.

Dovremmo, forse, aspettare che invecchino in età e spirito, pronti quindi a prendere il posto di chi, ormai cadente in spirito oltre che in età, non è più in grado di pensare e di produrre se non in termini di potere clientelare?

Investire nei giovani, la nuova generazione, significa aprire, con determinato ottimismo, il nostro Paese alla speranza, fuori da recinti tenuti in vita nell'illusione di combattere - inutilmente - l'asfissia di una società che non ne può più di dichiarazioni vuote e ingannatrici, di «passerelle» quotidianamente fluttuanti e non più in cerca di linee corrette e soluzioni sicure.

Il mio è soltanto lo sfogo di un cittadino che, al di là del lamento, vorrebbe - e non soltanto per sé - cominciare a vedere segni di ripresa, anche se ciò richiederebbe a tutti - ma proprio a tutti - e forse ancora a lungo, «lacrime e sangue» non inutilmente versati.

Cio avverrà se un giorno non lontano donne e uomini di quest'Italia martoriata, giovani, capaci e dotati di grande rettitudine, compariranno sulla linea di un orizzonte ricco di lavoro, giustizia, accoglienza tollerante, benessere per tutti. E' utopia?

Buona domenica.

## RINGRAZIAMENTO

Venerdì 7/12/2007 alle 17.35 ho fatto un brutto ruzzolone in via del Destriero, scarsamente illuminata e con un marciapiede molto sconnesso. Vorrei ringraziare le gentili persone che mi hanno soccorso: il signor Ugo Pierri, un signore che arrivava in macchina e le due ragazze che si sono prodigate nei miei confronti. Grazie di tutto cuore a tutti voi. Vorrei ringraziare anche gli infermieri della 118 che con molto tatto e professionalità mi hanno sistemato sulla barella e portata al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore.

Rita Prahl

## PROMOZIONE LAVASTOVIGLIE - LAVATRICI - ASCIUGATRICI

OFFERTA DAL  
18 FEBBRAIO AL  
22 MARZO

IL TUO ELETTRODOMESTICO VALE FINO A € 200

ALTRI MODELLI  
DISPONIBILI NEL  
PUNTO VENDITA

## LAVATRICE

600 giri  
capacità 5 kg  
cestello inox  
classe AAE

LBS65

occhio al prezzo!!!

€ 249

## LAVATRICE

carica dall'alto  
600 giri  
capacità 5 kg  
classe AAE

TIS6

occhio al prezzo!!!

€ 329

## LAVATRICE

1600 giri  
capacità 5 kg  
cestello inox  
classe AAA

LBB16AZ

il tuo usato vale

€ 200

## LAVASCIUGA

1600 giri  
capacità 5 kg  
cestello inox  
classe BA

LSE1602

il tuo usato vale

€ 200

## ASCIUGATRICE

capacità 6 kg  
display elettronico  
partenza differita  
programma lana

DRY63CS

il tuo usato vale

€ 180

## LAVASTOVIGLIE

14 coperti  
5 programmi di lavaggio  
lavaggio 1/2 carico  
classe AAA

STX643

il tuo usato vale

€ 200

## LAVASTOVIGLIE

incasso  
12 coperti  
5 programmi  
classe AAB

WTI12-2

occhio al prezzo!!!

€ 299

smeg  
tecnologia che arreda

SMEG TRIESTE

Via Carducci 9 - T. 040 3728868



## SPORT



Sopra, il rigore calciato sul palo dal bolognese Bucchi al 43' della ripresa; a sinistra, Sgrigna va al tiro al limite dell'area emiliana; a destra, Allegretti esce dal campo dopo l'espulsione



**SERIE B** La prima mezz'ora è comandata dagli alabardati ma poi la prima della classe trova le accelerazioni determinanti e va in vantaggio

# La Triestina perde ma fa paura al Bologna

*Segna Marazzina, Allegretti viene espulso e Adailton mette al sicuro il risultato per i rossoblù*

Dall'incio

**Maurizio Cattaruzza**

**BOLOGNA** Non è ancora pane per i denti della Triestina. A tentare di mordere il Bologna si rischia di rimetterci tutti i molarini o tutti gli incisivi. La capolista ha una scorta troppo dura e l'Unione l'ha provato a sue spese. Per 30 minuti l'undici di Maran ha giocato quasi alla pari ma alla fine i due autografi sulla partita di Marazzina e Adailton ci stanno tutti. I felsinei hanno colpito anche un palo e sbagliato un rigore con Bucchi.

Ma l'incontro ha avuto più vite. Una prima fino al gol del vantaggio, una seconda dall'espulsione di Allegretti al pareggio fallito da Granoche e una terza quando i padroni di casa potevano dilagare contro una Triestina ridotta in dieci e ormai esausta.

Quasi una bella sconfitta se rapportata alla prova grigiastra con lo Spezia e al valore dell'avversario. Questo Bologna è quasi una macchina perfetta per la B, di gioco e di gol. Può permettersi anche di concedersi qualche pausa per poi prodursi in terribili accelerazioni che lasciano il segno. Maran e i suoi prodi alla fine hanno anche pianto per l'ennesimo arbitraggio infelice ma avrà inciso non più del 10 per cento sul risultato finale. Il resto lo ha fatto tutto il Bologna.

Certo che in questo momento, quando gli alabardati vedono un arbitro, corrono a toccare subito ferro come se avessero visto un gatto nero in mezzo alla strada. Celi di Campobasso non ha però combinato disastri. Ha cacciato Allegretti che in qualche modo lo aveva mandato al diavolo ma forse l'unico errore è stato quello di non rile-

vare un fallo di Giubilato su Pesaresi nell'azione in cui è sgorgato il raddoppio. Nulla da ridire sul rigore (tra l'altro ininfluente): Dei cerca la palla ma trova le gambe di Terzi.

E dire che la partenza del Bologna è stata lenta, inizialmente fatica a riordinare le idee contro una squadra come la Triestina che è ordinata, ben disposta in campo e ben organizzata dietro. Gli alabardati cercano di imitare lo Spezia. Con il 4-3-3 sfornato da Maran, la Triestina copre meglio gli spazi sia a centrocampo che sulle corsie esterne. La gara è quindi abbastanza blindata e di conseguenza monotona.

I padroni di casa sono compassati ma in quelle rare occasioni che decidono di pigiare il piede sull'acceleratore diventano devastanti, specie a sinistra dove si sgancia frequentemente Bonetto. Nonostante i posti di blocco istituiti da Milani e Piangerelli, i felsinei sfondano da quella parte. Non passa la scheggia Valiani, ma Bonetto sì. Almeno dall'altra parte Pesaresi limita Adailton sacrificandosi a destra a causa delle numerose assenze. Al centro Al-

legretti organizza il gioco e tocca un'infinità di palloni perché il lavoro più duro di contenimento se lo sobbarcano Princivalli e Piangerelli. Nicola spinge a sinistra e cerca come al solito la porta. E' uno dei pochi, visto che gli esterni Sgrigna e Sedivec nei primi 45' si perdono un po' per il campo. Il ceco tuttavia nella ripresa mette in mostra alcuni dei suoi numeri. Davanti, a Granoche, arrivano pochissimi palloni giocabili, chiuso com'è nella morsa formata da Terzi e Moras.

Eppure le condizioni per infiltrarsi nell'area rossoblù ci sarebbero, dato che la capolista ha in campo quattro giocatori offensivi. Quando perde la palla potrebbero essere dolori malgrado il lavoro di tamponamento di Mingazzini e Carrus. L'Unione però rinuncia al contropiede, quando conquista palla si perde in mille inutili tocchi permettendo agli avversari di schierarsi. Una Triestina, insomma, fin troppo manovriera ma scarsamente sbrigativa che nel primo tempo riesce a mettere in allarme Antonioli solo con un paio di conclusioni da lontano.

La banda di Arrigoni, invece, è in grado di fare sempre qualcosa di importante negli ultimi venti metri grazie a Marazzina e Bucchi. Minelli e Petras non li fanno girare ma soffrono sulle palle alte e proprio sull'ennesimo traversone di Bonetto al 30' capitola quando il bomber Marazzina anticipa di testa Minelli e incorna in maniera irrimediabile per Dei.

L'Unione quando rientra in campo è convinta di poter ancora scalare la montagna per portare a casa il pareggio ma accade il primo imprevisto. Al 6' l'arbitro Celi estrae a sorpresa il cartellino rosso davanti al naso di Allegretti. Forse una parola di troppo. Tutti si aspettano la resa totale e invece quest'episodio, guarda com'è strano il calcio, rigenera la Triestina. E' la rabbia a darle nuove forze. Sgrigna e poi clamorosamente Granoche su invito di Sedivec sfiorano l'1-1. Nessuno si accorge che è in dieci e il Bologna rimane sorpreso e impaurito davanti a tutta questa aggressività.

Ma succede il secondo imprevisto, quando durante un assalto alabardato Giubilato vince un contrasto su Pesaresi (ma probabilmente era fallo) e schizza via in contropiede per servire ad Adailton su un piatto d'argento la palla del 2-0. Fine della corsa per l'Unione che non ha più nulla da spendere e ora si che accusa l'uomo in meno.

Gli ultimi 25' diventano un'agonia: Dei è salvato dal palo sulla botta di Marazzina, dall'imprecisione di Bucchi al gol ma è stata la sfortuna a metterli di mezzo. Il Bologna è squadra di un altro pianeta e gli alabardati sono stati bravi a dar loro filo da torcere in varie occasioni. Escono sconfitti ma a testa alta. Migliori in campo Princivalli e Allegretti, uomo faro. Sono contento per il rientro di Gorgone che già sabato potrà prendere il posto del capitano squallificato.

Un risultato giusto a detta di **Cristiano Rampoldi**: «Nei primi venti minuti la Triestina si è comportata bene, poi è uscito il Bologna, squadra superiore a centro-



Granoche in ginocchio dopo un tentativo di deviazione aerea

## IL PRESIDENTE

### Fantinel: «Potevamo far male alla capolista»

**TRIESTE** Perdere in casa della capolista, che soprattutto fra le mura amiche vanta uno score da primato, non è un dramma, ma Stefano Fantinel ha creduto veramente di portar via un pareggio da Bologna. Poi anche il presidente alabardato ha dovuto rassegnarsi: «Abbiamo disputato un'ottima mezz'ora iniziale, ma io direi che in generale abbiamo fatto un buon primo tempo, nel quale nemmeno loro sanno come hanno trovato il gol del vantaggio. Ma io ho continuato a credere anche quando siamo rimasti in dieci, perché siamo andati comunque un paio di volte vicino al pari, poi purtroppo abbiamo preso il raddoppio in quel modo ed è finita lì. Ripeto, buon primo tempo, ma si sa che queste grandi squadre alla prima minima occasione ti castigano, quindi bisognava stare più attenti. Anche perché poi contro compagni di questo livello recuperare diventa difficile».

Fantinel ha apprezzato comunque la reazione alabardata anche dopo l'espulsione di Allegretti, ma non manca di rilevare qualche critica, soprattutto sulla fame di gol e di risultato degli alabardati, che a suo giudizio in quest'ultima settimana è apparsa più appannata: «Sì, la squadra ha reagito e abbiamo avuto delle occasioni per pareggiare, però dobbiamo essere più decisi e più cattivi, soprattutto nelle conclusioni. Troppo spesso restiamo con il colpo in canna. Noi in questa partita abbiamo dimostrato che al Bologna potevamo farli veramente male, non era impossibile. Però non ci abbiamo creduto abbastanza, non abbiamo affondato i colpi come dovevamo. Dobbiamo ritrovare una certa cattiveria agonistica che abbiamo un po' smarrito, sto parlando di quella risolutezza e quella voglia di far risultato a tutti i costi che si era vista in altre occasioni. Ora comunque, dopo questa settimana di tour de force con tre partite in sette giorni, è importante ricaricare bene le pile».

Anche ieri al Dall'Ara non sono mancate recriminazioni sulle decisioni arbitrali. A parte le espulsioni di Allegretti e Maran, ci sono altri episodi che hanno lasciato l'amaro in bocca. Soprattutto quel possibile fallo di mani in area bolognese su cross di Milani.

Antonello Rodio

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>Bologna</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | <b>2</b> |
| <b>Triestina</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>0</b> |
| MARCATORI: pt 30' Marazzina; st 16' Adailton.<br>BOLOGNA (4-4-2): Antonioli, Daino (st 12' Giubilato), Terzi, Moras, Bonetto, Adailton (st 35' Di Gennaro), Mingazzini, Carrus, Valiani, Bucchi, Marazzina (st 44' Ferrari). All. Arrigoni.<br>TRIESTINA (4-3-2-1): Dei, Milani (st 27' Gorgone), Petras, Minelli, Pesaresi, Princivalli, Allegretti, Piangerelli, Sgrigna, Sedivec (st 36' Rizzi), Granoche (st 18' Della Rocca). All. Maran.<br>ARBITRO: Celi di Campobasso.<br>NOTE: espulsi: nel st 7' Allegretti per somma di ammonizioni, 27' l'allenatore della Triestina Maran. Ammoniti: Carrus, Moras, Bonetto, Pesaresi, Giubilato e Dei per gioco scorretto. Nel st 43' Bucchi colpisce il palo su rigore. |          |

## LA GIORNATA

### Il vertice della classifica non subisce scossoni

**ROMA** Chievo e Bologna non falliscono le gare interne rispettivamente contro Frosinone e Triestina e proseguono senza intoppi il cammino a braccetto in vetta alla classifica di serie B. Al termine della quinta giornata di ritorno, il vertice della graduatoria del campionato cadetto non subisce scossoni.

Del Bologna si parla a parte, e il Chievo di Iachini prosegue la serie di risultati positivi al Bentegodi. È il Frosinone ad arrendersi alla maggiore concretezza in attacco dei clivensi, bravi a finanziare con Marcolini e Obinna.

Alle spalle della coppia al vertice troviamo altre squadre appaiate al secondo posto. L'Albinoleffe soffre ma riesce a vincere con il pun-

teggio di 3-1 il confronto casalingo contro un Modena comunque positivo. Per la squadra di Gustinetti le reti di Bonazzi, Ruopolo e Ferrarini. Per gli emiliani di Mutti il momentaneo pareggio firmato dal colombiano Bolano. Al 25' della ripresa il Modena ha fallito il possibile pareggio sul 2-2 con il calcio di rigore respinto da Cosser su tiro di Koffi.

Bene anche il Lecce che conquista la preziosa vittoria interna ai danni dell'Avellino. Per i giallorossi salentini le reti di Corvia e Abbruscato. Il Pisa manca l'aggancio alle prime posizioni della graduatoria. I nerazzurri non vanno oltre l'1-1 casalingo contro un Mantova che ha sfiorato anche il successo. Il gol che ha sbloccato lo score è di Godeas, il pari è di Castillo.

## LE PAGELLE DEI TIFOSI

La ripresa in dieci uomini ha condizionato un po' l'andamento del gioco per i giuliani che hanno saputo tener testa ai più quotati avversari

### «Sconfitta preventivata ma l'arbitro ha condizionato ancora l'incontro»

**TRIESTE** Poca storia contro la capolista, una sconfitta quasi preventivata anche se la Triestina dal Dall'Ara esce a testa alta. Abili i padroni di casa a sfruttare gli episodi di avuti. Molto buona la prima mezz'ora degli alabardati: squadra ben messa in campo con occasioni per Granoche e Sgrigna e felsinei in vantaggio sull'unica vera azione. A condizionare la ripresa l'espulsione di Allegretti, ritenuta non molto chiara mentre il gol del raddoppio è frutto di un regalo della difesa. Buone le prestazioni di Princivalli, Dei, Piangerelli.

«Si sapeva che non era facile conquistare punti al Dall'Ara - spiega **Massimo Polengo** - il Bologna è squadra di categoria superiore e la Triestina ha fatto

quello che poteva, uscendo a testa alta. La capolista è stata brava a sfruttare le occasioni avute. Ottimo l'inizio degli alabardati con occasioni per Granoche di testa e per Sgrigna. Il gol del vantaggio è arrivato sull'unica vera azione del Bologna quando Marazzina ha saputo cogliere alla perfezione un cross di Bonetto ed anticipare di testa Minelli insaccando. La Triestina ha quindi perso grinta ma si sono viste buone giocate di Princivalli, sempre combattivo e Piangerelli, che meritano entrambi 6,5 in pagella. Nella ripresa il Bologna è subito partito forte e la Triestina avrebbe potuto gestire la gara se non ci fosse stata l'espulsione di Allegretti. Un regalo della difesa il raddoppio: Giubilato lasciato libero in contropiede ha trova-



Luigi Piangerelli in azione

to Adailton che di sinistro ha segnato. Nota positiva il rientro di Gorgone dopo il lungo infortunio».

«Abbastanza bene la Triestina - prosegue **Mario Susa** - nella prima mezz'ora vicina al gol ma è stata la sfortuna a metterli di mezzo. Il Bologna è squadra di un altro pianeta e gli alabardati sono stati bravi a dar loro filo da torcere in varie occasioni. Escono sconfitti ma a testa alta. Migliori in campo Princivalli e Allegretti, uomo faro. Sono contento per il rientro di Gorgone che già sabato potrà prendere il posto del capitano squallificato».

Un risultato giusto a detta di **Cristiano Rampoldi**: «Nei primi venti minuti la Triestina si è comportata bene, poi è uscito il Bologna, squadra superiore a centro-

campo e con grandi giocatori davanti. Dopo il gol del vantaggio ho visto gli alabardati in affanno, affaticati. Meglio del solito Piangerelli».

Partita condizionata dall'arbitro per **Matteo Bianco**: «Nel secondo tempo l'arbitro ha condizionato l'incontro. Il rigore non c'era e l'espulsione di Allegretti non si è capita. Il Bologna lo credeva più forte e gli alabardati hanno giocato abbastanza alla pari uscendo poi a testa alta. Nella prima mezz'ora la Triestina si è espressa bene, dopo il gol è calata di tono e negli ultimi dieci minuti ha cercato il gol della bandiera. Migliori in campo: Dei, voto 7 e Sgrigna: 6,5».

La pensa in maniera simile anche **Arianna Fortuna**: «Abbastanza bene i pri-

mi venti minuti ma dopo il gol del Bologna la Triestina è calata. Il 2-0 è forse troppo pesante ma ci si è messo di mezzo anche l'arbitro. Non chiara l'espulsione di Allegretti: se il capitano non fosse uscito, la squadra avrebbe potuto lottare per arrivare al pareggio. Dei il migliore per le belle parate: 7,5».

«Un risultato che non fa una grinza - conclude **Paolo Demetrio** - Non si poteva fare un'impresa a Bologna anche se nella prima mezz'ora sembrava ci fosse un buon inizio per la Triestina. Migliori in campo Princivalli che merita 7 e Allegretti. La rete del vantaggio di Marazzina ha tagliato le gambe agli alabardati, nella ripresa poi, rimasta in dieci, la Triestina si è sciolta».

Silvia Domanini





Ronaldo disperato dopo l'infortunio

## Il chirurgo: «Il recupero di Ronaldo dipende solo dalle sue motivazioni»

**PARIGI** Eric Rolland, il chirurgo che giovedì sera ha operato Ronaldo nella clinica «Pitié-Salpêtrière», ha commentato i possibili tempi di recupero per l'attaccante brasiliano

del Milan. «Al giocatore occorre molta energia per ritornare in campo - ha spiegato il medico - Le sue motivazioni costituiranno un elemento determinante».



Patrizia Panico ha realizzato la terza rete

## Calcio donne, qualificazioni europee L'Italia liquida l'Eire nel finale per 4-1

**VILLACIDRO** L'Italia soffre e passa in svantaggio, ma non si arrende e pareggia all'83' per poi travolgere l'Eire con un netto 4-1. Vittoria meritata per le azzurre di Ghedin che con-

quistano una gara valida per le qualificazioni agli Europei. Vantaggio della Taylor (13'), poi un poker italiano con Fuselli (83'), Gabbiani (86'), Panico (87') e Conti (92').

### IL FILM DELLA PARTITA

#### PRIMO TEMPO

Dopo neanche un minuto e mezzo, discesa a sinistra di Bonetto e centro per la conclusione al volo di Bucchi abbondantemente a lato.  
8': risponde la Triestina con un colpo di testa in tuffo di Granoche (troppo alto) su traversone da destra di Milani che era arrivato sul fondo.  
15': Marazzina smarca sul primo palo Valiani e la sua botta è respinta di piede da Dei.  
21': Sgrigna conclude un'azione sviluppata su calcio d'angolo con un sinistro sporco bloccato a terra da Antonioli.  
22': il portiere di casa devia con qualche patema in angolo un pallone scagliato da Allegretti da circa trenta metri che gli era rimbalzato davanti.



30': il Bologna sblocca la partita dopo un'incursione sulla corsia di sinistra di Bonetti sul cui cross Marazzina anticipa Minelli e stacca imperiosamente di testa non lasciando scampo a Dei.

1': da un tiro sbagliato di Mora, nasce un assist al bacio per Valiani che viene a trovarsi con tutta la porta spalancata ma la schiena di un difensore alabardato alza la palla sopra la traversa.  
5': Granoche impatta male di testa su cross di Princivalli mandando la palla di poco sopra la traversa.  
6': Allegretti viene espulso per aver gridato qualcosa all'arbitro dopo un fallo subito. Anche Maran poco dopo viene allontanato dal campo.  
11': guizzo di Sgrigna che si libera sulla sinistra e lascia partire un fendente che gonfia solo la rete esterna.  
12': grande azione personale di Sedivec che penetra nella difesa avversaria smarcando Granoche che spara su Antonioli in uscita.

#### SECONDO TEMPO

15': nel suo miglior momento la Triestina subisce il raddoppio: angolo battuto da Princivalli, Pesaresi tenta di controllare al limite dell'area ma Giubilato interviene a gamba tesa, gli porta via la palla e con un preciso lancio serve a sinistra il liberissimo Adailton che scavalca Dei con un tocco morbido.  
25': potrebbe essere il 3-0 quando, su un disimpegno sbagliato, Adailton smarca in area Marazzina che supera Dei in uscita ma colpisce in pieno il palo.  
29': Valiani sfiora il palo con un violento destro da fuori area.  
33': Dei limita i danni con un'uscita tempestiva sul lanciatissimo Adailton.  
43': Terzi è tutto solo in area e Dei esce a valanga prendendogli anche le gambe. Un rigore che Bucchi calcia sul palo.

**SERIE B** Il tecnico alabardato, non potendo contare sul risultato, valuta positivamente il rientro dei due giocatori

# Maran: «Felice per Sedivec e Gorgone»

«L'arbitro se l'è presa per le mie proteste su un fuorigioco e mi ha cacciato»

## LE PAGELLE



**DEI** fa il suo, non sbaglia quasi nulla e para il parabile. E' sempre attento e nel finale salva su Adailton evitando la goleada.

6,5



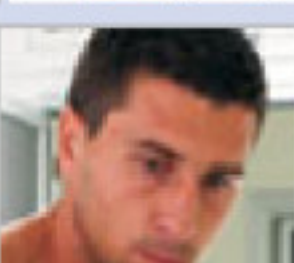
**MILANI** più concreto in fase offensiva (nel primo tempo riesce a sganciare un paio di volte) che in difesa dove argina Valiani ma scende sulla fascia Bonetto. Gli esterni dovevano aiutarlo di più.

5,5



**MINELLI** limitato dalla maschera protettiva, regge bene fino al 30'. Poi si fa anticipare di testa da Marazzina sull'occasione del gol. Va definitivamente in barca nella ripresa quando la squadra si sbilancia.

5



**PETRAS** non molto pulito negli interventi ma il più efficace lì dietro, quello che sbaglia meno su Marazzina e Bucchi. Nella ripresa rimane in balia delle onde rossoblu.

5,5



**PESARESI** nel primo tempo non riesce a spingere, rimane dietro per contenere Adailton. Perde la sfera in occasione del raddoppio ma c'era fallo che l'arbitro non ha visto.

5,5



**SGRIGNA** molto poco incisivo nel primo tempo, più attivo nella ripresa quando cerca di inserirsi tra le maglie della difesa avversaria. Ma a parte un paio di conclusioni è troppo fumoso.

5,5



**PIANGERELLI** è quello che sgobba di più in fase di copertura per lasciare maggiore libertà ad Allegretti e Princivalli. Sempre ordinato.

6



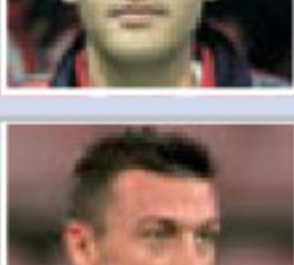
**ALLEGRETTI** ordinato ma troppo compassato in cabina di regia quando bisognava snellire la manovra. Si fa cacciare a inizio ripresa per una parola di troppo all'arbitro dopo un fallo subito. E cuccirsi la bocca?

5



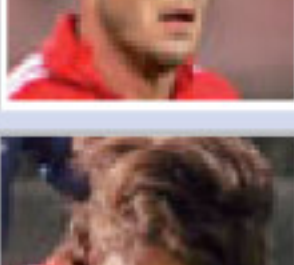
**PRINCIVALLI** è forse il migliore della Triestina, quello che per personalità e spirito combattivo si arrende per ultimo dando tono al centrocampio. Ottima spinta.

6,5



**SEDIVEC** gioca a sprazzi con troppe pause. Evanescente nel primo tempo, nella ripresa riesce a perforare la difesa e regala un pallone d'oro a Granoche.

6



**GRANOCHÉ** rimane presto da solo a reggere il peso dell'attacco con pochi palloni giocabili. Si batte come un leone ma è impreciso. Meno lesto e cattivo del solito, sbaglia la palla dell'1-1 ma è bravo Antonioli.

6

**BOLOGNA** Alla sua Triestina poteva andare peggio. Per fortuna prima Marazzina e poi Bucchi, su rigore hanno calciato sul palo il pallone del 3-0. Rolando Maran in sala stampa fa spallucce alla sorte che ancora una volta ha voltato le spalle alla sua squadra. Il tecnico, espulso dall'arbitro Celi nella ripresa per proteste, anche dalla gara con il Bologna cerca di guardare i lati positivi scoprendo soprattutto nei rientri di Sedivec e di Gorgone gli aspetti migliori.

La Triestina a Bologna per una buona mezz'ora aveva fatto vedere di che pasta è fatta, ed anche nella ripresa, nonostante l'inferiorità numerica, era riuscita a costruire l'occasione del pareggio. Piccoli segnali che confortano il tecnico e indubbiamente confermano come questa squadra sia in grado di potersela giocare con tutti su qualsiasi campo.

Maran provi a chiarire l'episodio della sua espulsione? «Credo che l'arbitro se la sia presa per le mie proteste a seguito di un fuorigioco che mi sembrava abbastanza netto. Qualche minuto dopo il direttore di gara mi ha invitato a uscire». Sicuramente più pesante l'espulsione del capitano Allegretti. «Credo che Allegretti abbia subito un fallo abbastanza netto al limite della nostra area di rigore. Pur vedendolo, l'arbitro ha lasciato correre



Il tecnico giuliano Rolando Maran

facendo arrabbiare il capitano che probabilmente ha detto qualche parola di troppo. A quel punto l'arbitro lo ha espulso».

A Bologna, dopo una bella mezz'ora, il gol di Marazzina vi ha tagliato le gambe. «Credo che solo per qualche istante noi si sia accusato il peso di quella rete. Poi ci siamo ripresi, continuando a fare la nostra partita e facendo anche bene. Nella ripresa siamo ripartiti decisi costruendo anche una un'occasione importante, sfondando spesso sulla destra. Purtroppo a Bologna, sotto di una rete, appare normale soffrire la pressione dei padroni di casa. Bisogna riconoscere tuttavia che nonostante l'inferiorità numerica la mia

squadra è riuscita a fare una buona gara. Poi il loro raddoppio ha chiuso in pratica la partita».

L'azione del loro raddoppio però una squadra che gioca in trasferta non avrebbe dovuto subirla, non trova? «Può capitare, con un giocatore in meno, di provare a forzare un po' la situazione e commettere qualche errore di posizione. E' chiaro però che a quel punto la squadra ha solo provato a cercare di riaprire la partita agguantando il pareggio. Prendiamo atto tuttavia che gol del genere in trasferta bisognerebbe evitare di prenderli».

A suo avviso quali le note migliori di questa gara? «Direi che il rientro di Sedivec e il recupero di Gorgone sono situazioni da tenere in considerazione. Certo che l'aspetto più importante, ovvero il risultato, non ci conforta, tuttavia abbiamo giocato sul terreno di una squadra capace di vincere la bellezza di dieci partite su tredici in casa. Credo che alla fine sia apprezzabile il fatto che la Triestina sia stata capace di mettere in difficoltà una squadra molto forte».

Giusto non pretendere troppo da un passaggio di campionato così delicato e difficile? «E' un periodo particolare in cui bisogna fare buon viso a cattivo gioco, cercando di ripartire già sabato prossimo alla caccia di un risultato importante».

Giuliano Riccio

### TABELLINI

In coda cinque formazioni racchiuse in pochi punti: Treviso a 22, Avellino e Spezia a 21, Cesena a 20, Ravenna a 18

# Bologna e Chievo restano sempre affiancate in vetta

Nelle posizioni di vertice Lecce e AlbinoLefte inseguono a 4 punti, quindi il Pisa a 6

**TRIESTE** Bologna e Chievo (hanno vinto in casa rispettivamente con la Triestina e il Frosinone, col medesimo punteggio) sempre in fuga a quota 56. In terza posizione il Lecce e l'AlbinoLefte a 52, in quinta il Pisa (che sabato sarà al Rocco) fermato sull'1-1 in casa dal Mantova. La rete dei virgiliani è stata di Godeas. In coda migliora la posizione del Vicenza che ha battuto Cesena, mentre le ultime cinque sono racchiuse in 4 punti: Treviso a 22, Avellino e Spezia a 21, Cesena a 20, Ravenna a 18. Solo 21 i gol segnati.

#### Pisa-Mantova 1-1

**MARCATORI:** pt 4' Godeas, 28' Castillo.  
**PISA** (4-4-2): Morello, Feusi, Raimondi, Lorenzi, Zavagno, D'Anna (st 38' Colombi), Giuliano, Mezavilla (st 27' Braiati), Ciotola (st 2' Gabionetta), Castillo, Kutuzov. **All.** Ventura.  
**MANTOVA** (5-3-2): Handanovic, Cristante, Di Cesare, Notari, Franchini, Balestri, Tarana, Amodio (st 27' Passoni), Doga, Corona (st 27' Caridi), Godeas. **All.** Tesser. **ARBITRO:** Romeo di Verona.

#### AlbinoLefte-Modena 3-1

**MARCATORI:** pt 20' Bonazzi, 32' Bolano; st 12' Ruopolo, 38' Ferrari.

#### Lecce-Avellino 2-0

**MARCATORI:** pt 42' Corvia; st 40' Abbruscato.  
**LECCE** (3-5-2): Benussi, Schiavi, Diamoutene, Espósito, Angelo, Munari, Budiansky, Arditò (st 42' Diarra), Ariatti, Abbruscato (st 41' Ko-

nan), Corvia (st 33' Vives). **All.** Papadopolu.  
**AVELLINO** (3-4-1-2): Gragnanello, Maletta, Mengoni, Cherubin, Nardini, Di Cecco, Della Rocca, Tombesi (st 29' Pellicori), Sestu (st 42' Porcari), Salgano (st 26' Paolessa), Cipriani. **All.** Carbone. **ARBITRO:** Rocchi di Firenze.

#### Spezia-Ascoli 0-0

**SPEZIA** (4-3-2-1): Pellegrino, Bianchi, Ceccarelli, Tedeschi, Gorzegno, Herzan, Romondini, Padoin (st 1' Iovine), Millesi, Di Vicino (st 10' Zizzari), Guidetti. **All.** Soda.  
**ASCOLI** (4-4-2): Taibi, Aquilani, Melucci, Micolucci, Nastos, Di Donato (st 30' Job), Luci, Belingheri (st 20' Centi), Pesce, Bernacci, Soncin (st 35' Maniero). **All.** Iaconi. **ARBITRO:** Russo di Nola.

#### Messina-Brescia 2-1

**MARCATORI:** pt 26' Cordova; st 24' Zoboli, 36' Biancolino. **All.** Manitta.  
**MESSINA** (4-4-2): Manitta,

Galeoto, Stendardo, Giosa, Gaveglia, Surraco (st 24' Rea), Cordova, D'Aversa, Biancolino (st 41' Foti), Degano (st 33' Coppola), Lazzeri. **All.** Di Costanzo.  
**BRESCIA** (3-4-1-2): Viviano, Bega, Zoboli, Mareco, Stankevicius, Tacchinardi, Lima, Dallamano, De Zerbi (st 38' Zambrelli), Possanzini, Bazzani (st 38' Fczesin). **All.** Cosmi. **ARBITRO:** Gervasoni di Mantova.

#### Piacenza-Treviso 0-0

**PIACENZA** (4-3-2-1): Maurantonio, Nef, Iorio, Zammuto, Anacriolo, Bianchi, Riccio, Patrasco (st 25' Wolf), Serafini, Dedic (st 32' Rantier), Tulli. **All.** Somma.  
**TREVISO** (4-4-2): Calderoni, Baccin, Scuto, D'Anna, Smit, Gissi, Giunti (st 25' Mingozzi), Venitucci, Barreto, Lupoli (st 16' Beghetto), Quadri (st 39' Russotto). **All.** Pillon. **ARBITRO:** Marelli di Como.

#### Chievo-Frosinone 2-0

**MARCATORI:** pt 26' Marcolini; st 27' Obinna.

**CHIEVO** (4-3-3): Squizzi, Moro (st 39' Malagò), Mandelli, Cesar, Mantovani, Benivoglio, Italiano (st 22' Iunco), Marcolini, Luciano, Pellissier, Obinna (st 29' Rigoni). **All.** Iachini.  
**FROSINONE** (4-5-1): Siciognano, Ischia, Scarlato, Bocchetti Salvatore, Bocchetti Antonio, Lodi, D'Antoni (st 39' Perra), Bisio, Amerini (st 16' Martini), Lucenti (st 32' Eder), Margiotta. **All.** Cavasin. **ARBITRO:** Stefanini di Prato.

#### Rimini-Grosseto 2-0

**MARCATORI:** pt 42' Vitiello; st 47' Greco.  
**RIMINI** (4-4-2): Consigli, Vitiello, Peccarisi (pt 25' Rinaldi), Porchia, Regonesi, Cardinale, Lunardini (st 17' Cristiano), Parasciv, La Camera (st 30' Greco), Ricchiuti, Vantaggiato. **All.** Acori.  
**GROSSETO** (3-5-2): Bressan, Terra, Freddi, Abbruzzese, Gessa, Valeri, Consoni, Garofalo, Moro (st 7' Grafied), Pichellmann (st 34' Betanin), Lazzari (st 20' Danilevicius). **All.** Pioli.

#### Ravenna-Bari 1-2

**MARCATORI:** pt 11' Galasso, 24' Succi, 34' Santoruvo. **RAVENNA** (4-4-2): Marruocco, Pivotto (st 35' Olive), Buscaroli, Pecorari, Ingrosso (st 31' Barilla), Trotta, Sciacaluga, Rossetti, Toledo, Succi, Fofana. **All.** Pagliari. **BARI** (4-4-2): Gillet, Galasso, Esposito, Masiello, Marchese, Lanzafame, Donda, Gazzi, Bonanni (st 23' Rajcic), Cavalli (st 27' Kamata), Santoruvo (st 35' Stellini). **All.** Conte.

#### Vicenza-Cesena 1-0

**MARCATORE:** st 41' Matteini.  
**VICENZA** (4-4-2): Fortin, Martinelli, Cudini, Scardina, Minieri, Masiello (st 45' Helguera), Bernardini, Morosini, Raimondi, Matteini (st 45' Brivio), Schwoch (st 21' Perulli). **All.** Gregucci.  
**CESENA** (4-4-2): Artur, Biserini (st 43' Djuric), Blasi, Ola (st 9' Doudou), Cortellini (pt 45' Lauro), Vascak, Esposito, De Feudis, Salvetti, Moscardelli, Paponi. **All.** Vavasori.







Filippo Pozzato, leader del Giro di Grosseto dopo due tappe

Protesta al Giro di Grosseto: arrivo pericoloso, niente volata

**GROSSETO** Protesta di gruppo nella seconda tappa del Giro di Grosseto. I corridori hanno ritenuto pericoloso l'arrivo di Orbetello e non hanno disputato la volata, transitando sul traguardo compatti a velocità turistica. Classifica immutata con Pozzato maglia bianca.



Roberto Donadoni, ct della nazionale italiana

Donadoni: «Troppe partite, Italia stanca agli Europei»

**ROMA** Più che per il «calcio-spezziatino», Roberto Donadoni è preoccupato per la serie di partite che vedono protagonisti nei club i «suoi» az-

zurri. «I problemi veri - ha detto il ct - sono legati alle fatiche. Impensabile proporre una squadra fresca e tonica e mondiali o europei».



Giorgio Gorgone è sceso in campo a Bologna dopo una lunga assenza per infortunio

Il difensore ammette che non è stato il vantaggio felsineo ma l'espulsione di Allegretti a tagliare le gambe all'Unione

Minelli: «Ero sicuro della nostra rimonta»

«Giocare con la mascherina crea problemi a vedere bene il pallone ma niente di grave»

**BOLOGNA** L'uomo mascherato ha tremato ma non ha mollato di un centimetro. Alla fine Mauro Minelli, costretto anche a Bologna ad esibirsi con la mascherina protettiva, qualcosina sul piano della prestazione ha dovuto concedere. Lo stoico difensore alabardato, in campo a pochi giorni dalla frattura del naso per ben due volte,

come il resto del reparto arretrato rischia però un esaurimento nervoso. E' dalla gara di Lecce che contro la difesa alabardata si stanno cimentando tutti i migliori goleader del campionato: Tiribocchi e Abbruscato in Puglia; Guidetti martedì; Bucchi, Marazzina e Adailton a Bologna.

Come se non bastasse, sabato arriveranno al Rocco Kutuzov e Castil- lo e subito dopo toccherà all'ex Godeas, spalleggiato da Giorgio Corona, provare a testare la difesa di Maran.

Minelli dopo Spezia anche a Bologna in campo dal primo minuto con l'apposita protezione: com'è andata? «Indubbiamente la mascherina non mi agevola. Faccio un po' fatica a individuare il pallone soprattutto quando è basso. Tuttavia niente che non si possa gestire con un pizzico di mestiere. Al di là di questo, sono dispiaciuto per il risultato finale di Bologna, perché eravamo scesi al Dall'Ara convinti di poter ottenere un risultato positivo».

La Triestina ha giocato bene soprattutto nella prima mezz'ora, poi il gol di Marazzina ha fatto saltare i vostri piani. «Più che il gol di Marazzina è stata l'espulsione di Allegretti che ha mandato in fumo tutti i nostri progetti. In quel momento infatti eravamo convinti di poter rimontare, al punto che ci eravamo andati anche vicino. L'espulsione di Allegretti ci ha tagliato le gam-



Nicola Princivalli in azione offensiva



Jeroslav Sedivec prova l'allungo

be mettendoci in difficoltà». Da manuale l'azione del primo gol del Bologna, non trovi? «E' vero. Marazzina è stato bravissimo a rubarmi il tempo, sono riuscito a vederlo solo all'ultimo e a quel punto non avevo più l'opportunità di anticiparlo».

Come hai visto l'azione del loro raddoppio? «Su un calcio d'angolo a nostro favore abbiamo subito un'azione di contropiede che non siamo riusciti a fermare. A quel punto sul 2-0 si è chiusa la partita. A quel punto infatti ci siamo resi conto che non avevamo molta chance di riprendere il risultato. Abbiamo provato a riaprire la partita ma non ci siamo riusciti, al punto che abbiamo rischiato di prendere anche il terzo gol. Ora però meglio pensare al futuro, alla gara con il Pisa di sabato prossimo ripartendo dalla buona prestazione del primo tempo».

Quanto pesa a questo punto non aver vinto con lo Spezia? «Sicuramente non aver vinto martedì ha il suo effetto, sulla classifica e sul morale, tuttavia non serve a niente recriminare ora. Meglio pensare a fermare il Pisa».

Fiducioso per le prossime due gare vista la forza delle avversarie? «Saranno sfide esaltanti contro squadre molto forti. Gli stimoli non ci mancheranno e sono convinto che riusciremo a fare bene».

g. ri.

INTER-LIVORNO 2-0

Compito facile per i nerazzurri

A chiudere la pratica basta una doppietta della riserva Suazo

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Inter                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 2 |
| Livorno                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 0 |
| MARCATORI: pt 14' e 18' Suazo. INTER: J.Cesar, Maicon (27' st Figo), Burdisso, Chivu, Maxwell, Zanetti, Pelé, Cambiasso, Stankovic (23' st Maniche), Crespo (40' st Materazzi), Suazo. LIVORNO: Amelia, Grandoni, Knezevic, Galante, Balleri (26' st Rossini), Pulzetti (23' st Vailati), De Vezze (35' st A.Filippini), Vidigal, Pasquale, Diamanti, Bogdani. ARBITRO: De Marco di Chiavari. |   |

**MILANO** In meno di venti minuti, l'Inter liquida il Livorno e si concede un pomeriggio tranquillo in cui Mancini risparmia giocatori ed energie in vista della partita contro il Liverpool. David Suazo segna una doppietta nel disarmante inizio di una partita che vede i nerazzurri giocare al tiro al bersaglio con Amelia, fino a quando i due centri dell'honduregno non piaciono gli animi degli uomini di Mancini che rallentano il ritmo e si risparmiano per la Champions. Il resto della partita è infatti una sottospecie di allenamento con un Livorno troppo arrendevole e incapace di ripetere la bella prova di mercoledì contro il Milan.

Con una formazione ampiamente rimaneggiata, Mancini ottiene quindi i tre punti che voleva per continuare la sua tranquilla corsa in testa alla classifica e la conferma di avere a disposizione un organico ampiamente in grado di ottenere tutti gli obiettivi della stagione. Senza la coppia titolare d'attacco Ibrahimovic-Cruz, ci pensa Suazo che, con 7 gol in 16 partite, si conferma attaccante di grande livello, come aveva peraltro dimostrato nei suoi anni al Cagliari.

Senza la coppia di difensori centrali Materazzi-Cordoba, la difesa di Mancini non rischia comunque nulla perché Chivu e Burdisso sono più che sufficienti per venire a capo dell'attacco toscano privo di Tavano e Tristan. In mezzo al campo, poi, Pelé ha ormai la tranquillità per poter tranquillamente sostituire Vieira e quindi l'Inter si conferma squadra che gioca bene e vince a prescindere dai titolari in campo. E quindi indolore l'ennesima prova poco convincente di Crespo che, al di là di un diagonale al 9' sul quale Amelia si distende bene, rimane sempre ai margini della partita, confermando uno stato di forma ancora lontano dai livelli migliori. Emblematico il suo errore al 45' quando, invece di tirare in porta da ottima posizione, cerca un improbabile passaggio e spreca un'occasione che in altri tempi avrebbe finalizzato in modo ben diverso.

I gol di Suazo arrivano nel giro di pochi minuti grazie a una doppia dormita della difesa livornese. Al 14', l'honduregno segna con un colpo di testa comodo da centro area senza che nessuno lo marchi, mentre al 18' sfrutta un pasticcio di Knezevic e Diamanti che gli regalano un pallone a due metri da Amelia troppo facile da mettere in rete.

GLI ANTICIPI DELLA SERIE A

A Torino i bianconeri con la vittoria fanno sentire il fiato addosso ai giallorossi nella volata per il secondo posto in classifica

Del Piero lancia il suo siluro e affonda la Roma

Partita combattuta a centrocampo e decisa dal calcio di punizione del capitano

PARMA-MILAN 0-0

Rossoneri ancora costretti al pareggio Maldini al record

**PARMA** Il Parma riesce a bloccare il Milan sullo 0-0 ottenendo un punto che vale oro in tema salvezza. Il Milan agguanta momentaneamente al quarto posto la Fiorentina, che però deve ancora giocare. Meglio i padroni di casa nel primo tempo che interpretano tatticamente al meglio la partita evidenziando molta determinazione e buon pressing. Il Milan invece convince molto di più nella ripresa quando alza il baricentro e conclude con maggiore insistenza verso la porta avversaria non riuscendo tuttavia a sbloccare il risultato.

Di Carlo risolve inizialmente a favore di Lucarelli il ballottaggio con Budan; il tecnico gialloblù deve fare a meno degli squalificati Corradi e Parravicini, oltre a Coly dopo il forfait alla vigilia.

Anceletti, dopo la brutta notizia del nuovo grave stop di Ronal-

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Parma                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 0 |
| Milan                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 0 |
| PARMA: Bucci, Zenoni, Falcone, Couto, Castellini, Dessena, Morrone, Cigarini (30' st Mariga), Pisanu, Reginaldo (19' st Gasbarroni), Lucarelli (19' st Budan). Allenatore: Di Carlo 6. MILAN: Kalac, Cafu, Nesta, Kaladze, Jankulovski (25' st Maldini), Gattuso (1' st Pirlo), Emerson, Ambrosini, Serginho (1' st Gilardino), Kakà, Inzaghi. Allenatore: Ancelotti. ARBITRO: Dondarini di Finale Emilia. NOTE: Ammoniti Cafu, Pisanu, Dessena, Emerson. |   |

do, recupera Kakà che risolve i problemi al ginocchio, mentre nulla da fare per Seedorf, causa problemi alla caviglia. Maldini entra nella ripresa e tocca le mille presenze ufficiali in rossonero.

**TORINO** Con Del Piero protagonista ed autore del gol decisivo, la Juventus ha assestato l'ultimo colpo alle ambizioni della Roma (ora a 11 punti dall'Inter) e si è messa a un sol punto dai giallorossi. E' stato una punizione fulminante del capitano bianconero in chiusura del primo tempo, a dare la vittoria alla squadra di Ranieri che ha subito un palo di...Legrottoglie e ha sofferto parecchio nella ripresa. Ma non si è arresa a una Roma che nel girone di ritorno ha perso due volte, sempre contro avversari in bianconero: Siena e Juve. E comunque se la Juve ha fatto 10 punti e la Roma solo 6 nel girone di ritorno, un motivo dev'esserci.

C'è da dire che Ranieri ci ha visto bene tatticamente, schierando una Juve offensiva con Del Piero dietro Trezeguet e Iaquina, nel primo tempo. A centrocampo Camoranesi, Zanetti e Nedved. Nella ripresa è invece apparso più prudente per difendere il vantaggio.

Spalletti (con un occhio al Real e con un Totti non eccezionale) ha apportato alcune modifiche alla sua squadra: in mezzo al campo ha richiamato Pizarro ad affiancare De Rossi, mentre Aquilani è andato in panchina, per entrare poi nella ripresa. In difesa, Cassetti terzino e Ferrari centrale, con Panucci fuori. L'atteggiamento tattico dei bianconeri, molto offensivo con Nedved e Molinaro pronti a spingere sulla sinistra, Zebina e Camoranesi sulla destra, ha creato qualche difficoltà alla difesa ro-

manista. E tuttavia la Juventus ha trovato duro nel andare a concludere perché lo sbarramento dei giallorossi ha infranto le ondate bianconere ai margini dell'area e così i tentativi della squadra di Ranieri sono stati effettuati prevalentemente da lontano. Le percussioni bianconere hanno acquistato però maggiore intensità con il passar dei minuti e al 39' Trezeguet da destra ha dato al centro dove Iaquina ha effettuato una spettacolare girata a mezz'altezza, di destro, costringendo Doni a parare in due tempi.

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Juventus                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 1 |
| Roma                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 0 |
| MARCATORI: pt 44' Del Piero. JUVENTUS: Buffon, Zebina, Legrottoglie, Chiellini, Molinaro, Camoranesi (1' st Nocerino), Zanetti, Nedved (36' st Palladino), Del Piero, Iaquina, Trezeguet (23' st Sisso-ko). All. Ranieri ROMA: Doni, Cassetti, Ferrari, Mexes, Tonetto, De Ros- si, Pizarro (28' st Aquilani), Taddei (15' st Giuly), Perrotta (37' st Esposito), Mancini, Totti. All. Spalletti ARBITRO: Saccani di Mantova NOTE: Ammoniti Mexes, Chiellini, Mancini, Nocerino. |   |



Alessandro Del Piero

È stato il preludio al gol bianconero. Al 45' Pizarro ha perso una palla sulla trequarti e ne è scaturito un intervento di Mexes (già ammonito) sul quale Sacca-

n non ha voluto infierire col cartellino rosso. Epperò la punizione da venti metri, leggermente sulla sinistra, si è rivelata «su misura» per il micidiale destro di Del Piero: evidentemente i bianconeri hanno ben studiato l'operazione perché il capitano della Juve ha sparato sul lato coperto da Iaquina.



**KARATE** Undici medaglie per la nazionale del dt Pierluigi Aschieri dopo due giorni di gare

# L'Italia continua a volare Oro europeo per la Poci, un argento e due bronzi

**TRIESTE** Giada Poci sale sul tetto d'Europa nel kata e consente di far risuonare ancora l'inno di Mameli all'interno del PalaTrieste. L'impresa dell'azzurrina, classe 1990 di San Pietro Vernotico, è maturata ieri e rappresenta l'unico oro della seconda giornata dei campionati europei di karate targati Fijlcam, fase interamente dedicata alla categoria cadetti.

Insieme alla Poci, tuttavia, l'Italia ha centrato il podio in altre tre occasioni grazie a Giulia Bernardi (argento nel combattimento +57 chilogrammi) e ai due bronzi messi in cassaforte da Giuseppe Di Gennaro nelle forme e da Veronica Maurizzi nel kumite 57 chili.

Con questo bottino, il team azzurro implementa il medagliere dei 35. campionati europei portando a 11 i «metalli» da conservare in bacheca, collezione eccellente ma intaccata solo dalla splendida giornata di vena dei cadetti turchi: per loro tre ori, un argento e due bronzi.

Per il computo finale delle medaglie sarà quindi determinante la giornata odierna, ultima fase degli europei che segna il ritorno in lizza degli juniores nelle competizioni a squadre. Sarà l'opportunità per rivedere nuovamente all'opera il campione del mondo Luigi Busà, atleta del Gruppo sportivo Forestale e già oro nel kumite tra i 75 chili.

Giada Poci è quindi la

nuova regina d'Europa cadetti nel kata. Dopo il cammino nelle eliminatorie, l'italiana ha trovato in finale la tedesca Kurz, tenuta lontana dall'oro grazie a un kata «gankaku» solido, convincente (5 - 0) e soprattutto vincente.

Da incorniciare anche il bronzo ottenuto da Di Gennaro nelle forme, risultato alla fine accettato dall'azzurro ma con una precisazione di carattere: «Ho perso solo di misura con il turco Sofuoglu, per 3 - 2, ma spero di incontrarlo al più presto. Intanto, ne faccio tesoro».

Ha trovato invece l'argento quando, in finale, non poteva fare veramente di più. Si tratta di Giulia Bernardi che ha bagnato l'esperienza continentale, la prima della sua carriera, con un eccellente piazzamento nel kumite. Contro la Prouille, la veneta non ha mai dato l'impressione di avere le chiavi per la svolta, anche per la differenza di stazza tra le due atlete: longilinea la francese, più bassa una Bernardi frenata nelle chiusure della distanza. Temi che avrebbero magari consentito di far esplodere il suo pugno visto nelle tappe eliminatorie. Resta comunque un argento di pregio, forse ispirato alla vigilia.

Sperava decisamente nell'oro, o comunque nell'approdo alla finalissima, Veronica Maurizzi (classe 1990 e argento lo scorso anno ai mondiali cadetti di Istanbul), fermata ieri nel-

la sua ascesa dalla tedesca Bitsch. La bolognese ha diviso il gradino più basso del podio nei 57 chili con la belga Otten.

Anche la giornata di ieri ha visto alla ribalta del canovaccio tecnico le soluzioni di pugno. Le opportunità di gambe sono state appannaggio soprattutto delle donne, forse più avventate (o semplicemente più sicure) nel tentare le combinazioni più attese dal pubblico. Da rivedere, invece, la dinamica delle proiezioni a terra, ancora non interpretate nella giusta economia da buona parte degli atleti. Il sano «buon pugno», insomma, rende ancora molto, sin dai livelli giovanili.

Uno sguardo al medagliere che, in virtù della giornata campale di ieri, proietta la Turchia al comando con 5 ori, 1 argento e 6 bronzi. L'Italia ha il fiato sulla mezzaluna e porta in dote 4 ori, 2 argenti e 5 bronzi. Seguono la Francia (omogenea nelle conquiste: 3-3-3), la Spagna (2-4-3) e la Germania (2-3-1).

Questa sera gli europei passeranno agli archivi ma l'Italia cerca gli acuti finali con le squadre juniores. Nel combattimento, le azzurre debutteranno contro la Croazia; i ragazzi se la vedranno invece con la squadra macedone. Nel kata, il primo ostacolo delle ragazze sarà la Macedonia; l'Inghilterra, invece, sarà sul tatami contro Busà e compagni.

**Francesco Cardella**



L'azzurra Giada Poci sul gradino più alto del podio



Giulia Bernardi, argento continentale, sul podio



Ottima tecnica di gamba della Bernardi in finale

Giulia Bernardi, seconda nei +57 chili al debutto: «Felice, senza rimpianti». Veronica Maurizzi, terza nei 57: «Mi rifarò presto»

## «Questo titolo è la mia grande rivincita»

La nuova campionessa continentale ha affrontato la stessa avversaria del 2007

### IL PROGRAMMA DI OGGI

Oggi epilogo sul tatami con le competizioni a squadre Juniores a caccia di medaglie nel kata e nel kumite

**TRIESTE** Oggi i campionati europei di karate vivranno la terza e ultima giornata di gare, interamente dedicate alle prove a squadre per la categoria juniores. Si comincerà intorno alle 10 con le eliminatorie e i ripescaggi del kata, maschile e femminile. Si proseguirà quindi con il combattimento maschile (11-15) e femminile (12-15). La prima finale è programmata verso le 15 e sarà legata al kata a squadre, maschile e femminile. Alle 16 si attendono i vincitori della finale di kumite femminile mentre dalle 16.10 alle 16.30 saranno in lizza i finalisti delle squadre maschili. Se non ci saranno intoppi come il protrarsi delle premiazioni o posticipi dell'ultima ora, la rassegna continentale ospitata al Pala-Trieste dovrebbe chiudere i battenti poco dopo le 17 con la cerimonia ufficiale di chiusura.

tà di discipline come il karate. «In America o in Francia godo di una fama particolare, tipica dei campioni del mondo - ha aggiunto l'azzurro - Qui in Italia, invece, solo tra gli addetti ai lavori. Forse anche la stampa dovrebbe regalare maggiore spazio a sport come il nostro, confidando poi sulle Olimpiadi».

Già, le Olimpiadi. Sono state il sogno e il rimpianto

di **Gennaro Talarico**, altro grande interprete azzurro e pluridecorato in campo mondiale nel kumite. In questi giorni è a Trieste anche in veste di commentatore televisivo. «Sono convinto che ormai la strada sia quella giusta - ha sottolineato Talarico - Questo darebbe impulso all'intero movimento sportivo italiano in quanto siamo all'avanguardia, per preparazione, tecni-



Spettacolare gyaku tsuki d'incontro durante un combattimento della categoria cadetti

ca e anche per arbitraggio. Lo si vede anche a livello giovanile. Credo che bisogna però incrementare la visibilità - ha aggiunto - In Italia è più conosciuto un soggetto che ha combinato qualcosa di grave che molti sportivi, anche seri e bravi, ma che non praticano discipline poi trasmesse al grande pubblico».

Dai grandi nomi del karate italiano e internazionale

a chi cerca magari di emularli, iniziando a vincere in campo giovanile. E' il caso di **Giada Poci**, l'unico oro italiano della giornata di ieri dedicata ai cadetti. Un metallo prezioso conquistato nel kata. «Ero particolarmente tranquillo e già questo era importante - ha affermato la campionessa europea dopo il successo - Una vittoria ancora più bella in quanto

per me si è trattato, a distanza di un anno, di una rivincita con la stessa avversaria e questa volta è toccato a me». Potenza del fattore «campo», vitale anche nel karate.

Era al suo debutto internazionale ed è riuscita a «battezzare» un Europeo con la luce dell'argento, ottenuto nel kumite categoria +57 chilogrammi. **Giulia Bernardi** è comunque

felice e aggira l'amarezza per l'oro mancato. «Va bene, va bene - ripete convinta l'atleta veneta dopo la finalissima - Forse potevo attaccare di più, è vero, ma la francese mi ha messo in difficoltà con le sue lunghe leve. Non me la sono studiata durante le eliminatorie e, una volta sul tatami, ho effettivamente tardato nel prendere le misure. Però, ripeto, per un primo campionato europeo la medaglia d'argento mi rende felice, senza troppi rimpianti».

Forse qualche rimpianto lo alimenta **Veronica Maurizzi**, bronzo nella categoria 57 chili. Dopo la conquista del podio, l'azzurra ha dato sfogo alla sua tensione, tra un pianto catturico e una sorta di «confessione» condivisa con il suo coach Roberta Sodero. «Lo ammetto, non ho combattuto bene - ha sportivamente dichiarato Veronica dopo aver smaltito il carico emotivo delle fasi finali - Potevo migliorare la tattica più che la tecnica, anche perché ritengo che il cedimento verso una finalissima sia stato di natura psicologica più che fisica. Poteva essere un oro - ha concluso la giovane e bella combattente azzurra - ma mi rifarò al più presto».

**f.c.**

### L'ESPERTO

*Figlia e nipote d'arte*  
**Roberta Sodero:**  
«Rispettati i sogni di gloria della vigilia»

**TRIESTE** Come lei stessa ammette, è cresciuta a «pane e karate». Vivendo infanzia e adolescenza a cercare di mettere in pratica le lezioni tecniche del padre Aldegisto, un veterano dell'arte della «mano vuota» nel Friuli Venezia Giulia, e dello zio Roberto, combattente di rango anche in azzurro negli anni '80.

Roberta Sodero quelle lezioni le ha sapute assimilare piuttosto bene, concretizzandole prima da agonista a livello internazionale (sia nel kata che nel combattimento) e ora da tecnico dello staff della nazionale e delle Fiamme oro. «E' vero, la mia è stata una crescita all'insegna del karate - ha raccontato ieri Roberta durante una delle rare pause concesse dal ritmo delle gare - ma proprio grazie alla famiglia ho saputo gestire bene la mia vita, senza particolari rinunce e vivendo intensamente la mia passione per lo sport. Mi ritengo una ragazza fortunata».

La fortuna di essere bella, la volontà di diventare anche brava. Dote che la Sodero cerca di trasmettere alle sue giovani allieve, alcune delle quali al debutto sulla ribalta del karate che conta e, quindi, alla ricerca più di esperienza e serenità che di medaglie. «Quando gareggiavo, riuscivo a gestire il mio stato emozionale - ha aggiunto l'azzurra di origine udinese - Conosco bene le fasi mentali che precedono una gara, anche qualche giorno prima. Cerco quindi di trasmettere la giusta tranquillità - ha aggiunto - e di creare l'atmosfera adatta per contenere la tensione, evitando di rovinare ore e ore di lavoro per eccessi di emozione. Certo, ognuno la vive poi a modo suo - ha specificato - ma anche in questo un allenatore deve dare i suoi consigli, come a mia volta li ricevevo».

Amica e insegnante. Roberto Sodero ama identificarsi in tal senso nella sua missione di tecnico di karate. Con una precisazione, rigorosa come gli allenamenti: «Dipende dai momenti - ha aggiunto la giovane componente dello staff tecnico azzurro - Alla base ci deve essere il rispetto, sempre, sia in palestra che fuori dall'ambiente sportivo. Per il momento le cose stanno funzionando e il clima lo dimostra. Non ho motivo di cambiare l'atteggiamento». E i risultati di Trieste? «Sono contenta e anche leggermente sorpresa - ha concluso dopo la seconda giornata dedicata - Trovo infatti equilibrio nelle aspettative che avevamo alla vigilia. Potevamo scommettere su una carta e ne è arrivata magari una diversa. Però è arrivata...».

**f.card.**

## Stanco di cercare lavoro ovunque?



**miojob**

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

[www.miojob.it](http://www.miojob.it)

la Repubblica.it



CALCIO DILETTANTI: ANTICIPI A Trebiciano i veltri chiudono la pratica in mezz'ora con un diagonale di Danieli

# Il Ponziana mette la freccia per i play-off

Il Primorec realizza la rete della bandiera con un fendente di Carli al 22'

## 1-0

### Un'incornata di Quercioli dà il successo al Capriva

**CAPRIVA** Una vittoria di stretta misura sofferta ma meritata dai ragazzi di mister Cocciani. Il Capriva presentatosi in campo con una formazione di emergenza, trova la via della segnatura nella parte finale della partita con una bella incornata di Quercioli. Dopo le prime battute una bella penetrazione imbastita da Don per il compagno Di Piazza, viene conclusa da Caruso ma Sinigaglia è attentissimo e sbrogia la situazione. Goriup su punizione deviata dalla barriera sfiora il palo di pochissimo al 5'.

Su una incursione tra Marangone e Montina questa volta è Martinis ad opporsi con successo. Marangone va in rete al 18' però l'arbitro ravvisa la posizione irregolare del giocatore ospite, dalla parte opposta al 34' su un calcio di punizione di Goriup nasce una mischia in un'area affollata, Cencig spinge la palla nel sacco, ma viene ravvisato un fuorigioco caprivese.

Allo scadere del primo tempo una bella giocata da parte di Caruso serve Montina in avanti, il quale manca la possibile marcatura per il Centrosedia. In avvio di secondo tempo il Centrosedia punge in attacco con Jacopo Crozzoli.

Il Centrosedia comincia a premere con sempre più insistenza nella metà campo isontina; appena fuori

|                                                                                                                                                                                                        |          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>Capriva</b>                                                                                                                                                                                         | <b>1</b> |
| <b>Centrosedia</b>                                                                                                                                                                                     | <b>0</b> |
| MARCATORE: st 33' Quercioli.                                                                                                                                                                           |          |
| CAPRIVA: Cuzzit, Quercioli, Martinis, Genio, Sessi, Cencig, Sinigaglia, Goriup (st 32' Pilon), Negro (st 24' Moro), Vanzo, Pillin. All.Cocciani.                                                       |          |
| CENTROSEDIA: Cecotti, Miotti, Caruso, Don, Petrussi, Bianchini, J. Crozzoli (st 36' Collorenchio), Marangone, Montina, Basaldella (st 18' Chiaramida), Di Piazza (st 26' Giannella). All. Zuppicchini. |          |
| ARBITRO: Raffaele di Trieste.                                                                                                                                                                          |          |

l'area Caruso si incarica di un tiro piazzato, che a difesa battuta viene miracolosamente salvata sulla linea di porta da Quercioli al 16'. Un grande volo del portiere Cuzzit, praticamente all'esordio in questa stagione, non consente la gioia del gol a una bomba dell'ex Marangone al 25'. Quando che il Capriva sembra che debba cedere arriva il gol liberatorio al 33' sugli sviluppi di una punizione di Genio, torre di testa grazie a Sessi e correzione vincente sempre di testa di Quercioli.

Vittorio Piccotti

**TREBICIANO** Un derby dai sapori opposti per il Primorec e il Ponziana. Alla fine la spunta quest'ultima compagine, che così mette altro fiato in cascina nella sua rincorsa ai play-off, mentre, per le residue speranze di salvezza dei carsolini, la sconfitta rappresenta una gran brutta mazzata. La partita resta in equilibrio solo nei primi 10' e poi il Ponziana prende in mano il comando delle operazioni.

Già all'8' i vincitori si fanno vivi con Marzari, la cui battuta a mezza altezza viene sventata in corner dal portiere Loigo. Emili stoppa Mendella al 17' e Mitrano sfiora il palo al 25'; al 28', invece, c'è l'unico tentativo dei padroni di casa per mano di Lanza, il quale (in

|                                                                                                                                                                     |          |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>Primorec</b>                                                                                                                                                     | <b>1</b> |
| <b>Ponziana</b>                                                                                                                                                     | <b>3</b> |
| MARCATORI: 1' Danieli, 46' Stefani; st 3' Marzari (r.), 22' Carli.                                                                                                  |          |
| PRIMOREC: Loigo, Emili, Manfreda (st 17' Carli), Santi, Braini, Cadel, Laghezza, Mercandel, Micor (st 17' Creva-tin), Snidar, Ursic (st 30' Petranich). All. Macor. |          |
| PONZIANA: Daris, Bampi, Licciulli, Noto (st 33' Beacco), Pecora, Stefani, Pignatiello (pt 30' Manzutto), Mendella, Marzari, Danieli, Mitrano. All. Vailati.         |          |
| ARBITRO: Krecic di Trieste.                                                                                                                                         |          |

area piccola) viene però chiuso proprio al momento della conclusione.

Sono allora i biancocelesti a trovare la prima zampata decisiva dopo un svarione della retroguardia avversaria: al 31' Danieli calcia in diagonale dalla destra e tro-

va il portugio giusto. I veltri provano a chiudere i conti subito, ma per due volte Loigo riesce a dire di no. Al 46', comunque, arriva il raddoppio dei ponzianini, che bloccano al proprio limite un avanzamento degli antagonisti e ripartono in velocità

con Mendella che lancia Stefani, freddo nell'uccellare Loigo nell'uno contro uno. Nella ripresa i ritmi calano in parte anche perché i conti vengono chiusi al 3' con un rigore ottenuto e trasformato da Marzari a mezza altezza (fallo di Santi).

Successivamente si gioca in prevalenza a centrocampo e il Ponziana controlla un Primorec apparso demotivato e che trova il gol della bandiera con un fendente di Carli (22'), infilatosi grazie alla deviazione decisiva in cui incappa la palla nel traffico dovuto alla mischia del momento. Al 26' penalty non concesso a Mitrano per un intervento di Emili (26') e anzi l'arbitro opta per la simulazione e la conseguente ammonizione.

Massimo Laudani



Il portiere Loigo del Primorec salva (Foto Giovannini)

## 0-0

### In palio punti pesantissimi per la salvezza: hanno prevalso i tatticismi e la voglia di non perdere

# Medea e Ruda si accontentano del pari

|                                                                                                                                                               |          |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>Medea</b>                                                                                                                                                  | <b>0</b> |
| <b>Ruda</b>                                                                                                                                                   | <b>0</b> |
| MEDEA: Veronese, Baresi, Ulian, Visintin (st 22' Chiappo), Stacul, Chiabai, Pavan, Pecorari, Zorzin, Duri (st 5' Sgubin), Pascoletti. All. Le-ban.            |          |
| RUDA: Venturini, Fabbro, Mauro (pt 36' Virgolini), Trotta, M. Marega, Nobile, Rodaro, G. Marega, Lucchitta, Gerometta, Novacchi (st 15' Gabas). All. Sarcina. |          |
| ARBITRO: Buscema di Udine.                                                                                                                                    |          |
| NOTE: ammoniti Ulian, Pecorari e Zorzin (M).                                                                                                                  |          |

**MEDEA** Vince la paura, Medea e Ruda si accontentano del pareggio. In una sfida che metteva in palio punti pesantissimi per la corsa alla salvezza, hanno prevalso i tatticismi e la voglia di non perdere, con l'inevitabile 0-0 finale.

La partita è stata combattuta e, a tratti, spigolosa, ma non ha regalato troppe emozioni agli spettatori. Solo in avvio Medea e Ruda si affrontano con la mente sgombra e le gambe leggere, imbastendo qualche bella azione. Già al 12' arriva quella che rimarrà l'occasione migliore per il Ruda: Gerometta ruba palla sul-

la tre quarti e dal limite fa partire un sinistro meraviglioso, che si stampa però sulla traversa.

Lo spavento, da una parte, e la delusione, dall'altra, bloccano la gara, anche se è ancora il Ruda ad avere le occasioni più pericolose, mentre il Medea comanda il gioco ma non punge. Al 27' Veronese mette in angolo una punizione di Rodaro, e un minuto dopo ancora Gerometta viene fermato dal palo esterno da posizione defilata.

Al 44' il primo vero squillo del Medea è però un «quasi gol»: Pascoletti si libera con un gioco di prestigio per presentarsi a tu per tu con Ventu-

rini, bravissimo a toccare in angolo la conclusione a colpo sicuro del numero undici giallorosso.

Nella ripresa il Ruda sembra accontentarsi del pari, mentre il Medea prende coraggio e guadagna metri in campo. Grandi pericoli, però, Venturini non ne corre: le eccezioni sono un gran sinistro dalla distanza di Pecorari al 18', una mischia in area gialloblù al 27' e una bordata del solito Pascoletti fuori di un soffio al 34'.

Poi cresce il nervosismo e diminuiscono le forze: il risultato non può cambiare.

Marco Bisiach

## SERIE A

Bianconeri a Reggio Calabria senza sei uomini. Solo la difesa sarà schierata al completo

# Marino: «La stampa è contro l'Udinese»

Il tecnico accusa: «Crisi solo di risultati, l'ambiente esterno non ci aiuta»

## DOMENICA SPORT

A Santa Croce i carsolini ospitano il Casarsa. C'è San Luigi-San Lorenzo

# Scontro-salvezza per il Vesna

**CALCIO**  
**Eccellenza:** Vesna-Casarsa (15, Santa Croce).  
**Promozione girone B:** San Luigi-San Lorenzo (15, via Felluga).  
**Prima categoria girone C:** San Sergio-Aquileia (15, via Petracco 8), Gallery-Sovodnje (15, Visogliano).  
**Seconda categoria girone D:** Opicina-Begliano (15, Nereo Rocco di Opicina-via degli Alpini 128/1), Esperia Anthares-Piedimonte (15, viale Sanzio), Muglia Fortitudo-Ronchi (15, Zaccaria), Chiarbola-Zaule Rabuiese (15, Ferrini).  
**Terza categoria girone D:** Sant'Andrea San Vito-Malisana (15, via Locchi), Cgs-Montebello Don Bosco (18, via Petracco-Borgo San Sergio).  
**Allievi provinciali:** Gallery-Montebello Don Bosco (10.30, Visogliano), Ponziana A-Sant'Andrea San Vito (11.15, Ferrini), Opicina-San Luigi B (10.30, Nereo Rocco di Opicina-via degli Alpini 128/1), Esperia Anthares-Roianese (8.45, San Luigi), Domio-Ponziana B (10.30, Barut).  
**Giovanissimi provinciali:** Muggia-Do-

mio (9.15, Zaccaria), Roianese-Sant'Andrea San Vito (9, Nereo Rocco di Opicina-via degli Alpini 128/1), Opicina-Esperia Anthares (12, Nereo Rocco di Opicina-via degli Alpini 128/1), San Giovanni B-San Sergio (8.45, viale Sanzio), Montebello Don Bosco-Cgs (10.30, via Locchi).  
**Serie C femminile:** Roiano Greta Barcola-Gemona (15, Campanelle).  
**Allievi nazionali:** Udinese-Triestina (10.30, Pavia di Udine).  
**Giovanissimi nazionali:** Venezia-Triestina (15, Spinea).

**BASKET**  
**Serie C2:** Jadran Mark Trieste-Ardita Gorizia (18, Ervatti).  
**KARATE**  
**Europei juniores:** al PalaTrieste le finali a squadre juniores dalle 10 alle 16.30 e alle 17 la cerimonia di chiusura (ingresso gratuito).

**PALLANUOTO**  
**Under 20:** Pallanuoto Trieste-Vicenza (17, piscina Bianchi).  
**Serie B femminile:** Pallanuoto Trieste-Bentegodi Verona (14, piscina Bianchi).

**UDINE** «Gli amici si vedono nel momento del bisogno. Quando le cose vanno bene, infatti, è troppo facile salire sul carro del vincitore». L'accusa, per nulla velata, è di Pasquale Marino: il bersaglio delle sue parole è «l'ambiente esterno», leggi stampa, che secondo il tecnico sta remando contro.

Il nervosismo era già trapelato nelle ultime conferenze stampa ma è esploso ieri alla partenza per Reggio Calabria. Colpa delle tensioni causate dal tour de force contro Milan, Inter, Napoli e Juve, chiuso con il bilancio di un solo punto. «Ma la crisi - ha ribadito Marino - è solo di risultati. Per rendersene conto basterebbe riguardarsi la partita contro la Juve, che non ci ha mai messo sotto, nemmeno nel secondo tempo. Invece, qui sono iniziati subito i processi: l'ambiente esterno, questo è sicuro, non ci sta aiutando». Cacciato il primo rospo dalla gola, gli altri vengono di conseguenza. «Si continua a dire che abbiamo fatto un punto in quattro partite per enfatizzare il momento negativo. Io conto tutto gennaio e ci metto anche la vittoria di Cagliari, che porta il bilancio a 4 punti in 5 partite».



Il tecnico Pasquale Marino

Suona un po' meglio, ma la media resta bassa. L'unico modo per invertire la rotta e chiudere la crisi, di risultati o di gioco che sia, è ritrovare la vittoria che manca appunto da Cagliari, cioè dal 13 gennaio.

Marino, sfoghi a parte, si mostra ottimista: «La squadra è in netta crescita dal punto di vista fisico, perché ha potuto tornare ad allenarsi con regolarità. Da questo punto di vista, le ultime partite hanno dato segnali importanti: adesso dobbiamo ricominciare a correre». A complicare i piani, però, c'è la solita dose di assenze: Quagliarella per squalifica, Mesto, Asamoah, i desaparecidos Pinzi e Obodo e infine, ultimo della lista, l'influenzato Eremenko. L'unico reparto fuori emergen-

za è la difesa, mentre a centrocampo e perfino in attacco gli uomini sono contati. «Abbiamo tante scelte obbligate - commenta Marino - Purtroppo, ci manca la possibilità di inserire forze fresche a partita in corso». Se la formazione è obbligata, con il ritorno di Felipe in difesa, di Pepe in attacco e la conferma di Ferronetti a destra, la speranza è che tra i ragazzini della panchina qualcuno possa finalmente dare una mano. A partire dal cilenso Isla e magari dal baby Laurito, bomber argentino della Primavera e unica punta in panchina. L'uomo più atteso, però, è Floro Flores che, per la prima volta in campionato, ha la possibilità di giocare nel suo ruolo preferito, quello di punta centrale.

**LE ALTRE PARTITE** Nel menù del pomeriggio, pesantemente rimaneggiato dagli anticipi di ieri, spiccano il derby di Genova e la sfida del Franchi tra Fiorentina-Catania. Genoa e Sampdoria attraversano un grande momento, hanno una classifica brillante e sperano entrambe nell'Uefa. Completano il programma Lazio-Atalanta, Palermo-Cagliari, Napoli-Empoli e Siena-Torino.

Riccardo De Toma

## IN BREVE

*Hockey in line, serie A1*  
**All'Edera Belletti il derby stracittadino con i Kwins Polet**

**TRIESTE** Sei gol per tempo e l'Edera fa suo l'ottavo derby di fila in A1 di hockey in line. Niente da fare per il Polet, autore comunque di un primo tempo generoso. Nella calda cornice del Palazzetto dello sport di Chiarbola i ragazzi allenati da Dejan Rusanov hanno conquistato l'intera posta in palio imponendosi col risultato finale di 12-4. Nel primo tempo i padroni di casa stentano a far prevalere la propria supremazia. Nella ripresa il gruppo del presidente Ladavaz emerge alla distanza.

**Basket: l'Acegas si prepara al posticipo con la Nuova**

**TRIESTE** Domenica di preparazione per l'Acegas che va verso il posticipo del derby che martedì alle 20.30, porterà sul parquet del PalaTrieste la Nuova Pallacanestro Gorizia. Biancorossi al completo con il recupero a tempo pieno di Pigato (reduce dalla terapia a base di onde d'urto per curare la tendinite al ginocchio) e di Tonetti che ha smaltito i postumi dell'influenza che lo ha messo ko alla vigilia della sfida di domenica scorsa a Iesolo.

**Due chilometri al galoppo sulla pista di San Rossore**

**TRIESTE** Due chilometri da percorrere in pista grande. Questo l'impegno che attende oggi i 16 galoppatori che daranno vita alla Tris della domenica, a San Rossore. Artiga sembra la più adatta alla distanza, nella quale ha sempre ottenuto i migliori risultati. Chakora sarà alleggerita e può tornare nel marcatore. C'è Anil, che ha mezzi notevoli. **Pronostico:** Artiga (2), Chakora (14), Anil (6). **Aggiunte sistemiche:** Runthroughthelight (4), Fofatissima (7), Rocca Sveva (3).

|                   |      |        |  |
|-------------------|------|--------|--|
| TRIS DI SABATO 16 |      |        |  |
| 1.a corsa Bologna |      |        |  |
| vincitori         | euro |        |  |
| 16 40 17          | 886  | 528,43 |  |
| 2.a corsa Roma    |      |        |  |
| vincitori         | euro |        |  |
| 17 9 13           | 736  | 511,47 |  |

# LA GUIDA DEFINITIVA NATIONAL GEOGRAPHIC

## FOTOGRAFIA. LA GUIDA COMPLETA

A soli € 5,90 in più

Lasciate che i migliori fotografi del mondo vi illustrino tutti i segreti e le tecniche per realizzare scatti indimenticabili. Dall'inquadratura alla scelta della macchina, alle funzioni per usare al meglio le reflex digitali e le compatte, tutto con un linguaggio semplice e tanti esempi pratici per scattare foto sempre migliori. In due ricchi volumi di oltre 200 pagine ciascuno.

**NATIONAL GEOGRAPHIC**  
**DA MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO**  
**IL 2° VOLUME A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,90 IN PIÙ**

(Il Piccolo + Libro € 6,90)



**prezissimi**

**fino al 27 Febbraio 2008**

**€ 1,59** (€ 3.079)  
Biscotti PAVESI Goccioline classiche gr 500 (€ al kg 3,18)/ expresso/extra dark gr 400 (€ al kg 3,98)

**€ 3,39** (€ 6.564)  
Olio di oliva MONDO NATURA lt 1

**€ 0,33** (€ 639)  
Acqua minerale LEVISSIMA naturale lt 1,5 (€ al lt 0,22)

**€ 1,99** (€ 3.853)  
Assorbenti igienici LINES Seta ultra con ali pz 14/anatomico/leggero pz 16/ lungo con ali pz 12/notte con ali pz 10

**I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI:** TRICHIANA (BL) - S. ANDREA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - LOREGGIA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) (venerdì e sabato orario continuato) - PIOVE DI SACCO (PD) (sabato orario continuato-quartiere sant'Anna) - VO' EUGANEO (PD) (sabato orario continuato) - PORCIA (PN) - TIEZZO AZZANO X (PN) - ARCADE (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CAMPOCROCE DI MOGLIANO (TV) CHIARANO (TV) - CASIER (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) (sabato orario continuato) - CODOGNÈ (TV) MANSUÈ (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - PONTE DELLA PRIULA (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - PALMANOVA (UD) (sabato orario continuato) - LIETOLI DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) - LUGGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAG O (VE) (sabato orario continuato) - MELO (VE) (sabato orario continuato) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) (sabato orario continuato domenica aperto) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) (sabato orario continuato) - QUINTO VICENTINO (VI) (sabato orario continuato) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

**I NOSTRI SUPERMERCATI BOSCO MAXI A TRIESTE:** VIA PIAISIELLO - VIA FRANCA - VIA ORLANDINI - VIA SETTE FONTANE - VIA MANNA VIA CORONEO - PIAZZA GOLDONI.

**I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M:** BRUGINE (PD) (sabato orario continuato) - GALLIERA VENETA (PD) (sabato orario continuato) - CAERANO (TV) (dal lunedì al sabato orario continuato) - PIEVE DI SOLOGO (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - QUINTO DI TREVISO (TV) (sabato orario continuato) - RIESSE PIO X (TV) (dal lunedì al sabato orario continuato) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) (dal lunedì al sabato orario continuato) - CACILE (VE) (sabato orario continuato) - FAVARO VENETO (VE) (sabato orario continuato) - FOSSO (VE) (sabato orario continuato) - GARDIGIANO (VE) (sabato orario continuato) - JESOLO (VE) (dal lunedì al sabato orario continuato) - MUSILE DI PIAVE (VE) (dal lunedì al sabato orario continuato) - ORIAGO (VE) (sabato orario continuato) - SCALTENIGO (VE) (sabato orario continuato) - SPINEA (VE) (sabato orario continuato).

**Maxi SUPERMERCATI**

**SuperM SUPERMERCATI**

GRUPPO **vega** Tel. 0422 7931

Continuaz. dalla 12.a pag.

**PIAGGIO** Porter 1.3 Furgone, Anno 2003, 15.000 Chilometri, Colore Verde, Con Garanzia, Finanziabile Euro 4.500,00 Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

**SMART** Pulse 599 Cc, Anno 2000, Grigio Metallizzato, Clima, A. Bag, Revisionata Con Garanzia, Euro 4.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

**TOYOTA** Aygo 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2006, Colore Azzurro Metallizzato, Clima, Abs, A. Bag, 27.000 Chilometri, Perfetta, Garanzia, Euro 8.000,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

**TOYOTA** Yaris 1.0 5 Porte, Anno 2000, Grigio Metallizzato, Km 35.900, Clima, Abs, A. Bag, Garanzia, Finanziabile Euro 5.200,00 Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

**TOYOTA** Yaris 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2001, Grigio Metallizzato, 51.000 Km, Clima, Abs, A. Bag, Garanzia, Finanziabile Euro 6.000,00 Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

**TOYOTA** Yaris 1.4 Tdi Sol 5 Porte, Anno 2002, Clima, A. Bag, Autoradio, 61.000 Km, Con Tagliando E Garanzia, Euro 7.200,00 Finanziabile Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

**VW** Lupo 1.4 16v 3 Porte, Colore Azzurro, Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, Ruote Lega, Perfetta, Chilometri 40.000, Garanzia, Finanziabile Euro 6.900,00 Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

**FINANZIAMENTI**  
Feriali 3,00  
Festivi 4,20 **9**

**DA GO FIN** puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamenti in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. [www.gofin.it](http://www.gofin.it)

**COMUNICAZIONI PERSONALI**  
Feriali 3,30  
Festivi 4,40 **10**

**A.A.A.A.A. MONFALCONE** novità coreana 20.enne bella. 3203583780. (C00)

**A.A.A.A. GORIZIA** giovane ragazza orientale offre massaggi. 3316570058. (A00)

**A.A.A. MONFALCONE** novità giapponese giovane molto bella, esegue massaggi 3318265426. (A00)

**A.A. GORIZIA** bellissima bomba sexy, attraente, affettuosa, 5.a misura. 3342190173. (A00)

**BELLISSIMA MASSAGGI** nuova ragazza cinese tutti giorni 3349801058. (C00)

**MONFALCONE**, mulatta spudorata, giochi, massaggi rilassanti, tutto sotto la doccia 3201468998. (C00)

**MONFALCONE** Gisella novità 5.a misura, bella, femminile con grossa sorpresa, completa 3471313172. (A00)

**MONFALCONE NATALY** affascinante bionda dolcissima esotica bocca focosa 5.a m argentina 3338826483. (C00)

**MONFALCONE PRIMA** volta pantera nera completissima vulcano di passione 3484819405. (C00)

**TRIESTE** Bruna supernovità grossa sorpresa 22enne bellissima femminile molto disponibile bravissima 3284024792. (A903)

**TRIESTE** grossa sorpresa novità 6 m. femminile giovane affascinante sexy autentica disponibile 3356502725. (A894)

**TRIESTE** novità bellissimo seno 8.a misura 26 anni anche padrona 3355787056. (A875)

**TRIESTE** novità bionda 19enne 5m per soddisfare le tue fantasie trasgressive 3388563769. (A893)

**TRIESTE** novità grossa sorpresa bellissima magra 4m completissima anche baci 3319430858. (A895)

**TRIESTE** semplicemente stupenda momenti di relax 24 su 24 ambiente privato. 3899945052. (A916)

**TRIESTE** sensualissima frizzante dominatrice scatena i tuoi desideri tutti i giorni fino 24. 3460427897. (A00)

**ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI**  
Feriali 1,60  
Festivi 2,30 **12**

**PALESTRA** Trieste centro cede e/o affittasi. Azienda avviata, ottimo portafoglio clienti. Chiamare dopo le 20 allo 0400641342. (A00)

## Ricerca di personale qualificato

Eurocall Srl per la sede di Trieste CERCA **50 CONSULENTI TELEFONICI**  
Si richiede: attitudine alla vendita, tenacia nel raggiungimento degli obiettivi, uso pc, disponibilità a lavorare in diverse fasce orarie (sabato compreso).  
Si offre: contratto a progetto, retribuzione fissa + incentivi, formazione interna.

Inviare CV a: [trieste@stopandgo.it](mailto:trieste@stopandgo.it) o contattare il 0403487718

**radiotrevisan**  
Azienda leader nel settore delle telecomunicazioni ricerca per la sede di Trieste le seguenti figure professionali:  
**NEOLAUREATI IN DISCIPLINE TECNICHE:** Informatica, Ingegneria Elettronica, Fisica, Matematica;  
**ANALISTI PROGRAMMATORI:** C/C++, PRO\*C, PL/SQL in Ambiente Microsoft o Linux;  
**DBA ORACLE 9i / 10g** con Conoscenza PRO\*C, PL/SQL;  
**TEST ENGINEER** su applicazioni Windows a Linux  
**SISTEMISTI LINUX/UNIX;**

E' richiesta laurea, diploma tecnico o comprovata esperienza nel settore. Inviare il curriculum all'indirizzo di posta elettronica: [risorse.umane@radiotrevisan.com](mailto:risorse.umane@radiotrevisan.com)

**perSempre®** arredamenti  
Per prossima apertura grande centro di Conegliano (TV) ricerca:  
**1 RESPONSABILE DI PUNTO VENDITA (RIGRESPTRI)** con esperienza di almeno 2 anni maturata nella gestione di punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata, preferibilmente settore Arredamento  
**15 ARREDATORI VENDITORI INTERNI (RIG\_VEN/TRI)** già esperti o da formare nella progettazione e vendita di arredamenti per la casa.  
**2 ADDETTI ALL'UFFICIO CASSA (RIF. CASSA/TRI)** addetti alla gestione cassa, centralino e registrazione contratti e finanziamenti.  
**15 ADDETTI ALLE OPERAZIONI AUSILIARIE ALLA VENDITA (RIF. CASSA/TRI)** addetti all'assistenza clienti al rifornimento scaffali, gestione cassa.  
Per tutte le posizioni si richiede:  
diploma di maturità, ottimo uso PC, disponibilità a lavorare nei week end e nei giorni festivi, preferibilmente esperienza nel settore mobili ed oggettistica.  
Si offre:  
ambiente giovane e dinamico, trattamento economico adeguato alle reali capacità lavorative.  
Inviare il proprio curriculum dettagliato specificando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali come da D.Lgs. 196/2003 a:  
• **METE S.p.A.** - via Tiberina Km 17,300 - 00060 Capena (Rm)  
• E-mail: [selezione@metespa.it](mailto:selezione@metespa.it)  
• fax: 06/90300369

## IL PICCOLO IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ



International tobacco Agency srl, azienda nazionale marchi leader tabacco cerca **PROMOTERS** in **TRIVENETO** (rif. PR.PI)  
Contratto a progetto con possibilità di crescita professionale, attività di rilevamento dati, presentazione prodotti, fisso mensile, premi, rimborso spese in caso di trasferte.  
Requisiti: persone 20-30 anni, automunita, disponibilità a trasferte, uso pc. Solo se realmente interessati e qualificati inviare curriculum con foto al fax: 0422 447 777, o via e-mail a: [curriculum@itagency.it](mailto:curriculum@itagency.it) o via posta: I.T.A. srl - Via Bortolan 28 - 31050 Vascon Carbonara (TV)  
La ricerca è rivolta a uomini e donne di L. 193/77 e di esenzione del D.Lgs. 196/03 art. 7,13,12,13.

Affermata società di logistica/trasporti seleziona **1 addetto ai servizi intermodali su rotaia e gomma**  
**1 collaboratore alla gestione traffico operativo merci** entrambi con esperienza e con ottime capacità di relazionarsi con i clienti. Il candidato ideale sa parlare perfettamente l'inglese ed è disposto a viaggiare, anche frequentemente.  
Sede di lavoro: Trieste.  
Inviare curriculum a [rs@risarcia.191.it](mailto:rs@risarcia.191.it)

**BARTOLINI** COMMERCIO ESPRESSO  
La qualità si fa strada.

**Commerciale Interno a Palmanova** rif. COMIntPalm  
Effettuerà attività di telemarketing per promuovere i servizi ai clienti potenziali, oltre a svolgere le attività di back office della funzione commerciale.  
Completa la mansione l'attività di vendita a specifiche tipologie di clienti.  
Requisiti: 25-30 anni - diploma o laurea - uso PC - gradita esperienza in uffici commerciali di settori affini - buona conoscenza della lingua tedesca o slovena.  
L'azienda offre inquadramento, retribuzione e percorsi di carriera di sicuro interesse. La ricerca è rivolta ad ambasciisti. I dati saranno trattati in conformità al D.Lgs 196/03. La invitiamo a prendere visione dell'informazione aziendale e inviare il curriculum utilizzando il sito [www.bartolini.it](http://www.bartolini.it) (in via subordinata al fax 0422/788310).  
Bartolini Spa - Via Martin Luter King, 2 - 31032 Casale Sul Sile (TV)

LA CONFARTIGIANATO DI TRIESTE ASSUME A TEMPO DETERMINATO **RAGIONIERE/A** CON PROVATA ESPERIENZA E AUTONOMIA IN CONTABILITA' ORDINARIA, BILANCI E DICHIARAZIONI DEI REDDITI. Inviare curriculum via fax al n°040.3735224

Ricerchiamo **PROMOVENDITORI e PROMOTER** per importante azienda operante nel settore delle telecomunicazioni che svolgano attività commerciale continuativa presso punti vendita di telefonia. Requisiti: diploma di scuola media superiore, età compresa fra i 20 e i 40 anni, buona presenza, ottime capacità relazionali e attitudine alla vendita, spigliatezza, uso PC e auto propria. E' previsto un contratto a progetto con un rimborso spese fisso mensile e interessanti incentivi.  
La ricerca è urgente.  
Inviare CV (D.L.G. 196/03) a: [telefonisti@gruppotradefservice.it](mailto:telefonisti@gruppotradefservice.it)  
Ricerca rivolta ad ambasciisti

**nims**  
Concessionaria per l'Italia **LANATIA** Settore distribuzione automatica per famiglie e piccola impresa

**CERCA collaboratori/trici PART-TIME**

NESSUN INVESTIMENTO  
ALTE PROVVIGIONI  
PORTAFOGLIO CLIENTI  
POSSIBILITÀ DI CARRIERA  
attività di vendita facilitata con campagne pubblicitarie nazionali

**840 010 010**  
[www.nims.it](http://www.nims.it)

**Vodafone One, il progetto vincente ti sta cercando.**  
Selezioniamo imprenditori con esperienza di gestione di negozi in franchising per potenziare la catena Vodafone One nelle aree di Trieste e provincia.

Se hai ottime capacità gestionali, forte attitudine alla vendita e vuoi investire nella più grande catena di franchising per le Telecomunicazioni in Italia, inviaci la tua candidatura:  
• via mail a [Selezione.VodafoneOne@mail.vodafone.it](mailto:Selezione.VodafoneOne@mail.vodafone.it)  
• via fax al numero 02-4124.8943

Il CV deve essere corredato da espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali conferiti (D. Leg. 196/2003).

Life is now **vodafone**



OGGI IN ITALIA



**NORD:** cielo sereno o poco nuvoloso ovunque salvo locali addensamenti su Liguria e Veneto e isolate residue deboli precipitazioni. Gelate notturne. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo residui addensamenti mattutini sulle regioni adriatiche. Gelate notturne. **SUD E SICILIA:** da parzialmente a molto nuvoloso con piovoschi mattutini su Calabria, Basilicata e Puglia, in miglioramento.

DOMANI IN ITALIA



**NORD:** sereno salvo locali addensamenti sulla Liguria. Nottetempo foschie dense in pianura con estese gelate. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno salvo locali e temporanei addensamenti su alta Toscana e Sardegna. Nottetempo estese gelate. **SUD E SICILIA:** residui addensamenti su Puglia, Calabria e Sicilia settentrionale; sereno altrove. Nottetempo estese gelate nelle aree interne.

TEMPERATURE

REGIONE

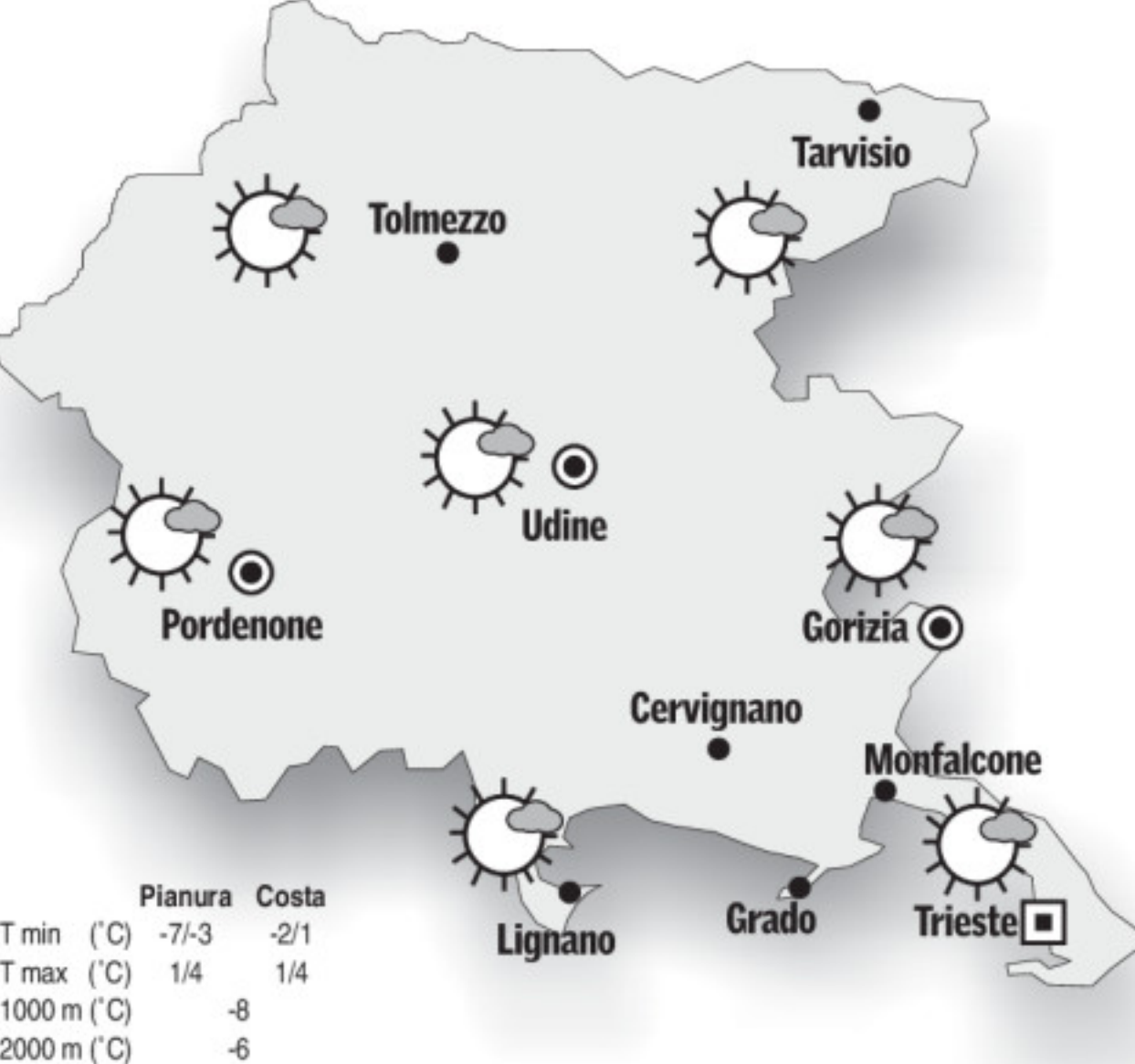
|             |               |        |
|-------------|---------------|--------|
| TRIESTE     |               |        |
| Temperatura | min.          | max.   |
|             | 1,2           | 5,1    |
| Umidità     | 36%           |        |
| Vento       | 14 km/h da W  |        |
| Pressione   | stazionaria   | 1034,8 |
| MONFALCONE  |               |        |
| Temperatura | min.          | max.   |
|             | -0,1          | 5,7    |
| Umidità     | 27%           |        |
| Vento       | 9 km/h da W   |        |
| GORIZIA     |               |        |
| Temperatura | min.          | max.   |
|             | -0,3          | 5,7    |
| Umidità     | 41%           |        |
| Vento       | 13 km/h da W  |        |
| GRADO       |               |        |
| Temperatura | min.          | max.   |
|             | 0,5           | 5,6    |
| Umidità     | 35%           |        |
| Vento       | 5 km/h da NW  |        |
| CERVIGNANO  |               |        |
| Temperatura | min.          | max.   |
|             | -2,8          | 6,3    |
| Umidità     | 41%           |        |
| Vento       | 4 km/h da NW  |        |
| UDINE       |               |        |
| Temperatura | min.          | max.   |
|             | -1,9          | 5,1    |
| Umidità     | 39%           |        |
| Vento       | 5 km/h da W   |        |
| PORDENONE   |               |        |
| Temperatura | min.          | max.   |
|             | -2,0          | 4,4    |
| Umidità     | 39%           |        |
| Vento       | 10 km/h da SW |        |

ITALIA

|             |    |    |
|-------------|----|----|
| ALGHERO     | 2  | 14 |
| ANCONA      | 2  | 6  |
| AOSTA       | -4 | 6  |
| BARI        | 4  | 5  |
| BOLOGNA     | -2 | 6  |
| BOLZANO     | -4 | 7  |
| BRESCIA     | 2  | 7  |
| CAGLIARI    | 5  | 16 |
| CAMPOBASSO  | -1 | 2  |
| CATANIA     | 9  | 13 |
| FIRENZE     | 5  | 9  |
| GENOVA      | 5  | 11 |
| IMPERIA     | np | 11 |
| L'AQUILA    | 0  | 5  |
| MESSINA     | 9  | 13 |
| MILANO      | 3  | 5  |
| NAPOLI      | 5  | 8  |
| PALERMO     | 10 | np |
| PERUGIA     | 1  | 9  |
| PESCARA     | 6  | 6  |
| PISA        | 2  | 7  |
| POTENZA     | np | np |
| R. CALABRIA | 6  | 14 |
| ROMA        | 1  | 11 |
| TORINO      | 1  | 5  |
| TREVISO     | -1 | 4  |
| VERONA      | 0  | 5  |
| VICENZA     | np | np |

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

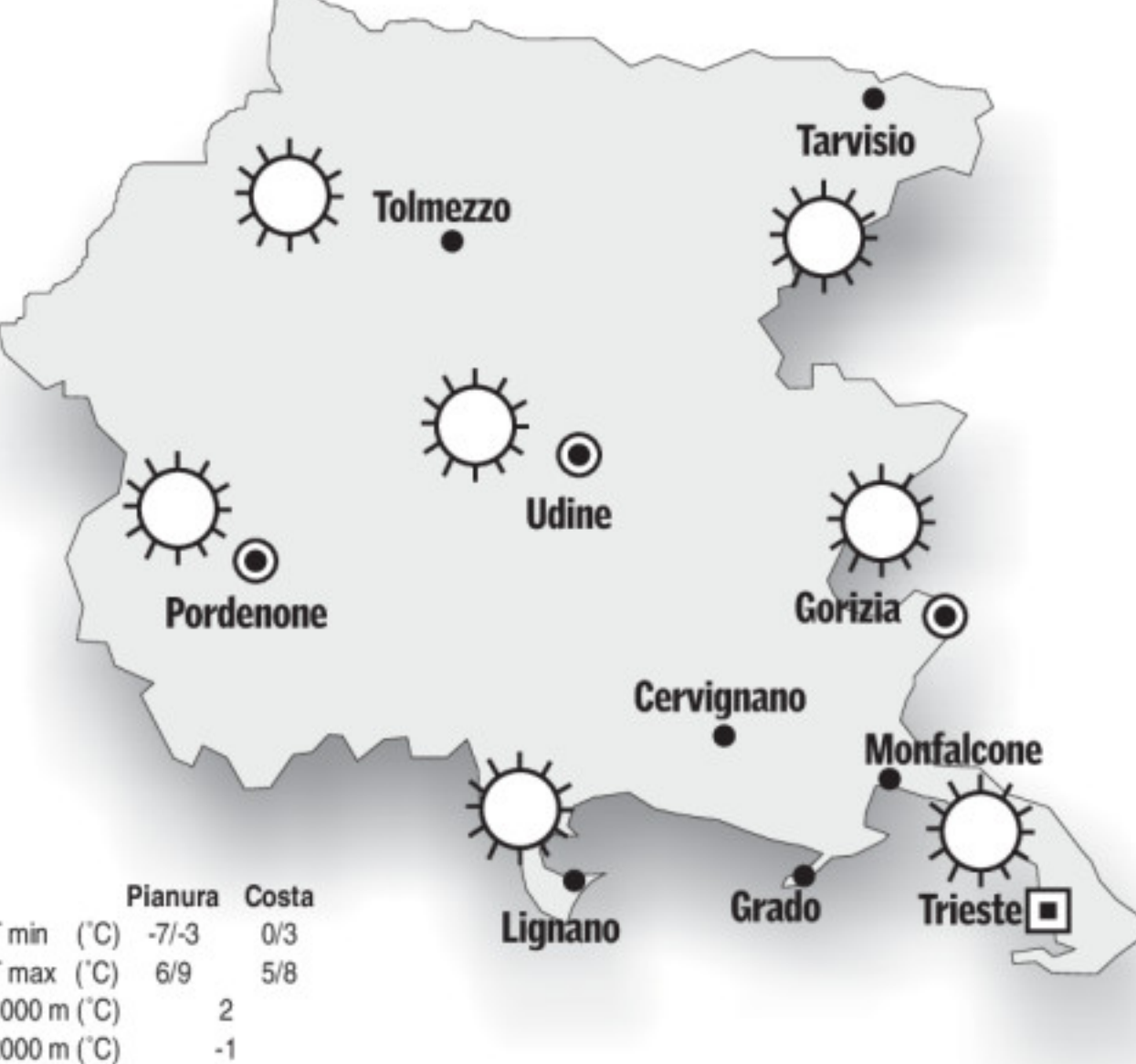


**OGGI.** Sulla Carnia e nel Tarvisiano cielo sereno, sulle altre zone cielo poco nuvoloso, con la possibile formazione di maggiore nuvolosità sulla pianura occidentale e sulla Pedemontana. Le temperature rimarranno basse anche durante il giorno.

**DOMANI.** Cielo sereno con gelate notturne anche in pianura e tem-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



perature in ripresa durante il giorno. **TENDENZA.** Martedì cielo sereno o poco nuvoloso ma con probabile aumento della nuvolosità in serata. Mercoledì da nuvoloso a coperto su pianura e costa con foschie e possibili pioviggini, tempo migliore invece in montagna.

OGGI IN EUROPA



La circolazione atmosferica continuerà a svilupparsi attorno all'area anticiclonica presente da giorni sul continente e i sistemi nuvolosi continueranno a invadere la Scandinavia e il Nordest. Lungo il bordo orientale dell'alta pressione i nuclei di aria gelida artica scivoleranno verso i Balcani lambendo le nostre regioni adriatiche e meridionali dove il freddo sarà particolarmente pungente.

IL MARE

|            | STATO      | GRADI | VENTO       | MAREA |       |
|------------|------------|-------|-------------|-------|-------|
|            |            |       |             | alta  | bassa |
| TRIESTE    | poco mosso | 9,0   | 10 nodi NW  | 20,37 | 13,43 |
| MONFALCONE | poco mosso | 8,6   | 12 nodi NW  | 20,42 | 13,48 |
| GRADO      | poco mosso | 8,4   | 5 nodi NW   | 21,02 | 14,08 |
| PIRANO     | poco mosso | 9,2   | 6 nodi N-NW | 20,32 | 13,38 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

| MIN. MAX.   |        | MIN. MAX.  |        |
|-------------|--------|------------|--------|
| ALGERI      | -3 5   | LUBIANA    | -6 2   |
| AMSTERDAM   | -3 5   | MADRID     | 1 13   |
| ATENE       | 9 14   | MALTA      | 12 14  |
| BARCELLONA  | 5 14   | MONACO     | -6 0   |
| BELGRADO    | -3 4   | MOSCA      | -10 -6 |
| BERLINO     | -6 3   | NEW YORK   | -2 1   |
| BONN        | -4 7   | NIZZA      | 5 12   |
| BRUXELLES   | -3 6   | OSLO       | -14 0  |
| BUCAREST    | -7 4   | PARIGI     | -3 2   |
| COPENHAGEN  | -6 1   | PRAGA      | -8 1   |
| FRANCOFORTE | -5 5   | SALISBURGO | -8 1   |
| GERUSALEMME | np np  | SOFIA      | -7 3   |
| HELSINKI    | -12 -5 | STOCOLMA   | -9 -1  |
| IL CAIRO    | 8 16   | TUNISI     | 12 17  |
| ISTANBUL    | 1 7    | VARSAVIA   | -8 0   |
| KLAGENFURT  | -10 0  | VIENNA     | -4 3   |
| LISBONA     | 10 18  | ZAGABRIA   | -6 2   |
| LONDRA      | -1 7   | ZURIGO     | -5 0   |

L'OROSCOPO



ARIETE  
21/3 - 20/4

Un piccolo impedimento vi costringerà ad accantonare per il momento un progetto. Risolverete abbastanza facilmente un problema finanziario. Seguite per qualche giorno una dieta.



LEONE  
23/7 - 22/8

Con l'odierna buona posizione degli astri potrete muovervi bene. Buoni contatti, incontri abbastanza coinvolgenti. Qualche cosa si realizzerà prima del previsto.



SAGITTARIO  
22/11 - 21/12

Tenetevi al corrente dei problemi di chi collabora con voi. E' un interessamento che facilita i rapporti e rende più intensa l'intesa. La comprensione aiuta l'amore.



TORO  
21/4 - 20/5

La capacità di guadagnare non vi mancherà, ma con altrettanta facilità sarete portati a spendere. In amore un comportamento esitante potrebbe disorientare il partner. Più slancio.



VERGINE  
23/8 - 22/9

Sappiatevi accontentare del successo ottenuto di recente e mettetevi per ora nel cassetto le ambizioni ancora insoddisfatte. Potete guardare con calma al futuro. Svago.



CAPRICORNO  
22/12 - 19/1

Non perdetevi di vista il vostro scopo e non trascurate i particolari, quando fate dei progetti. Una questione pendente nel rapporto d'amore deve esser risolta.



GEMELLI  
21/5 - 20/6

Se vorrete mantenere con i vostri colleghi un rapporto disinvolto e piacevole, dovrete essere disposti a scendere a qualche compromesso. Maggiore attenzione alla salute.



BILANCIA  
23/9 - 22/10

Non lasciatevi troppo irritare dalle piccole questioni quotidiane. Siate fedeli ai vostri progetti ed impegni, ma non lasciatevi intimorire o condizionare da nessuno. Seguite l'istinto.



AQUARIO  
20/1 - 18/2

Gli impegni di lavoro metteranno a dura prova la vostra pazienza e la vostra disponibilità. Cercate di dare il meglio di voi stessi. Alla fine poi vi riposerete. Svago.



CANCRO  
21/6 - 22/7

Avete il vento in poppa, datevi da fare senza perdere tempo in questioni inutili. I vostri progetti possono fare un buon passo in avanti. Più attenzioni verso la persona amata.



SCORPIONE  
23/10 - 21/11

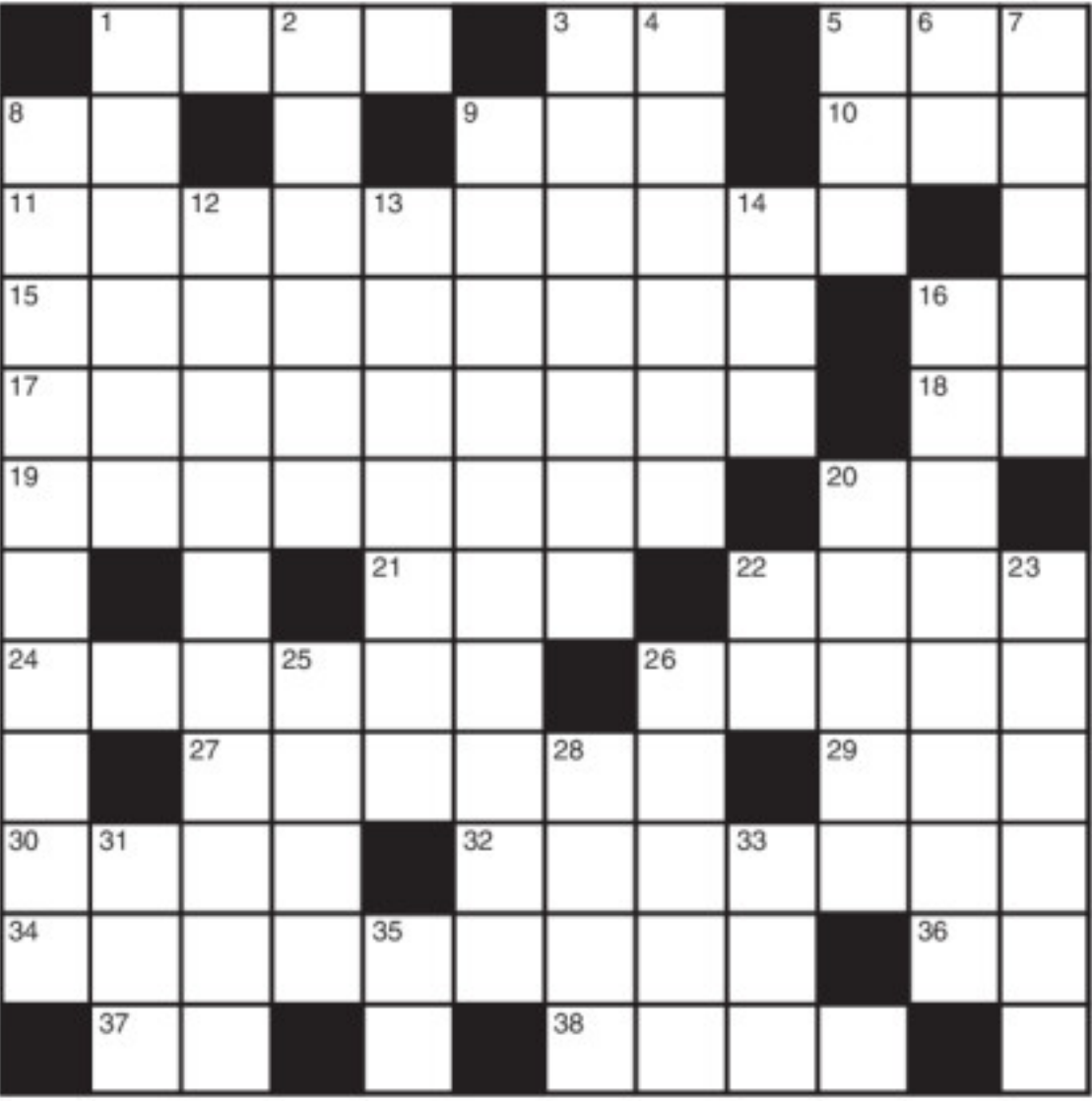
Contate su validi aiuti per portare avanti un progetto di lavoro economicamente allettante. Situazione affettiva conflittuale e, a volte, contraddittoria. Riposatevi di più.



PESCI  
19/2 - 20/3

Dedicatevi solamente ai compiti che sono di vostra competenza e non mettete bocca su certe scelte che saranno fatte. Evitate anche di fare commenti ad alta voce. Riposo.

IL CRUCIVERBA



**SCARTO (1,7 = 7)**  
La squadra del Milan  
E' tra le Società che lei s'impone con grande preferenza per l'azione, ed è attestato che per lei Capello mostrò vigore: era più sciolto e snello.  
*Mistigri*

**SCIARADA A SCAMBIO (4/6 = 10)**  
Critiche a un film giallo  
Se molti, in pieno accordo, han conclamato ch'è sì avvincente da mozzare il fiato, io tengo a precisare che, senza fallo, questo è un pessimo «giallo».  
*Dinucci*

**ENIGMISTICA 100** Ogni mese  
in edicola  
pagine di giochi e rubriche  
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

**ORIZZONTALI:** 1 Può ospitare un porticciolo - 3 Iniziali della Sandrelli «senior» - 5 Una sigla su certi fiaschi - 8 Due terzi di tre - 9 Non si chiede alle signore - 10 Per essere pratico deve essere facile - 11 Può offrire un menù turistico - 15 Istituti superiori di studi - 16 Una sigla sui nostri vagoni - 17 Disturbata, infastidita - 18 Contengono acqua - 19 La Caselli della musica leggera - 20 Principio di anemia - 21 La dea greca dell'ingiustizia - 22 Scorre nel Pakistan - 24 Delude gli utopisti - 26 Emette ultrasuoni - 27 Le espone lo scienziato - 29 Si abbinano agli altri - 30 Importante gara ciclistica a tappe - 32 Trama di cospiratori - 34 Insolente e presuntuoso - 36 Capovolto... nega - 37 Vocali di città - 38 Città-dina presso Ancona.

**VERTICALI:** 1 Combriccola - 2 Un ottimo fertilizzante - 3 Oggi... sul presto - 4 Corpo medico militare - 5 Il numero dei Dioscuri - 6 L'inizio delle ostilità - 7 Gara veloce - 8 Sciatta, negligente - 9 Che viene trasmessa geneticamente - 12 Ustione - 13 Ci fa... rifiutare ciò che piace - 14 Una rosa dal colore pallido - 16 Un ballo spagnolo - 20 Che durano dodici mesi - 22 L'ego... moderno - 23 Costellazione equatoriale - 25 Bella isola greca - 26 Tanti sono i peccati capitali - 28 Canti religiosi o nazionali - 31 I preziosi nello scrigno - 33 La cosa... per i romani - 35 E dolce in gelateria.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:  
IL LATTE.

Anagramma:  
ECO, BIS = SBIECO.



A. Manzoni & C.

Questi gli indirizzi  
dei nostri uffici  
in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311  
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)  
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432  
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291  
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.  
Un mezzo  
d'informazione  
indispensabile





## Innovaction ABS per lo sviluppo sostenibile



**Anticipando gli obiettivi delle future Direttive Europee del 2013 in tema di ambiente, ABS prosegue con la realizzazione del progetto Global Blue iniziato nel 2002 con investimenti pari a 57 milioni di Euro in 8 anni. Questo progetto collocherà ABS, che già oggi vanta livelli di emissioni ben al di sotto di quanto previsto dalle norme vigenti, tra i leader Europei dello sviluppo sostenibile nel settore delle acciaierie elettriche.**



### Il bosco ABS

Piantumazione di 10.000 alberi il per bilanciamento della CO<sub>2</sub> e futura realizzazione di un centro sportivo e spazi ricreativi. L'accurata scelta della piantumazione fungerà al contempo da oasi di ristoro lungo le rotte migratorie avifaunistiche.



### Ecogravel®

Utilizzo totale del prodotto secondario "scoria di acciaieria" come aggregato per la produzione di asfalto e calcestruzzo conformemente alle norme UNI di riferimento. Tale procedimento porta ad una riduzione dell'estrazione di ghiaia da cava.



### Acque

Ammodernamento ed ampliamento degli impianti a circuito chiuso, installazione di vasche di prima pioggia per il riutilizzo dell'acqua piovana e separazione delle acque reflue di processo con l'obiettivo "scarico zero".



### Rumore

Studio ed interventi tecnico/ingegneristici per l'ulteriore riduzione del rumore negli impianti e realizzazione di colline ed aree verdi esterne lungo i lati sud ed ovest dello stabilimento.



### Captazione

Sovradimensionamento degli impianti di aspirazione ed abbattimento polveri, che già oggi mantengono i valori delle emissioni sotto i limiti di legge. Loro espansione oltre le reali necessità con l'obiettivo di raggiungere il valore di 3.700.000 m<sup>3</sup>/ora (+70%).



Acciaiere Bertoli Safau  
Cagnacco, Pozzuolo del Friuli  
[www.absacciai.it](http://www.absacciai.it)

